Anno 98 - Numero 93

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-78

LA STAMPA

Sabato 18 Aprile 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni di lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per mm - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Errata: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria as. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 5; *Eritrea 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 80; *Libia plas. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 85; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,85; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Polemiche nell'attesa del congresso democristiano

Reazioni all'attacco di Fanfani contro l'attuale centro sinistra

L'ex presidente del Consiglio lascia intendere che l'alleanza con i socialisti ha deluso: la dc dovrebbe rafforzarsi per condurre da sola una politica di progresso - I dorotei, Moro e i sindacalisti respingono con forza queste affermazioni - Saragat definisce Fanfani «integralista»; *La Voce Repubblicana* lo rimprovera di cambiare posizioni con troppa «facilità»

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 17 aprile.

L'uomo del giorno è di nuovo Fanfani. La sorpresa per il suo discorso di ieri contro la *irreversibilità* dell'attuale politica di centro-sinistra è generale. Uno dei presupposti della maggioranza attuale, e del governo che essa esprime, è che quella in atto è una politica irreversibile, così come la definiscono i seguaci di Moro e i dorotei nella loro mozione congressuale; e che non esistono, a meno di gravi rischi, alternative valide.

Il tentativo di Fanfani, cioè uno dei più accesi fautori del centro-sinistra, di rovesciare il discorso significa, in pratica, il rifiuto del governo Moro, della sua azione, del suo programma.

Siamo alla vigilia del congresso democristiano: un ordine di cose che appariva tutto scontato anche nei suoi sviluppi, con quattro mozioni, di cui tre a favore del centro-sinistra e una sola, dell'on. Scelba, contraria, rischia di trovarsi rimesso in discussione. Gli obiettivi ultimi di Fanfani sono ancora ignoti, ma, oggi come oggi, si riapre il dibattito, il dibattito per il congresso democristiano, sulla esistenza o meno di alternative all'attuale formula di governo. In sostanza, la tranquilla sicurezza che sembrava acquisita non c'è più.

Per queste (e per altre, a volte vecchie) ragioni, Fanfani è messo sotto accusa un po' da tutti, dagli amici che aveva all'esterno della dc e dagli amici potenziali all'interno del suo partito. Le correnti più a sinistra del partito di maggioranza, quelle che con Fanfani miravano a costituire una «grande sinistra» democristiana, gli rimproverano di voler riportare la situazione indietro di dieci anni. I dorotei e i morotei non si preoccupano più di averlo alleato nella maggioranza unitaria cui tendeva la loro mozione congressuale.

L'on. Saragat afferma, in un articolo, che l'ex presidente del Consiglio vuol mettere in crisi la coalizione attuale per attuare, «*in maniera più intelligente*», ciò che tentò Tambroni nella speranza di imporre il dominio integralista della dc: Fanfani, secondo Saragat, vuole che la dc si stacchi dai propri alleati, governi sola e magari sciolga la Camera illudendosi di conseguire la maggioranza assoluta. E' un modo per esporre al rischio di una crisi «non superabile» tutta la democrazia italiana.

Con un articolo forse scritto da La Malfa, *La Voce Repubblicana* usa nei confronti di Fanfani un tono sprezzante parlando di esercitazioni *spericolate* e *rischiose* e di tendenze a passare *con facilità* da una politica all'altra mutando *con leggerezza* di vocazioni: tutte cose, secondo il giornale, tanto più gravi quanto più la situazione economica e sociale è delicata.

L'*Avanti!* diretto dall'on. Lombardi, aveva già detto stamane che, anche se le affermazioni di Fanfani sono dettate dalla volontà di esaltare il patriottismo di partito, esse offrono ampia materia di speculazione alla destra, «*che già nei giorni scorsi considerava la mozione fanfaniana più moderata di quella del gruppo dorotco*».

Significativamente, il presidente del Consiglio Moro ha insistito, parlando alla Fiera di Milano, sul valore delle alleanze della dc e l'impegno comune a portare avanti l'attuale politica.

Oggi l'isolamento di Fanfani sembra totale. Come tutti sono stati sorpresi dalla presa di posizione di Fanfani, Fanfani, a quel che si sa, è rimasto sorpreso dalle reazioni che si registrano: «domani risponderà, con un altro discorso, ai suoi accusatori illustrando con più chiarezza, si assicura, la propria linea.

In realtà il senso della vicenda sta nel fatto che Fanfani e gli altri si preoccupano di due cose diverse. I fanfaniani negano di essere divenuti ostili alla politica di centro-sinistra e affermano che questo centro-sinistra non funziona, non risponde alle esigenze del Paese e che gli stessi socialisti hanno deluso. Per questo si deve tentare di attuare in altri modi, per altre vie, una più concreta politica di centro-sinistra: alla formula dell'alleanza coi socialisti si può sostituire un'altra formula, che può anche essere quella di un governo tutto democristiano se il congresso democristiano dà al partito non maggioranze «*composite ed eterogenee*» ma una maggioranza tutta compatta in favore d'un programma ardito di riforme. Il che significa, insomma, che la dc deve pensare di poter fare da sola le cose che non sembrano ora possibili con i socialisti. Non dunque, secondo Fanfani, la politica è in discussione, ma è in discussione la formula.

Tutti gli altri, democristiani e alleati dei democristiani (riferiamo sempre la tesi dei fanfaniani), si preoccupano innanzitutto della formula, alla quale affidano le prospettive di attuazione e di sviluppo d'un programma di centro-sinistra. E ritengono che, attaccando la formula, si condannano a morte la politica e il programma, qualsiasi programma.

Se Fanfani sbaglia, o, rischiando, conduce un gioco dal suo punto di vista positivo, si vedrà in futuro. Ma è naturale che, intanto, la dc si ritrovi fortemente turbata per le prospettive del proprio congresso, di un congresso che Fanfani, assumendo posizioni di rottura, vuol vincere; e che l'inquietudine, non per l'immediato ma per il futuro, investa la maggioranza.

Michele Tito

L'on. Pietro Nenni, vice presidente del Consiglio (Tel.)

Nenni richiama la Cgil al senso di responsabilità

La situazione economica, egli dice, è «difficile e drammatica» - Tutti ne portano il peso - Come si possono chiedere per gli statali nuovi fondi oltre i 360 miliardi già stanziati?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 aprile.

Il vice presidente del Consiglio on. Nenni ha oggi richiamato l'attenzione dell'on. Foa, segretario confederale della Cgil, sull'opportunità che l'organizzazione di estrema sinistra riesamini, nell'interesse dei lavoratori, le drastiche decisioni prese per la vertenza dei pubblici dipendenti.

In un incontro avvenuto a Palazzo Chigi Nenni ha ribadito l'assoluta impossibilità del governo di prevedere nell'attuale sfavorevole congiuntura una spesa superiore a quella di 360 miliardi di lire, indicata nell'ultimo incontro tra i ministri «finanziari» e i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali.

Il momento — ha detto il vice presidente del Consiglio — è così «*difficile e drammatico*» da togliere il respiro a chi ne affronta ogni giorno le asperità. I lavoratori e i sindacati non debbono rinunciare alla loro autonomia di giudizio o alle loro rivendicazioni, se ritengono che siano giuste, ma hanno il dovere di considerare la situazione in tutti i suoi aspetti: la crisi congiunturale, le misure necessariamente impopolari per contenerla e superarla, i ritardi che implica nell'accoglimento di «*rivendicazioni giuste o magari sacrosante*», le riforme sociali e politiche che vorrebbe o sul punto di essere, la fase nuova della programmazione economica e del piano. Tutto ciò dovrebbe essere valutato dai lavoratori, se si vuol evitare che lo slittamento della lira o forse l'inflazione compromettano seriamente le condizioni di lavoro e di occupazione nel nostro Paese.

Il ricorso a pesanti scioperi, come quello deliberato per il 29 aprile dal sindacato ferrovieri in un settore così delicato ed importante, recherà soltanto danni e disagi alla popolazione, senza la benché minima speranza per le categorie interessate di ottenere qualche risultato ai fini di una migliore soluzione della controversia.

D'altro canto, man mano che la Cgil intensifica la preparazione degli scioperi nelle ferrovie, nelle poste e in altre amministrazioni si inasprisce la polemica fra questa organizzazione e le due confederazioni democratiche, la Cisl e la Uil.

Negli ambienti della Cisl si rileva che la Cgil «*ha compiuto un passo tanto grave, quanto sbagliato, venendo meno alla linea di impegno e di responsabilità, sulla quale si era determinato una convergenza di fatto fra le centrali confederali, soltanto perché il pci ha ritenuto necessario ed urgente — come affermano nei giorni scorsi l'organo comunista — "far leva sulla spinta unitaria e la combattività dei lavoratori", cominciando dai dipendenti del settore statale, per creare nuove maggioranze, per sostituire l'attuale governo con una nuova formazione governativa, per lavorare e travagliare, governo e obiettivi di centro-sinistra, strumentalizzando i sindacati dentro statali*».

g. f.

Moro parla a Milano dei sacrifici del momento

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 17 aprile.

Il presidente del Consiglio Moro ha visitato oggi la Fiera. Più tardi si è recato nella sede della democrazia cristiana dove ha pronunciato un breve discorso esprimendo il suo vivo apprezzamento per «*la fervida operosità creatrice della città di Milano*» e trattando poi temi di attualità politica.

«*La Fiera* — ha detto — *documenta la capacità creativa ed espansiva dell'economia italiana e la sua attitudine a fecondi scambi internazionali. Se il nostro sistema economico attraversa, com'è inevitabile, una fase di difficoltà, alla quale il governo porta la più vigile attenzione, esistono però le condizioni, perché il processo produttivo riprenda assicurando al popolo italiano prosperità e giustizia*».

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato che i sacrifici, ai quali si è chiamati, sono temporanei e strumentali, «*servono per riassestare quel che deve essere riassestato, per mettere ordine nei programmi e negli impegni, per raccogliere le forze in vista di nuovi e decisivi passi in avanti della comunità nazionale*».

Quindi Moro ha accennato al prossimo congresso democristiano dicendo che se esso «*si pone in un difficile momento*», è pur vero che in questo modo si rispettano le disposizioni statutarie e «*si offre del resto al partito l'occasione per esprimere con doverosa schiettezza il suo giudizio sulla situazione e sulle sue prospettive*».

Ha ribadito la sua valutazione sulla situazione politica, che «*si esprime nella formula di governo intravista a Napoli e poi realizzata*». «*In essa* — ha continuato — *confluiscono le esigenze e prospettive della dc e quelle degli altri partiti impegnati nella coalizione in un armonico contemperamento ed in un equilibrio costruttivo. Questo equilibrio, al quale è legata una seria possibilità di collaborazione, noi abbiamo conservato ed intendiamo mantenere con pieno rispetto per tutti i partiti ed anche per il nostro, avendo presente il valore di una intesa politica che abbiamo auspicato per rendere più forte e più ricca di contenuto la libertà in Italia*».

g. m.

Saragat a maggio in Olanda per la riunione dei ministri Nato

Si fermerà poi in visita su invito del governo dell'Aia

L'Aia, 17 aprile.

(a. d.) Viene annunciato ufficialmente stasera che il ministro degli Esteri italiano, Giuseppe Saragat, sarà in Olanda l'11 maggio prossimo per partecipare alla riunione dei ministri della Nato. Dopo il convegno ministeriale, Saragat prolungherà il proprio soggiorno olandese fino al giorno 16 rispondendo così all'invito ufficiale fattogli dal governo dell'Aia. Con il suo collega Luns, il nostro rappresentante discuterà problemi politici ed economici interessanti i due Paesi. Saragat affronterà pure il problema rappresentato dalla emigrazione italiana nei Paesi Bassi.

Proclamato eroe dell'Urss

Il presidente dell'Urss Brezhnev, a sinistra, mentre sta per appuntare sul petto di Kruscev le insegne di «Eroe dell'Unione Sovietica», ordine conferito ieri al Primo Ministro russo per il suo 70° compleanno (Tel. Ansa)

Grandi onori al capo sovietico per i 70 anni

Kruscev esprime caute speranze di un riavvicinamento a Pechino

Parlando al Cremlino ha detto che l'Urss «continuerà a lottare per l'unità del comunismo» - Esaltata l'opera di destalinizzazione iniziata nel '53 «senza interventi chirurgici» - Inatteso arrivo a Mosca d'una delegazione romena

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 17 aprile.

Il settantesimo compleanno di Kruscev, coincidendo con il momento più delicato che il movimento comunista abbia attraversato in questo mezzo secolo, si è risolto in un'ottima occasione per osservare e comparare gli spostamenti di forze messi in moto dallo scontro di Mosca con Pechino. Il compleanno cade in un momento di crisi profonda del mondo comunista e ogni sfumatura, anche minima, nella giornata odierna, ha quindi acquistato, in maniera quasi esasperata, il significato di un simbolo politico.

Occupa il primo piano della cronaca l'improvvisa, fino a ieri del tutto inattesa, decisione dei romeni d'inviare a Mosca una loro delegazione: hanno così riempito formalmente un vuoto, che altrimenti sarebbe potuto apparire provocatorio, nello schieramento dei partiti al potere convenuti in Russia per festeggiare il leader del «revisionismo» condannato dalla Cina: ma l'hanno coperto soltanto a metà poiché, mentre le altre democrazie popolari sono qui rappresentate dai loro massimi esponenti (Gomulka, Kadar, Ulbricht, Zhivkov, Novotny, cui si aggiunge il mongolo Zedenbal), la Romania non ha inviato Gheorghiu-Dej, primo segretario del partito, ma Gheorghe Maurer, il quale, mentre nel Comitato centrale romeno occupa una posizione di secondo piano, spicca quale capo del governo.

Si era a lungo speculato sul carattere della consultazione intercomunista, cui il genetliaco di Kruscev avrebbe dovuto offrire il pretesto: l'assenza di quasi tutti i partiti comunisti non al potere, tra i quali emerge quello degli italiani e dei francesi, giustifica le previsioni più caute dei giorni scorsi. Il massimo che si potrà avere è un «vertice ristretto» dei partiti di governo dell'Europa orientale, la cui discussione sarà per di più condizionata dalla presenza «neutrale» di Maurer, che ha guidato recentemente, prima dello scontro aperto, la delegazione romena di mediazione a Pechino e gode di notevoli simpatie presso il gruppo dirigente maoista. Ai festeggiamenti del Cremlino si è mantenuta soltanto la presenza dei rappresentanti di tre partiti comunisti fuori legge nei rispettivi paesi: lo spagnolo, il greco e il tedesco occidentale.

Kruscev, al quale la Pravda dedica nel titolo sotto la testata l'elogio di «vivo esempio di servizio rivoluzionario per il partito leninista e il popolo sovietico», è stato celebrato con onori che sottolineano la compatta solidarietà del Presidium del jeu intorno alla sua figura: i più alti capi sovietici si sono recati alle 9 in punto di stamane nella sua villa personale di Mosca, a porgergli le congratulazioni. E' stato insignito dell'Ordine di Eroe dell'Unione Sovietica, la più alta onorificenza russa. Il Comitato centrale gli ha inviato un caldo messaggio, in cui si rileva la sua «intransigente lotta contro il dogmatismo, settarismo e neo-trotzkismo e per il rafforzamento delle file del movimento comunista mondiale».

Nella stessa Pravda si nota, tra i telegrammi di auguri, l'assenza di quelli di Mao, di Castro e di Tito, che sono stati relegati nelle mano impegnate Izvestia: si direbbe che i sovietici intendano, con questa calcolata degradazione, accentuare la propria posizione «centrista» sia verso il sinistrismo dogmatico dei cinesi, verso cui i cubani continuano a comportarsi ambiguamente, sia verso la destra revisionistica jugoslava.

Nel breve discorso pronunciato da Kruscev al Cremlino in risposta ai brindisi si è affermata qualche nota di lieve ammorbidimento verso Mao. Ha affermato che, nonostante l'«attività sovvertitrice di certi partiti» il pcus continuerà a combattere per il rafforzamento dell'unità e che «gli scissionisti saranno alfine disfatti»; ma ha aggiunto che è intenzione sovietica lasciare «sempre aperta la porta» ai dissidenti, nella speranza di trovare un giorno con loro la possibilità di un riavvicinamento e di una nuova intesa. L'avvicinamento, però, ha subito precisato Kruscev, non va costruito sulle concessioni, bensì sulla rigida interpretazione dei marxismo-leninismo. Ha lasciato intendere che il momento culminante della sua vita politica è stato quello della destalinizzazione: «Dal 1953 si è cercato di rimuovere dal nostro paese tutte le cose cattive, comunque mi piacerebbe sottolineare che tutto ciò è stato fatto senza interventi chirurgici, ma piuttosto, se così posso esprimermi, con metodi terapeutici».

Nonostante simili ed altri cenni di ammorbidimento tattica, non si può affermare certamente che la grande ondata controffensiva verso Pechino sia oggi cessata di colpo: al contrario, l'intera celebrazione ha acquistato il tono di una esaltazione della giusta via kruscioviana e di una giustificazione integrale della lotta da lui energicamente intrapresa contro il «neo-trotzkismo» maoista. Mentre la radio e la televisione esaltavano i suoi viaggi coesistenziali all'estero, tanto criticati dai cinesi, e le sue battaglie per il granturco e le terre vergini, più di duemila veterani del bolscevismo attaccavano a fondo la «vuota fraseologia rivoluzionaria» dei cinesi condannavano il culto di Stalin e approvavano l'espulsione dal partito di Molotov, Kaganovic e Malenkov «rinnegati che volevano far tornare il paese ai tempi dei soprusi e delle violenze».

Enzo Bettiza

Il gen. De Gaulle (73 anni) operato alla prostata - Due ore di intervento

Vedere il nostro servizio a pagina nove

Tirana priva il capo russo della «cittadinanza onoraria»

Violento attacco a Kruscev: «E' il più pericoloso traditore dell'Urss e del comunismo»

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 17 aprile.

L'Albania ha festeggiato il settantesimo compleanno di Kruscev a suo modo: con un profluvio di insulti mandati in onda da Radio Tirana e ritrasmessi dalla Agenzia telegrafica albanese. A Kruscev, anziché fargli un regalo, gli albanesi hanno poi tolto quanto gli avevano donato anni fa: il Consiglio comunale di Tirana, riunitosi questa mattina in seduta straordinaria, ha deciso all'unanimità di ritirare al Primo ministro sovietico la cittadinanza onoraria della capitale che gli era stata conferita in forma solenne nel 1959, quando Kruscev, in visita al paese ancora legato a Mosca, promise a Hodja di impiantare sulle rive dell'Adriatico alcune basi di missili.

Al termine della seduta del Consiglio comunale della capitale albanese, è stata diffusa una lunghissima risoluzione nella quale, riunita in cinque punti, vengono esposti i motivi per cui Kruscev è indegno di essere cittadino d'onore di Tirana. Egli viene definito nel documento «*il più pericoloso traditore degli interessi del popolo sovietico, professionista nell'arrendersi, rinnegato, spretolatore del campo socialista*». Tra le accuse che gli vengono fatte spiccano quella di «*complottare con i nemici interni ed esterni del popolo albanese*» e quella di «*tradire l'internazionalismo proletario*».

Criticando recenti discorsi del Primo ministro sovietico, il Consiglio comunale di Tirana dice nella sua risoluzione che «*le espressioni adulatorie da lui usate sono il più prezioso aiuto che l'imperialismo in generale, e quello americano in particolare, abbiano avuto negli ultimi tempi*». «*Kruscev* — conclude il documento — *è il più spudorato capitalatore nella storia dell'umanità e si è posto al medesimo livello dei più reazionari tra i reazionari presidenti degli Stati Uniti*».

Con questa dichiarazione, sia pure fatta in forma meno impegnativa, dalla città di Tirana anziché dal governo o dalla direzione del partito, l'Albania risulta oggi l'unico paese comunista che non si sia unito ai festeggiamenti del compleanno di Kruscev. Così come nel dicembre scorso fu l'unico paese che celebrò solennemente, con vacanze nelle scuole e nelle fabbriche, la ricorrenza della nascita di Stalin.

t. s.

Radio Mosca dà lettura degli auguri di Johnson

Mosca, 17 aprile.

Radio Mosca ha dato lettura stasera del testo del messaggio di auguri inviato dal presidente Johnson a Kruscev.

«*In occasione del vostro 70° compleanno* — dice il telegramma — *vi invio le mie cordiali congratulazioni ed auguro a voi e alla signora Kruscova lunga vita, buona salute e forza*». (Ans. Press).

Il ministro revoca le disposizioni sui limiti di età nelle elementari

In un comunicato si dice che rimangono in vigore le norme degli anni passati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 aprile.

Il ministro della Pubblica Istruzione on. Gui ha revocato le disposizioni del 10 marzo sul limite di età per gli alunni delle scuole elementari. Un comunicato di questa sera dice che «*in accoglimento delle molte richieste pervenute, ed espresse anche in sede parlamentare, il ministro della Pubblica Istruzione, in attesa di una disciplina definitiva che coordini le norme relative all'età degli alunni nella scuola elementare con quella della scuola media, ha diramato istruzioni ai provveditori agli studi perché rimangano in vigore anche per l'anno scolastico in corso le disposizioni date per l'anno scolastico 1962-63 per l'ammissione degli alunni privatisti agli esami finali di ciclo e di idoneità alle classi intermedie delle scuole elementari*».

In pratica tutta la materia riguardante l'età rimane invariata rispetto all'anno scorso e gli alunni privatisti possono presentarsi agli esami anche se sono in anticipo con gli anni. Nel caso più frequente e cioè degli alunni di cinque anni che quest'anno hanno frequentato privatamente la prima elementare, potranno a giugno sostenere gli esami di idoneità per la seconda classe. Resta inteso che anche per le altre classi intermedie valgono le norme dell'anno scorso.

Le domande unitamente ai programmi d'esame, devono essere presentate entro il 2 maggio prossimo. I programmi sono i seguenti:

Ammissione alla seconda elementare — Le prove di lettura, scrittura ed altre attività espressive e la prova di aritmetica consistono, rispettivamente, nella lettura di un brevissimo e facilissimo brano, nel dettato di non più di due periodi, nella scrittura dei numeri non oltre il 20 e, entro tale limite numerico, in una addizione fatta eseguire sulla lavagna e nel calcolo orale.

Esami di primo ciclo (classi dalla seconda alla terza classe) — Le prove consistono in un breve e semplice dettato, eventualmente illustrato dall'alunno con un disegno; nella lettura su testo non conosciuto dallo scolaro di un breve e facile brano di senso compiuto sul quale saranno richieste semplici spiegazioni, nella esecuzione scritta di due addizioni di non più di tre addendi di due sottrazioni e nel calcolo mentale sulle operazioni entro i limiti dei programmi.

Ammissione alla quarta e alla quinta — Gli esami di idoneità alla quarta e alla quinta consistono in prove scritte di lingua italiana e di aritmetica e in prove orali e pratiche su tutte le materie. La prova scritta di lingua italiana riguarda un dettato ad un esercizio di composizione, quella di aritmetica la soluzione di un problema entro i limiti prescritti dal programma.

La prima sessione degli esami dalla seconda alla terza avrà inizio il secondo giorno successivo al termine delle lezioni; la seconda sessione inizierà il 1° settembre; gli esami di prima sessione di quinta elementare si devono svolgere nel periodo compreso tra il 17 e il 24 giugno, la seconda sessione il 1° settembre.

f. f.

CRONACA CITTADINA

Al Salone dell'abbigliamento

Vivace polemica sui prezzi fra produttori e negozianti

I fabbricanti sostengono che i prezzi di alcuni prodotti vengono raddoppiati o triplicati - I commercianti affermano che in media l'aumento oscilla dal 40 al 60 % - Difficoltà di congiuntura

Il recente articolo sul Samia ha suscitato interesse e polemiche, specie tra i negozianti, per la parte che si riferiva al confronto dei prezzi alla produzione e al dettaglio. Facevamo alcuni esempi dai quali risultava che la percentuale di rincaro raggiunge a volte il 200 e addirittura il 300 per cento. L'Associazione dei commercianti ha voluto precisare il suo parere in proposito. In sostanza afferma che casi del genere esistono, ma sono eccezioni. «*In realtà* — dichiara il direttore della Associazione — *per tutti gli articoli di maggior consumo, quali abiti in serie da uomo e donna e per la biancheria personale le percentuali di rincaro oscillano tra il 40 e il 60 per cento; quote superiori sono rilevabili solo per taluni articoli di alta moda*».

In appoggio a queste tesi i commercianti sostengono che i grossi fabbricanti hanno ormai adottato il sistema dei «prezzi imposti» che poi reclamizzano sui giornali per tenere uniformità nelle vendite dei loro prodotti. Il settore del commercio non è però alimentato soltanto dalle grandi industrie: ci sono anche i produttori medi e quelli piccoli che non possono permettersi di fissare un prezzo e farlo conoscere su scala nazionale. Probabilmente è di questi prodotti che taluni negozianti approfittano per rincarare eccessivamente i prezzi.

L'agente per l'Italia settentrionale di una fabbrica di impermeabili del Sud ci diceva ieri: «*I nostri prodotti vengono venduti dai dettaglianti con un aumento mai inferiore al 70 per cento, e spesso è sull'ordine del 100 per cento*».

I commercianti dal canto loro ribattono: «*La moda cambia ogni stagione, le fabbriche non hanno la minima esitazione a lanciare tante piccole modifiche. Ma a noi le rimanenze incendiate chi ce le paga? Nessuno. E le merci deteriorate? E le tasse, il personale, l'affitto, la luce; le nostre spese di esercizio sono in continuo aumento, bisogna pur tenerne conto*». Come si vede, ognuno fa le sue ragioni; certo i punti di vista dei produttori e dei negozianti sono diversi.

Il Salone dell'Abbigliamento si avvia verso la chiusura che avverrà domani sera. Forse è ancora presto per fare un bilancio. Abbiamo provato a chiedere, ieri, il parere di alcuni espositori. C'è chi è deluso: la ripresa commerciale che sembrava delinearsi nei primi due giorni si è affievolita. Può darsi che dipenda dal particolare momento congiunturale, può darsi invece che la flaccheza degli affari sia da imputare al periodo scelto per la manifestazione. Dicono taluni espositori: «*Non possiamo pretendere che vengano a visitarci molti compratori perché non abbiamo nulla di nuovo da offrire loro. Sono ormai due mesi che i nostri rappresentanti vanno in giro per i negozi di tutta Italia con i campionari. Che cosa dovrebbero venire a fare i dettaglianti da noi?*».

E' un problema che si agita già da qualche tempo in seno agli organizzatori del Sania. E' probabile che le prossime manifestazioni avvengano alla fine di febbraio e all'inizio di settembre, quando la maggior parte degli espositori ha pronti i nuovi campionari e ancora non li ha portati in visione ai clienti.

Attiguo al Sania, nel terzo padiglione del Palazzo delle Esposizioni, si svolge il «Salone della calzatura, della pelletteria e del cuoio» al quale può accedere anche il pubblico. Trecento espositori di cui cento industriali e 200 artigiani presentano quanto di meglio offre il settore.

I prezzi non sono certo quelli del '39; rispetto allo scorso anno c'è un aumento dei dieci per cento e un altro aumento è stato annunciato come inevitabile a breve scadenza. Qualche esempio: scarpe di produzione artigianale di prima categoria (gran lusso): 18-20 mila lire al pubblico; scarpa artigianale media, lire 12 mila; scarpa artigianale mista (con chiodi e colla), lire 7-8 mila; scarpa industriale di prima qualità (considerata migliore dal punto di vista tecnico della scarpa artigianale mista) lire 7-8 mila all'ingrosso e 10-12 mila al dettaglio.

«*Come mai* — chiedeva giovedì una lettrice a "Specchio dei tempi" — *l'Italia l'anno scorso ha esportato 48 milioni di paia di scarpe per un importo complessivo di soli 75 miliardi? Da questo conto risulterebbe che ogni paio di scarpe esportato viene pagato in media lire 1360, mentre invece noi, all'interno, paghiamo le scarpe molto più care*». I tecnici rispondono: l'importo medio è molto basso perché l'Italia esporta soprattutto ciabatte e pantofole che costano poco; logico che il valore medio risulti molto basso.

Al Valentino la mostra dei centomila tulipani

Si apre a mezzogiorno - Migliaia di altre piante bulbose

Oggi a mezzogiorno — presenti le autorità — si inaugura la prima mostra italiana di piante bulbose, che si estende per 30 mila metri quadrati) sull'area del Valentino attigua al palazzo delle Esposizioni. Resterà aperta al pubblico fino all'11 maggio dalle ore 9 alle 23 (il biglietto d'ingresso costa 400 lire, 200 quello ridotto).

Protagonisti della rassegna floreale, organizzata dall'Associazione orticola piemontese sotto gli auspici del Comune, sono — come è noto — i centomila tulipani di tutte le varietà e sfumature di colore. Ma non costituiscono la sola attrattiva: migliaia di altre piante bulbose e di fiori che costellano il «giardino roccioso» offrono ai visitatori una scenario suggestivo.

Giovane sposa malata di nostalgia si uccide gettandosi dal 6° piano

A Nichelino - Aveva 25 anni e un bimbo - Da qualche tempo soffriva di crisi depressive e rimpiangeva il suo lontano paese A Rivoli: causato dal dissesto il suicidio dell'impresario edile

Una giovane sposa, malata di esaurimento e nostalgia per la sua terra, la Sicilia, si è uccisa lanciandosi dal balcone, a Nichelino. E' la venticinquenne Calcedonia Mogavero, sposata al muratore Giovanni Castiglia, immigrato da Ianello di Palermo e di due anni più anziano. Dal matrimonio era nato un figlio, Enzo, che ha 24 mesi.

I coniugi e la loro creatura si erano sistemati a Nichelino una quindicina di giorni fa. Avevano trovato un alloggetto di tre vani al n. 37 di via Cuneo, in una stabile appena costruito e occupato soltanto da tre famiglie. L'edificio è di sei piani, i Castiglia abitano all'ultimo.

Ma a turbare la serenità dei due sposi era sopraggiunta da qualche tempo la malattia della donna: crisi depressive, che un medico curava con i mezzi più idonei, e durante le quali la sventurata si doleva spesso con disperazione di aver lasciato il suo paese.

Ieri alle 14, mentre il marito era nel cantiere e il piccolo Enzo dormiva nel suo lettino, la Castiglia ha attuato il tragico proposito, che forse già maturava da tempo nel suo animo alterato dalle sofferenze e dalla nostalgia.

Senza far rumore, per non svegliare il bambino, la giovane donna ha accostato una sedia al balcone della cucina, che guarda sul cortile. Poi, senza un grido, si è lasciata cadere nel vuoto da venti metri d'altezza. Nel piombare a terra ha spezzato i fili della biancheria dei balconi sottostanti: il tragico volo si è concluso su un mucchio di calcinacci.

Al dramma ha assistito il ventiseienne Lorenzo Caraglio, che abita nella casa d'angolo, corso XI Febbraio 4. Sbigottito, è corso a chiamare un muratore che stava rifinendo lo stabile di via Cuneo 37. I due hanno sollevato la donna, adagiandola nell'utilitaria del Caraglio. Pochi minuti dopo, la Castiglia giungeva all'ospedale di Santa Croce, a Moncalieri. Il medico di servizio, dott. Debernardi, le ha riscontrato gravi lesioni al capo e fratture in varie parti del corpo. Dopo le cure più urgenti ha provveduto a farla portare in ambulanza alla Clinica neurochirurgica delle Molinette, dove la sposa è morta alle 14,45.

Calcedonia Castiglia

* *

I carabinieri di Alpignano hanno concluso le indagini sul suicidio dell'impresario Amleto Antonini, di 37 anni, stritolato da un «mercì» della linea Torino-Modane giovedì notte. Aveva debiti, non godeva più la fiducia di quelli che nel passato gli avevano affidato del lavoro, fra lui e la moglie si era creata una insanabile frattura.

L'Antonini da semplice muratore era divenuto impresario: ma non disponeva di un solido capitale e si valeva di cottimisti. Cinque anni fa era fallito. Pressato dai creditori, una notte si era allontanato con la moglie da Rivoli — dove abitava in via Urbino 6 — e si era stabilito ad Alpignano. Era stato preso dalla passione del gioco e aveva perso alla roulette gli ultimi soldi. Un anno dopo era venuto a Torino e aveva ripreso il suo lavoro di impresario, sempre con poco successo.

Negli ultimi dieci anni l'Antonini, con la moglie Maria Teresa Moretto, aveva cambiato residenza dodici volte. E sempre per sfuggire ai creditori. Recentemente aveva intrapreso la costruzione di uno stabile di cinque piani ad Airasca.

Giovedì pomeriggio è in cantiere. Il capo cottimista Carmelo Li Bassi gli dice che per far fronte alle spese più urgenti e per iniziare alcuni cantieri occorrono 5 milioni. L'Antonini va a Rivoli con il camioncino, sale nel suo alloggio di via Alpignano 71, dove abita da solo da qualche giorno, essendosi sua moglie trasferita con la figlia Patrizia di 15 mesi dai genitori.

E' da poco in casa quando arriva la moglie a prendere della biancheria; non la fa entrare. La donna torna con il maresciallo dei carabinieri e l'impresario è costretto a cedere. Appena resta solo prende una bottiglia di «vodka» e una di crema cacao, salta in macchina e parte verso Alpignano. Al passaggio a livello ferma un uomo e gli dà un biglietto per i carabinieri di Rivoli. C'è scritto: «Quando mi troverete sarò già morto».

Dopo pochi minuti il merci numero 5219 che transita ad Alpignano alle 22,07 lo uccide. Prima di stendersi sui binari l'Antonini ha bevuto fino all'ultima goccia il contenuto delle due bottiglie di liquore.

Aggravato lo studente che ha ucciso l'amico

Sottoposto a tracheotomia

Giovanni Borgnis — lo studente che si è sparato al capo dopo avere accidentalmente ucciso l'amico Agostino Vercellotti — lotta contro la morte in una cameretta della Clinica neurochirurgica delle Molinette. La madre non abbandona il suo capezzale. Due volte, ieri, il giovane ha ripreso conoscenza, ha aperto gli occhi, l'ha riconosciuta: «Ciao, mamma» ha detto e subito è ricaduto nel suo profondo torpore. Si è anche lamentato: «Aria, soffoco...». Per facilitargli la respirazione, gli è stata praticata la tracheotomia.

La pallottola che ha attraversato la massa cerebrale ha leso i centri che regolano la temperatura, e il Borgnis è tormentato da una febbre altissima; per combatterla i medici sono ricorsi a una cura speciale. La prognosi è inoltre aggravata dal diabete e da una disfunzione ghiandolare che affliggono da tempo lo studente.

Ieri alle 14 la salma di Agostino Vercellotti, il giovane ucciso per disgrazia dal Borgnis, è stata portata a Formigliana, dove stamane alle 10, partendo dalla tenuta Grazzina, si svolgeranno i funerali.

Allarme in un caseggiato di corso Vercelli

Sparatoria a mezzanotte per fermare un ladro d'auto

Una «Giulietta» con targa falsa incappa in un blocco a San Mauro e fugge - Continua con una gomma bucata e investe due altre macchine - Nella confusione il ladro scompare

Una «Giulietta» rubata e con targa falsa ha attraversato stanotte la città da San Mauro a Porta Palazzo a folle andatura, inseguita da un'autoradio dei carabinieri dalla quale, per costringerla a fermarsi, sono partiti alcuni colpi di pistola. Un proiettile ha forato una delle gomme posteriori della vettura. Tuttavia il ladro non si è arreso. Ha continuato la pazza corsa, con paurose sbandate, finché è andato a schiantarsi contro un'altra auto. Uscito illeso dall'incidente, è balzato a terra ed è riuscito a fuggire.

L'episodio ha avuto inizio verso mezzanotte. I carabinieri dell'autoradio, inviati a San Mauro per controllare i veicoli che uscivano dalla città, hanno visto avvicinarsi allo sbarramento una «Giulietta» scura. L'auto, diretta a Gassino, è arrivata a una decina di metri dal posto di blocco. Quando alla luce dei fari ha notato i militi, il guidatore ha frenato di botto; con brusca manovra ha invertito la marcia e a grande velocità ha ripreso la strada per Torino.

I carabinieri sono balzati sull'autoradio, e a tutto gas si sono messi nella scia dell'auto sospetta, targata To 391522, che risultava rubata. La vettura dei militi ha recuperato rapidamente terreno e sulla strada per Bertolla ha raggiunto la «Giulietta». Il fuggiasco ha cominciato a procedere a zig-zag per non essere sorpassato e così ha proseguito sino a piazza Sofia.

A questo punto il brig. Cintura ha sparato prima in aria, poi verso le ruote della vettura. Pur con una gomma afflosciata la «Giulietta» ha proseguito abbandonando paurosamente.

La folle corsa è finita all'incrocio di corso Emilia con corso Giulio Cesare. La «Giulietta» ha urtato un «taxi» che si dirigeva verso il centro, guidato da Angelo Pozzato, via Monte Rosa 91. Le due auto sono poi finite addosso a un «1100» con a bordo i coniugi Enrico e Aldo Migliore, via Padova 41. Per fortuna, nessun ferito. Il ladro ha approfittato della confusione per scomparire in un grande caseggiato di corso Vercelli.

Un accordo sull'orario per le Filiali della Fiat

Martedì a Roma nuovo incontro per la Magnadyne

Tra i delegati della Fiat ed i sindacati è stato concluso ieri l'accordo che stende la regolamentazione dell'orario di lavoro, firmata nel gennaio scorso, agli operai delle 27 filiali di tutta Italia. Alle trattative hanno partecipato il direttore del personale Fiat avv. Garino con i collaboratori dott. Vittonatto, cav. Amerio, geom. Zucchi e dott. Alessio assistiti dal vice-direttore dell'Unione Industriale dott. Ilaro. Per la Cisl erano presenti i segretari Cavazzuti e Davico; per la Cgil Pugno e Pace; per la Uil Perone e Risso. Il Sida era rappresentato da Clerico e Fera.

L'accordo — uguale a quello stipulato per gli stabilimenti Fiat — prevede il pagamento di 3 ore e tre quarti di retribuzione in più per orari di 48 ore settimanali dal 1° aprile alla fine del '64. Nel primo semestre del '65 le ore retribuite in più saliranno a 4 e dal 1° luglio 1965 diventeranno 5. I dipendenti delle Filiali avranno diritto a 7 giorni di riposo di conguaglio all'anno da utilizzare a turno su richiesta individuale.

— Il ministro del Lavoro sen. Bosco ha convocato i dirigenti della Magnadyne ed i sindacalisti per martedì a Roma per esaminare i problemi dell'azienda in riferimento alla richiesta di licenziamenti.

— Alla Indesit, comunicano i sindacati, è stato concluso un accordo per la riduzione dell'orario di lavoro dei reparti di produzione a 44 ore settimanali (in pratica un sabato festivo ogni due settimane).

— Gli operai della Safe — comunica la Camera del Lavoro — sono giunti al settimo giorno consecutivo di sciopero per protesta contro i 57 licenziamenti comunicati dall'azienda. La società ha proposto una indennità extra-contrattuale di 100 mila lire per 20 licenziati e di 80 mila lire per gli altri 37. I sindacati chiedono il ritiro dei licenziamenti e l'apertura delle dimissioni volontarie (con le indennità extra-contrattuali) per due mesi.

Elezioni al San Luigi — Si sono svolte le elezioni per le commissioni interne per il 1964. Impiegati: Cisl voti 22, 1 seggio (1963: voti 22, 1 seggio). Salariati: Cisl voti 141, 2 seggi (1963: v. 124, s. 2); Cgil voti 106, 1 seggio (1963: v. 129, s. 2); Uil voti 40, 1 seggio (1963: v. 40, s. 0).

Impressionante sciagura sulla strada Nichelino-Stupinigi

Operaio muore nel camioncino distrutto da un autocarro che sbanda dopo un urto

Il pesante automezzo si era scontrato con un altro veicolo - Il conducente perde il controllo della guida e piomba sul camioncino - Secondo incidente: su corso Francia un'automobile si schianta contro un palo per evitare un cane

Un uomo è morto nella cabina del camioncino schiacciata da un autocarro che ha sbandato. Ore 17,15 di ieri, in via XXV Aprile di Nichelino. Proveniente da Stupinigi viaggia un Fiat «682» della ditta Gioana di Giaveno, guidato da Celeste Colla, 50 anni, residente a Giaveno. E' vuoto, il Colla sta andando verso il Po a caricare sabbia. In senso contrario giunge un «Leoncino» guidato da Francesco Torriani, 53 anni, residente a Gassino.

I due automezzi, incrociandosi, vengono a collisione, non è ancora stata accertata la causa. Il «Leoncino» si ferma poco più avanti con la sponda sinistra del cassone fracassata; il «682» sbanda a sinistra e, 10 metri più avanti, investe un camioncino e 1100» che procedeva verso Stupinigi. Dopo avere letteralmente schiacciato la cabina del camioncino, il pesante autocarro sradica un palo di cemento e si ferma sul ciglio della strada.

L'incidente non è ancora finito: dietro al camioncino Fiat viene una vettura Renault 4 R 4 con targa di carta il cui conducente, Ivo Arri, 22 anni, corso Lione 36, non ha il tempo di scansare l'imprevisto ostacolo: la macchina, dopo avere cozzato contro la parte posteriore del «1100», si rovescia in mezzo alla strada.

Lo spettacolo che si presenta a chi accorre è orribile: prigioniero fra le lamiere contorte del camioncino c'è il corpo straziato del conducente. Non dà più segni di vita. L'Arri, ferito non gravemente, viene portato all'ospedale Santa Croce, e giudicato guaribile in 25 giorni; gli autisti del «682» e del «Leoncino» sono illesi.

La polizia stradale cerca di identificare il morto: le mani possono raggiungere soltanto una tasca del giubbotto da lavoro dello sventurato: dentro c'è una lettera d'amore indirizzata a Delfino; è la fidanzata che, dopo un bisticcio, vuole riallacciare i rapporti. Il portafogli forse è nella tasca posteriore, ma non lo si può raggiungere. Sul posto si raccoglie la folla: la voce s'è sparsa e la gente viene da Nichelino e da Stupinigi per vedere la disgrazia.

Alle 19 i pompieri stanno per iniziare il taglio delle lamiere per recuperare la salma. A questo punto si ode un suono prolungato di clacson. Da Nichelino arriva in velocità una «1100» che s'arresta poco prima della rossa. Scende un giovane, si fa largo, appena scorge il camioncino si mette a urlare: è l'altro fratello, ma l'hanno capito. I pompieri cercano di trattenerlo per evitargli lo straziante spettacolo, ma il giovane va avanti di forza, si getta fra i rottami, arriva con una mano a carezzare il volto insanguinato del morto. Soltanto dieci minuti più tardi i vigili del fuoco possono iniziare la loro opera.

Si attendono i pompieri per estrarre la vittima dalle lamiere del camioncino

La vittima è Delfino Rizzon, di 35 anni, residente a Nichelino in via Alessandria 11 con i fratelli Domenico di 17 anni e Nello di 26. Con loro aveva una officina per lavori di ferramenta. Ieri pomeriggio era andato a montare una ringhiera in un cantiere di Borgaretto, ma gli mancavano alcuni pezzi ed era tornato a rifornirsi. L'impresario, Antonio Martina, non vedendolo arrivare, aveva telefonato a Nichelino e il fratello, sentito di una sciagura, era balzato sull'auto per correre a vedere.

— Un funzionario della fede è ricoverato in fin di vita per un incidente provocato da un cane. Si chiama Gian Carlo Bignamini, 39 anni, abita a Rivoli in corso XXV Aprile, sposato con una bimba di pochi mesi. Ieri alle 9 era diretto a Torino con la sua Volkswagen; sul cavalcavia di Collegno ha visto un cane che si era avventurato fra le macchine per attraversare la strada; il Bignamini ha frenato di colpo ed ha sterzato, la manovra gli ha fatto perdere il controllo dell'auto che si è schiantata contro un palo.

I soccorritori lo hanno estratto dalle lamiere contorte, era privo di sensi e sanguinava da un'ampia ferita alla fronte. Al Maria Vittoria il prof. Re lo ha operato per la frattura delle gambe e di un braccio; nell'urto aveva anche riportato lo sfondamento dell'osso frontale. Subito dopo l'intervento veniva trasferito con un'auto-barella alla clinica neurologica delle Molinette; sulla macchina sull'auto anche due medici, che durante il viaggio gli praticavano una trasfusione di sangue. All'ospedale era stato intanto preparato la camera operatoria. Il prof. Fassio e interessato telefonicamente con Torino, ma le condizioni del ferito, pur rimanendo gravissime, erano leggermente migliorate.

Comizio liberale al Carignano

L'on. Giuseppe Alpino, del partito liberale, domani alle 10,30 terrà un comizio al teatro Carignano. Tema: «L'Italia nel Patto»

Specchio dei tempi

Nella religione cattolica è troppo facile il perdono? 5000 lire di «un padre giù di moda» - Abbiamo importato da Cuba zucchero per il valore di 23 miliardi di lire - Scandalo alla televisione! - I ladri ed i cittadini

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto con dolore la lettera del signor Felice Morello che su *Specchio dei tempi* del 12 scorso quasi vi taccia di scolari perché avete pubblicato la lettera del pastore valdese Gino Conte. E pensare che io ho ricopiato di mio pugno in cui è detto che l'uomo il destino se lo gioca intero in questa esistenza, e l'ho messo fra tutti i brani già copiati in precedenza da libri o racconti e che ritengo siano tanti insegnamenti per una civiltà migliore.

«Penso che il protestantesimo, se ha questi principi, dà più ampia libertà a quelli che credono e insegna ai fedeli a comportarsi meglio nella comunità umana. La nostra religione invece è molto bella, ma è molto indulgente e quelli che la seguono solo superficialmente non si sentono troppo colpevoli se durante questa vita si comportano male; tanto il pentimento all'ultimo momento o i suffragi poi fanno credere a loro di poter cancellare i misfatti di tutta una vita. In credo infatti che i troppi perdoni delle confessioni impegnino meno la coscienza dell'individuo».

Anna Bianchi

Un lettore ci scrive:

«Tra le varie spese da stanziare per un ragazzo che studia, anche in scuola pubblica, c'è pure quella delle gite annuali. Gite? Viaggi di tre, quattro, sette giorni. L'anno scorso il liceo X è andato a Roma? Quest'anno il liceo Y andrà in Sicilia, un altr'anno magari a Londra. E la famiglia Bianchi non può non mandare il suo figlio, perché la famiglia Rossi ce lo manda.

«Il risultato? I ragazzi imparano a disprezzare sempre più il risparmio; l'affiatamento tra allievi e insegnanti che si cercava di creare con queste gite si trasforma, per la troppo lunga convivenza, in maleducazione, e la scuola per tutti dimostra più che mai di essere sempre solo la scuola dei ricchi. Quest'anno ho avuto la forza di dire di no a mio figlio, ma so già che questo è stato un grave colpo al mio prestigio paterno. Chiedo perdono almeno alla mia coscienza inviando cinquemila lire a te, che ne saprai fare uso migliore».

Dott. Aldo Burzio

(Un padre giù di moda)

«P.S. - Allegato assegno di L. 5000».

Un lettore ci scrive:

«Nel bollettino dell'Istituto Centrale di Statistica (anno 29 - IV - n. 16 pag. 86) si legge che nei primi 10 mesi del '63 si è importato da Cuba zucchero per 23 miliardi e 12 milioni contro i soli 113 milioni di tutto il '62. La notizia è davvero strabiliante se si pensa che i contadini italiani sono perfettamente in grado di produrre barbabietole sufficienti a coprire il fabbisogno nazionale, ma sono continuamente scoraggiati e sconsigliati dai funzionari del monopolio statale zuccheri.

«Chi sono i responsabili di questa folle politica? Perché non sono stati denunciati alla opinione pubblica come è avvenuto per il monopolio banane? Ti prego caldamente di pubblicare questa mia in modo che si sappia che non è solo colpa delle automobili estere importate se la bilancia dei pagamenti segna un pauroso deficit per l'Italia».

Luigi Rasetti

Una lettrice ci scrive da Pinerolo:

«In questi ultimi tempi hai abbandonato un poco quel prudente conformismo di cui ti si incolpava; perciò, cuore madre di famiglia, spero che tu pubblichi la presente.

«Vai a capire la nostra signora Televisione! La sera di giovedì scorso, 9 corrente mese, il Mike Bongiorno ci presentò alla Fiera del Sogni due ragazzine diciottenni, circa, che (udite, udite) abbandonate le loro famiglie, a Roma, sono venute a Milano per vedere (queste sono le loro parole) come se la sarebbero cavata. Ai miei tempi i genitori, degni di questa definizione, avrebbero denunciato il fatto ai Carabinieri e le due smorfiose sarebbero rientrate in famiglia col foglio di via e sacrosanta bastonatura finale. Oggi la TV, che da un lato metterebbe le calze anche alle gambe dei tavoli, in quanto l'anima del Bacchettoni, nell'intento di salvare l'Italia, è "niente gambe nudo sulla scena", dall'altro accoglie, presenta, sostiene queste due mocciosette dando a milioni di famiglie un esempio scandaloso tale da rimanere allibiti.

«Cari onnipotenti della tv, non avete figlie diciottenni? Se le avete auguro che facciano tesoro di quest'esempio!».

Licia Comba

Una lettrice ci scrive da Cuneo:

Sono una giovane affezionata tua lettrice e tutte le mattine la mia prima preoccupazione è di leggerti. L'altro ieri spiccava nella prima pagina del tuo giornale il titolo di una grossa rapina avvenuta a Milano in pieno giorno ed il fattaccio mi ha molto indignata. Sono troppi i furti e le rapine che avvengono in Italia e senza che nessuno riesca ad impedirlo. Ma già, non possiamo difenderci da eventuali rapinatori, poiché se gli si spara contro si è subito arrestati e portati in prigione.

Così continuando c'è da pensare che i ladri, prima di tentare il colpo, avvertiranno i proprietari di oreficerie o i direttori di banca del giorno del loro arrivo; così troveranno ad attenderli sulla porta con profondi inchini, e magari offriranno loro pure un rinfresco. Perché non permettono a tutti i cittadini di difendere la loro tranquillità anche sparando ai delinquenti? O quanto meno non autorizzano i Carabinieri a farlo? Sarebbe ora che si prendessero dei provvedimenti contro tanta delinquenza!».

Segue la firma

Interrotte le trattative per la Centrale del latte

Il sindaco: «Ma non rinunceremo alla municipalizzazione»

Ieri mattina il sindaco ha ricevuto i rappresentanti della Centrale del latte per stabilire la cifra definitiva per il riscatto degli impianti. L'ing. Amoretti ci ha dichiarato: «*La differenza tra le nostre proposte e quelle della società è risultata eccessiva. Anche se le trattative dirette sono fallite la municipalizzazione si farà. Se necessario, ricorreremo all'arbitrato. Il contrasto è nato sul rimborso per impianti acquistati dopo l'esecuzione dell'incentario e su certa materiale da noi già valutato, e che ora ci si vorrebbe far pagare una seconda volta. Il divario è troppo forte per essere accettato*». Secondo voci non confermate, si tratterebbe di una differenza di 185 milioni sulla somma offerta dal Comune che supererà già di 800 milioni quella iniziale.

Al San Paolo medaglia d'oro per 9 dipendenti della banca

Hanno compiuto 35 anni di servizio - Brevetto al prof. Jona

Stamane alle 10 nel salone dei congressi dell'Istituto San Paolo in piazza San Carlo, alla presenza delle massime autorità cittadine, il prof. Valletta nella sua qualità di presidente dell'Associazione lavoratori anziani consegnerà al presidente dell'Istituto prof. Jona il brevetto di «amico dell'anzianato» e di «socio d'onore» della Associazione. Il prof. Jona, che da mezzo secolo svolge un'intensa e importante attività, è benemerito di parecchie iniziative a favore degli anziani dell'Istituto: dal miglioramento delle pensioni alle gratifiche speciali, al raddoppio dell'indennità. Sta inoltre occupandosi di istituire la «Casa degli anziani».

Nel corso della solenne cerimonia, nove dipendenti del San Paolo che hanno compiuto i 35 anni di servizio verranno premiati con la medaglia d'oro. Essi sono il cav. rag. Giovanni Carotto, il comm. Capello, il dott. Guarina, il dott. Poli, il dott. Favre, il rag. Guida, il rag. Menzoni e i signori Quinzio e Majolo.

Condannato per ricatto spezza un vetro dell'aula d'Appello e si taglia le vene

La scena mentre il giovane è ricondotto in camera di sicurezza - Altro episodio: processo rinviato per la crisi epilettica di un accoltellatore

Un detenuto, processato ieri mattina alla seconda sezione penale della Corte d'Appello (pres. Jannarone, p. g. Benedicti, canc. Rebuffo), si è tagliato le vene infrangendo un vetro della porta dell'aula. Si chiama Filippo Sandilippo, 24 anni, nato in provincia di Enna. Il 9 ottobre scorso il giovane, che è sposato e padre di due bimbi, fu arrestato per estorsione e tentata estorsione. Si era appostato nei pressi del Monte dei Cappuccini ed aveva osservato un uomo e una donna che, giunti sul luogo su auto diverse, si erano trattenuti in un angolo buio sull'auto di lei. Attraverso i numeri di targa, il Sandilippo era riuscito a identificare la coppia, evidentemente clandestina, e si era messo in contatto con la donna per ricattarla. Aveva chiesto 200 mila lire. Dodicimila se ebbe subito, in contanti; per il resto accettò una cambiale che non andò a buon fine perché la ricattata lo denunciò.

Il 14 gennaio scorso il tribunale condannò il Sandilippo a 1 anno e 4 mesi, oltre a 300 mila lire di multa. Ieri l'Appello ha confermato la sentenza. Il Sandilippo è ammanettato, si è lasciato ammanettare e poi, mentre i carabinieri lo raccomandavano nella camera di sicurezza, ha infranto un vetro con mossa improvvisa e si è prodotto profonde ferite ai polsi.

I militari di scorta, per frenare l'emorragia, improvvisavano lacci emostatici, ma il Sandilippo perdeva ugualmente molto sangue, lungo le scale, e con un'ambulanza della Croce Rossa veniva trasportato al San Giovanni. Le sue condizioni non sono preoccupanti.

— Ieri, in Assise, doveva svolgersi il processo contro Salvatore Ferraro, 43 anni, da Caltanissetta, abitante in via Borgo Dora 23. Cinque mesi fa, ieri con una coltellata al viso il falegname Giovanni Carnazza, 30 anni, da Catania, residente in via Mongrando 26.

Il fatto avvenne al «Italia». Il Carnazza, senza volerlo, disturbò una bisca volante del gioco delle tre carte; i tenutari, tra i quali il Ferraro, lo scambierono per un funzionario di polizia e si diedero alla fuga. Più tardi, scoperto l'equivoco, il Ferraro affrontò il Carnazza e, dopo un violento litigio, lo accoltellò.

Il procedimento è stato rinviato a nuovo ruolo perché il Ferraro, poco prima di lasciare le «Nuove» per il palazzo di giustizia, è stato colto da una crisi epilettica.

Furto su un'auto: 3 milioni

Alcune valigie con indumenti e preziosi per oltre 3 milioni, tra cui una pelliccia di visone, sono state rubate l'altra sera da una «Citroën» lasciata incustodita in piazza Castello. L'auto appartiene al cittadino elvetico Kurt Haberlin, avvocato e direttore dell'Automobile Club Svizzero. Nelle valigie vi erano anche documenti importanti per il professionista.

In un'ora 4 mila auto all'incrocio dei corsi Vittorio ed Inghilterra

L'indagine sul traffico - Nello stesso punto in un giorno: 43.200 automezzi - Un'altra strada nevralgica: corso Francia - Sul cavalcavia di corso Sommeiller 33.700 auto

L'assessore alla viabilità dott. Almanzura ha comunicato i primi risultati delle indagini che la Commissione di studio compie sul traffico cittadino. «*Tali indagini si svolgono in cinque fasi diverse* — egli ha detto —, *le prime tre sono state effettuate tra febbraio e marzo, le altre si realizzeranno entro i prossimi due mesi. Conosciamo ora l'intensità della circolazione nella zona centrale delimitata dai corsi Vittorio Emanuele, Inghilterra, Principe Oddone, Regina Margherita e lungo la sponda sinistra del Po*». La seconda fase comprendeva il traffico di penetrazione e di scorrimento sull'anello formato dai tracciati di vie e corsi semiperiferici.

In base ai dati della prima fase, è stato possibile stabilire che nelle 24 ore entrano ed escono dalla zona centrale 647.560 veicoli. La punta massima in entrata si ha con 27.360 veicoli tra le 14 e le 15; seguono altri 24.820 tra le 18.30 e le 19.30, 24.205 tra le 7.45 e le 8.45 e 29.125 tra le 11.45 e le 12.45. In uscita la punta massima è di 28.165 veicoli tra le 18.30 e le 19.30, seguono altri 25.700 tra le 12.45 e le 12.45, 29.450 tra le 14 e le 15, 17.998 tra le 7.45 e le 8.45. Sono state controllate le vie di accesso al centro. In 15 si sono registrate punte di 1500 veicoli orari in su. Il più movimentato è corso Vittorio Emanuele, che all'imbocco con corso Inghilterra raggiunge i mille veicoli all'ora, con punte di 1200.

STRADE PRINCIPALI	Veicoli ora di punta	Veicoli in 24 ore
Corso Vittorio Emanuele II	4.000	43.200
Corso Francia	3.625	37.400
Corso Principe Oddone	3.500	36.400
Corso Castelfidardo	2.450	25.800
Corso Galileo Ferraris	2.840	33.400
Corso Re Umberto	2.515	27.600
Corso Regina Margherita	2.475	30.600
Corso Massimo d'Azeglio	2.050	24.800
Via Nizza	3.400	30.200
Via Sacchi	2.335	28.800
Ponte Umberto I	2.400	23.000
Corso Regio Parco	1.675	21.000
Ponte della Gran Madre	1.455	18.000

Il totale di 43.200 nelle ventiquattr'ore

«*I rilievi della prima fase comprendono anche uno studio riguardante il cavalcavia di corso Sommeiller*» ha dichiarato l'assessore, «*sul quale passano ogni giorno 33.700 veicoli ordinari (esclusi quelli di pubblico trasporto). Scopo dell'itinerario è di evitare la zona di Porta Nuova, ma in tal modo resta congestionato il cavalcavia. Un collegamento sotterraneo diretto tra corso Marconi e corso Stati Uniti, assorbirebbe buona parte di questo traffico in quartiere*».

Altre notizie ci sono state fornite dal capo-divisione ing. Denina e dal vice-capo ing. Carratore

«*I rilievi della prima fase comprendono anche uno studio riguardante il cavalcavia di corso Sommeiller*» ha dichiarato l'assessore, «*sul quale passano ogni giorno 33.700 veicoli ordinari (esclusi quelli di pubblico trasporto). Scopo dell'itinerario è di evitare la zona di Porta Nuova, ma in tal modo resta congestionato il cavalcavia. Un collegamento sotterraneo diretto tra corso Marconi e corso Stati Uniti, assorbirebbe buona parte di questo traffico in quartiere*».

Altre notizie ci sono state fornite dal capo-divisione ing. Denina e dal vice-capo ing. Carratore; verrà compiuta entro il 15 giugno.

In via Roma, ad esempio, la punta massima si ha con 2046 veicoli tra le 11 e le 12; seguono altri 1648 tra le 18 e le 19. In corso Galileo Ferraris l'ora critica è tra le 12 e le 13: 2632 passaggi.

La quarta fase si svolgerà nelle prossime settimane, con il rilevamento della velocità media sulle principali arterie di attraversamento del centro. La quinta e ultima fase sarà la più importante: nei punti di maggior movimento si distribuiranno 300 mila cartoline-questionario per l'indagine sull'origine e la destinazione del traffico; verrà compiuta entro il 15 giugno.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 15,5
MINIMA + 8,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +12,8; press. 744,8; umid. 70%. Cielo nuvoloso. - Previsioni: qualche piovasco, temp. in diminuzione. - Temperatura a Cuneo: massima +12,7; min. +7; media +12,6

PERSONAGGI CHE HO CONOSCIUTO

Henry Luce

L'editore Henry R. Luce, di 66 anni, si è dimesso ieri, e abbiamo dato notizia, dalla carica di presidente della « Time Inc. », la catena che pubblica dodici riviste o settimanali d'importanza mondiale per complessivi 62 milioni di copie, fra cui « Time », « Life » e « Fortune ».

Sarà stato il 1948. Certo si era all'inizio dell'estate. George Jo..., l'allora capo dell'ufficio romano di « Time » e « Life » mi annuncia per il dì dopo l'arrivo del principale, Henry Luce, nella sua prima visita all'Italia, e mi chiede di andare a cena insieme. Henry Luce: l'uomo che, dotato di un'idea, di una forbice e di un pentolino di colla, inventò la formula del settimanale d'informazione; l'uomo che in trent'anni è divenuto l'autocrate di un impero che si misura, non in miglia o in « verste », ma in tirature: 6½ milioni di copie per i 33 periodici che dell'impero costituiscono le provincie. Chi è più potente, mi domandavo andando all'incontro: costui o De Gasperi, costui o Truman?

L'appuntamento era in una delle trattorie tipiche di piazza Santa Maria in Trastevere. Estate. Tavole all'aperto. Armonia di fontana. Quasi-armonia di posteggiatori. Non-armonia di rincorrentisi « regazzini » del quartiere.

Henry Luce si presentava quale un signore cinquantenne, alto, asciutto, grigio di capelli, vestito e atteggiantesi come il tipico americano - che - è - stato - in - una - buona - Università - dove - era - nella - squadra - di - canottaggio. L'approfondimento di conoscenza, che i casi della vita consentirono dipoi, dimostrò come alla forma esterna corrispondesse la sostanza, ad esempio quanto a sportività e lealtà di approccio verso la vita e verso i propri simili.

I convenevoli d'uso erano appena finiti, ci si era appena seduti, ed ecco l'ospite d'onore « sparrarmi » — come si dice nella sua lingua — una domanda: « Qual è secondo lei l'impatto, qual è l'influenza della religione nel comportamento e nelle decisioni quotidiane dell'italiano medio? ».

Io non ero abbastanza di ... per sapere che Henry Luce ha due idee fisse, la Cina e la religione, e che ciò avviene per il semplice quanto finale motivo, essere egli nato in quel continente, figlio di missionario protestante; non avevo osservato, di conseguenza, quanto spazio « Time » dedichi sistematicamente ogni settimana, piova, nevichi o faccia bel tempo, ai due temi, Cina e religione; e tanto meno potevo pensare che la risposta agli interrogativi che ero venuto rimuginando per via, e che in principio ho riferiti, si troverebbe oggi nella constatazione, essersi egli dimostrato, sotto certo aspetto, più potente il Kennedy e di Johnson, se vero è che la politica degli Stati Uniti — e quindi dell'Occidente — verso la Cina è ancor oggi largamente influenzata da questo elemento accidentale.

Comunque, all'attico del paese si domandava dei suoi compatrioti e delle loro reazioni. La franchezza abituale diveniva obbligo verso un interlocutore che era ad un tempo cliente in professione e sommo informatore-formatore dell'opinione pubblica mondiale. Risposi, secondo scienza e coscienza: « Nessuna influenza ».

Il sig. Luce non dovette gradire la mia risposta, come quella che contraddiceva la sua visione del mondo, e la gradì tanto meno in quanto, come suole accadere ai grandi capi, la sua conversazione si svolge primariamente coi suoi dipendenti, i quali sanno come rispondergli per fargli piacere. Sia qui, poco male. Il male sopravvenne in ciò: che egli fece allora quel che con un avvocato non bisognerebbe mai fare: formulò nuovamente la domanda sotto altra veste. La replica s'immagina.

Il giochetto della domanda riformulata e della risposta invariata continuò per ... il pranzo davanti a un Jones gongolante, nella sua posizione di suddito che pensa di aver trovato il vindice; si estese al caffè; si perpetuò sin quando i camerieri impresero le attività e i rumori ben noti, atti ad espellere i clienti ritardatari; riprese a casa mia sul cognac e fin, per fisico esaurimento dei sordi dialoganti, alle due del mattino.

* *

Passano alcuni anni e la signora Luce viene nominata ambasciatrice a Roma. Sono molte le storielle fiorite su questo soggiorno, basate per la più sulla di lei qualità di fresca convertita al cattolicesimo e sul tradizionale ardore dei neofiti. Celebre è quella che la vuole in visita presso il Pontefice e ritardataria nell'uscire ben oltre il tempo assegnatole; che vuole il gentiluomo di camera, allarmato, socchiuder finalmente la porta, e che riferisce essersi rivelato alla di lui vista il quadro di un pontefice in piedi in un angolo, di una signora Luce brandente ... indice in gesto di insegnamento, e di una voce assicurantela: « Ma, signora, io sono cattolico! ».

Sin qui le storielle. Veniamo ora al fatto vero.

Claire Boothe Luce sarà stata ormai a Roma da forse dieci mesi, quando, certa sera, ci si trovò a cena presso amici comuni. Il caso della distribuzione dei posti volle che l'ambasciatrice avesse alla propria destra un senatore del suo paese, e alla propria sinistra chi scrive.

Ognuno è padrone di credere o non credere quel che legge o sente dire. Il fatto sta che ad un certo momento il parlamentare statunitense chiese alla sua vicina: « Mi dica, signora ambasciatore », (tale era l'appellativo voluto dal protocollo iniziatosi in occasione di questa nomina) « Qual è secondo lei l'influenza della religione sul comportamento quotidiano degli italiani? » « Nessuna » rispose la signora Luce.

Ercole Graziadei

Dolores Del Rio torna sullo schermo

L'attrice americana, famosa per i suoi film degli anni trenta, fotografata ad Hollywood. Dopo un lungo periodo di assenza è ritornata all'attività cinematografica per interpretare un film western diretto dal regista John Ford (Tel. « Associated Press »)

LA POLITICA DEGLI STATI UNITI DI FRONTE AI CONTRASTI FRA MOSCA E PECHINO

L'inquietante ombra della potenza cinese sta già avvicinando Russia ed America?

In una certa misura, si può rispondere di sì - La pressione esercitata dai comunisti cinesi, fanatici e dottrinari, sui giovani paesi del « terzo mondo » sembra assai più temibile della linea krusceviana, intitolata alla « coesistenza pacifica » - E che avverrà fra dieci o vent'anni, quando la Cina disporrà di missili ed armi nucleari? - Per ora, di fronte al minaccioso neo-imperialismo asiatico, si profila una evidente convergenza d'interessi fra Mosca e Washington - Ma gli esperti del Dipartimento di Stato non abbandonano una prudente cautela

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, 17 aprile.

Esiste una « dottrina » occidentale sul dissidio russo-cinese? Il presidente Johnson vi ha dedicato poche parole: « E' cosa che riguarda russi e cinesi ». Dean Rusk ha detto: « Sono riluttante a commentare dalla tribuna quella vicenda ». Si è in attesa che il duello giunga alle conseguenze estreme. Ha trascorso qualche tempo negli uffici del Dipartimento di Stato, quelli del settimo piano, che studiano gli eventi del mondo comunista, ha fatto visita a Walt Rostow, il teorico degli « stadi dello sviluppo economico », che dirige il Policy Planning Council, il laboratorio della politica estera americana a lungo termine. Mi è parso che prevalga un pragmatismo assoluto, unito ad un'estrema cautela.

Alcuni « pubblici ammonitori » dell'opinione occidentale sono meno guardinghi. Walter Lippmann è persuaso che sia possibile anche una rottura dei rapporti diplomatici fra Mosca e Pechino. « Dobbiamo ... — ha scritto Lippmann — dalla parte del nemico ». In pratica, questa formula esprime la sensazione che i russi possano essere considerati « cobelligeranti », se non alleati nell'impresa di contenere l'esplosione cinese. A lungo termine, tuttavia, la prospettiva è incerta: « Io penso — afferma Lippmann — che la Cina possa essere contenuta per altri dieci o quindici anni, e poi somiglierà molto all'Unione Sovietica di oggi ». Questa tesi suscita qualche dubbio per il modo in cui è motivata. Sembra presupporre che le condizioni di sviluppo interno della Cina (soprattutto nel rapporto fra popolazione, spazio, risorse) siano simili a quelle che caratterizzarono la rapida industrializzazione sovietica.

Non è un'opinione condivisa dagli specialisti di Washington. Anche supponendo che il nazionalismo cinese derivi dalla frustrazione economica interna assai più che dalla storia passata (ma si tratta di stabilire una proporzione esatta) la Cina non ha raggiunto le condizioni per un successo del suo « decollo industriale »: il suo tasso d'investimento è basso rispetto all'aumento della popolazione e la sua pianificazione, elaborata sul modello dei primi due piani quinquennali di Stalin, finora è fallita, mentre Stalin raggiunse i fini che s'era proposto. Chiave del processo di sviluppo, nelle condizioni della Cina, è anzitutto l'accumulazione d'un surplus agrario: ... e questo, secondo molti osservatori di Washington, non piangerà la generazione della lunga marcia.

L'Urss poteva offrire alla Cina una parte del capitale per il decollo industriale: ma il conflitto fra i due nazionalismi l'ha impedito. L'ansia dell'indipendenza politica e il timore della soggezione economica nati dal secolo coloniale, il trauma che seguì ai 3500 anni di sovranità dell'impero, sono inconciliabili a maggior motivo con una cooperazione occidentale, che comporterebbe anche una rinuncia alla pressione su Formosa, sulla Corea, sul Laos, sul Viet Nam e sull'India. Lo slogan che prevale a Pechino è « Camminare sulle due gambe »: fare da sé, per decenni. Nei contatti stabiliti fra Washington e Pechino per il tramite degli ambasciatori a Varsavia, la diplomazia americana ha constatato che non esiste una base di negoziato: così ha detto Rusk rispondendo a Fulbright. L'intero sud-est asiatico è mèta dell'espansione cinese (in termini d'influenza, se ... di conquista diretta) e all'estremità di essa il consolidamento della Nuova Repubblica di Malesia è ... contro il tempo. Di qui la scommessa di Washington sul generale Khanh, il nuovo leader di Saigon.

La carica espansionistica della Cina non offre alternativa diversa dal pragmatico « contenimento », con riserva sulle prospettive a lungo termine, per le quali vi è qualche divario fra il pessimismo degli esperti e un certo ottimismo alla Lippmann. Al paragone, l'Urss ha esaurito quasi ogni potenziale di pressione: su questo tutti concordano. La sola vertenza aperta in Europa, quella di Berlino, è congelata da tempo e adesso la distensione fra Mosca e l'Occidente è direttamente proporzionale alla forza dell'urto russo-cinese. Scrive Joseph Alsop: « Una guerra fredda per volta sembra essere la regola di Kruscev ». Ecco perché l'Urss può essere considerata « il nemico del nemico ». Anche ... l'Occidente obbedisce ad una ... neutralità formale su gran parte del contenzioso cino-russo.

Ma l'urto fra Mosca e Pechino è visto a Washington anche come l'« epicentro » di un terremoto del mondo comunista, che giunge lontano. Ne deriva anzitutto una attenuazione della pressione russa sull'Europa Est, una diversificazione crescente dei Paesi già detti « satelliti » (questa parola va scomparendo dai discorsi ufficiali di Washington), una proliferazione delle autonomie nazionali, una « jugoslavizzazione », nella quale gli occidentali possono inserirsi con profitto, usando gli strumenti combinati della diplomazia, dell'economia, dell'influenza culturale.

« Dobbiamo riconoscere — scrive Lippmann — che siamo beneficati dal dissidio russo-cinese », anche ... la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato giudicano che sia troppo presto per dirlo. A febbraio, Rusk parlò dell'inizio d'una nuova èra: quella dei « tre comunismi » (il cinese, il sovietico, il polacco-jugoslavo) che rievoca curiosamente l'epoca decadente della storia cinese conosciuta coi nome di « periodo dei tre regni ». Il senatore Fulbright ha condiviso tale schema, collocando l'Urss fra la Cina come « pericolo immediato » e i paesi come la Polonia e la Jugoslavia, « che non rappresentano alcun pericolo ». In questa dinamica, può mutare anche il contesto della crisi berlinese.

Il terremoto del comunismo ha colpito ... un periodo di crisi economica generale del mondo sovietico: conferma della sua « cronica inabilità » a sviluppare la produzione alimentare, decelerazione industriale, tremendi problemi di struttura. Già Walt Rostow osservava nel suo saggio sul « terzo round » del confronto fra Est e Ovest (pubblicato su Foreign Affairs dopo la svolta di Cuba) che nel 1962 i Paesi della Nato avevano un tasso di sviluppo medio del prodotto nazionale lordo pari al 4,8 per cento, mentre il saggio di sviluppo medio del mondo comunista (anche trascurando la Cina) era caduto dal 7 al 5 per cento. Da tutte combinazione di fattori discendono pure le contraddizioni nazionali emerse nell'ambito del Comecon, l'organo di pianificazione interstatale, oggi « visibilmente moribondo ».

E' sufficiente ricordare come la Romania abbia conseguito sul mercato occidentale, in contrasto con l'Urss, impianti per la fabbricazione di alluminio, o come la Germania di Bonn abbia intrapreso un'offensiva commerciale alle spalle di Washington. E' quello che in America si chiama « far colazione col diavolo usando un cucchiaio lungo ». Lo stesso Kruscev, mentre in Ungheria censurava l'estremismo cinese, ha dovuto parlare anche della nuova tecnica di approccio usata dall'Occidente verso i nazionalismi dell'Europa Est. Cessata l'epoca, dura ma sicura per Mosca, del duello « muro contro muro », s'apre un periodo denso di incognite: « Quando piove — ha lamentato Kruscev — la gente si rifugia sotto l'albero più frondoso, ma quando cessa la pioggia ognuno se ne va per conto suo ». Il dibattito più spregiudicato in corso oggi negli Stati Uniti riguarda proprio la tendenza verso ... una « strategia del commercio » (espansione degli scambi di merci ... strategiche, estensione a tutti i Paesi dell'Europa Orientale della clausola della nazione più favorita, apertura di crediti commerciali) che incoraggi l'indipendenza dell'Est europeo, nelle diverse sue forme, facendo leva sulle contraddizioni interne del Comecon per sciogliere i vincoli di quella pianificazione interstatale.

Sul versante asiatico, dove pure ha origine il terremoto del mondo comunista, niente di simile è concepibile. Al di là del formale « non intervento » occidentale, vi è una naturale convergenza fra russi e americani di fronte alla Cina. Beninteso, non vi è partecipazione possibile alla disputa ideologica fra russi e cinesi, ma quando si scende ai concreti effetti politici della vertenza dottrinaria, non è dubbia la scelta fra la « pacifica coesistenza » dei russi e la « rivoluzione ininterrotta », la « militanza » dei cinesi.

Di fatto, gli Stati Uniti già operano di concerto con l'Urss nell'ostacolare la « disseminazione » delle armi nucleari, e con ogni mezzo assecondano Kruscev nel suo ostruzionismo tecnico, politico e ideologico all'armamento atomico della Cina. E' una resistenza fesa a guadagnar tempo: se non dimezza la Cina diverrà in qualche misura potenza atomica (e se fra vent'anni diverrà potenza missilistico-nucleare dotata anche di bombe H) è fin da oggi che si possono affrontare gli effetti d'una simile modificazione dello status quo. Il pieno controllo delle armi nucleari, differito di vent'anni, potrà contenere in sé anche i germi d'una consapevole revisione dell'attuale « fatalismo atomico » cinese.

La Cina comunista, con 700 milioni di uomini concentrati in un sesto del suo territorio, è e rimarrà anche il paese più vulnerabile dinnanzi alla strategia atomica. Lo stock nucleare americano comprende oggi all'incirca 120 mila testate atomiche di varia potenza. Le bombe di Hiroshima e Nagasaki avevano una potenza di 20 kiloton. Oggi esistono bombe da 20 e ... megaton (ogni megaton equivale a mille kiloton).

Come gli occidentali, ogni anche i russi sopportano la offensiva cinese che in nome della solidarietà fra i popoli di colore predica l'ostilità verso il mondo europeo o d'origine europea. « La politica attuale della Cina — ha detto Robodjane Gafurov, delegato sovietico alla conferenza afro-asiatica di Algeri — è ... politica razzista ». E Kruscev l'ha ripetuto in un comizio il 9 aprile a Budapest. Ma a Washington si è lontani dal favorire alcuni nascenti miti di « unione bianca »: una simile reazione, anziché fronteggiare il razzismo cinese, vero o supposto, potrebbe costituire la spinta più regressiva di questo secolo e inoltre dilanierebbe gli Stati Uniti, dove già vivono, fra problemi inquietanti, 22 milioni di negri.

La neutralità occidentale è infine reale dinanzi alle dirette vertenze territoriali cino-russe. Sul contenuto geopolitico della crisi fra Mosca e Pechino vi è una tendenza diffusa, nell'intero mondo anglosassone, a riesaminare le vicende della storia « basically antagonistic » della Russia e della Cina. « Fra tutte le potenze che occuparono il territorio cinese nel diciannovesimo secolo — come ricorda Arnold Toynbee — la Russia ... la gran parte. Se guardate appena una mappa cinese degli anni intorno al 1850, voi vedete che una gran parte dell'Estremo Oriente sovietico allora era nei confini dell'impero Manchu... I cinesi non lo dimenticano... Essi furono assolutamente umiliati. Io non credo che altre nazioni abbiano avuto mai uno choc simile a quello subito dalla Cina del diciannovesimo secolo... ».

Non diverso è l'orientamento dell'ultima opera di Harry Schwartz, Tsars, mandarins and Commissars, pubblicata da Lipp-Incott proprio mentre la Tass, il primo di aprile, diffondeva una dichiarazione del giurista sovietico Fedor Kozhevnikov, che accusava ancora i cinesi di « violare sistematicamente e costantemente » le frontiere dell'Urss. A Washington, si sa che le trattative tentate negli ultimi mesi fra Mosca e Pechino su tali questioni non hanno raggiunto alcun progresso.

Non solo il fatto che Cina e Urss sono ambedue paesi comunisti è insufficiente a vincere le contraddizioni nazionali, ma le accentua. Il dissidio sulla comune ideologia suscita la tendenza a prolungare ciascuna delle due « scuole » oltre confine. Già Kuusinen, decano del Praesidium del Pcus, accusò Molotov dinnanzi al ventiduesimo Congresso d'essersi spinto a « pescare nelle acque torbide d'altri paesi » (cioè d'essersi fatto strumento dei cinesi). In seguito, è stato nell'ambito d'una risposta ai cinesi che Suslov ha annunciato l'avvenuta espulsione dal partito di Molotov, Malenkov e Kaganovic. Infine, allo scadere di marzo, mentre Kruscev era in viaggio per l'Ungheria, radio Pechino è giunta a diffondere un appello per la sua estromissione dal potere: « Adesso è l'ora, adesso è veramente l'ora di ripudiare e liquidare il revisionismo di Kruscev ».

Due Stati « borghesi », devoti alla classica realpolitik più che a un'idealogia, si atterrebbero più facilmente al principio della ... ingerenza negli affari reciproci. Fra Russia e Cina, all'opposto, il nuovo additivo ideologico alle contraddizioni nazionali e alle storiche avversioni che più d'uno studioso anglosassone definisce « ancestrali », genera un'irresistibile catena di reazioni, una dinamica suscettibile di provocare persino conflitti armati. Questo avviene sotto la insegna dell'internazionalismo, che avrebbe dovuto superare l'epoca delle contraddizioni nazionali e imperialistiche: oltre che il crollo di un mito, è l'imponderabile che ostacola ogni previsione o « dottrina » sullo sbocco della crisi.

Alberto Ronchey

LIBRI RICEVUTI

MARIA CHIAPPELLI: *Un misterioso racconto* - Bompiani, Ed., Milano - L. 2000.

PIETRO BORELLA: *Il rito Ambrosiano* - Morcelliana, Ed., Brescia - L. 2200.

GRAZIA DORE: *La democrazia italiana e l'emigrazione in America* - Morcelliana, Ed., Brescia - L. 2500.

VIRGILIO MELCHIORRE: *Sul senso della morte* - Morcelliana, Ed., Brescia - L. 1100.

LUIGI MISTRORIGO: *Europa insolita* - Incontri Europei, Ed., Verona-Bruxelles - L. 1100.

CAMILLO MAZZINARI: *La manutenzione organizzata* - Panorama Fozzi, Ed., Milano - L. 3600.

ORAZIO MAZZONI: *L'agente di turismo* - Vallecchi, Ed., Firenze - L. 1300.

Piomba un'auto fra gli attori che girano la scena di un film

Sophia Loren è svenuta - L'episodio di notte a Napoli - Il pilota della vettura arrestato: aveva percosso un vigile

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 17 aprile.

(a. l.) Una movimentata scena è avvenuta la scorsa notte in via San Carlo ove si girava una scena del film *Matrimonio all'italiana* — tratto dalla commedia *Filumena Marturano* di Eduardo De Filippo — con Sophia Loren, Marcello Mastroianni e la regia di Vittorio De Sica.

Erano da poco suonate le 2 (orario scelto dalla *troupe* per la ripresa di alcuni esterni per non arrecare intralcio al traffico) quando un giovane di Torre Annunziata, il trentacinquenne Giuseppe Gentile, al volante di una « Giulia TI », è giunto in via S. Carlo.

Col Gentile, a bordo della vettura, v'erano la quindicenne Cosima Furgiero, aspirante diva, e la madre di costei, Antonietta di 46 anni. La strada era ingombra di comparse, macchine da presa e carrelli; la circolazione era stata dirottata in una via adiacente.

Il vigile urbano Ferdinando Avallone, di servizio nella zona, ha fatto segno al Gentile di fermarsi. Ne è sorta una vivace disputa durante la quale il giovane ha rivolto al vigile frasi offensive.

Poi, improvvisamente, il Gentile ha ingranato la marcia e con uno scatto è partito come un bolide. A più di cinquecento metri, ignari dell'incidente, Sophia Loren e la *troupe* di De Sica erano intenti a provare una scena.

D'un tratto essi hanno scorto la vettura che, a sostenuta velocità, sopraggiungeva nella loro direzione, trascinando ad uno degli sportelli il vigile urbano Avallone. Quest'ultimo si era infatti aggrappato alla portiera, intimando al Gentile di bloccare la vettura.

Il giovane, invece, ha accelerato l'andatura colpendo più volte il vigile al volto con pugni e schiaffi. La drammatica scena ha suscitato scompiglio tra le comparse, gli elettricisti e tutti coloro che partecipavano alla lavorazione della pellicola. Mentre gli operatori non si lasciavano sfuggire l'occasione per ritrarre la scena, che probabilmente sarà inclusa nel film, Sophia Loren, alla vista del vigile malmenato, è svenuta per lo spavento, accasciandosi su una sedia.

A ristabilire l'ordine ed in aiuto dell'Avallone sono subito accorsi altri vigili urbani ed agenti di polizia in servizio di vigilanza nella zona. Da via Verdi, con un'altra vettura, è intervenuto il vigile Franco Angelillo, che ha sbarrato la strada alla «Giulia». Conclusione: il Gentile è stato arrestato e trasferito al carcere di Poggioreale.

L'attrice Hélène Chanel ferita da una coltellata all'addome

Roma, 17 aprile.

(r. s.) Hélène Chanel, la trentaduenne attrice francese che da qualche anno si trova in Italia, è rimasta ferita in un singolare incidente: un coltello da lei stessa tirato l'ha colpita all'addome producendole una ferita giudicata guaribile in quattro giorni.

La Chanel, appassionata nel lancio dei coltelli, aveva invitato nella sua abitazione due amici, un italiano e un francese, ad esercitarsi sullo stesso sport.

Un tiro maldestro ha però fatto rimbalzare uno dei coltelli addosso l'attrice, colpendola nella regione addominale. I due amici hanno fatto distendere la bella Hélène sul letto, ma poi, nel timore di una emorragia, l'hanno caricata su un'auto, portandola all'ospedale di Santo Spirito.

Al Tribunale di Bolzano

Direttore di banca processato per ammanco di 360 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 17 aprile.

(c. p.) E' comparso in tribunale, imputato di peculato e falso, un ex funzionario della « Cassa di Risparmio » di Bolzano, Rodolfo Conforti (già dirigente di una agenzia dell'istituto di credito), che deve rispondere della sottrazione di 360 milioni di lire, avvenuta tra il novembre 1953 e il novembre 1956.

Rodolfo Conforti falsificava le firme di quietanza di clienti della banca autorizzati a prelevare dai conti correnti con blocchetti di assegni. Per compiere le illecite operazioni e per sfuggire ai controlli, egli sottraeva periodicamente anche documenti d'ufficio.

Col Conforti sono imputate nove persone: un altro funzionario di banca (Rodolfo Baldessari, accusato di aver sottratto tredici milioni) e otto clienti della « Cassa di Risparmio »: Renzo Zorzi di 41 anni; Augusto Fornasari di 53; Teresa Cumana di 42; Valentino Fiel di 42; Arrigo Zorgi di 45; Remigio Merlini di 57; Johachim Herzfeld di 39; Renato Zulin di ...

L'udienza odierna è stata dedicata all'interrogatorio del rag. Rodolfo Conforti e di Rodolfo Baldessari i quali hanno ammesso di aver sottratto alla « Cassa di Risparmio » di Bolzano, in vari periodi, notevoli somme, ed hanno anche spiegato il meccanismo delle appropriazioni.

Con operazioni contabili fittizie veniva prelevato denaro da determinati conti correnti. Queste somme venivano poi versate sui conti correnti di altri clienti, che avevano la possibilità in tal modo di effettuare, con la complicità dei due funzionari, prelievi abusivi.

Durante l'interrogatorio il Conforti ha dichiarato di aver iniziato la sua illecita attività per aiutare dei clienti che si erano trovati in difficoltà finanziarie momentanee ma senza volerne trarre utili personali. Successivamente la situazione si era fatta sempre più insostenibile, finché gli ammanchi vennero scoperti e i responsabili furono denunciati all'autorità giudiziaria.

Mangiava i cani attirati in casa dalla cagnetta che aveva addestrato

In dieci anni aveva « consumato » 200 animali - Condannato per furto

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 17 aprile.

(t. m.) Mangiare ... di ... non è un delitto, ma Joseph Monnier, di Plainfaing, è stato condannato ugualmente a tre mesi di prigione.

Egli aveva infatti l'abitudine di mangiare i cani degli altri abitanti del villaggio, e i giudici gli hanno inflitto quindici giorni di reclusione per furto semplice, quindici giorni per aver ucciso dei cani e due mesi per il furto qualificato di « materie commestibili ».

A Plainfaing, ... di trecento abitanti, nei Vosgi, i cani sparivano già da diversi anni. I proprietari degli animali, erano ormai convinti che venivano rubati, e hanno deciso di ricorrere alla polizia.

Dopo appostamenti protrattisi per diverse notti, il Monnier è stato scoperto sul fatto. Il ladro aveva addestrata la sua cagna ad adescare gli altri cani e li condusse fino alla sua abitazione, una casetta un po' isolata su una strada deserta. Il Monnier quindi uccideva gli animali che mangiava nei giorni successivi. Si calcola che in 10 anni egli abbia mangiato oltre duecento cani.

Si inaugura oggi

Una funivia a Macugnaga con impianti elettronici

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 17 aprile.

(p. b.) Domani verrà inaugurata a Macugnaga la nuova funivia Pecetto-Piani Alti di Rosarecchio (m. 2100) alla presenza di rappresentanti del governo e parlamentari. La cerimonia inizierà ... alle 11 con la benedizione degli impianti e della attrezzatura da parte del vescovo di Novara, monsignor Cambiaghi. Autorità e invitati saliranno quindi in seggiovia ai Piani Alti, dove è in programma una esibizione sciistica dei maestri di sci di Macugnaga.

La funivia dei Piani Alti, la terza inaugurata in questi ultimi quattro anni a Macugnaga, oltre che costituire una importante innovazione turistica della ... del Monte Rosa, è una delle più moderne attrezzature tecniche applicate alla montagna. Nella costruzione sono infatti stati inclusi nuovi ritrovati elettronici per il funzionamento automatico dell'impianto senza la presenza del manovratore nella cabina di comando. Alla velocità di 7 metri e mezzo al secondo, la cabina della funivia impiegherà meno di cinque minuti per compiere i 2000 m. del percorso, superando un dislivello di 800 metri.

IL PAPATO SOCIALISTA

di Giovanni Spadolini

«In quindici anni è divenuto un classico di inconfondibile attualità».

DOMENICO FORZIO *Oggi*

« Una straordinaria capacità di discorso limpido e appassionato ».

CARLO BO *L'Europeo*

«La ricomparsa de "Il Papato Socialista" non è soltanto la conseguenza di uno straordinario successo editoriale. Il libro ritorna anche al momento giusto...»

DOMENICO AGASSO *Epoca*

Volume di 324 pagine, Lire 2.200

LONGANESI & C.

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

L'Italia dopo l'8 settembre
drammatica rassegna di cinema

Convincente debutto della trasmissione di Alessandro Blasetti - Stasera fine delle parodie di «Studio Uno»

L'attesa per la trasmissione di Alessandro Blasetti «Gli italiani del cinema italiano» non è andata delusa.

Era un'idea semplice ma ardita quella di rievocare la storia dei nostri ultimi vent'anni attraverso l'interpretazione che ne hanno data i registi e i soggettisti cinematografici; e poteva essere rischioso tentare un discorso filato e coerente con brani di pellicole girate in epoche diverse e con diversa mentalità e diverso stile. Ma almeno in questa prima puntata Blasetti e i suoi collaboratori hanno fatto centro e in una forma che ci è sembrata del tutto convincente.

S'è cominciato a dare l'atmosfera della guerra con quella scena, di forte carica simbolica, tratta da «Estate violenta» di Zurlini: dei giovani e giovanissimi stanno ballando in una villa della riviera romagnola e la festa notturna viene interrotta dal lancio lontano di bengala da parte di un aereo; la luce sinistra e misteriosa illumina il volto attonito dei ragazzi, quasi un sanguigno riverbero della catastrofe che di lì a poco, con l'8 settembre, il travolgerà. E il triste 8 settembre è stato ricordato da una sequenza tragica e grottesca di «Tutti a casa»: i soldati italiani, abbandonati a se stessi per la fuga dei capi, marciano cantando, ignari, chiamando «camerati» i tedeschi e i tedeschi rispondono con il fuoco delle mitragliatrici.

Divampa la lotta contro gli oppressori nazisti. La rivolta partenopea è documentata da uno stupendo film, «Le quattro giornate di Napoli» di Loy: è stato scelto opportunamente l'episodio dell'inizio della rivolta, con quegli arrestati che in un impeto di disperazione si ribellano agli aguzzini e li uccidono e poi girano per le città mostrando i cadaveri di due compagni caduti e incitando a gran voce tutto il popolo napoletano alla battaglia: una pagina indimenticabile, piena di vigoria e di commozione. Nel Nord continua il dramma di chi deve fare una scelta decisiva: nella pianura lombarda, sotto la pioggia, tra antiche ville patrizie e lunghi filari di pioppi, risuonano le scariche dei mitra tedeschi e sulle prode dei fossi, nel fango, cadono dei giovani che avevano scelto la libertà: uno squarcio del film «Gli sbandati» di Maselli. La feroce repressione nazista e fascista infuria: ne «Il sole sorge ancora» di Aldo Vergano un giovane prete che aiutava i partigiani viene fucilato nell'immenso cortile di un cascinale; pezzo famoso, veramente da antologia (il prete è il regista Lizzani).

Forse meno incisiva e indicativa delle altre la scena a due ricavata da «Un giorno da leoni»; classiche e largamente conosciute le pagine di «Roma città aperta» (anche se non sono le solo belle dell'opera); e straziante il brano de «La ciociara» che testimonia la turpe violenza subita da una madre e da sua figlia e che pare riassumere il dolore, l'offesa, la vergogna di tutto un popolo martoriato e calpestato. Abbiamo detto che la trasmissione è risultata compatta e convincente. Aggiungiamo che è durata un'ora e un quarto circa ma che è filata via con ritmo incalzante, tanto da sembrare breve e da far rimpiangere il più delle volte che i varii «spezzoni» non avessero una completezza e una consistenza maggiore. D'altra parte Blasetti s'è evidentemente imposto una necessità di sintesi per evitare che la rassegna assumesse proporzioni abnormi.

* *

Tanto viva è stato lo spettacolo in «secondo» quanto inutile e morto quello sul «nazionale». Ci sfuggono le ragioni che hanno indotto la tv a buttare sul video il dramma «Le sorelle di Segovia» al quale non riconosciamo valore alcuno. E' incredibile come si possa andare a ripescare testi del genere quando gran parte del valido repertorio moderno italiano e straniero non è ancora arrivato sul video.

Dopo la commedia è stato trasmesso un interessante servizio sul Salone dell'abbigliamento di Torino.

* *

Stasera dovrebbe calare il sipario su «Biblioteca di Studio Uno» con la parodia dell'«Odissea». Sul secondo canale Henry Fonda presenterà il programma «Divi di Hollywood», una sfilata degli attori americani più noti e più acclamati dal 1910 sino ai nostri giorni.

u. bz.

Amici della Musica — Stasera alle ore 21,15 al Conservatorio, programma di Canti popolari del Piemonte con il coro «La Grangia» di Torino.

All'università di via Po oggi alle 17 il prof. Ch. Perelman, della libera università di Bruxelles, parlerà sul tema: «Ragione pratica e ragionamento pratico».

Vedere in quinta pagina gli altri servizi e rubriche di *Spettacoli*

Il concerto all'Auditorium diretto dal maestro Basile

Con il violinista Grumiaux - Musiche di Ravel, Chausson, Gershwin e Liviabella

Da qualche anno, se la memoria non falla, il violinista Arthur Grumiaux non era più tornato a Torino. Delle manifestazioni nella sua prima giovinezza, ora ha poco più di quarant'anni, s'hanno ricordi quasi contrastanti: una musicalità, ora raffinata, dolcetta, ora quasi rude. Ultimamente gli eccessi parvero attenuati, e le caratteristiche della numerosa e insigne scuola violinistica belga più evidenti, specialmente quella del vigilato virtuosismo. Le composizioni affidategli nel concerto di iersera s'addicevano al suo temperamento e alla tecnica. Sin Tzigane, la vanesia rapsodia di Ravel, sin il contemplativo Poema di Chausson, vogliono ora una cantabilità spiegata, ora una brillantezza elegante e vistosa. Certo, Ravel e Chausson han fatto di meglio in altri componimenti. Qui valevano restare a mezza strada. E il Grumiaux li ha favoriti, ottenendo un calorosissimo successo.

Terminato con le divertenti avventure e le bizzarre impressioni di Un americano a Parigi, di Gershwin, (ma si sa che altri cooperò all'istrumentazione e al compimento), il concerto, egregiamente, con sicura esperienza diretto dal maestro Arturo Basile, era cominciato con la recente Sinfonia *in quattro tempi per soprano e orchestra del maestro Lino Liviabella. Questi annotava nel programma d'aver intonato «quattro frammenti epico-lirici», i* Four Quartets *di T. S. Eliot, «ricercando le recondite origini musicali dalle quali son germinate quelle poesie». A parte i propositi, la stesura è parsa varia e colorita; qualche accenno di affettuosità qua e là, nel secondo e quarto tempo. L'autore, la soprano Irma Bozzi Lucca, l'orchestra e il maestro Basile sono stati applauditi.*

Scarso, il pubblico.

a. d. c.

Condannate due donne per un film ritenuto osceno

Bergamo, 17 aprile.

(u. g.) Si è celebrato in tribunale il processo per il film *Sexy ad alta tensione*, proiettato in prima visione assoluta a Bergamo il 7 novembre scorso e sequestrato a Cagliari il 18 marzo perché ritenuto di carattere e contenuto osceni. Il dibattimento, iniziatosi alle 16,30, si è concluso soltanto verso le 22, dopo due ore di camera di consiglio.

I giudici hanno condannato il regista Oscar De Fina, 45 anni, residente a Milano e le due amministratrici della casa di produzione, Giuliana Gavaglia, 33 anni, di Monza, e Maria Luisa Cattaneo, 34 anni, di Milano, a sei mesi di reclusione. Alle due donne è stata concessa la sospensione condizionale della pena. La quarta imputata, Fernanda Castellini, 32 anni, residente a Milano, è stata assolta per non avere commesso il fatto: ella era stata nominata amministratrice solo dopo che il film era già stato girato. Il tribunale ha ordinato la confisca della pellicola.

Dibattito alla Camera sui film «sexy» e la censura

Lo scorso anno 168 pellicole sono state vietate ai minori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

Nel 1963 ben 165 film sono stati vietati dalle commissioni di censura ai minori di 14 e di 18 anni. Dei film vietati 96 sono italiani (su un totale di 242 opere prodotte nell'anno) e 72 stranieri (su un totale di 283 pellicole importate).

Le notizie sono state fornite dal sottosegretario allo Spettacolo on. Micara, che doveva rispondere ad interrogazioni dei deputati Greggi e Ghio, democristiani, sulla scarsa efficienza delle commissioni di censura nella condanna dei film «sexy». Nel dibattito sono stati discussi anche i criteri con i quali i film vengono ammessi alla programmazione obbligatoria e ai relativi benefici economici.

Il sottosegretario ha detto che sono stati esclusi tre film (*Sexy ad alta tensione*, *Metempsico*, *Africa sexy*). Greggi ha ribattuto che dovevano essere almeno trenta, aggiungendo che ai minori doveva essere vietato anche il film *Le quattro giornate di Napoli* perché «grevoca episodi di violenza». Gli ha replicato vivacemente il sottosegretario agli Interni Leonetto Amadei: l'on. Greggi ha dovuto confessare di non aver neppure visto il film.

Il sottosegretario Micara ha infine comunicato che l'anno scorso sono stati denunciati 77 esercenti di sale cinematografiche per non aver rispettato le norme dell'accesso dei minori agli spettacoli vietati.

f. d. l.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

- 8,30: **Scuola media** inaugurata.
- 17,30: **Per i ragazzi**: a) «Finestra sull'universo» programma di attualità scientifica a cura di Giordano Reposati: Dagli automi ai calcolatori elettronici; b) «Teletris», gioco a premi presentato da Silvio Noto.
- 18,30: **«Non è mai troppo tardi»**, secondo corso.
- 19 —: **Telegiornale.**
- 19,20: **«Tempo libero»** trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vittorio Inciso.
- 19,50: **Sette giorni al Parlamento**, a cura di Jader Jacobelli.
- 20,15: **Sport.**
- 20,30: **Telegiornale.**
- 21 —: **«Biblioteca di studio uno»**: «Odissea», con il Quartetto Cetra, Mara Berni, Alberto Bonucci, Fausto Cigliano, Giustino Durano, le gemelle Kessler, Corrado Lojacono, Anna Maestri, Achille Millo, Milva, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Elena Sedlak, Grazia Maria Spina, Enzo Turco. Orchestra diretta da Bruno Canfora; coreografie di Gino Landi.
- 22,15: **«Quadri e milioni»**, documentario sulla mostra mercato d'arte contemporanea a Palazzo Strozzi di Firenze.
- 22,55: **Conversazione religiosa.**
- 23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

- 10,30: **Per la sola zona di Milano**, in occasione della Fiera Campionaria: Programma cinematografico.
- 13 —: **Milano ore 13.** Curiosità e notizie.
- 21 —: **Telegiornale.**
- 21,15: **«I divi di Hollywood»**: programma presentato da Henry Fonda.
- 22,05: **«Ostinato silenzio»**, racconto sceneggiato per la serie «La parola alla difesa».
- 22,55: **Notte sport.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,20: Il nostro buongiorno; 9: Fogli d'album; 9,20: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Musica da camera; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Motivi di sempre; 15: Giornale radio; 15,30: Sorella radio; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,30: I concerti per la gioventù: Musiche di Strawinski: «Oedipus rex», e una scena dall'opera «La carriera di un libertino»; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «La gara». Radiodramma di M. Silvia Cedrasco; 21,10: Canzoni e melodie italiane; 22: La storia d'Italia dal 1915 al 1962: Il trattato di Versailles e le sue conseguenze, a cura di Giovanni Spadolini e Giuseppe Lotti; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: La fabbrica delle opinioni; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Orchestre alla ribalta.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Rassegna degli spettacoli; 17,05: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,40: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Brevi incontri; 20,30: Giornale radio; 21,35: Io rido, tu ridi, con Tino Buazzelli; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 10,30: Antologia di interpreti; 13: Un'ora con Beethoven; 14: Recital del quartetto d'archi Barchet; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,45: Musiche di E. Carter; 19,30: Concerto di ogni sera: Schubert, Mendelssohn-Bartholdy; 20,40: Musiche di G. F. Malipiero e F. Martin; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Concerto diretto da E. Jochum: Mozart, Bruckner.

TEATRI E RITROVI

Prezzi, biglietti settore La Stampa *e, Roma pag. v. Bertola, tel. 55.113*

Teatro Nuovo (stagione Regia): domani ore 15,30 ultima di «L'angelo di fuoco» di S. Prokofiev. Direttore Bruno Bartoletti.

Alfieri: questa sera ore 21,15 «Opera di Pechino».

Carignano: ore 21,25 il Teatro Stabile presenta «Il ministro a riposo» di T. S. Eliot, regia di J. Quaglio. Domani 2 recite ore 15,40 - 21,25.

Gobetti: domani ore 15 Teatro Stabile presenta lo spettacolo per ragazzi «Storie di Arlecchino» scene di C. Goldoni. Posto unico 650 Rid. obb. 450.

Ridotto dal Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta 3 atti unici di: V. Brancati - E. Flaiano - M. Dursi.

Alcione: Compagnia Riviste T. Scotti - G. Corcelli 16,15 - 21,15.

Fortino: Compagnia Riviste Patti - Giusti 16,15 - 21,15.

Matisi: «Marie la peste» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15.

Circo di Mosca 1964 (Palazzo dello Sport - Parco Ruffini): ore 16-21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): ore 21-1. Complesso Lanfranco, canta N. Genovese.

Al Nirvana: 21 Bevione-Bob Silva.

Apollo Danze: 21 «I Magnifici 6».

Arlecchino: 16,30-21 I Filippers.

Augustea: 16-21 Loris Stegani.

Castellino: 16,30-21 Lauro e i Comet

Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.

Faro Danze: 16-21 compl. Bonazzelli.

Gaudio Danze: 16,30-21 The Jo.

Gay Sisa: 17-21 Gianni De Giovanni.

Giardino Belle Arti: 21 River-Side.

Hollywood Danze: 21 Chi-co-cha.

La Perla: 21 Gian Gualdi junior.

La Serenella: 21 Compl. Spinardi.

Le Roi: ore 21 orch. Pierfilippi.

Principe: 16,30 the studentesco; ore 21 Elio e i... Diversi.

Trocadero: ore 21 «I 5 Ciro's».

Colombia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attraz. Intern. Orch. Terzo Farisatti.

Taverna (Amendola 10): Attraz.

Abat-jour (Sacchi 28, t. 41.025): 21.

Acapulco, Monc. 145, t. 883.666: 21.

Bagatelle (Cavoretto 2, t. 678.976).

Caprice (Sacchi 16, 521.528) 16-21.

Centro Club Gogo (p. Castello) 16-21

Gran Mago Whisky (t. 693.284): 21.

Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.

Lido (Mancsi. 422, t. 697.016): 21.

Monkey's, Gramsci 15, t. 41.373: 17.

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Notte (v. Pio V ang. v. Goito, t. 687.563): sab. e fest. 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Bottoni (C. Alberto 12): Personale di C. Simonds. Inaugur. ore 18.

Daniesca (p. C. Felice 19): L. Survage

Cassiopea (via Cavour 8): Esposi Pierangelo Piazzo. Orario 16 - 20.

Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Mostra di Carlo Musso.

Galleria Galatea (Viale 8): Mostra di sculture di Louise Nevelson.

Galleria Gissi (p. Solferino 2): «Do Chirico degli anni 20». Selezione di 24 opere. Orario 10 - 13; 16 - 20.

Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Mostra di Emilio Bernard e Félix Vallotton.

La Bussola (via Po 9): Jean Dubuffet. Orario 10 - 12; 16 - 20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): «VII Settimana del Museo» Ingresso gratuito, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Dalle 16,30 proiezione di fotografie e colori.

CONSERVATORIO
UNIONE MUSICALE
Lunedì ore 21,15
ROBERT CASADESUS
pianista
BACH - SCHUMANN - CHOPIN - RAVEL

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 559.771
Ore 21 successo de
I 5 CIRO'S

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 e 21 successo di
LAURO
e i suoi COMET

Club HOLLYWOOD Danze
Ore 21 successo di
MIRANDA GALASSI
con il Complesso CHI-CO-CHA
RINFRESCHI PER MATRIMONI

ECHI DI CRONACA

Giardino Belle Arti

Concerto tutti i pomeriggi nel più grande e confortevole dehors del Valentino. Successo della fisarmonica elettronica unica in Torino. Tel. 682.507.

Scuola Nuova

Via Baltea 1, Torino, telefono 280.020: l'Istituto che prepara l'impiegata perfetta. I certificati legali di Stenografia, Dattilografia, Computometer, Paghe, Lingue, che hanno assicurato altrettanti impieghi, superano i duemila!!! Alla Scuola Nuova si accettano privatisti per gli esami di idoneità alla II e III Media Parificata.

Il televisore è guasto?

Chiamate 60.466 Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv. Servizio televisori a noleggio.

Non più sordi

grazie all'acchiale Maico «626» che corregge ogni grado e tipo di sordità. Per informazioni e prove gratuite consultate Maico, via Magenta 30, Torino, telefono 41.767.

Prima Comunione

Anni Verdi, via Lagrange 15, tel. 520.697, Torino. Vasto assortimento di abiti per bambine e bambini. Visitateci!

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 119.000 alla poltrona 268.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Med Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

LA PERLA DANZE
Continua il successo di
GIAN GUALDI JUNIOR
canta PIERO COTTO

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30 - The studentesco
Ore 21 - La tombola di
ELIO e i... DIVERSI
il complesso più applaudito

NIRVANA
Questa sera ore 21 - 2
CARLO CARENNI
e **MICHELE SECHER**
presentano la
SHERRY CHERI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Assassinio al galoppatoio» di A. Christie, con Margaret Rutherford, Robert Morley, F. Robson **Astor**: «Cristina Kestar» Yvonne Buckingham, John Drew Barrymore **Corso**: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, Elke Sommer, E. G. Robinson, panavision, technicolor. **Cristallo**: «Il silenzio», Vietato minori anni 18, Orario spettacoli 14,15 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **Doria**: «FBI chiama Istanbul» Ken Clark, Bella Cortez. Vietato min. 14 **Ideale**: «Compagnia di coderdi?» Glenn Ford, S. Stevens, M. Douglas **Lux**: «Due minuti per decidere» con Eddie Constantine. **Nazionale**: «Il cranio e il corvo» Dirk Bogarde, Vietato minori 14. **Reposi**: «La conquista del West» presentato dalla M.G.M.-CINERAMA in metrocolor, con Gregory Peck, Richard Widmark, John Wayne, James Stewart, Debbie Reynolds, C. Baker. Primo spettacolo ore 14. Ult. 22,20 Prezzo normale, ingresso L. 1000. **Romano**: «Chi lavora è perduto» Tino Buazzelli, vietato minori anni 18 **Vittoria**: «Se permettete parliamo di donne» V. Gassman, S. Koscina, E. Rossi Drago, W. Chiari. Viet. 18.

Ariston: «Sotto l'albero Yum Yum» Jack Lemmon, Carol Linley, techn. **Arlecchino**: «Amore in 4 dimensioni» S. Koscina, F. Rame, Laroy, Mercier, **Augustus**: «Il giovedì» di Dino Risi, con Walter Chiari, Michèle Mercier e gemelle Kessler. **Capitol**: «Far West» Troy Donahue, technicolor, panavision. **Metropoli**: «I 2 mafiosi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor, **Torino**: «L'idolo di Acapulco» Elvis Presley, techn. Apertura ore 10.

Alessandro: «Una domenica a New York» scope, techn. Jane Fonda, Cliff Robertson, Rod Taylor. **Faro**: «Una domenica a New York» scope, technicolor, Jane Fonda, Cliff Robertson, Rod Taylor, **Fiammae**: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, N. Manfredi, C. Aznavour, Claire Bloom, Monica Vitti. Ap. 17. **Hollywood**: «Frenesia dell'estate» Vittorio Gassman, Sandra Milo. **Matisi**: «Mario la peste» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15. Film: «La spada nell'ombra» technicolor. **Massimo**: «Insieme a Parigi» techn. scope, Audrey Hepburn, W. Holden. **Orfeo**: «Francia dell'estate» Vittorio Gassman, Sandra Milo. **Principe**: «Frenesia dell'estate» Vittorio Gassman, S. Milo, M. Mercier. **Statuto**: «Insieme a Parigi» technic. scope, Audrey Hepburn, W. Holden.

Adriano: «Missione in Oriente» tec. Marlon Brando, Sandra Curch. **Alcione**: «Divorzio alla siciliana» Riv. T. Scotti - G. Corcelli 16,15-21,15. **Alpi**: «Pierino la peste» Antoine Lerigue, Blanchetta Brunoy. **La Perla**: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris. **Regina**: Donna dalla maschera di ferro.

Astri: «Missione in Oriente» technic. Marlon Brando, Sandra Curch. Ap. 10 **Cravesanna**: «Il falso traditore» William Holden, Lilli Palmer. **Milano**: «Il gladiatore invincibile» e «Guerra privata Magg. Benson» A. 10 **Olimpia**: «7 fatiche di Ali Babà» tech. **Po**: «Solo contro Roma» technicolor. **P. Nuova**: «Gordon il pirata nero» e «Celebri amori Enrico IV» Ap. 10. **S. Felice**: «Rocambole» techn. scope, Channing Pollock, Hedy Vessel.

Esperia: «La donna scimmia» Annie Girardot, Ugo Tognazzi. Vietato 14. **Giardino**: «La donna scimmia» Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Viet. 14. **Madonna Rose**: «Ursus nella valle dei leoni» E. Fury, M. Orlei, col. **Miralfiori**: «Il mio amore con Samantha» tech. P. Newmen, J. Woodward. **S. Rita**: «Il figlio di Spartacus» S. Reeves, J. Sernas, colori. **S. Secondo**: «La mia terra» Rock Hudson, Jean Simmons, tech. scope. **Vittaglio**: «A 007 dalla Russia con amore» technicolor, Sean Connery.

Araldo: «La leggenda di Enea» con Steve Reeves, technicolor, scope. **Bilioar**: «A 007 dalla Russia con amore» tech. sc., S. Connery. Ap. 16. **Fréjus**: «Hatari» technicolor, con John Wayne, Elsa Martinelli. **Nuovo**: «Toros il re della forza bruta» technicolor, cinemascope. **Oratorio**: «La mia geisha» technic. **S. Paolo**: «Sciarada» technic. scope, Cary Grant, Audrey Hepburn.

Artisti: «Zorro contro Maciste» Pierre Brice, technicolor, scope. **Belgio**: «Figli Capitano Grant» techn. **Corallo**: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris. **Eridano**: «Il giorno più lungo» John Wayne, R. Burton, C. Jurgens e 44 attori di fama mondiale. **La Salle**: «Vendetta dei 3 moschettieri» sc. col. G. Barray, Demongeot. **Ortea**: «Ursus nella terra di fuoco» technicolor, cinemascope. **S. Giulio**: «Ursus» technicol. scope. Ed Fury, Cristina Gajoni. Ap. 19,30. **V. Venetor**: «Il terrore dei mantelli rossi» tech. sc. T. Russell, S. Gobel.

Auror: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris. **Berninì**: «Il leone» William Holden, Capucine, T. Howard, technicolor. **Librario** (tel. 772.907): «Pepsi d'oro, pulcini d'argento» N. Taranto, col. sc. **Parto Amazzoni**: A. Murphy, col. **Elios**: «Una vita difficile» A. Sordi. **Esedra**: «I sette gladiatori» Richard Harrison, cinemascope. **Massaua**: «Il boia di Venezia» Lex Barker, G. Madison, technic. scope. **Odeon**: «La vergine di Norimberga» Rossana Podestà, C. Lee, technic. **Star**: «Sciarada» technicolor, Cary Grant, Audrey Hepburn.

Adua: «Il maltatore di Hollywood» J. Lewis. Varietà 16,30 - 21,30. **Aurora**: «La guerra di Troia» scope, technicolor, con Steve Reeves. **Borgo**: «Obbiettivo ragazze» W. Chiari, Franchi e Ingrassia, technicolor. **Brescia**: «Il piede più lungo» con Danny Kaye, Cara Williams. **Chatillon**: «Bulletto Bill» technicolor, Joel Mc Crea, Maureen O'Hara. **Edelweiss**: «Trappola di ghiaccio» techn. e «Ciao ciao bambina». **Eri-Dan**: «L'orso di Sabbionia» techn. **Falchetto**: «5 marines per 100 ragazze» col., Tognazzi, Franchi, Ingrassia. **Fortino**: «Giustiziere dei mari» e Comp. Riv. Patti-Giusti 16,15-21,15. **Lanteri**: «Tarzan in India» technicol. **Maior**: «Sciarada» di S. Donen con Audrey Hepburn, Cary Grant, techn. **Nord**: «Il trionfo di Michele Strogoff» techn. C. Jurgens, Capucine. **Palermo**: «Quel certo non so che» techn. Doris Day, James Garner. **S. Gaetano**: «Giuseppe Verdi» tech. **Sociale**: «La noia» Catherine Spaak, H. Buchholz, B. Davis. Viet. min. 18. **Zenit**: «Missione in Oriente» techn. Marlon Brando, Sandra Curch.

Baretti: «Tarzan in India» technic. **Cabiria**: «Il 7° viaggio di Simbad» Kerwin Mathews, technicolor, scope. **Colosseo**: «I 4 del Texas» technic. F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg. **Continental**: «Il segno di Zorro» tech. Sean Flynn, D. De Matz. Apert. 15. **Hora**: «Il piede più lungo» Danny Kaye, Martha Hyer. **Italia**: «L'invincibile cavaliere mascherato» technic. scope. Pierre Brice. **Lingotto**: «Un militare e ½» Rascel. **Modernissimo**: «I mongoli» e «La lunga estate calda» Paul Newman, techn. **Nizza**: «I lancieri neri» technicolor. **Piemonte**: «La ragazza di Bube» con Claudio Cardinale, George Chakiris. **S. Carlo**: «Il prigioniero della miniera» S. Hayward, Widmark, tec. sc. **Spezia**: «Conquistatore di Corinto» sc. tech. M. Gordon, G. M. Canale.

Diana: «Il mio amore con Samantha» P. Newman, J. Woodward, tech. sc. **Dora**: «Ercole l'invincibile». **Roma**: «Sciarada» technicolor, scope, Cary Grant, Audrey Hepburn. **Umbria**: «Morte cavalca Rio Bravo» e «Duchessa di S. Lucia» T. Pica.

Alba: «I misteri di Parigi» technic. Jean Marais, Dany Robin. **Ambra**: «La noia» con Catharine Spaak, H. Buchholz. Vietato min. 18. **Apollo**: «La pantera rosa» techn. sc. D. Niven, C. Cardinale, Capucine. **Luce**: «Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie» C. Mitchell, col. **Lucento**: «L'ultima volta che vidi Parigi» technic. E. Taylor, Van Johnson. **Lutrario**: «PT 109 posto di combattimento» sc. tech. Cliff Robertson. **Murialdo**: «Ponte di comando» Guinness; «Fratelli di Jess il bandito». **Orione**: «I cosacchi» scope, technic. Edmund Purdom, J. D. Barrymore. **Sansovino**: Gian Luigi Marianini presenta 2ª semif. canc. «Voci nuove». **Splendor**: «Rocambole» techn. scope, Channing Pollock, Hedy Vessel.

BEINASCO

Italia: «W Robin Hood» technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Alfieri: «Opera di Pechino» (biglietti ridotti all'Enal per oggi e domani). - Teatro Nuovo: «L'angelo di fuoco» (biglietti ridotti all'Enal per domani). - Torino-Fiorentina (gradinate ridotte: biglietti normali all'Enal). - Salone delle Cetre (biglietti ridotti all'Enal ed alla cassa). - Ippodromo Vinovo: Corse al trotto (biglietti ridotti Enal alla cassa). - Circo di Mosca (biglietti ridotti al Palazzo dello Sport - dalle ore 10 alle ore 19). - Teatro Gianduja: Compagnia «Marionette Lupi» (biglietti ridotti alla cassa).

OGGI **DORIA** OGGI
Una catena di delitti nel Medio Oriente segna il cammino della droga
L'F.B.I. HA RACCOLTO LA SFIDA

F.B.I. CHIAMA ISTANBUL
REGIA: EMIMMO SALVI PRODUZIONE ALFEDIANT ROMA
DISTR. RECORD CINEM.

al REPOSI
4ª SETTIMANA
HENRY FONDA

NE
LA CONQUISTA DEL WEST
IL PIU' GRANDE «WESTERN» MAI REALIZZATO!

CHE COSA E' LA PAURA?
questo film - per la prima volta sulla base di autentici documenti scientifici vi svelerà il segreto che uccide lentamente l'umanità dal profondo dei tempi.
CHE COSA E' LA PAURA?
GLOB FILMS INTERNATIONAL
ANGLO AMALGAMATED FILM DISTRIBUTORS LTD
IL CRANIO E IL CORVO
DIRK BOGARDE - MARY URE
JOHN CLEMENTS
MICHAEL RELPH | BASIL DEARDEN
JAMES KENNAWAY

OGGI AL
NAZIONALE

la critica ha risposto:
"gaio"
"impertinente"
"divertente"
"scapigliato"
"sanguigno"
"poetico"
"nuovo"
FINALMENTE
IL PUBBLICO PUO' GIUDICARE ANDANDO A VEDERE
chi lavora è perduto
UN SUCCESSO INARRESTABILE!

3ª SETTIMANA AL
CRISTALLO
UN'OPERA RISCHIOSA, AI CONFINI DEL LECITO

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

CINEMA TEATRO
FORTINO
OGGI e DOMANI presenta
PINO PATTI
MIMO GIUSTI
ESTINA LOTTI
GIORGIO ASTORE
LONDON BELLES
THE HUMOR KING'S
Quartetto MERLOTTI e i suoi DIAVOLI
canta GIORGIO FERRARA
Orario oggi: 16,15 - 21,15
Domenica: 15 - 18 - 21,15
SULLO SCHERMO:
«IL CASTIGHEMO DEI MARI»

PALAZZO dello SPORT
PARCO RUFFINI
OGGI DUE SPETTACOLI ORE 16 e 21,15
DOMANI DUE SPETTACOLI ORE 16 e 21,15
TRIONFALE SUCCESSO
DEL
CIRCO di MOSCA
Prenotazioni e vendita biglietti «La Stampa», via Roma 80, telef. 63.113 - Palazzo dello Sport, Parco Ruffini, telef. 389.537.

SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57 - Tel. 372.057
Continua il più grande successo comico dell'anno!

ALTA INFEDELTÀ
N. MANFREDI e M. VITTI

ASTA alla Galleria BODDA
VIA CAVOUR 28 (1° piano)
Telef. 512.762 - TORINO
Martedì 21 - Mercoledì 22
ORE 17
Al miglior offerente: bronzi, libri, stampe, oggetti da collezione, ecc.
ESPOSIZIONE CONTINUATA
Domenica: dalle 10 alle 12
dalle 15 alle 19
Orario feriali: 9-12 - 15-20

il Nuovo ROMANO
Per "IN CAPO AL MONDO" la censura ha detto:
PROIBITO!

la critica ha risposto:
"gaio"
"impertinente"
"divertente"
"scapigliato"
"sanguigno"
"poetico"
"nuovo"
FINALMENTE
IL PUBBLICO PUO' GIUDICARE ANDANDO A VEDERE
chi lavora è perduto
UN SUCCESSO INARRESTABILE!

AL CINEMA
METROPOL
RISATE AL TRITOLO
con
FRANCHI e INGRASSIA
I DUE MAFIOSI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - indagini - infedeltà
Esito assicurato
Santa Teresa 10 - Telef. 511-024

un film di Stanley Kubrick **il Dottor Stranamore**
("Dr. Strangelove")
imparai come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba

a due ore da Torino
CASINÒ MUNICIPALE
CAMPIONE d'ITALIA
Lago di Lugano

"GENTLEMEN" A VINOVO
Dilettanti di classe,
guidatori per pura passione
che non temono di misurarsi, e con successo,
con i guidatori di professione,
i "Gentlemen" di tutta Europa
guideranno in gara cavalli di 8 paesi
disputando oggi e domani a Vinovo
il Campionato Europeo di Trotto
Coppa FEGAT L. 1.500.000
Trofeo FEGAT L. 1.500.000
buona fortuna a
VINOVO
Inizio corsa ore 15 - Pullman da P. Nuova (via Sacchi).
Ingresso gratuito per i bambini fino a 12 anni. Riduz. ENAL.

Opere celebri in tutto il mondo, appartenenti al periodo surrealista

Il grande De Chirico degli anni '20 in una importante mostra a Torino

Sono anni che la critica, gli intenditori, il pubblico sensibile si pongono una sconsolante domanda: « Come ha potuto De Chirico dalla sua altezza d'un tempo rovinare nel manierismo artigianale, parodia d'un secentismo d'accatto, dei cavallucci caracollanti e dei guerrieri impennacchiati che oggi dipinge con la persuasione di restare il *pictor optimus* della sua autodefinizione? ».

Una risposta adeguata terrebbe qui troppo spazio, e malgrado le riserve doverose sulla sua produzione da circa il 1940 in poi, sarebbe tanto ingiusto quanto stolto condividere il giudizio d'un critico, che De Chirico nella seconda parte della sua vita « ha tentato in tutti i modi di cancellare la sua brillante carriera giovanile ». Anche in quei cavallucci, anche in quei guerrieri e nei ritratti e autoritratti vanamente sontuosi fino al ridicolo, che urtano il nostro gusto, feriscono il magnifico ricordo della sua antica potenza inventiva, agisce ancora, non altro come tecnico, come uomo di straordinario mestiere, il pittore autentico, il grande pittore che Waldemar George nel 1927 poneva accanto a Picasso indicando l'opera di entrambi quale « i due fatti che dominano l'arte del ventesimo secolo », e che Guillaume Apollinaire aveva definito « le peintre le plus étonnant de la jeune génération ».

Involuzione della fantasia, dello stile, della stessa grammatica pittorica alla ricerca quasi alchimistica di nuovi pigmenti e miscele ed emulsioni e « belle polpe »? o caparbio atteggiamento di rifiuto e sprezzo di quei movimenti artistici « moderni » dei quali egli era pure stato uno dei tre o quattro più audaci promotori, e di cui sentì forse talvolta la nostalgia, tanto da cimentarsi nella copia, o per dir meglio nel plagio di se medesimo? Non vogliamo ora indagare il fenomeno, che non è del resto unico — si pensi alle palinodie dei vecchi rivoluzionari Soffici e Carrà — nell'arte contemporanea. Vogliamo invece salutare con entusiasmo il ritorno del « vero » Giorgio De Chirico a Torino, con una mostra intitolata « De Chirico degli anni '20 », dove fra l'altro si rivedono opere celebri in tutto il mondo, per esempio *Il pittore pacsista* (1918), *La partenza degli Argonauti* (1922), *Il trovatore* (1924).

Non è, il De Chirico presentato dalla galleria Gissi, il visionario scopritore di « piazze italiane » contemplate in una condizione onirica che dà uno stigma « metafisico » ai misteriosi paesaggi urbani che vanno dall'*Enigma d'una sera d'autunno*, dipinto a ventidue anni, alla *Malinconia torinese* con una archeologica stazione di Porta Susa drammaticamente profilata su un cupo cielo verdastro, e che sconfinano più tardi, con l'introduzione del famoso « manichino » surrealistico, nelle *Muse inquietanti* del 1916, arcana scena librata da una regia astrattistica sullo sfondo delle torri del castello di Ferrara: cioè il creatore di quelle rappresentazioni plastiche dello spazio mirabilmente evocate dalla più pura classicità e tuttavia suscitatrici d'una sottile angoscia tutta moderna, che suggerirono a Franz Roh la felice espressione di « realismo magico », poi ripresa da Massimo Bontempelli.

E' piuttosto il De Chirico salutato con simpatia dai surrealisti prima della sua rissa furibonda con André Breton (De Chirico, *Memorie della mia vita:* « ...un sedicente poeta che rispondeva al nome di André Breton ed il quale aveva come aiutante di campo un altro pseudo-poeta di nome Paul Eluard, che era un giovanottone scialbo e banale, con il naso storto e una faccia tra di onanista e di cretino mistico »). Guardando questi quadri dipinti dal 1918 al 1931 non si può non ripensare a un passo del « Primo manifesto del Surrealismo » dettato appunto dal Breton nel 1924: « Il meraviglioso non è le stesso in tutte le epoche; partecipa oscuramente d'una sorta di rivelazione generale di cui soltanto un particolare giunge a noi: sono le rovine romantiche, il *manichino* od ogni altro simbolo atto a muovere la sensibilità umana durante un periodo. In tali cornici che ci fanno sorridere, tuttavia si dipinge sempre l'irrimediabile inquietudine umana: per questo le prendo in considerazione, per questo le credo inseparabili da alcune creazioni geniali... ».

Il Manichino, lo strano personaggio dalla testa ovoide, che si snoda nelle giunture lignee a interpretare *Il trovatore* o *Il pittore pacsista*, oppure riempito di stoppa siede malinconico in riva al mare, colmo il grembo di bizzarri oggetti geometrici, si inserisce dunque da protagonista nel quadro di modesta inquietudine che il Surrealismo intende significare umanamente ciò che non è umanizzabile, e facendo così sorgere dal dissidio lo stupore. Se dobbiamo credere a Raffaele Carrieri l'origine del Manichino di De Chirico sta nel personaggio « L'uomo senza volto » del dramma « I Canti della Mezza Morte » di suo fratello Alberto Savinio. « Fu il disegno dell'Uomo senza volto che mi ispirò l'idea del manichino » avrebbe dichiarato il pittore. E' la verità? Tutto è problematico nel *pictor optimus*. Comunque si tratta di un'idea letteraria, e non lo sarebbe meno se De Chirico si fosse invece ispirato agli orripilanti grotteschi dell'Arcimboldi o alle stravaganze manieristiche dei Bracelli.

Una piccola idea trasformatasi magnificamente, come ben nota il Carrieri, in « un veicolo plastico »; ed è sorprendente che dalla semplice struttura meccanica d'un fantoccio articolato siano nati alcuni dei capolavori pittorici del nostro secolo. Ma è poi veramente il Manichino senza volto, sono veramente le sagome architettoniche « metafisiche » delle « Piazze d'Italia » a fornirci il massimo interesse dell'opera di De Chirico? E' soprattutto la stranezza della fantasia a fare di lui uno dei maggiori pionieri delle scoperte dell'arte moderna? Se così fosse ristabiliremmo delle categorie di soggetti che progressivamente la critica ha svuotato di valore. Nelle mani d'un mediocre pittore, pur dotato d'immaginazione, il Manichino, la Metafisica, il Surrealismo sarebbero rimasti lettera morta.

Se Giorgio De Chirico è un grande pittore non è perché abbia inventato qualcosa che prima in arte non c'era, aperto nuove possibilità di visione all'arte contemporanea. Lo è perché ha saputo trovare il rapporto esatto, perentorio, insostituibile fra quelle piccole idee e la pittura — una stupenda pittura — tecnicamente e spiritualmente adatta a trarre da esse tutto l'esprimibile: al modo degli antichi che quando dipingevano una Madonna, la quale non costituiva certo una « novità » di soggetto, riuscivano a darle (se erano creatori e non imitatori o seguaci), una « nuovo » contenuto espressivo, o facevano compiere all'arte un passo verso l'inedito. Per questo *Il trovatore* è una delle grandi riuscite della pittura moderna; e *La partenza degli Argonauti*, col suo equilibrio, degno d'un Carpaccio, fra spazi, volumi, figure e immagine significante, è davvero opera da *pictor optimus*.

Marziano Bernardi

Carlo Carrà ad Alessandria per la mostra dei suoi disegni

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 17 aprile.

(*f. m.*) Carlo Carrà sarà presente domani ad Alessandria alla inaugurazione della mostra antologica dei suoi disegni, presso la galleria « La Maggiolina ». L'artista presenzierà e si tratterrà ad Alessandria per alcuni giorni, riavvicinandosi così, dopo un'assenza di quindici anni, alla sua terra di origine. Carrà è nato nel 1881 a Quargnento, presso Alessandria, e i concittadini approfitteranno dell'occasione per offrire all'artista l'affettuoso omaggio di una medaglia ricordo. Altre medaglie saranno offerte a Carrà dai rappresentanti degli enti locali per ricordare che, diffondendo la propria fama nel mondo, egli ha onorato la città di origine, e i luoghi nei quali ha avuto inizio il suo tirocinio artistico.

La mostra raccoglierà settantadue pezzi di particolare rarità e valore — taluni veri e propri cimeli — che il maestro ha sempre gelosamente conservato per sé. La date vanno dal 1900 al 1963. Attraverso questi disegni è possibile ripercorrere le varie fasi del prestigioso itinerario pittorico compiuto durante oltre un sessantennio dai primi saggi giovanili, al futurismo, al periodo della pittura metafisica, a quello della gloriosa maturità.

Eccezionale anteprima privata nella villa di campagna dell'ex Premier

Winston Churchill esaltato e commosso alla proiezione del film sulla sua vita

«The finest hours» («Le ore più belle») rievoca tutta la storia del grande statista, prossimo a compiere i 90 anni - Lo ha prodotto l'americano Jack Le Vien, lo stesso che realizzò i programmi televisivi sulla seconda guerra mondiale - Nulla osta per la visione in pubblico

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 17 aprile.

Sabato scorso un produttore cinematografico americano partì da Londra col cuore in gola per una villa di campagna; doveva mostrare il suo ultimo film al personaggio che lo aveva ispirato. Era un film singolare su un uomo eccezionale: la storia di Sir Winston Churchill.

La pellicola è intitolata The finest hours *(« Le ore più belle») dal famoso shakespeariano discorso in cui Churchill elogiò coloro che difendevano l'Inghilterra, e la civiltà stessa, quando un trionfo nazista pareva inevitabile. L'ha prodotta l'americano Jack Le Vien, un coraggioso specialista in questo difficile campo dell'arte cinematografica. Due anni fa, presentò* The black fox *(« La volpe nera ») un forte documentario sull'ascesa di Hitler e i suoi crimini; indi creò* The valiant years, una serie televisiva sulla storia della seconda guerra mondiale di Churchill ripresa anche dalla televisione italiana.

Egli stesso ci ha descritto quella serata a Chartwell — la villa di Churchill — quando sottopose all'ex Premier la sua biografia cinematografica. La atmosfera — per ripetere le parole del produttore — era terribly emotional, altamente emotiva. Le Vien pensava, tremando, alle possibili critiche di « Winnie », alle sue osservazioni su eventuali errori.

Churchill, un uomo che non ha mai nascosto i suoi sentimenti, uno dei pochi inglesi che non s'è mai vergognato di versarsi una lacrima in pubblico, era agitato, commosso, impaziente. Il produttore e il parlamentare si conoscevano da tempo, avevano collaborato a lungo per la preparazione sia di The valiant years, *sia di* The finest hours. *Ma questa volta Churchill avrebbe visto tutta la sua vita, in quasi due ore di spettacolo a colori.*

La serata cominciò con una cena: erano presenti Lady Clementine, il magnate della stampa e vecchio amico di Churchill, Lord Beaverbrook, con la moglie, e un piccolo gruppo di conoscenti. Durante il pasto Sir Winston conversava amabilmente, ma era irrequieto, voleva sedersi al più presto davanti allo schermo. Lo statista ha sempre gradito la compagnia delle belle e giovani donne e la loro attenzione si diresse subito verso la figlia di Le Vien, la diciottenne Nicole (si parlò di lei tre anni fa quando parve avesse destato l'amore di Vittorio Emanuele di Savoia). « Cosa studia? »; le chiese a un certo punto. « Scienze politiche », rispose la signorina. « Non crede farebbe meglio a laurearsi in haute cuisine? ».

Fu una cena simpaticamente « informal ». Churchill indossava uno dei suoi celebri « siren suits », una specie di tuta. (Il film ce la mostra vestito così in un momento di distensione durante la guerra: ha scoperto i pregi di questo indumento e si diverte a giocare con la lunga cerniera). Formaggi, frutta, « brandy » e, finalmente, Le Vien, Sir Winston, Lady Churchill e gli altri convitati si trasferirono nella saletta di proiezione. L'ex-Premier volle sedere accanto a Nicole. Le Vien diede il via all'operatore.

E così Churchill, il quale compirà novant'anni in novembre, rivisse, visivamente, la sua lunga vita. Cedette subito alla commozione. La pellicola comincia con una breve storia della famiglia, con le immagini e la voce — imitata — di sua madre, l'americana Jeannette Jerome. Poi, gli insuccessi scolastici, le campagne militari, la prima elezione a deputato nel 1900, la prima guerra, il lungo isolamento politico, la vittoria contro il nazismo, gli avvertimenti contro la minaccia comunista, il ritiro nel '55 da primo ministro. Sigaro in una mano, « brandy » nell'altra, « Winnie » passava, nella saletta di Chartwell, dalla malinconia all'entusiasmo, dall'ilarità alla tristezza. L'angoscia di Le Vien svanì solo quando, riaccese le luci, Churchill, ancora eccitato e turbato, gli battè una mano sulla spalla. « Excellent », *esclamò.*

Le Vien narra di non aver mai visto « Winnie » in forma migliore. « E' molto più vispo e vivace di tre o quattro anni fa, sembra ringiovanito ». *Dopo la proiezione, Churchill trattenne gli ospiti per una coppa di champagne. Parlò di politica, di letteratura, di musica, di viaggi, di film. (Se ne intende di cinema, ama soprattutto le pellicole storiche: vide cinque volte « Lady Hamilton » con Vivien Leigh e Laurence Olivier, l'ultima come è ricordato in « The finest hours », durante il viaggio, nell'agosto '41, sul « Prince of Wales », per incontrarsi con Roosevelt). Augurò buona fortuna a Le Vien nella sua prossima impresa cinematografica,* « La storia d'amore del duca di Windsor ». *Era allegro e ricordò alcune fra le sue più celebri battute politiche.*

Abbiamo visto « The finest hours » poco dopo la proiezione a Chartwell. Sarà mostrato alla stampa la prossima settimana e al pubblico britannico il mercoledì 29 aprile. La prima newyorkese avverrà in ottobre. Il film non è privo di difetti (troppi documentari già visti, qualche volo retorico) ma nel complesso è opera pregevole, desunta dalla realtà storica e dagli scritti stessi di Churchill; l'affascinante storia è narrata da Orson Welles. Sir Winston compare nei cine-giornali dell'epoca, ma nessun attore impersona la sua figura. Dove possibile, udiamo la sua voce (come nei discorsi registrati durante la guerra); dove non è possibile, i suoi accenti sono imitati, con perizia, dall'attore Patrick Wymark. Molte, e abilmente inserite nel tessuto documentaristico, le sequenze originali girate da Le Vien: sulla splendida nave a vela, su Chartwell, sui suoi quadri, su Downing Street.

Il film vuole mostrarci Churchill nei suoi innumerevoli aspetti: artista, scrittore, giornalista, storico, oratore, soldato, statista. Vi riesce. La voce di sir Winston tuona, con magnifica prosa, contro la « feroce belva nazista », esorta l'Inghilterra alla resistenza e alla vittoria. Ma non meno indimenticabili sono i suoi motti di spirito, le manellerie, le eccentricità: beve acqua durante un discorso politico e commenta: « Non lo faccio spesso »; passa in rivista le truppe alleate in Africa trascinandosi un grande ombrello bianco. Sconfitto alle elezioni dopo aver battuto Hitler, parla, come un qualsiasi candidato, nelle strade, ai comizi: accetta i taglienti contraddittori con le folle. « Sono figlio del Parlamento — aveva detto fin da giovane — non figlio della democrazia ».

Mario Ciriello

Aumentano i prezzi nei cinema di Parigi

Parigi, 17 aprile.

(*l. m.*) Aumentano i prezzi nei cinematografi parigini. La maggiorazione, che è stata approvata dal ministro delle Finanze Giscard D'Estaing, riguarderà però soltanto i films superiori ai 4000 metri (circa due ore e mezzo di proiezione). Attualmente, nei cinema di prima visione di Parigi, il prezzo degli ingressi è fissato a nove franchi, pari a circa 1125 lire italiane.

Il prof. Caianiello ieri ai « Venerdì letterari »

Costruire la macchina che pensa è il sogno della fisica moderna

Eravamo abituati a credere che il pensiero fosse argomento riservato al filosofo. Ma ieri ai « Venerdì letterari » dell'Aci, il prof. Eduardo Caianiello ha detto che essa sta diventando campo di studio del fisico. (Egli insegna fisica teoretica all'Università di Napoli, e nel 1951 fu incaricato della medesima disciplina al nostro ateneo). La scienza esatta, che era nata dal bisogno di spiegarsi il moto, ha fatto tali progressi nel corso dei secoli da arrivare all'ambizione di conoscere come il cervello elabora il pensiero, per passare a costruire la macchina che pensa.

Il tema della conferenza di ieri era appunto « Il pensiero e la macchina ». Gli attuali calcolatori elettronici si possono già considerare dei cervelli, anche se con capacità e funzioni diverse da quello umano. Il prototipo fu costruito durante la guerra e servì agli americani per calcolare la traiettoria di un proiettile di artiglieria in un tempo pari alla metà della durata della traiettoria. I moderni calcolatori elaborano i dati alla velocità di 300 mila chilometri al secondo: mentre la velocità del nostro sistema nervoso è contenuta tra i 200 ed i 300 metri al secondo.

Due sono le premesse rivoluzionarie che stanno alla base della nuova scienza. Come il sanscrito, il greco, il latino sono lingue che avrebbero potuto avere forme diverse da quelle che hanno assunto), così anche la matematica e la logica sono degli accidenti, ossia la loro forma non è una necessità assoluta. Ci potrebbero essere una matematica e una logica diverse da quelle che conosciamo. Inoltre il nostro cervello segue un processo matematico che ha poco in comune con quello che si studia a scuola.

Di qui discende la difficoltà di spiegare le operazioni che il cervello compie per produrre il pensiero. In America sono stati condotti interessanti esperimenti e si è scoperto che l'occhio, l'orecchio, il tatto sono organi che elaborano i dati e li trasmettono selezionati a quella parte del cervello che si chiama sensoria. Facciamo un esempio. Era opinione comune che l'occhio trasmettesse al cervello l'immagine dell'oggetto esterno, quasi che il cervello fosse uno schermo e l'occhio una semplice lente. Lunghe ricerche sulle rane hanno permesso di accertare che invece l'occhio funziona come macchina elettronica che trasmette al cervello impulsi già selezionati. Se l'oggetto visto è in moto ci saranno impulsi di un tipo, se l'oggetto ha un netto contrasto tra bianco e nero altri tipi di impulsi e così via. Ossia l'occhio compie analisi immediata.

I risultati di questa analisi passano come impulsi al cervello che è costituito da circa 10 miliardi di elementi. Ognuno di questi elementi reagisce a seconda della quantità e del tipo di impulsi che riceve: il risultato degli innumerevoli scambi è (o sarebbe) il pensiero.

Se si riuscisse a costruire una macchina con 10 miliardi di elementi simili a quelli del cervello potremmo avere il pensiero? No. Mancano altri fattori. La memoria, per dirne uno. Noi siamo in grado di percepire con esattezza, ossia di contare simultaneamente, con un colpo d'occhio sei o sette oggetti. Non di più. Due tremila anni fa forse l'occhio umano arrivava ad un massimo di quattro. Le popolazioni primitive dei tempi nostri non afferrano più di tre oggetti contemporaneamente. Le percezioni esatte daranno necessariamente impulsi diversi da quelle confuse. Una macchina pensante dovrebbe anche tener conto dei fenomeni di stanchezza. Ossia dovrebbe essere in grado di riposarsi.

Per costruire la macchina «fantastica» occorre saper impostare problemi difficilissimi e poi affrontarli e risolverli. Si riuscirà? Il prof. Caianiello è ottimista. Ci vorranno decenni, forse cento, duecento anni. Non si può dimenticare, ha detto, che il nostro cervello umano è frutto di uno sviluppo durato almeno 500 milioni di anni. Oggi ci sarebbe appena sulla soglia di una grande rivoluzione che ci porterebbe ad un nuovo umanesimo.

g. tr.

Morto il musicista Ferrari Trecate l'autore di «Ciottolino» e «Orso re»

Era nato ad Alessandria, 80 anni fa

Roma, 17 aprile.

E' morto la scorsa notte, nella sua abitazione romana, il musicista Luigi Ferrari Trecate, celebre autore di fiabe musicali. Aveva 80 anni.

Luigi Ferrari Trecate era nato ad Alessandria il 25 agosto 1884. Salutato come un fanciullo prodigio quando a 15 anni aveva dato prova delle felici disposizioni affinate dallo studio sotto il Cicognani e il Mascagni con l'esecuzione a Pesaro della Regina Ester, Ferrari Trecate doveva salire in fama di organista e di compositore sacro che Bologna lo chiamò al suo Conservatorio: ma invano. Egli non volle muoversi da Parma dove insegnava.

Come compositore alternava la fattura di Messe, mottetti e musica da camera con quella di opere, tra cui la tragica Calvina *in un atto, su testo di Forzano,* Fiorella, Piccolo montanaro. *Maggior rinomanza gli diedero* Ciottolino, *eseguito a Roma per il Teatro dei Piccoli nel 1922,* Pierozzo *su trama forse tratti da Téresah e* La bella e il mostro *su libretto di G. Salvadori, che fu portata alla Scala. L'esito felice lo indusse a continuare nel genere, ed ecco venir fuori nel 1934 al Carlo Felice di Genova le Astuzie di Bertoldo, tre atti su testo di C. Zangarini, il Ghirlino, di nuovo alla Scala nel 1939, l'Orso re e Buricchio. Da tutta questa produzione serena e fantasiosa si staccano nettamente i tre atti della* Capanna dello Zio Tom, *presentata la prima volta al pubblico nel Regio di Parma nella stagione del 1953.*

Si è detto più volte ch'è molto difficile scrivere per fanciulli, ma il comporre su vicende fiabesche è più difficile ancora e lo stesso Humperdinck non riuscì a rinnovare il miracolo dell'Hänsel und Grätel. Non può negarsi al compositore alessandrino la felicità del tocco, la grazia, un'ingenuità che non è scialteria. Di robustezza e di lena sono prova, a tacer d'altro, un Quartetto che ebbe larga diffusione e le « Tre contemplazioni per orchestra », molto applaudite nel 1950 all'Accademia di S. Cecilia in Roma.

Ieri sera al teatro Alfieri il debutto degli artisti cinesi

Battaglie acrobatiche a suon di musica nel fastoso spettacolo dell'Opera di Pechino

Curiosità e fascino di un'arte secolare che fonde recitazione, danza e pantomima

La tradizionale « danza dei nastri rossi »: è il suggestivo numero che apre il secondo tempo dello spettacolo

Dopo il circo sovietico, il teatro cinese, e fra pochi giorni, i danzatori romeni e un'orchestra bulgara: i paesi di democrazia popolare invadono pacificamente l'Italia che è stata invia all'Est il Teatro Stabile di Genova. In questa cortese guerra culturale, l'Oriente ha innegabilmente conseguito ieri sera una bella vittoria con l'« Opera di Pechino », ritornata nella nostra città dopo una decina d'anni.

Una tradizione di due secoli — ma preceduta e consolidata da alcuni millenni di civiltà teatrale — alle spalle dell'« Opera di Pechino » che, per l'esattezza, non è il nome di una compagnia (infatti la denominazione ufficiale è « Complesso artistico della Repubblica popolare di Cina »), ma di uno dei trecentosettanta generi in cui, a seconda del dialetto e del tipo di musica, pare che i cinesi suddividano il loro teatro. Ma i generi sono numerosissimi, una sola è le forma del teatro classico cinese: quella in cui la recitazione, il canto, la danza e le acrobazie coesistono. Per questo, l'attore è tutto: mancando ogni cornice scenografica, egli deve recitare, cantare, ballare, mimare e, se occorre, esibirsi in figurazioni ginnastiche per fare capire al pubblico il luogo, il tempo e i modi dell'azione scenica altre, s'intende, a saperne con chiarezza la vicenda rappresentata (che, del resto, è assai semplice).

Soltanto il trucco (elaboratissimo: si usano maschere, sul volto si applicano direttamente spesse strisce di colore) e i costumi con pochissimi accessori aiutano l'attore. Lo spettacolo è abbagliante: suntuose stoffe, ricche di ricami e di colori splendidi o delicati (e ogni colore ha un suo significato), complicate armature in tessuto, inverosimili acconciature, bandiere e stendardi celebrano la loro apoteosi nei numeri di battaglie che chiudono le due parti di un programma sapientemente disposto in crescendo.

Di questi due brani, *La fenice di fuoco* si apre con la aggraziata danza delle cicogne intorno alla loro regina guerriera; proromipe con l'arrivo dei gialli avvoltoi che sconfiggono le cicogne; divampa infine con il rogo dei vincitori divorati dalle fiamme — rappresentate da agilissimi danzatori in purpurei costumi — che la regina vinta ha provocato trasformandosi in fenice.

L'altro numero, *La fortezza di Yentaushan*, era già stato presentato dieci anni fa; è una mischia furibonda tra contadini insorti e feudatari, descritta con esemplare evidenza per mezzo di acrobazie di ogni genere, di giravolte e capriole audacissime, e che culmina con la conquista della fortezza in cui i vincitori penetrano con salti stupefacenti.

Se qui l'effetto è immediato e irresistibile, maggiore attenzione richiedono invece allo spettatore quei quadretti di vita quotidiana come *Il bracciale di giada*, dove la mimica è essenziale per narrare le schermaglie fra due innamorati e i maneggi di una mezzana; e come *Il fiume d'autunno* in cui un vecchio barcaiolo traghetta, non senza malizia, gli indugi, una giovane che vuole raggiungere l'amato. E i due attori, con i loro movimenti (che la musica, una piccola orchestra fuori scena, sottolinea con precisione), riproducono il dondolio dell'imbarcazione. In questi bozzetti, il canto nasale e deformato può a volte infastidire un orecchio europeo, ma le notazioni umoristiche — la paraninfa, il barcaiolo — ravvivano un racconto sin troppo elementare.

Danze folcloristiche e assoli strumentali inframmezzano lo spettacolo, dalla delicatezza della « danza della ciotola » in cui una flessuosa ballerina mongola balla giocando con piccoli vasi di porcellana, alla festosità della tradizionale « danza dei nastri rossi » con cui si è aperto il secondo tempo. Gli assoli infine consentono di dare uno sguardo al mondo musicale cinese e ai suoi bizzarri strumenti: lo « sheng », ad esempio, specie di incrocio fra un flauto e un'armonica, di struttura rozza e tuttavia capace di vertiginose volate ad imitare il canto del pavone che fa la ruota; e la « pi-pa », una sorta di mandola su cui il suonatore sfoga in eleganti arabeschi.

Lo spettacolo, insomma, è davvero curioso e affascinante. L'elegante pubblico che affollava l'Alfieri per la serata di gala a favore delle opere assistenziali del Soroptimist Club, l'ha seguito con attenzione e con crescenti consensi. Specialmente le battaglie hanno destato l'ammirazione degli spettatori che seguivano incantati i voli e le evoluzioni delle spade, delle aste o dei bastoni fra le opposte schiere. Anche se il programma portava alcuni nomi degli ottantasette artisti della compagnia, è inutile qui ripeterli: basti ricordare il perfetto affiatamento di tutti e il virtuosismo mimico e acrobatico di ciascuno. Si replica solo stasera e domani, contrariamente al primo annuncio, anche nelle serate di lunedì e martedì.

Alberto Blandi

in tutte le librerie
in tutti i negozi
Mondadori per Voi

L'ombra delle colline

il nuovo romanzo di
Giovanni Arpino

NARRATORI ITALIANI
collezione diretta da Niccolò Gallo

Arnoldo Mondadori Editore

SESTRIERE
OTTIMA NEVE PRIMAVERILE
Nei giorni festivi 19 - 25 - 26 aprile tutti gli impianti sono funzionanti
Nei giorni feriali funzionamento in zona SISES e BANCHETTA

Gli accessori di classe per la donna e per l'uomo elegante
SALONE INTERNAZIONALE DELLA CALZATURA E DELLA PELLETTERIA
solo fino a domani!
APERTO AL PUBBLICO
questa sera ore 21:
GRANDE SFILATA DI ALTA MODA
CON PRESENTAZIONE DEI NUOVI MODELLI PER L'ESTATE-AUTUNNO
TORINO - ESPOSIZIONI AL VALENTINO
INGRESSO: VIA PETRARCA - ORARIO: 9-23

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, staccando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del* **1,30%** *globale.*

Avvisi compositi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire* **200** *per decade, ed un deposito di lire* **200** *per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza a lei indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO rottami e forniture. Ferrero, Ristori 16, Torino, tel. 280-907.

ALESATRICE Caruti-Aul-90, alesatrice Nebiolo-Usb-95 vende occasione Bollati & Bianchi, Castaldi 15, Milano. 22027

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

COMPRERei occasione rullinatrice cicerolata possibilmente cinque cilindri conche sbottimento stampi. Scrivere Germano, via Vigone 17, Torino.

DISPONIAMO PRONTE STRUTTURE METALLICHE CAPANNONE COMPLETE PIANI SCORRIMENTO GRU TONN. 10. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2654 — TORINO».

IMPORTANTE industria confezioni torinese cerca laboratorio anche in provincia disposta confezionare 50-100 pantaloni giornalieri confezione fine, assicurando continuità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino».

INDUSTRIA vende trasatrice Universale tornio parallelo fimatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7058 — Torino». A41263

LEGNAME impresa tavole puntelli banchine uso Trieste Mestre. Telefonare 527-978. A42501

MEDIE Piccole industrie possiamo organizzare od incrementare vostre esportazioni sotto ferma mandato. Perfetta conoscenza mercati stranieri corrispondenza inglese francese spagnolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino». A41066

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni, Luparia, Unione Sovietica 157. O365

SEGHETTI orizzontali verticali tutte misure consegna pronta. Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Panizza e Aglietta, telefono 481-012.

VENDONSI nuovi impianti cromatura. Via Passalis n. 21, telefono 273-754.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccate? Telefonate 323-161, un operaio è a vostra disposizione. A40852

ELETTRICISTI cercano cantieri impianti civili industriali lavori accurati. Telefonare 530-467. A43522

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari costruisce ripara. Bosco, tel. 595-580. A42027

OPERAIO tecnico ripara revisiona macchine cucire industriali. Telefonare al 687-668. A42815

OROLOGIAIO esperienza tecnica quindicennale eseguirebbe riparazioni orologeria per conto negozianti celebrato serietà precisione. Telefonare 753-502 o scrivere Sico, via Venaria 16, Torino. A42357

SOC. CAPITALE CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (sino 10 volte valore automezzo anche ipotecato) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. O930

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 40-679.

A. AZIENDA per potenziamento costruzioni importantissimi commessi elettromeccanici di vasto impiego, cerca combinazione 25-30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». O769

AFFARONE causa salute cedesi profumeria acconciature zona grande sviluppo. Telefonare 257-563.

AFFARONE causa salute cedo pasticceria. Telefonare 322-376.

AFFARONISSIMI vendesi drogheria torrefazione analcolici ed bar affittato reddito netto mensile 100.000. Telefonare [illegible]-883. A42510

AFFIDIAMO gerenza negozio profumeria. Telefonare 326-985.

AMPIO negozio avviatissimo in Torino zona commerciale licenza rivendita autoveicoli industriali ingrosso e minuto esclusivista grandi marche cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7236 — Torino». A43067

ANTICA fabbrica liquori con autorizzazione imbottigliamento vermouth cedesi modico prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2456 — Torino».

AUTORIMESSA 190 macchine, in viaggio, buon reddito, cedesi. Traglia, corso Regina 168. O14

AVVIATISSIMA industria base di espansione cerca finanziamento 10-15 milioni garantiti su immobili. Massima serietà. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 372 — Torino». 32620

AZIENDA auto, ampliando attività, cerca due milioni. Interessenze. Telefonare 279-951. A44577

BAR ristorante centralissimo ritira attività occasionissima cedesi. Telefonare 537-976. O109

BAR trattoria superalcolici biliardo, arredamento nuovo, cedesi o gerenza. Telefonare 489-788.

BOLLETTONE super alcolici cede Alma, San Francesco Assisi 1.

CAFFE' angolare, biliardo, ping-pong, calcio balilla, televisione, juke-box, dehors, annessa abitazione cedesi urgenza, causa malattia 5.000.000. Balma, Sacchi 34. O858

CARTOLIBRERIA avviatissima, vicinanze scuole, motivi salute cedesi 1.650.000. Telef. 518-942, 519-652.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. O634

CEDESI autorimessa capacità 73 macchine zona S. Rita. Telefonare 547-663. A43840

CEDESI bar via centrale causa maternità, ottimo incasso. Tel. 299-546.

CEDESI negozio maglieria e biancheria tre vetrine oppure cercasi socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2667 — Torino». A42500

CEDESI negozio pellicceria causa maternità. Telefonare 694-956.

CEDESI 7.500.000 avviata torrefazione zona Molinette incasso 50.000. Telefonare 690-006. A5005

CEDO autorimessa oltre 200 macchine, via Avigliana. Tel. 772-833.

CERCO autorimessa da avviare. Germano. Telefonare 381-304.

COMMESTIBILE 300.000 giornaliere 10 mt. Torino occasionissima cedo. Carlo Alberto 43, Borra. O109

CONCEDO in gerenza persona competenti ristorante birreria caratteristico. Telefonare 337-906.

CONFEZIONI signora controlle, lussuosamente arredato, clientela signorile, cedesi 3.000.000. Telefonare 518-942, 519-652. O832

CONFEZIONI signora Porta Nuova, vetrina, retro, adatta altri generi cedesi 1.860.000. Telef. 60-274.

FIORI negozio centrale avviato cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino». A42002

INGEGNERE cerca capitalisti costituire società incrementare azienda apparecchi illuminazione proiettori segnalazioni stradali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3035 — Torino».

LATTERIA forte lavoro, gravi motivi famiglia, cedesi. Telef. 519-396.

LATTERIA, litri 200, vendesi. Telefono 597-856. A42889

LATTERIA modernissima zona importantissima vendesi migliore offerente; malattia. Telefonare 730-873.

LAVANDERIA automatica gettoni zona popolarissima cedesi causa familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A43087

LICENZA cartoleria, souvenir, fotografici, trasferibile, causa demolizione cedesi. Telefonare 519-396.

OCCASIONE vendo negozio ragioni maternità, licenza IIa, ordine drogheria commestibile salumeria. Telefonare 581-712. A43115

OFFRO garanzia bar analcolico. Telefonare 271-935. A43570

PANIFICIO avviatissimo cedesi. Telefonare 553-848 pomeriggio.

PASTICCERIA gelati semicentrale per ritiro commercio, cedesi 1.200.000. Troglia, corso Regina 168.

PASTIFICIO attrezzatissimo, fortuna familiare, alloggio, zona commercialissima cedesi. Telefonare 730-673.

PASTIFICIO vendo per motivi familiari. Telefonare 362-095.

PETTINATRICE moderna reparto estetica incasso 250.000 mensili alloggio cedesi. Tel. 40-346. Facilitazione pagamento. A41165

PORTA Nuova avviatissimo negozio pettinatrice, attrezzato modernamente, cedesi 1.500.000. Telef. 518-942, 519-652. O832

PRESTITI concedo massima serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7255 — Torino».

RILEVEREI licenza taxi. Telefonare 273-706. A43187

RIVENDITA pane commestibili alloggio cedesi convenientemente motivi salute. Alma, San Francesco Assisi 1. A43178

RIVENDITA pane commestibili cedesi motivi famiglia. Telefonare 330-880 pomeriggio. A41535

SVENDO alimentari posizione bellissima ottimo incasso. Tel. 630-687, causa trasferimento. A43361

TINTOSTIRERIA veramente redditizia cedesi motivi salute. Telefonare 280-092. A43144

URGE cedere causa malattia importante merceria biancheria posizione bellissima. Telefonare 693-588.

VENDESI o gerenza lotteria zona Crocetta. Telefonare 521-634.

VENDESI pasticceria causa trasferimento. Telefonare 683-620.

500.000, cambiali bancabili qualsiasi firme, urge scontare garantendo ottimo interesse, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3149 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. A ottime condizioni vendiamo alloggio panoramico camera cucina servizi nuova costruzione, zona Lungopo Antonelli, 4.600.000 trattabili, affarone. Anglesio, Nizza 9.

A.A.A. A ottime condizioni vendiamo alloggio attico, una camera tinello cucinino, tutti comforts, terrazzo, panoramico centro S. Paolo, 5.500.000. Tratta Anglesio, Nizza 9.

A.A.A. PRIVATO vende terreno collinare, progetto approvato villa tre piani fuori terra. Scrivere: «Pubblicità 3015 — Torino».

A.A. AFFARONE Orbassano vicinanze Indesit vendo terreno per villette, progetto approvato, L. 3000. Telefonare 660-106. A43715

A. AFFARONE zona Canavese vendonsi lotti terreno mq. 500 e più L. 1000 il mq. Facilitazioni. Telefonare 232-131. A43269

A. ALLOGGETTI casa quarantennale 1.100.000 per camera. Visite 15.30-18. Telefonare 471-094. A42028

A Pianezza vendo fabbricato industriale utilizzabile qualunque attività 400 coperti possibilità abitazioni oltre 3000 terreno zona tranquilla abbondanza acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino».

A Porta Susa vendesi due camere indipendenti casa popolare 2.300.000. Telefonare 522-792. A42761

A Prezzi ribassati privato vende direttamente zona Italia '61 alloggetti nuovi con mutuo, muri, negozi, box, magazzino interrato mq. 300. Telefono 358-575/76. A43261

A Riva Pinerolo fronte stazione metri 155 vendonsi 13.000 metriquadri terreno qualsiasi destinazione. Telefonare 527-893. A40465

A Santa Rita casa 60 camere reddito aggiornato vendesi. Telefonare 527-893. A40465

A Settimo vendo alloggio 3 camere tinello servizi occasione. Tel. 273-571

A 2.100.000 vano utile adiacenze corso Francia, alloggio silenzioso, soleggialissimo, 7 vani, doppi servizi, due cucinini, prossimamente libero, casa 4 anni, esente, terma centrale, ascensore, box, vendesi. Telefonare 519-396. O19

A 2.500.000 vano vendonsi alcuni signorili Mombasiglio ang. Reverso (S. Rita) pronti luglio 1964, visite in cantiere. Telefonare 323-140.

ABBIAMO alloggi signorili 2 e 7 camere, negozi, centro Rivoli. XXV Aprile ang. via Gatti, vendonsi, mutua. Telefonare 959-342, 390-474.

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo, visite cantiere via S. Donato 58.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutua. Visite via Lombriasco 19. O739

ABITABILI centralissimi mutuati direttamente impresario vende S. Anselmo 23, telefono 650-460.

ACQUISTASI motel 1900 cubatura da trasferirsi in via Breglio angolo Chiesa della Salute. Telef. 53-441.

ACQUISTASI terreno 100.000 mq. possibilmente lato autostrada, zona non depresso. Tel. 785-222. O2

ACQUISTERei casa 20-40.000.000 possibilmente sbloccata con terma. Telefonare 555-349. O13

ACQUISTEREI villa con giardino al mare assicurando vitalizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 363 — Torino».

ACQUISTO [illegible] Torino dintorni, prezzo aggiornato, pago contanti. Telefonare 598-827. O121

ADIACENTE corso Vinzaglio 4 camere libere 4.500.000, vende Barbero, Mazzè 3. A43514

ADIACENZE corso Francia (Cascina Vica) posizione incantevole prospiciente grande piazzale alberato, giardini, vende costruenda signorile casa camere 210. Forte reddito. Frazionasi a richiesta per acquisto scala camera 50. Simoncini, Re Umberto 6, telefono 43-870. O169

AERONAUTICA vendo camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi; nuovo. Telefonare 797-401.

AFFARONE causa trasferimento vendo autorimessa in finizione mq. 3000 mutuo. Telefonare 53-912.

AFFARONE lungo Po Machiavelli 29 vendonsi due alloggi signorili 6-7 camere doppi servizi ascensori padronale e servizio, garages; mutuo, facilitazioni. Telefonare 769-845.

ALLOGGI borgo San Paolo, 3 camere, cucina, entrata, bagno, spazialissimi, Termosifone. Bellissima posizione vicino piazza Sabotino. Vera occasione. Vende 7.200.000; sufficienti 4.000.000 contanti. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044.

ALLOGGI completi, funzionali, signorili 2 o 5 camere, servizi, vende direttamente impresa, via Beaulard ang. via Lora. Telefonare 545-469.

ALLOGGI Edilcasa, corso Tassoni 92 angolo via Bon, 2-3 camere, tinello, servizi, accurate rifiniture. Facilitazioni. Visita cantiere. Tel. 547-502.

ALLOGGI Edilcasa, Michelino, via Cuneo 37, 1-2 camere, tinello. Facilitazioni. Visita pomeriggio. Telefonare 553-483. O914

ALLOGGI Edilcasa Settimo Torinese, via Milano 70, 1-2 camere, tinello, 1.900.000 camera, Garage. Mutuo. Visita pomeriggio, Telefon. 547-502.

ALLOGGI Edilcasa strada antica Grugliasco 308 (borgata Lesna), 1-2 camere, tinello, consegna agosto. Mutuo. Visita pomeriggio. Tel. 547-502.

ALLOGGI molto signorili palazzo 2-3 camere doppi tripli servizi doppi ingressi vendonsi via Cibrario 51. Visite cantiere. Telefonare 761-301.

ALLOGGI negozi magazzini pronti maggio vende impresa. Via Don Caustico 1, Grugliasco. Telef. 785-288, 780-351. A42840

ALLOGGI S. Rita, Montezemolo 41, vendonsi dilazionando camera cucina et due camere cucina prezzi convenientissimi anche per reddito. Visite 15-18. Telefonare 545-281.

ALLOGGI signorili panoramici, doppi servizi, locali esposizione, impresa vende in viale Castello Moncalieri. Telef. 687-295. A43070

ALLOGGI signorili 1-2-3 camere servizi, negozi, pronti agosto, lunghe rateazioni, Porta Palazzo vendonsi. Tel. 772-867. A43099

ALLOGGI 1-2-3 camere, servizi moderni, consegna settembre vendiamo 1.350.000 per camera più mutuo, cantiere via Biella, Chivasso. Autocase, corso Re Umberto 45, telefono 527-420. O960

ALLOGGI 2-3 camere servizi negozi grandi vetrine eccezionissima finizioni, mutuo facilitazioni pagamento, pronto subito vendo. Cantiere via Pio VII 140. A42337

ALLOGGI 3 camere servizi terma, bagno vendo convenientemente via Fossata 29, finite 17-18,30. O13

ALLOGGIO libero zona Bernini tre camere cucina servizi esentasse vende 13.900.000 compreso mutuo. Fasano, Novara 29. O842

ALLOGGIO signorile libero (Moncalieri) camera, tinello 4.500.000 facilitazioni. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO signorile, libero, piazza Statuto, mq. 260 circa, doppi servizi, esente, vendesi. Telef. 519-396.

ALLOGGIO spaziosissimo (Pozza Strada) camera, tinello, servizi, 4.200.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO zona centrale [illegible] camere cucina, ascensore, vendesi. Telefonare 482-953. A43167

ALLOGGIO zona Stadio, libero, due camere cucina servizi, esentasse, vende 6.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842

ALLOGGIO 4 camere servizi vendo libero casa recente costruzione corso Regina presso Statuto. Tel. 486-315.

ANDORA vendo 2 alloggi vista mare. Telefonare 876-589, 687-641.

ANGOLARE corso Siracusa terreno mq. 1500 vendesi eventualmente permuto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino».

APPARTAMENTI in costruzione, pronti aprile, 1-2 camere, tinello, centro S. Rita vendiamo, Beltramo, tel. 53-912. O924

APPARTAMENTI signorili, panoramici su corso: salone, 3-4 camere, cucina, doppi, tripli servizi; due ascensori, doppi ingressi vendiamo corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare [illegible]42, 53-912.

APPARTAMENTO libero subito zona piazza Umbria, tutto piano nobile, adatto studio professionisti, composto di salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, doppia entrata, privato vende contanti. Telefonare pomeriggio 287-880. A43241

APPARTAMENTO Sanremo due camere cucina accessori, vendo o cambio con villetta Torino. Tel. 529-237.

APPARTAMENTO signorile libero maggio due camere salone cucina servizi corso Francia vendesi 17 milioni. Telefonare 597-027. A36457

APPARTAMENTO signorilissimo, salone, due camere, servizi, occupato, convenientissima, vendesi. Telefonare 511-400. A40634

AUTORIMESSA centrale 1800 mq. affittata 1 milione mensile, vendiamo 145 milioni, Beltramo, telefono 53-912. O924

AUTORIMESSA costruita internamente su corso, affittata, prossime scadenze contratto, volendo adattabile magazzino, vendiamo 80 milioni. Beltramo, tel. 53-912. O924

AUTORIMESSA fronte via, mq. 1100 in finizione, libera, volendo affittata, reddito 8%, vendiamo 64 milioni. Telefonare Beltramo 53-912.

AUTORIMESSA in finizione, libera, volendo affittata 1 milione mensile, mq. 3000, reddito 9% vendiamo 80.000.000 più mutuo, Beltramo, tel. 53-912. O924

AUTORIMESSA in finizione mq. 1700 vendo, richiesta 54.000.000. Telefonare 327-585. A42923

AUTORIMESSA in finizione, mq. 2300 Borgo San Paolo vendiamo 125.000.000, Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA moderna zona barriera Nizza 2400 mq. redditizissima, vendiamo prezzo eccezionale 85 milioni più 30.000.000 mutuo. Boero, Carlo Alberto 41. O164

AUTORIMESSA mq. 300, completa impianti, affittata 1.300.000, vendiamo 21.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

AUTORIMESSA ottima progettazione, finizioni, affittata 1.050.000 mq. 2600, reddito 8%, vendiamo 113 milioni più mutuo. Beltramo, telefono 53-912. O924

AUTORIMESSA pubblica mq. 1800 vendesi zona S. Rita reddito 7%. Telefonare 42-308, 524-621.

AUTORIMESSA, unico salone, completa impianti, reddito 8%, zona S. Rita vendiamo 95.000.000, Beltramo, telefonare 53-912. O924

AUTORIMESSA Vanchiglietta 1500 metriquadri reddito 500.000 mensili vendesi. Telefonare 527-893.

AUTORIMESSE private (box) vendonsi corso Francia zona Aeronautica. Alto reddito, ottima investimento di capitale. Telef. 42-308, 524-621. A41271

BARDONECCHIA Campo Smith vendo privatamente 1000 mq. terreno lire 2500 mq. adatto costruzione villa, posizione panoramica. Telefonare 518-131 O801

BARDONECCCHIA vendo alloggio 3 camere e servizi, ampio terrazzo. Telefonare 514-586 ore 13-14.

BARRIERA Milano [illegible]ta vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino, mutuo. Tel. 851-823.

BARRIERA Milano vendo [illegible] 3 camere servizi terma centrale. Via Fossata 29. Visite 17-18,30

BELLISSIMO alloggio camera tinello servizi Michelino, pronto maggio, vendesi 4.000.000 trattabili. Telefonare 794-331. A39831

BELLISSIMO lottino zona Sant'Ignazio vende Alma, San Francesco Assisi 1. A43178

BORGHETTO alloggi vicini mare camera tinello cucina ripostiglio servizi, riscaldamento centrale finizioni lusso, prezzi convenienti. Telefonare 681-083. A43397

CANTOIRA: Condominio Edelweiss, alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, ottima esposizione, accuratamente finiti, impianto termosifone centrale automatico, ascensore, vendonsi con mutuo Cassa Risparmio o affittasi. Telefonare 773-757. O120

CANTOIRA privato vende o affitta bellissimo alloggetto tutti i confort. Telefono 81-507. A43007

CASA a sè stante, ottima impiego capitale, finizioni, comforts, 29 camere, 5 box, negozio Farmacia, Borgata Vittoria, vendiamo 64.000.000 più mutuo. Telefonare Beltramo 53-912. O924

CASA corso Palermo 26 terma centrale 38 vani più soffitte. Telefonare 760-961. A42474

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310.

CASA sui pinni terma ascensore San Lorenzo al Mare, pronta subito vendo [illegible] negozi con licenze. Bar ristorante [illegible]. Tel. 342-072 ore pasti. A42970

CASCINA precollinare 100 giornate ottime, mezz'ora dalla Torino, libera San Martino, con palazzina comodità, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7047 — Torino». A41077

CASETTA collina Pianezza vendesi. Telef. 666-301. A43071

CASETTA vendo Nichelino camera 12 alloggi 4 servizi garage. Telefono 683-219. A40818

CASETTINA o [illegible] collinari comparo villeggiatura dettagliare zona condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2694 — Torino».

CASTELLAMONTE villetta collinare, stradone asfaltato, ogni comodità, vendesi. Mutuo, rateazioni. Per appuntamento visite telefonare 323-158.

CAUSA trasferimento svendo 3 camere tinello servizi, S. Paolo. Telefonare 389-417. O990

CAVORETTO, vendesi terreno panoramico, fronte strada, progetto approvato camere 20. Telefon. 95-587 ore pasti. O963

CENTRALE magazzino 350 mq. privato vende. Telefonare 527-818.

CENTRALISSIMI alloggi signorili vendonsi nuovo palazzo via Rossini angolo S. Giulia. A43132

CENTRALISSIMO vendo alloggetto libero subito causa trasloco. Telefonare 516-778. A43376

CENTRO Santa Rita, panoramico due camere. Costruzione 1960. Libero. Eventuale dilazione. Telef. 367-409.

CERCASI villetta moderna 8-10 camere e servizi in Moncalieri o dintorni. Tel. 53-540. O867

CERCASI zona depressa vicinanze Torino locale mille quadrati industria alimentare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3048 — Torino».

COGOLETO vendo appartamenti prospicienti mare, massimi comforts, 4.000.000 e più. Dilazioni pagamento. Agenzia Vellino, Varazze.

COSTRUZIONE industriale mq. 1800 [illegible] uffici ed alloggio zona Francia su corso grande comunicazione, adatto officina, magazzini, autorimessa vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3016 — Torino».

CRIMEA, alloggio quattro camere cucina, rialzato, adatto abitazione ufficio, vendo. Telefon. 500-643 pasti.

CROCETTA adatto studio professionale vendo 21.500.000 affitto 90.000 mensili alloggio nuovo. Telefono 518-131. O801

DIANO Marina vendo appartamenti con giardino, pronti maggio. Mutuo ventennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2668 — Torino».

DIRETTAMENTE vendesi in nuova costruzione panoramica alloggi 1-2 camere tinello più servizi, pronti subito, eventualmente già affittati. Telefonare 670-100. O856

DIRETTAMENTE vendo alloggio panoramico lussuoso mq. 255 con terrazzo, tripli servizi, libero subito. Telefonare 386-654, 512-114.

DIRETTAMENTE vendo casa 8 camere [illegible] panoramica dintorni Torino, adattissima 2 famiglie, volendo cosetta 4 camere da riparare. Telefonare 754-706. A42487

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione zona piazza Statuto, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 512-114, 512-069. O794

DISPONENDO terreno Torino, 43 camere, cerco combinazione per costruzione fabbricato. Telef. 754-943.

FIAT Ricambi, corso Giulio Cesare, 2-3 camere, pronti subito, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 670-100.

FINALMARINA agenzia Mattio vende terreno vista mare costruzione ville appartamenti. 22505

FRONTE Fiat, corso Traiano, vendo alloggetto 3 camere servizi mutuato nuova costruzione, affittato. Telefonare 53-501. O165

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-568. O78

IMPRESA costruzioni edili cerca lavoro zona Francia, Grugliasco, Sest, Strada della Pronda 89, 790-174.

IMPRESA edile costruisce casette o ville per terzi. Telefonare 761-822.

IMPRESA vende alloggi case signorili pronti maggio. Facilitazioni. Telefonare 852-273. A43297

IMPRESA vende alloggi corso Giulio Cesare 1 camera tinello cucinina servizi L. 5.300.000 mutuati. Telefonare 798-853. O854

IMPRESA vende direttamente alloggi 1.300.000 vano, mutuo, facilitazioni pagamento, Via Alessano 57.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi con senza mutuo nuova zona residenziale su grande piazza napoletana 1. Telefonare 643-330.

IMPRESA vende in via Lavagna quasi angolo corso Tassoni semiinterrato mq. 200 circa e box, mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

IMPRESA vende ultimo alloggio pronto via Goriza, mutuo facilitazioni. Telefonare 321-671. A43370

IN complesso residenziale vendonsi 12 alloggi pronti subito 1-2 camere tinello, intera scala, ottimo investimento capitale, mutuo. Tel. [illegible]182.

LIBERO vendo barriera Milano 4 milioni 600.000 più mutuo, camere tinello servizi. Autobus F. Tel. 295-682

LOCALE industriale mq. 400-500 acquistasi. Telefonare 753-841.

LOCALE uso magazzino mq. 500 vendesi zona S. Rita. Tel. 42-308, 524-621. A41271

LOCALE via Alessano 59 adatto deposito magazzino laboratorio 3000 mq. vendesi, affittasi. A38856

MAGAZZINO piano cortile, ingresso carraio, mq. 250, luminosissimo, vendo, affitto. Telefonare 587-730.

MONCALIERI vendo villa con lussuoso parco. Telefono 583-783.

MURI negozio reddito 480.000 annue vendiamo 7.800.000. Telefonare 43-762 Scarparo. A42455

NEGOZI magazzini box Tripoli 10 interno 21 consegna maggio, vendo convenientemente dilazionando mutuo. Telefonare 553-483. O914

NEGOZI su corso adattissimi grande società vendo zona semicentrale in grandioso complesso edilizio. Telefonare 53-601. O165

NONE, vendesi terreno residenziale, anche piccoli lotti, progetti approvati, si costruisce villette per conto terzi, dilazione pagamento anni 10. Telefonare 95-587 ore pasti.

(Continua a pag. 10)

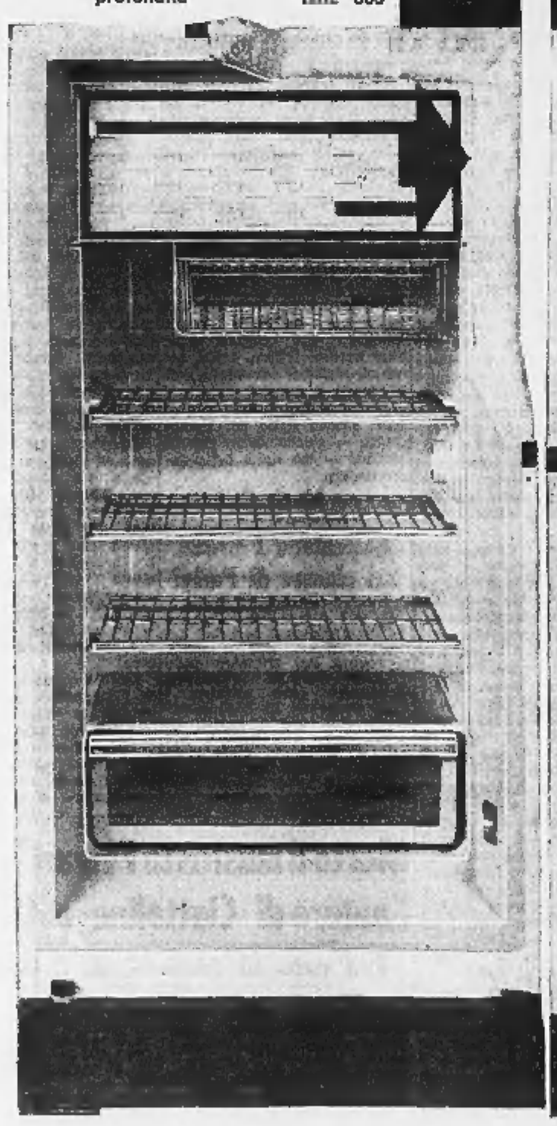
Il complesso industriale IGNIS ha realizzato - per la prima volta su grande scala industriale - i frigoriferi ⟨el⟩, con isolamento termico in schiume poliuretaniche espanse, della serie

SPAZIALE

conquista dello spazio nella Vostra cucina

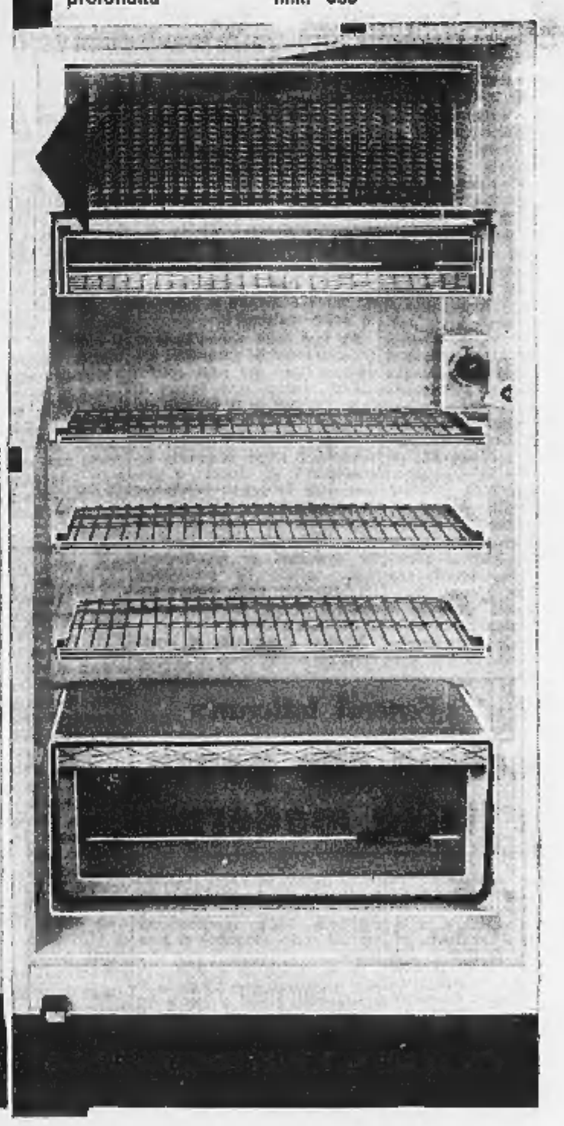
Litri 150

altezza	mm. 1100
larghezza esterna	mm. 550
larghezza interna	mm. 420
profondità	mm. 660



Litri 200

altezza	mm. 1100
larghezza esterna	mm. 550
larghezza interna	mm. 490
profondità	mm. 630



Riduzione dello spessore dell'isolante del 50%
capacità interna aumentata di più del 30%
minore ingombro esterno

Riduzione del coefficiente di conducibilità termica
minore usura del complesso refrigerante
maggiore rendimento di frigorie-ora
minore consumo di energia elettrica

Unione in blocco monolitico fra mobile-espanso-cella
massima solidità strutturale
eccezionale resistenza meccanica e vita più lunga
eliminazione dell'insaccamento e dello sgretolamento dell'isolante
nessun assorbimento di umidità
impossibilità di formazione di muffe

Enormi impianti con grandi possibilità di produzione
sicurezza e costanza del prodotto
garanzia dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità
garanzia di tutti i Marchi Internazionali

Per la somma di tutte queste caratteristiche chimiche-fisiche-tecniche i frigoriferi ⟨el⟩ non possono essere confrontati con nessun altro frigorifero convenzionale. La Ignis S.p.A., sempre all'avanguardia del progresso tecnico-scientifico in virtù della sua comprovata esperienza, ha ottenuto questo nuovo colossale risultato, realizzando una nuova moda di frigoriferi.

IGNIS

il nome per la qualità

42ª Fiera di Milano - Padiglione IGNIS, Largo X

pubblicità internazionale IGNIS

In margine al caso Ippolito

I diritti dell'imputato

Sia ben chiaro che non intendiamo affatto esprimere un giudizio sulla fondatezza degli addebiti mossi in sede penale al prof. Ippolito. Un simile giudizio, da parte di un estraneo, sarebbe indice di ben scarsa serietà. Spetta solo ai giudici dire la parola definitiva: e tutti ci auguriamo che sia una parola ferma, esauriente, persuasiva.

Neppure ce la sentiamo di associarci al coro delle particolari deprecazioni che in questi giorni si sono levate per l'« oltraggio delle manette » inflitto all'Ippolito come ad altri imputati di cospicuo rilievo sociale e scientifico, e gravi d'età.

Intendiamoci: la vista delle manette ci turba e ci offende — ogni qualvolta non ricorrano materiali necessità costrittive — come una gratuita umiliazione, un degradante relitto di costumanze medioevali, al pari delle catene, della gabbia, della berlina. E lo abbiamo già scritto, su queste colonne, nell'agosto del '63. Ma non nascondemmo allora che le manette sono *sempre* un insulto alla dignità dell'uomo, quale che sia la posizione sociale dell'inquisito. E caso mai, sarebbe giustificata una maggior severità verso chi ha più cultura, più agio economico, più responsabilità.

Dicemmo pure, allora, che le manette imposte all'imputato sono un anticipo ingiusto, una maligna prefigurazione della condanna di là da venire, e che potrebbe anche non venire; una violazione del principio costituzionale secondo cui, fino alla sentenza definitiva, l'imputato è da presumersi innocente. E proprio di qui, da questo punto decisivo, da questa doverosa presunzione di innocenza nascono le nostre perplessità e inquietudini di cittadini rispettosi della legge.

La persona di Ippolito non ci interessa. Ci preme, piuttosto, porre in evidenza che il meccanismo processuale messo in moto contro di lui tocca vitali questioni di principio. Non entriamo nel merito delle imputazioni: ma abbiamo il dovere di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su talune apparenze esteriori di quel meccanismo. Esse ci suggeriscono delle considerazioni che vanno ben al di là del singolo caso, e la cui validità prescinde dall'esito giudiziario che esso potrà avere.

Fermiamoci dunque a quel che appare; scorriamo il lungo elenco delle accuse (quelle accuse che, come ha detto bene *Il Mondo* nel suo ultimo numero, non sono ancora delle prove). Ebbene, balza evidente agli occhi di un osservatore un po' esperto che il grave, delicatissimo problema che i giudici devono affrontare sarà quello di distinguere il reato vero e proprio da ciò che è magari un illecito — amministrativo o di costume — ma non è reato.

Fino a che punto si sarà trattato (in questo come in tanti altri casi) di prodigalità, di « mani bucate », di un certo gusto spagnolesco per il fasto e la magnificenza, di compiacenze verso amici o determinate correnti politiche, di propensione a spese incontrollate e superflue? Purtroppo, c'è anche e soprattutto in alto un noncurante disprezzo per quello stile di vita sobrio e austero che fu il puntiglioso orgoglio dei nostri vecchi. Aveva ben ragione Jemolo, qualche giorno addietro, di fare le sue pungenti e amare riflessioni su questo clima diffuso e penetrante, su questo sottile e impalpabile malcostume che sembra avvolgere tutto e tutti. Ma non si può confondere un fatto generale di costume, uno stile di vita (per opporsi ai quali si richiede, in certi ambienti, una rara tempra morale, un autentico coraggio) con un delitto vero e proprio, con un « peculato continuato ». Lo ripetiamo, non tocca a noi rispondere al quesito, fissare la linea divisoria. Ma il problema si pone in tutta la sua gravità.

E poi, c'è qualcos'altro da aggiungere. Ci sono enti in Italia (il Cnen non è certo l'unico) e istituti di ricerca, in cui l'assillo smanioso di fare, e di fare presto, e bene, induce e a volte perfino costringe a scavalcare le arretratissime disposizioni vigenti e i formalistici impacci, ad attribuirsi poteri e assumere iniziative non contemplate dalle leggi, a sopperire in tutti i modi, non sempre ortodossi, alla spaventosa penuria di mezzi finanziari e alla necessità di non perdere il passo. In questi ultimi giorni, le drammatiche denunce del ministro per la Ricerca scientifica, e di un dibattito al ridotto dell'Eliseo, e di un convegno a « Tribuna politica » hanno messo il dito sulla piaga. Quante volte i direttori degli istituti si sono visti costretti ad attingere ed erogare i fondi in modi inconsueti, o addirittura a ricorrere a stratagemmi di bilancio per acquistare apparecchiature con fatture plurime! Anche di questa situazione, che spesso rasenta lo stato di necessità, ed esige riforme radicali e coraggiose in tutto il settore della ricerca scientifica, il giudice dovrà tener conto, per inquadrare i fatti di causa.

Tutto questo si dice per fare sentire quanto sia difficile, in tali casi, l'opera del giudice. Tanto più che l'indagine non può arrestarsi all'attività del singolo imputato senza inserirla nel contesto di tutto il particolare settore in cui essa si svolgeva. In altri termini: dove c'è la responsabilità dell'imputato, e dove c'è quella di altri, più in alto e più in basso? E in questo intreccio di varie responsabilità, quale è la loro vera natura? politica, amministrativa, civile, penale? Ci sembra un po' semplicistico il capo d'imputazione, là dove addebita all'Ippolito di « avere eliminato ogni efficiente attività degli organi direttivi e di controllo ». Anche questo è un problema aperto, e non lieve.

Altro esempio di queste difficoltà che attendono il magistrato: fra le imputazioni di peculato continuato c'è perfino quella di avere distratto la somma di ben 870 milioni per il Centro di Ispra, in favore dell'Euratom. Ci pare che questi esempi bastino a dare l'idea della complessità dell'istruttoria.

E con questo giungiamo al punto che più ci sta a cuore. L'ordine di cattura è intervenuto dopo parecchi mesi di un'istruttoria complicatissima (che ha richiesto due perizie collegiali) condotta dalla Procura generale. Se c'era un reato tipico in cui, per legge, si sarebbe dovuta scegliere la istruttoria formale invece della sommaria, era proprio questo. E la conseguenza è stata che l'imputato si è visto privare di quelle elementari garanzie di difesa che una riforma del 1955, in ossequio alla Costituzione, aveva introdotte, e che le Sezioni Unite della Cassazione hanno stabilito non potersi estendere all'istruttoria sommaria, condotta dal p. m. Tutto ciò, ad avviso di penalisti insigni, e d'altronde secondo il buon senso, è contro la legge, la Costituzione, e la stessa Convenzione europea dei diritti dell'uomo a cui l'Italia ha aderito.

Ci pare che le questioni di nullità o di incostituzionalità sollevate dalla difesa dell'Ippolito meritassero più attenta considerazione, tanto più dopo alcune recenti e chiarissime sentenze della Corte Costituzionale. Siamo certi che qualche altra magistratura non tarderà a investire la Corte Costituzionale di questa fondamentale questione. Anche l'annunciata riforma dei codici dovrà tener conto di tale esigenza di giustizia. Ma intanto può accadere, e purtroppo accade, che privati cittadini siano colpiti improvvisamente da ordini di cattura (spesso, e illegittimamente, sprovvisti persino di motivazione) dopo una lunghissima e complicatissima istruttoria «sommaria», senza aver avuto alcuna possibilità di difendersi dalle accuse. Tutto questo è successo, succede, succederà ancora. Fino a quando?

A. Galante Garrone

Deve scontare varie condanne fino al 1° ottobre del 2010

Si trova in carcere dal 1938

Reggio Calabria, 17 aprile.

(c. l.) Il Tribunale ha condannato stamane Lorenzo Bellanova di 45 anni, da Cegli Messapico (Brindisi), a due anni e 4 mesi per calunnia.

Il Bellanova è detenuto dall'8 aprile 1938 per una serie di reati di truffa, lesioni, furto, tentato omicidio. In quest'ultimo decennio ha subito una ventina di processi per oltraggio a pubblico ufficiale, calunnia nei confronti di magistrati e agenti di custodia e offese al capo dello Stato. Per queste ultime condanne ha collezionato altri quarant'anni circa di reclusione, tanto che fino a questa mattina ne aveva fino al 1° ottobre del 2000.

Ora il Tribunale ha ulteriormente «prorogato» la data della sua detenzione con la nuova condanna. Lorenzo Bellanova, detenuto al penitenziario di Porto Azzurro, aveva accusato nel maggio 1961 i sottufficiali e gli agenti del carcere di Lecce di avergli sottratto alcuni oggetti durante la traduzione da Bari a Trieste.

Tre carabinieri assaliti dalla folla che libera un ladro appena arrestato

In una borgata di Roma - Spinti contro un muro da circa 200 persone, hanno estratto le rivoltelle sparando in aria sette colpi - Tutti e tre sono rimasti feriti - Fermato un manovale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

Una pattuglia di carabinieri ha sparato ieri pomeriggio sette colpi di pistola nella piazza principale della popolare borgata Tiburtino III per liberarsi della stretta di circa duecento persone che avevano permesso ad un ladro da tempo ricercato di fuggire.

I colpi di pistola, secondo la versione fornita dai militi, sarebbero stati esplosi in aria a scopo intimidatorio e per richiamare l'attenzione dei commilitoni che si trovavano nella non distante stazione dei carabinieri. Qualcuno però asserisce invece di aver visto i militi puntare le armi contro la folla. Per accertare come sono andate esattamente le cose sono però in corso indagini da parte della magistratura.

I proiettili esplosi dai carabinieri non hanno colpito nessuno. Due donne in stato interessante, cadute in terra durante il drammatico episodio, si sono presentate tuttavia in ospedale per farsi medicare alcune contusioni che i medici hanno giudicato guaribili in un paio di giorni. I carabinieri, erano solo in tre, sono rimasti feriti in seguito all'aggressione subita ed uno di essi presenta un taglio ad una mano prodottosi mentre cercava di disarmare un uomo che lo aveva assalito con un coltello. Decine e decine di persone sono state interrogate dai carabinieri. Tutte hanno state rilasciate, eccetto una: un manovale di 20 anni che dovrà rispondere in stato di arresto di oltraggio, violenza e resistenza alla forza pubblica.

L'episodio è avvenuto in seguito alla mancata cattura di Renato Rocci, di 29 anni, che, in passato, ha già trascorso quattro anni in prigione. Era ricercato perché ritenuto responsabile di un furto e perché era fuggito dal domicilio coatto in una località dell'Italia meridionale. Qualcuno aveva avvertito i carabinieri che egli si sarebbe recato ieri pomeriggio dal fratello che abita appunto alla borgata Tiburtino III. Tre carabinieri in borghese si erano perciò appostati in una trattoria che si trova sulla piazza principale in attesa di veder comparire il ricercato.

Essi però non sono passati inosservati e quando il Rocci è giunto gli è stato gridato di fuggire. I militi sono riusciti ugualmente ad afferrarlo e stavano per mettergli le manette allorché i presenti hanno assalito i carabinieri, riuscendo a liberare il Rocci che poteva così allontanarsi. I carabinieri, spinti verso il muro della chiesa dalla folla minacciosa, hanno allora estratto le pistole sparando sette colpi.

Essi, come abbiamo detto, sostengono di avere sparato in aria, mentre altri dicono che hanno tirato addosso alla folla ed altri ancora contro il ladro ed i loro complici incuranti della gente che si trovava nella piazza. A favore della tesi dei carabinieri c'è il fatto evidente che nonostante vi fossero stati sulla piazza circa duecento persone, nessuno di esse è stato ferito.

r. s.

Tredici denunce a Padova per una manifestazione fascista

L'on. Caradonna dovrà anche rispondere di oltraggio a un pubblico ufficiale

Padova, 17 aprile.

(p. v.) L'on. Caradonna e altre dodici persone, fra cui il presidente della «Giovane Italia» Sergio Tonin, sono state denunciate alla Procura della Repubblica per manifestazione fascista e manifestazione pubblica senza autorizzazione a seguito degli incidenti provocati domenica scorsa da esponenti del msi.

L'on. Caradonna è stato inoltre denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale, essendosi rivolto in termini offensivi al questore di Padova dr. Catenacci che lo invitava a sciogliere la manifestazione. L'avv. Lionello Luci, esponente del msi padovano, è stato denunciato per vilipendio alle forze della Resistenza avendo redatto un manifesto in cui, riferendosi alla celebrazione del «ventennale» — avvenuta nella sala della Gran guardia ove gli esponenti del msi avrebbero dovuto riunirsi — era scritto «me ne frego».

Veterinario trovato morto nella sua camera da letto

Modena, 17 aprile.

(b.) Il dott. Augusto Spagnolo, veterinario provinciale superiore di Modena, è stato trovato cadavere questa mattina da agenti della questura nella propria abitazione.

Un medico legale chiamato immediatamente sul posto ha fatto risalire il decesso a circa quarantotto ore prima della scoperta. Il dott. Spagnolo è stato stroncato da un collasso cardiocircolatorio: aveva 59 anni.

La polizia mobilitata dopo il clamoroso episodio di Milano

I testimoni ricostruiscono il volto dei banditi che assaltarono la gioielleria di via Montenapoleone

La direttrice d'una galleria d'arte e una indossatrice hanno descritto uno dei rapinatori che agì a volto scoperto: giovane, alto, bruno, elegante - Trovati i ladri della «Maserati» che sembrava fosse stata usata per il colpo - Sono risultati estranei alla rapina - Si cerca un pregiudicato che si è reso irreperibile - Il bottino supera i 200 milioni - Undici fermati nel Cremasco

La signora Clelia De Agostini, direttrice di una galleria d'arte prospiciente la gioielleria svaligiata in via Montenapoleone. Ha visto uno dei banditi senza maschera (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 17 aprile.

Le indagini per identificare gli autori della clamorosa rapina di via Montenapoleone proseguono febbrilmente: si susseguono i fermi e gli interrogatori di pregiudicati e testimoni, ma nessuna traccia è venuta alla luce. La polizia ha solo in mano un cappello impermeabile e un foulard da donna rosso e giallo. Un «gemello» di fabbricazione francese trovato sul marciapiede in via Montenapoleone, non apparteneva a uno dei banditi, ma alla moglie dell'antiquario Emanuele Subert, che uscendo da una boutique si era trovata nella folla e l'aveva perduto. Anche il presunto «basista» notato da parecchie persone nei giorni precedenti il colpo davanti alla oreficeria non esiste: il giovane biondo è stato identificato per un dipendente di un detective che ha lunedì faceva appostamenti in via Montenapoleone 12.

Vagliando le testimonianze e in particolare modo quella della signorina Clelia De Agostini di 30 anni, direttrice di una galleria d'arte, che si trova proprio di fronte alla gioielleria presa di mira, la polizia ha potuto accertare che l'unico dei sette banditi che l'altro giorno, impugnando un mitra, ha agito a viso scoperto, poteva avere una statura di circa 1,77, una età di 28-30 anni, corporatura snella, capelli scuri, a taglio corto, vestito con un completo Principe di Galles a tre bottoni.

La stessa descrizione è stata fatta dall'indossatrice mulatta Mary Bartolemis, di 26 anni, che si trovava a una finestra della parrucchieria Pedio, pure questa posta al n. 15, proprio dinanzi all'oreficeria. «Il bandito che ho potuto vedere — ha detto la giovane — era "un fusto" alto, bruno, elegante, vestito con un Principe di Galles. Sembrava una persona per bene anche se impugnava un mitra».

Questi particolari saranno senz'altro utili alle indagini in quanto sarà possibile ai testimoni riconoscere il rapinatore qualora questi cadesse nella rete della polizia: i dati somatici degli altri sei sono invece ancora confusi.

Nella tarda mattinata sembrava che una pista buona fosse stata trovata con il fermo di cinque persone — quattro uomini e una giovane donna — che si credeva facessero parte della banda o almeno fossero in contatto con i rapinatori: è risultato infatti che uno dei fermati — il garzone macellaio Egidio Sircana, detto «Eddy», di 19 anni, abitante in via S. Carpoforo 4 — era responsabile del furto della Maserati targata Varese 134.025, rubata mercoledì in via Marina all'industriale Costantino Cattaneo, abitante a Gallarate in via Milano 49. La macchina fino a questa sera sembrava fosse stata usata dai rapinatori di via Montenapoleone che l'avevano poi abbandonata a Greco: è invece risultato che il Sircana, dopo averne impadronito, aveva voluto accompagnare i suoi quattro amici, fermati con lui, a fare un giretto ed è emerso chiaramente che il giovane non ha nulla che fare con la rapina. Il garzone è stato, comunque, arrestato: i suoi compagni sono tuttora trattenuti per ulteriori accertamenti. Gran parte delle altre persone fermate la scorsa notte è stata invece rilasciata.

Le indagini della polizia milanese e raggiungere due obiettivi: scoprire i ladri delle quattro «Giulie» usate per la rapina ed attraverso loro risalire ai banditi, nonché cercare tra i prelievi delle impronte digitali trovate sulle vetture qualcuna che appartenga a pregiudicati. Inoltre si è saputo che agenti della squadra mobile stanno dando la caccia a un pregiudicato trentenne, grassoccio, stempiato. Sembra che la polizia sia stata messa sulle sue tracce da testimoni oculari: la sua foto è stata mostrata a tutte le persone che hanno visto i banditi. Contrariamente ad altri pregiudicati convocati dalla squadra mobile, quest'uomo non è stato trovato a casa e si è reso irreperibile. Altra pista battuta dalla polizia è il controllo dei ricettatori, ma appare poco probabile che i gangsters si siano già sbarazzati della preziosa refurtiva.

Mentre fervono le indagini, il gioielliere Colombo non ha ancora reso noto l'ammontare del bottino e il fatto appare quanto mai singolare: pare che la cifra di duecento milioni sia suscettibile di notevole aumento. Infatti, da quello che si è appreso, nelle mani dei rapinatori è rimasto un vero e proprio tesoro: dodici pezzi di gioielleria d'antiquariato di valore inestimabile: si tratta di oggetti unici nel mondo della gioielleria, perché costituiscono vere e proprie rarità. Fra i dodici pezzi, ad esempio, c'è un anello con smeraldi giudicato di inestimabile valore commerciale e artistico. E' chiaro quindi che altrove in Italia questi oggetti difficilmente potranno essere smerciati. Una vasta retata con l'impiego di numerosi agenti e carabinieri nella tarda serata è stata compiuta simultaneamente in parecchie zone della città e in provincia: sono stati operati numerosi altri fermi di irregolari e persone sospette e di parecchi ricettatori la cui posizione è ora al vaglio degli inquirenti.

Gino Mazzoldi

Trasportati a Bergamo i sospettati per le rapine

Bergamo, 17 aprile.

(g) *Undici persone sono state fermate, nelle prime ore di questa mattina, nel Cremasco e trasferite successivamente nella nostra città perché sospettate di avere preso parte ad alcune delle ultime rapine. L'operazione è stata condotta dai carabinieri della zona insieme con quelli di Bergamo e di Brescia, e su di essa è stato mantenuto il più assoluto riserbo. Gli undici fermi sono avvenuti a Crema, Sergnano, Offanengo, Soncino e Romanengo. In quest'ultimo paese, diverse persone, conoscenti dei fermati (tre giovani), hanno inscenato una dimostrazione, protestando contro i carabinieri.*

A bordo di camionette, gli undici sospettati sono stati portati, come si è detto, a Bergamo, dove, negli uffici del comando di via Masone, si sono svolti gli interrogatori. Il comandante del gruppo di Bergamo non ha rilasciato dichiarazioni. Naturalmente, tra i fermati vi potrebbero anche essere gli autori dell'ultimo clamoroso colpo perpetrato l'altro pomeriggio in via Montenapoleone, a Milano.

Si parlerà anche alla Camera della rapina di via Montenapoleone. L'on. Giomo, deputato liberale di Milano, ha rivolto una interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro dell'interno per conoscere «quali provvedimenti siano stati presi per reprimere la paurosa attività della malavita organizzata nella provincia di Milano dove, nel breve periodo di un mese, sono state prese d'assalto ben 15 oreficerie».

Ancora una rapina nel centro di Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 17 aprile.

(g. m.) Un'altra rapina ai danni di una gioielleria, in pieno centro città, è stata compiuta questa sera.

Un uomo armato di pistola ha fatto irruzione nell'oreficeria Barozzi, in via Orefici, a pochi passi da piazza del Duomo. Puntando l'arma, il rapinatore ha costretto il proprietario ed un cliente a retrocedere e ad entrare in una stanzino adiacente, dove li ha rinchiusi. Quindi il rapinatore ha fatto man bassa dei gioielli e del denaro che era riposto in un cassetto del banco. Quindi è fuggito.

Riusciti a liberarsi, l'orefice ed il cliente hanno dato l'allarme, ma ormai il ladro era riuscito a dileguarsi. Sul posto è intervenuta la polizia, che sta compiendo rilievi. E' in corso un inventario.

Egidio Sircano, arrestato per il furto dell'automobile che si credeva fosse servita ai rapinatori (Telefoto)

Il prof. Marotta in clinica per un periodo di riposo

Il magistrato inizia ad interrogare gli imputati dello scandalo della Sanità che sono a piede libero

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

Il prof. Domenico Marotta, l'ex direttore dell'Istituto superiore della Sanità, scarcerato mercoledì scorso, sarà ricoverato in una clinica privata per un periodo di riposo. Così gli hanno consigliato i medici.

Il dott. Italo Domenicucci, direttore amministrativo dell'Istituto, che si trova a Regina Coeli, ha documentato la richiesta di libertà provvisoria, presentata dal suo legale avv. Salerni, con due certificati sanitari che dimostrano la precarietà del suo stato di salute.

Oggi il sostituto procuratore generale, dott. Severino, ha interrogato uno degli imputati a piede libero, il dott. Adolfo Rossi, già vice direttore dei servizi amministrativi dell'Istituto ed attualmente preposto alla divisione «Forniture e contratti».

Egli è accusato di concorso in peculato e falso. Tra l'altro gli si addebita il fatto di aver eseguito un ordine di servizio, firmato dal dott. Domenicucci, in cui si invitavano i funzionari dei servizi amministrativi ad aggirare le norme sulla contabilità dello Stato frazionando i contratti superiori ai dieci milioni di lire per l'acquisto di apparecchiature scientifiche. In particolare avrebbe sottoscritto contratti per l'acquisto di arredamenti destinati ai locali dell'Istituto facendoli passare per materiale di laboratorio.

Il dott. Adolfo Rossi ha 47 anni, entrò nell'Istituto giovanissimo e con modeste mansioni. Lavorando e studiando ottenne prima il diploma di ragioniere e quindi si laureò in scienze economiche e commerciali, percorrendo una brillante carriera fino al grado di capo divisione.

L'interrogatorio è durato stamane quasi tre ore. Egli si è difeso dicendo di non aver mai preso una decisione di propria iniziativa, ma di essersi limitato ad eseguire gli ordini dei suoi superiori.

Domani sarà interrogato il prof. Giordano Giacomello, attuale direttore dell'Istituto superiore della Sanità, accusato di peculato e di falso in certificazioni.

g. g.

Arrestato in Congo un ribelle che partecipò alla strage di Kindu

Leopoldville, 17 aprile.

Un comunicato governativo annuncia l'arresto del comandante dell'«Armata del popolo», un'organizzazione ribelle che mira a rovesciare il governo del primo ministro Adula.

Il comunicato precisa che la persona arrestata è l'ex maggiore Mainungu che comandò il battaglione che si ritiene sia implicato nel massacro di 13 italiani a Kindu.

Vendette foto immorali a tre giovani di Fossano

Condannato a tre mesi di reclusione con la condizionale - Assolti per mancanza di dolo gli "acquirenti"

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 17 aprile.

Il processo ai quattro fossanesi accusati di avere importato, detenuto e smerciato fotografie e libri immorali si è concluso stamane in tribunale con una condanna e tre assoluzioni. Soltanto il calzolaio Antonio Panero, di 40 anni, è stato ritenuto responsabile e condannato a 3 mesi di reclusione, 40.000 lire di multa, con la condizionale. Bruno Dadone, di 23 anni, Alfonso Giordano ed Elio Leonardi, entrambi ventenni, sono stati invece prosciolti perché il fatto non costituisce reato. I giudici hanno ritenuto l'assenza di dolo specifico nel loro comportamento.

Il Panero aveva acquistato foto e libri in Francia, rivendendone poi una parte ai Dadone e agli altri due giovani. Uno di costoro, il Giordano, aveva poi spontaneamente consegnato le pubblicazioni ad un carabiniere, il quale inoltrò rapporto ai superiori. Arrestato, il Panero veniva in seguito rimesso in libertà provvisoria.

Al dibattimento il P. M. dott. Spaziani aveva chiesto 3 mesi per il Panero e 2 mesi per gli altri tre. Gli imputati erano assistiti dagli avv. Andreis, Bertone e Lamberti.

n. m.

Si uccide addolorato per la morte della moglie

Un pensionato a Pinerolo Trovato morto dieci giorni dopo la sua scomparsa

Pinerolo, 17 aprile.

(m. p.) Il cadavere di un pensionato è stato ritrovato oggi in mezzo al torrente Chisone, poco distante da Porte. Si tratta di Daniele Simondetto, residente a Pinerolo che era scomparso l'8 aprile scorso.

Inutili erano state le indagini dei carabinieri per rintracciarlo. In seguito, il figliastro, Mario Galetto, col quale il Simondetto conviveva, trovava in un cassetto un biglietto del padre, nel quale si diceva: «Non ho niente con nessuno, voglio andare con Margherita». Margherita era la moglie del Simondetto, morta da oltre un anno.

4 VITTORIE ASSOLUTE IN 10 GIORNI

21 Marzo - RALLYE DE L'AUTOMOBILE CLUB OUEST
Francia
1° assoluto: CONSTEN - HERBERT su GIULIA TI SUPER
In 1200 Km. di percorso, 3 ore di velocità sui circuiti di Le Mans e di Rouen les Essarts e 5 corse in salita, la GIULIA ha vinto davanti a due Jaguar 3800; quindi altre quattro GIULIA TI SUPER al 4° - 5° - 6° e 7° posto assoluto.

29 Marzo - CORSA CAPILLA DEL MONTE
Cordoba, Argentina
1° assoluto: ESTEFANO NASIF su GIULIA TI
Ha vinto in 5h, 23' 28" su un percorso di 500 Km. in un circuito montagnoso in asfalto e terra battuta.

30 Marzo - COUPES DE BELGIQUE
Circuito di Zolder - 25 giri per 105 Km.
1° assoluto Turismo: LUCIEN BIANCHI su 2600 SPRINT davanti a Jaguar 3800.

1/5 Aprile - RALLYE DEL PORTOGALLO
Terza prova di Campionato Europeo
1° assoluto: DE ADAMICH-BERSELLI su GIULIA TI SUPER
2° assoluto: CAVALLARI-TECILLA su GIULIA TI SUPER
2000 Km. di percorso con 6 gare di velocità; nell'ultima prova la GIULIA è prima assoluta davanti a Ferrari, Mercedes 300 SE, Ford Cortina Lotus, BMW 1800. De Adamich, con GIULIA TI SUPER, è in testa al campionato europeo dei Rallyes 1964.

ALFA ROMEO: LA VETTURA DI FAMIGLIA CHE VINCE LE CORSE

CRONACHE DELLO SPORT

Peseranno sulle tre squadre di testa le fatiche delle gare internazionali?

Difficili gare per Milan e Bologna l'Inter a San Siro contro il Catania

Ai rossoneri mancheranno Rivera, Trebbi ed altri titolari - I nerazzurri costretti a rinunciare all'infortunato Jair - Gli sviluppi del «caso doping» e nuove speranze per il Bologna - La Juventus largamente incompleta a Messina - Un interessante confronto tra Torino e Fiorentina

La ripresa del campionato, dopo Italia B-Belgio B, Italia A-Cecoslovacchia A e Bulgaria-Inter, sembra offrire una pausa di relativa calma alla squadra che ha avuto il maggior numero di impegni internazionali, cioè all'Inter. I nerazzurri, che hanno dato Corso, Facchetti, Guarneri, Mazzola alle due rappresentative azzurre (evitando, inoltre per i noti o discussi malanni, di far giocare Sarti e Burgnich) e sono appena rientrati dalla dura trasferta di Dortmund, avranno per avversario il Catania.

La compagine siciliana è una formazione di metà classifica. Non dovrebbe quindi offrire grande resistenza ai nerazzurri, anche se questi non potranno utilizzare Jair, infortunatosi in Germania, ed avranno parecchi titolari stanchi, soprattutto per la prova contro i tedeschi.

I rivali della capolista, Milan e Bologna, si trovano di fronte ad un programma molto più duro. I rossoneri a Bergamo mancheranno di Rivera, un giocatore che può essere discusso, ma che è uno dei più classici e famosi attaccanti del mondo. Anche in Italia-Cecoslovacchia, a Firenze, il giovane alessandrino si era battuto con puntiglioso impeto, quasi in polemica con quanti lo ritengono troppo esile per le partite della Nazionale. (A proposito, Mazzola nella pericolosa giostra di Dortmund si è fatto valere sebbene il suo fisico sia altrettanto esile quanto quello di Rivera).

Tornando al Milan oltre al classico interno sinistro, l'undici rossonero dovrà fare a meno di Trebbi, Noletti, Fortunato. Nonostante queste assenze i milanisti cercheranno di rompere la tradizione per loro avversa del terreno bergamasco, poiché a sei giornate dal termine non vi è modo di recuperare punti perduti nell'appassionante corsa verso lo scudetto.

Il Bologna, da parte sua, ha la disavventura di affrontare il Bari praticamente nell'ultima giornata in cui i pugliesi possono ancora sperare di evitare la retrocessione. L'undici di coda, con 26 punti mentre Messina Modena Samp e Spal ne hanno 21, si troverebbe praticamente staccato da ogni possibilità di salvezza se perdesse domani. I giocatori del Bari tenteranno il tutto per tutto, pur sapendo che i rossoblù sono stati rilanciati anche psicologicamente dai nuovi sviluppi del «caso doping».

Come è noto corre voce che la perizia della magistratura sia risultata negativa. Se così fosse, i bolognesi riprenderebbero a sperare di riavere i tre punti tolti loro per punizione. In definitiva la classifica di oggi, per quanto riguarda le tre prime posizioni, può essere tanto: Inter punti 43, Milan 42, Bologna 41, quanto — ipoteticamente — Bologna 44, Inter 43, Milan 42. Sia in un caso come nell'altro nessuna delle unità di testa ha perso o definitivamente acquistato le carte buone per vincere lo scudetto. Di qui l'interesse e l'accanimento con cui continuano a lottare nerazzurri, rossoneri e rossoblù.

Con uguale impegno giocheranno per la salvezza il Genoa (punti 24) a Vicenza, Mantova (p. 23) e Lazio (25) in lotta diretta e la Roma (25) contro la Spal (21).

Il Messina, che appartiene al gruppo dei penultimi pure a quota 21, avrà il vantaggio di ricevere una Juventus in cui il rientro di Sivori non compensa l'incompletezza dovuta alle squalifiche di Anzolin, Gori, Leoncini e agli infortuni di Salvadore, Stacchini e Dell'Omodarme.

Sulle punizioni inflitte ai bianconeri che hanno protestato per la madornale svista di Francescon al termine del precedente incontro col Milan (il fallo del terzino Noletti fu visto nettamente in televisione) vi sarebbero ancora molte amare considerazioni da avanzare. E' giusto infatti tutelare la dignità degli arbitri, ma certi gravi errori, sia pure involontari, dovrebbero portare ad altrettanta evidente indulgenza.

Invece il direttore di Juventus-Milan è stato tanto poco pronto a scorgere il fallo del terzino milanista, quanto attento nell'udire e nel riportare le proteste della squadra vittima della sua disattenzione.

E' quasi una fortuna che la Juventus sia lagliata fuori da ogni ambizione di classifica, cosicchè la disavventura ha solo un peso morale. Se mai le punizioni ai bianconeri alterano, in favore del Messina, l'equilibrio della lotta in coda.

Il grande incontro in questo settore è quello tra Samp e Modena entrambe con 21 punti. Per i blucerchiati si tratterà davvero della gara della salvezza, dovendo la domenica successiva andare a Milano contro i rossoneri ed avendo due trasferte come finale di campionato.

Torino-Fiorentina nella giornata di incontri serrati, rappresenterà un'oasi di tranquillità. I granata ricordano ancora il loro emozionante e meritato pareggio di Firenze. Vorranno confermare in casa la loro buona prova del girone di andata.

Paolo Bertoldi

Le partite di domani

(inizio alle ore 15,30)

Serie A - 29ª giornata

Atalanta (8) - Milan (8)
Bologna (3) - Bari (18)
Inter (1) - Catania (8)
Lanerossi (7) - Genoa (12)
Mantova (13) - Lazio (10)
Messina (14) - Juventus (5)
Roma (10) - Spal (14)
Sampdoria (14) - Modena (14)
Torino (6) - Fiorentina (4)

I numeri fra parentesi indicano la posizione in classifica delle varie squadre.

CLASSIFICA: Inter punti 43; Milan 42; Bologna 41; Fiorentina 35; Juventus 33; Torino 30; Lanerossi 28; Catania e Atalanta 26; Roma e Lazio 25; Genoa 24; Mantova 23; Spal, Sampdoria, Modena e Messina 21; Bari 18.

Il Bologna è stato penalizzato di un punto.

Il campionato di serie B è sospeso per la gara Interleghe Italia-Francia.

Serie C - Girone A

Biellese (14) - Como (3)
Marzotto (13) - Rizzoli (14)
Savara (4) - Legnano (4)
Reggiana (1) - Mestrina (8)
Saronno (16) - Cremonese (4)
Savona (5) - Fanfulla (9)
Solbiatese (4) - Ivrea (4)
Trevisa (9) - C.S.D.A. (14)
Vittorio V. (9) - Pordenone (14)

La Juventus si interessa a Poletti

Cavallito passerebbe al granata - Il centravanti è attualmente in prestito al Parma - Oggi giocherà in via Filadelfia l'incontro amichevole tra i parmensi e il Torino - Formazione dei torinesi per la gara con la Fiorentina

Oggi pomeriggio al campo Filadelfia, con inizio alle 15,30, una formazione mista del Torino affronterà in amichevole il Parma. L'incontro sarà particolarmente interessante per la presenza nella squadra emiliana del centravanti Dario Cavallito. Il ventiduenne attaccante juventino, attualmente in prestito alla società parmense, interesserebbe il Torino per la prossima stagione. E' ormai noto come la direzione del terzino Poletti già trattato dai bianconeri l'estate scorsa. Oltre ad un conguaglio in milioni, la Juventus potrebbe perfezionare la eventuale trattativa cedendo Cavallito in contropartita. Si dice — ma non è confermato — che anche Ferrini figurerebbe nei piani di potenziamento della direzione juventina. Se la voce corrispondesse al vero, questo progetto sarebbe di difficile attuazione poichè il Torino, come più volte ha dichiarato il presidente Pianelli, non intende privarsi del triestino.

Ieri pomeriggio, intanto, i granata hanno concluso la preparazione all'incontro con la Fiorentina in programma domani allo stadio Comunale. Al termine dell'allenamento il «trainer» Rocco ha comunicato l'elenco dei quindici convocati. Si tratta di Vieri, Tenaglì, Buzzacchera, Puja, Rosato, Ferretti, Albrigi, Ferrini, Hitchens, Petrì, Meschino (ecco la probabile formazione) più Cella, Lancioni, Reginato e Crippa in qualità di riserve. Rocco ha confermato il rientro di Puja nel ruolo di stopper in luogo di Cella (che ieri ha ripreso l'attività senza accusare alcun fastidio alla gamba sinistra) e l'impiego di Buzzacchera terzino sinistro su Ramella. L'unico dubbio riguarda il ruolo di ala destra, per il quale dovrebbe comunque essere preferito Albrigi, considerando che Crippa non è in perfette condizioni fisiche. Oggi pomeriggio i granata assisteranno all'amichevole con il Parma ed in serata si trasferiranno in ritiro ad Alpignano.

b. b.

Duello fra Poletti e Sivori in un recente «derby» torinese

Assurda la crisi del tennis per una critica detta alla tv

Gli appunti rivolti alla Commissione sono stati travisati - Il telecronista ha fatto rilevare come dei sette membri della Commissione tecnica nessuno abbia seguito gli azzurri nei tornei di Montecarlo e Sanremo - Nel calcio e ciclismo i commissari tecnici sono sottoposti ad attacchi ben più duri

Il presidente De Stefani respinge le dimissioni di Neri

Il tennis italiano, di tanto in tanto, trova il sistema per balzare alla ribalta della cronaca. Raramente, però, per i successi dei suoi atleti (di compiuti ieri ne abbiamo uno solo, Pietrangeli); molto più frequentemente per le prese di posizione dei suoi dirigenti, ai quali la libertà di stampa, di parola e di pensiero non è gradita.

L'ultima volta che la stampa italiana si occupò in massa di tennis fu nell'autunno dell'anno scorso, quando fu reso di pubblica ragione il verbale di una riunione della Commissione tecnica della Fit che fece rumore. Nel verbale stava scritto che i componenti della C. T. proponevano al Consiglio direttivo di «federalizzare» un giornalista e la sua rivista specializzata e di far allontanare dalla tv il telecronista degli avvenimenti tennistici, e cioè il sottoscritto.

Ora, il presidente della C. T., Giorgio Neri, ha fatto sapere che in data 14 aprile ha rassegnato le dimissioni da consigliere federale, da presidente della C. T. e da presidente della Commissione per l'attività giovanile. La causa della grave decisione è da ricercare in una critica mossagli durante la telecronaca effettuata il 5 aprile (nove giorni prima dell'inoltro delle dimissioni), in occasione delle finali del Torneo di Sanremo. Come dire che il colpevole delle dimissioni di Neri è soltanto il sottoscritto.

Alcuni giornali, paventando la crisi che potrà seguire alle dimissioni di Neri (ignorando che il tennis italiano è travagliato da dieci anni almeno da una crisi della quale i più non si sono accorti per le vittorie a getto continuo dei Gardini, dei Pietrangeli e dei Sirola), hanno preso le parti del presidente della C. T. Sia qui tutto regolare. Ognuno vede i problemi come crede meglio. Stupisce invece il fatto che i vari commentatori, forse non avendo ascoltato la telecronaca incriminata, abbiano dato dei fatti una versione ben distante dalla realtà. In effetti, chi scrive fece uso della libertà di parola e di pensiero, esprimendo un giudizio su di un determinato fatto ben preciso.

Giorgio Neri, la settimana precedente alla telecronaca, aveva inviato a Montecarlo, dov'era in corso di svolgimento il tradizionale torneo pasquale, una lettera a Pietrangeli con la quale lo si incitava a ottenere brillanti risultati. Ma nè a Montecarlo nè a Sanremo la C. T. ravvisò l'opportunità di inviare uno dei suoi sette membri per vedere all'opera Pietrangeli e gli altri azzurri, che fra tredici giorni, a Bari, inizieranno la Zona europea della Coppa Davis, incontrando gli egiziani. Dissi al microfono della tv che i tennisti, come qualsiasi altro atleta, non si possono guidare per corrispondenza, e che vincere è difficile, molto più difficile che scrivere una lettera.

Tutto qui. Non entrai nel merito della missiva, del suo contenuto, cosicchè chi ha detto che o una l'avevo letta o non l'avevo capita ha dimostrato di aver criticato senza aver ascoltato la telecronaca. Neri, nelle interviste concesse, non ha affrontato questo argomento, stendendovi anzi un velo pietoso.

Giacchè il nocciolo della questione è tutto qui: gli atleti vanno seguiti di persona e non per lettera. Se i dirigenti non hanno il tempo materiale per assolvere questa incarico, si ritirino in buon ordine.

Il fatto che Giorgio Neri adduca l'appunto mosso a Sanremo come motivo-base delle sue dimissioni non regge. Mi chiedo che cosa sarebbe mai accaduto se Neri si fosse trovato al posto del comm. Rodani, presidente dell'Uri, che per anni fu sistematicamente e talvolta spietatamente attaccato, e se si fosse trovato al posto di Fabbri all'indomani di Italia-Cecoslovacchia e di Italia B-Belgio B. Altro che dimissioni!

Ecco perchè Giorgio Neri, che indiscutibilmente è sempre stato ed è un appassionato del tennis come nessun altro dirigente, farebbe bene a comunicare i veri motivi delle sue dimissioni, che fra l'altro sono state respinte dal presidente della Federtennis.

Giorgio Bellani

Pietrangeli in finale a Palermo

Pietrangeli affronterà Mandarino in finale a Palermo

Palermo, 17 aprile.

I campionati internazionali di tennis a Palermo sono giunti alle fasi conclusive. Pietrangeli e Mandarino (Brasile) disputeranno la finale del singolare. La vittoria dell'italiano in semifinale è stata particolarmente importante perchè ottenuta contro l'australiano Stolle.

Semifinali singolare maschile: Pietrangeli (It.) b. Stolle (Australia) 6-4, 5-7, 6-2; Mandarino (Brasile) b. Mulligan (Australia) 3-6, 8-6, 8-6.

Quarti di finale doppio misto: Ebbern (Australia) Hewitt (Australia) b. Kodesova (Cecoslovacchia) Pimentel (Venezuela) 6-2, 6-1; Riedi-Maioli (It.) b. Perna-Pozzi (It.) 6-1, 6-1.

Doppio maschile quarti di finale: Holecek-Koudelka (Cecosl.) b. Olivieri-Gandenzi (It.) 4-6, 6-3, 6-2.

Riunione di atletica leggera oggi e domani allo Stadio

La stagione di atletica leggera, terminato ormai il periodo della preparazione invernale, è iniziata in tutta Italia da una quindicina di giorni. Oggi e domani allo Stadio alcuni dei migliori elementi piemontesi (esclusi i probabili olimpionici che, per disposizione della Federazione, non potranno cominciare a gareggiare che in maggio) sono impegnati in una riunione maschile e femminile indetta dal CUS Torino. Interessanti, in modo particolare, il lancio del disco maschile con il duello Grossi-Rado, i 100 femminili con la Trio, gli 800 maschili con Barberis, Busatto, Boglione e Brunetti, i 5 mila con Antonelli.

Il programma. Oggi (ore 14,30): salto con l'asta, disco femm., m. 400 ostacoli, m. 100 f., 80 ostacoli, disco masch., m. 200 masch., m. 800 f., peso f., m. 1500.

Domani. Ore 9,45: martello masch., 400 femm., alto femm., giavellotto masch., salto triplo. Ore 14,45: salto in lungo masch., 110 ostacoli, m. 800 masch., alto masch., giavellotto femm., m. 200 f., lungo f., m. 100 masch., m. 400 masch., peso masch., m. 5 mila.

La corsa Parigi-Roubaix trasmessa domani in Eurovisione

Televisione — Programma nazionale. Ore 15,30: ripresa diretta in Eurovisione da Roubaix della fasi finali e arrivo della corsa ciclistica Parigi-Roubaix. Seguirà da Imola la conclusione della gara ciclistica Coppa d'oro Shell. Ore 19,15 (e 21,15 sul Secondo Programma): cronaca registrata di una partita di calcio.

★ **All'8ª g. p. Reichionni siciliatica**, che si avolgerà domani ad Alessandria con partenza alle 11, sono già iscritti 60 dilettanti di cinque regioni, tra i quali Tagliani, Andreoli, Storal, Bassuello.

Oggi si disputerà la prima prova, domani la seconda

Trottatori di otto nazioni a Vinovo nel campionato europeo «gentlemen»

In gara rappresentanti belgi, francesi, tedeschi, olandesi, danesi, svedesi, svizzeri ed italiani - Difficile il pronostico - Al termine delle due corse verrà compilata la classifica finale - Il programma odierno

La prima prova del Campionato europeo dei *gentlemen drivers* si disputa oggi pomeriggio all'ippodromo torinese: è la prima volta che questa manifestazione viene organizzata in Italia. Tredici saranno i concorrenti, in rappresentanza di otto nazioni: Belgio, Francia, Germania, Olanda, Danimarca, Svezia, Svizzera ed Italia. Una corsa aperta ad ogni risultato, per la novità del confronto che vede alle prese cavalli abituati a piste completamente diverse ed a sistemi di corse molto differenti. Fra di essi, è quindi impossibile stabilire una linea di raffronto. Sarà meno complicato, alla luce di quanto avverrà oggi, indicare i migliori per la seconda prova, che si disputerà domani pomeriggio.

I tredici concorrenti sono divisi, a seconda dei rispettivi «records» di velocità, su quattro «mastri», ovverosia i più forti partiranno con *handicap* sempre più gravosi. I loro guidatori sono il risultato di una selezione che si è svolta in ciascuno degli otto Paesi; quindi i migliori *gentlemen drivers* del momento. La prova di oggi, intitolata «Coppa della Fegat» li vedrà così schierati alla partenza:

A m. 2160: Xylander V (G. Vesmenas - Olanda), Tabou (A. Talpe - Belgio), Alto (O. Ritzenscher - Germania), Peter Dalf (K. Anderson - Svezia), Triana (E. Vola - Belgio).

A m. 2120: Tirano (on. Zaniboni - Italia), Crassus (F. Muehe - Germania), Ogive la Cave (M. Bros - Svizzera), Dollarprinsessen (M. Pedersen - Danimarca), Marisel (G. Borelli - Italia).

A m. 2140: Cord (B. Frank - Svezia).

A m. 2160: Orlolus (S. de Sanceur - Francia), Myster du Bocage (M.C. Monier - Francia).

La prova è dotata di un milione e mezzo di premio, oltre ad una coppa, a medaglie d'oro ed a oggetti ricordo. Secondo le notizie sulla forma del momento dei vari concorrenti nei rispettivi Paesi si pongono in evidenza lo svedese Cord, il francese Myster du Bocage, l'italiano Manisel, mentre l'italiano Tirano, ha l'handicap di essere abbinato alla pista torinese.

Ed oggi le corse all'ippodromo hanno inizio alle 15,15. Sono complessivamente in programma otto gare, che vedranno in pista 55 cavalli: un numero più che soddisfacente per assicurare lo spettacolo. I *gentlemen*, oltre che nella gara «europea» si presenteranno in altre tre corse. Domani invece tutta la giornata è riservata ai guidatori non professionisti.

I favoriti. Premio Austria (L. 315.000, m. 1600; 6 part.): Dane-Houla; Premio Svezia (L. 420.000, m. 1600; 6 part.): Gabbro-El Arish; Premio Francia (L. 420.000, m. 2060; 5 part.): Kekko Kid-Devin; Premio Danimarca (L. 400.000, m. 1600; 7 part.): Assuero-Takubar; Coppa della Fegat - 1ª prova del Campionato europeo gentlemen (L. 1.500.000, metri 2100; 13 part.): Myster du Bocage-Manuel; Premio Belgio (gentlemen; L. 270.000, m. 2060; 7 part.): Phobos-Domodossola; Premio Germania (gentlemen; L. 300.000, m. 2060; 6 part.): Quasimodo-Sefolinella; Premio Belgio (gentlemen; L. 270.000, metri 2060; 8 part.): Scudo d'Oro-Danandabri. Duplice accoppiata sulle divisioni del Premio Belgio.

Elvio Rossi

Domani 3ª prova di campionato

I migliori piloti italiani al motocross di Bra

(d. a.) Con la partecipazione di oltre venti piloti si disputerà domani sul campo permanente di Bra, la terza prova del campionato italiano di motocross della classe 500 cmc. Alla competizione della massima cilindrata sarà abbinata la prova triciclese della categoria juniores con moto da 250 cmc alla quale prenderà parte un elevato numero di concorrenti provenienti da tutte le regioni centrosettentrionali.

Alla manifestazione, che si disputerà con qualsiasi tempo, saranno in lizza i migliori specialisti del «fuoristrada» nazionale con in testa Emilio Ostorero che si batterà per difendere il primo posto in classifica. L'avversario più pericoloso del campione aviglianese sarà come al solito il torinese Piero Coscia, lo sfortunato pilota delle precedenti gare di Lombardore ed Avigliana.

Ad ogni modo, Coscia non sarà il solo concorrente a minacciare il primato di Ostorero, poichè occorre non sottovalutare le possibilità del giovane pilota delle Fiamme d'Oro Canzio Tosi, di Suppo, di Soletti, che dispone di una macchina preparata in Inghilterra, del pinerolese Reviglio.

Nella gara di Bra è attesa anche la riscossa del campione italiano (250) Angelini il quale dovrebbe scendere in gara con un mezzo messo a punto, dopo le negative esperienze delle prime gare della stagione.

La manifestazione avrà inizio alle 14,30 con la prima eliminatoria dei piloti juniores, seguiranno poi, intervallate con le 250, le due manches di 45 minuti della classe 500.

★ **Lo Sci Club Bardonecchia** premia stasera, nel corso di un pranzo all'albergo Sommeiller, i propri atleti

Grave incidente a Ginther nelle prove ad Aintree

Aintree, 17 aprile.

Il corridore automobilista Rickie Ginther si è seriamente ferito durante un allenamento sul circuito di Aintree, presso Liverpool in Inghilterra. Il pilota californiano, che con Graham Hill rappresenta la coppia d'assi della BRM, stava provando l'ultimo modello della casa inglese in vista del gran premio di «formula 1» che si disputerà domani.

La vettura di Ginther è uscita di pista a 200 chilometri all'ora in una delle numerose curve del tracciato, rovesciandosi e scivolando poi per un centinaio di metri.

Lo sfortunato corridore, ferito a fatica dalle lamiere contorte della sua BRM, è stato subito ricoverato all'ospedale ove si trova sotto osservazione per la frattura di alcune costole e per ferite al volto. Ginther ha 33 anni, è sposato, corre in «formula 1» dal 1960 e l'anno scorso si è piazzato terzo nel campionato mondiale piloti dopo Clark e Hill.

Si sapranno soltanto a fine mese le conclusioni sul «caso» del doping

Precisazioni del dott. Jannaccone dopo le recenti «voci» - Il fatto che i periti abbiano ottenuto una proroga fa pensare a risultati molto importanti per la squadra del Bologna

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 17 aprile.

Le notizie circolate nei giorni scorsi e riecolte da tutta la stampa italiana circa la clamorosa conclusione della super perizia (conclusione che sarebbe favorevole al Bologna) hanno provocato oggi una dichiarazione del magistrato inquirente dott. Jannaccone. Egli ha detto: «Le indagini dei periti proseguono regolarmente. I professori Chiodi, De Matteis e De Zorzi stanno effettuando ulteriori controlli per rispondere ai quesiti loro formulati. E' azzardato avanzare qualsiasi ipotesi fino a che essi non avranno depositato le loro conclusioni, cosa prevista, salvo ulteriori proroghe, per la fine di aprile».

Il fatto che una proroga sia già stata concessa (dopo che i periti avevano ottenuto un mese di tempo per le loro analisi) e che da fonte ufficiale venga avanzata la possibilità di un'altra, starebbe comunque a dimostrare che esiste qualcosa di molto importante nelle risultanze già emerse. La voce più consistente è quella già riportata della mancanza di «positività anfetaminica» nei campioni di liquido organico esaminati. Ma ne esiste anche un'altra: e cioè che sarebbe stata accertata la presenza di anfetamina «non metabolizzata», e cioè non passata attraverso l'organismo e ciò sarebbe ancora più grave in quanto la sostanza proibita si troverebbe nei liquidi organici solo perchè immessavi artificiosamente, e quindi dolosamente.

e. m.

La Juventus a Messina

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 17 aprile.

La Juventus è arrivata a Messina nel pomeriggio. Monzeglio vuole prima consultarsi ancora con Sivori, in relazione al suo impiego nella partita di domani. L'attaccante, com'è noto, ha accusato il rincrudirsi di uno stiramento alla gamba sinistra nel corso dell'ultimo allenamento conclusivo sostenuto a Torino prima della partenza per Messina. Le sue condizioni sono però notevolmente migliorate in queste ultime ore ed i bianconeri dovrebbero presentare domenica: Mattrel; Cancea, Sarti; Castano, Bercellino I, Secco; Da Costa (Nesti), Del Sol, Bercellino II, Sivori, Menichelli. Nel caso, all'ultimo momento, Sivori non fosse in grado di giocare, lo sostituirebbe Nesti.

Il Messina intanto ha concluso oggi la preparazione. L'allenatore Mannocci ha impegnato i titolari in una partitella su un campo di dimensioni ridotte. I giocatori hanno dimostrato di trovarsi in un felice periodo di forma e soprattutto si sono distinti il terzino Botti e l'ala sinistra Morbello. Non ha preso parte all'allenamento Benitez, ma a puro titolo precauzionale. Benitez infatti è già di peso e non ha ritenuto opportuno forzare.

L'ambiente giallo-rosso è acceso. Si attende con fiducia il pronostico confermato, anche se non si sottovalutano le capacità della Juventus.

a. c.

Dominio assoluto della tecnica nella grandiosa rassegna

Visioni di una società moderna e progredita nella Fiera di Milano diventata «mondiale»

Industriali di cento nazioni hanno già trattato ingenti affari - Si parla di scambi per 30 miliardi di lire - Quest'anno la «Campionaria» ha una netta impronta scientifica: la lavatrice in plastica (30.000 lire), il televisore tascabile, l'apriporta e la cinepresa elettronici (che si comandano a distanza) - Tutto è automatizzato e prodigioso: dall'impianto che rende potabile l'acqua del mare a quello che fa nascere sessantamila pulcini

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 17 aprile.

La Fiera campionaria come termometro dell'economia italiana: mai era stata tanto sorvegliata e controllata. I pessimisti per natura e gli interessati a far nere le cose cercano segni rivelatori. Scontrandosi con le statistiche disponibili (partecipazione, più o meno, pari a quella dell'anno scorso, numero dei visitatori in aumento) e con l'orgoglioso ottimismo milanese, che non consente diminuzioni della Fiera, i pessimisti ripiegano sui segni più nascosti.

Le vendite di aperitivi e di aranciate sono modeste (vedremo alla prima giornata di gran caldo) ed eccoli esultanti: «*La Fiera ha il fiato corto*». Gli espositori sono interrogati per avere dai loro umori una conferma della crisi generale. E gli espositori dicono: «*Pochi affari, poco o nulla*», ma spiegano subito: «*nella prima settimana non si conclude nulla, è sempre stato così da 40 anni*».

Il metro è sbagliato, o assurdo. La misura di una crisi economica e la valutazione della capacità dinamica di un paese non si possono avere in modo diretto, subitaneo, da una fiera che offre al visitatore la visione sintetica, per mezzo di campioni (fiera campionaria) della produzione industriale e artigianale di mezzo mondo.

Gli espositori sono 14 mila, di 82 paesi. Gli acquirenti vengono dalle Filippine come dal Sud Africa e dalla Svezia; gli alberghi di Milano hanno in questi giorni ospiti di 96 paesi, di ogni parte del mondo. Un solo segno indicativo può essere quello dei prezzi, specialmente nel campo dei macchinari industriali e delle macchine utensili: qualche ribasso perché la domanda è scarsa.

Si potrebbe tentare un giudizio di insieme; è quello di una fiera assai viva, che va gradualmente abbandonando il gusto della novità stupefacente. Sotto questo aspetto la Fiera è cambiata. I produttori europei, non soltanto italiani, miravano in passato all'oggetto-simbolo, lucente, affascinante come un feticcio. La Fiera era vetrina di vanità e di civetterie tradotte in forma industriale; quest'anno è più seria, con impronta al tempo stesso popolare e scientifica, anticipatrice delle immagini di una società più distesa e moderna.

Alcuni esempi. Fra le novità domestiche ha grandissimo rilievo la lavatrice economica, di plastica, che costa 23.900 lire e pesa soltanto quattro chili; il piccolo televisore quasi tascabile (più di 300 mila lire) e il registratore magnetico per automobilisti (due ore di programma musicale su nastro) sono collocati nella posizione di oggetti tecnicamente perfetti, per minoranze capricciose.

Fra i giocattoli uno è circondato da curiosità divertita, ed è un aggeggio per grandi e piccoli, fatto semplicemente di tre o quattro ruote unite da due pedali; si sta in piedi sui pedali, e muovendoli si fanno girare le ruote: costa poche migliaia di lire. Fra le novità di grande peso colpisce l'immaginazione quella della trasformazione dell'acqua di mare in acqua potabile per le grandi città e per le isole assetate; in un padiglione silenzioso, in penombra, una «hostess» svizzera dagli occhi cerulei illustra sottovoce il funzionamento di grandi alambicchi argentei.

Una Fiera seria, impoverita di attrazioni esteriori. Poche le bandierine, scarsi i fiori. In cielo un pallone frenato a forma di rasoio elettrico. Il colore della sagra festosa è prerogativa del quartiere dove si addensano le botteghe artigianali: un giovanotto mi insegue spazzolandomi la giacca con un minuscolo aspirapolvere a pila che si trasforma in ventilatore e in funale per automobilisti. Un altro mette fra le braccia delle visitatrici un lavapavimenti di nuovo tipo.

Nella capannina somala, ingombra di pelli di leone e di lance, due uomini neri, altissimi, conversano in italiano. La folla li considera familiarmente; maggiore curiosità per l'artigianato cinese di Hong Kong che intaglia nell'avorio l'effigie di Paolo VI.

E' la Fiera più importante d'Europa. Un primato che tutti riconoscono a Milano e che ha la conferma della larghissima partecipazione dei paesi industrialmente più forti. Le grandi cattedrali d'acciaio e di cemento colme di macchine utensili solo punteggiate da scritte multicolori tedesche, in minor misura inglesi e francesi. Torni, fresatrici, ghigliottine, chiodatrici, motoseghe, macchine per incassare, e infinite altre, tutte in movimento; molte hanno comandi elettronici, e un uomo si accontenta di osservarle. «*Non ci sono novità sensazionali, ma un generale e sensibile miglioramento della qualità*», dice il commissario del padiglione, ingegner Origlia. «*Affari?*». «*Io non ho venduto un chiodo, finora; ma nei primi giorni si è sempre fermi, o quasi*».

Molto ricco il quartiere dell'edilizia, con una selva di gru, esili e altissime, dai colori allegri, giallo zolfo, rosso e verde, ripetuti nelle betoniere e nelle mostruose macchine semoventi per scavi e trasporti. «*Come gli altri anni, in Fiera non si concludono affari nei primi giorni. Fuori le vendite di macchinari per l'edilizia sono diminuite dei venti per cento*», dicono concordemente tre dei più importanti espositori.

Tutti aspettano; c'è la segreta attesa di una spinta all'ottimismo, nessuno crede che la Fiera di Milano possa chiudersi senza aver portato un'ondata di nuovo fervore. Nel «*Centro internazionale degli scambi*» si intrecciano fitte e segrete trattative di commercianti e uomini di affari venuti da tutto il mondo; vi sono interpreti per 36 lingue e tutti occupati da mattina a sera. Più numerosi che in passato i commercianti e affaristi africani. «*Sono già stati conclusi scambi per 30 miliardi*», dice qualcuno. Ma si tratta di cifre incontrollabili, che restano nel mistero delle grandi banche.

E' certo, però, che alla Fiera è facile l'incontro di un mobiliere della Brianza col fornitore di alberghi del Libano che ogni anno viene a Milano per trovare le novità tedesche nel campo delle macchine lavatrici e stiratrici. Una stira alla perfezione i colli delle camicie infilate su manichini rotanti. Un'altra lava e piega una tonnellata di lenzuola all'ora. Son queste le novità che sfuggono al profano e che arricchiscono la Fiera.

Suggerirei un giro del padiglione dell'agricoltura: riesce a mettere nel sangue la tentazione dell'allevamento dei polli. Dimostrato dalle statistiche che fra cinque anni ci saranno in Italia 20 milioni di galline in più (oggi si consumano circa 5 miliardi di uova all'anno) ecco l'interesse per un impianto automatico che fa nascere 60.000 pulcini.

Le curiosità specioie sono innumerevoli. Il «baby sitter» elettronico che trasmette sull'altoparlante della radio il pianto del bimbo lasciato in camera da letto. L'impastatrice elettrica per famiglia, la immancabile macchina per caffè espresso fatto in pochi secondi; i prosciutti minuscoli conservati sotto vuoto, ottimi per le gite. L'apriporta a distanza, che smuove le serrature con impulsi elettrici. Ed anche una nuova cinepresa si può comandare a distanza.

Tutto è automatizzato, prodigioso. Ne viene una certa stanchezza. Ma la Fiera, anche se fatta meno gaia dal predominio della tecnica e dei grandi affari nascosti agli occhi del visitatore, conserva la sua virtù, che è quella di condensare l'ebbrezza di Milano, dando il senso di una perenne trasformazione che a Milano riprende puntualmente vigore, a dispetto dei pessimisti.

Mario Fazio

Invito di 280 vescovi ad accettare i sacrifici imposti dalla congiuntura

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 17 aprile.

La conferenza episcopale, alla quale hanno partecipato 280 presuli, a conclusione dei lavori ha emesso un comunicato con il quale si esortano gli italiani ad un tenore di vita sobrio in ordine alla congiuntura.

«*Consci dell'importanza essenziale del retto uso dei beni terreni per la formazione di un costume onesto e cristiano, e tenuta anche presente l'attuale situazione economica del Paese*, i vescovi invitano *tutti gli italiani a comprendere la necessità della doverosa sobrietà nell'uso dei beni, ad accettare i sacrifici necessari per il bene di tutti e ad assolvere sempre solecitamente il dovere di venire incontro ai più disagiati*».

Passando ad un altro argomento il comunicato dichiara che l'assemblea dei vescovi «*ha dovuto dolorosamente constatare il dilagare, oltre che in altri settori della vita privata e pubblica, in quello della stampa e dello spettacolo, di una immoralità sempre più grave e preoccupante, che mette in pericolo la gioventù e la unità della famiglia e minaccia le basi stesse della convivenza civile*».

Pertanto «*richiamano tutti quanti i fedeli — e specialmente quanti hanno compiti educativi — a volere sempre agire in conformità alla coscienza cristiana e fanno appello alle pubbliche autorità, di qualsiasi ordine e grado, perché vogliano provvedere a porre un efficace argine alla licenza e al malcostume, rendendosi consapevoli dei danni irreparabili che, altrimenti, deriverebbero allo stesso bene comune*».

f. p.

Pensate ancora di non potervi permettere un viaggio negli Stati Uniti? ma allora non conoscete le nuove tariffe Pan Am!

Ecco le nuove tariffe Jet, andata e ritorno, da Milano:

DESTINAZIONI U.S.A.	1ª Classe "President Special" lire	Classe Economica "Rainbow" lire	Classe Economica "14-21 giorni" lire
BALTIMORE	548.900	333.900	272.000
BOSTON	516.600	308.800	248.500
CHICAGO	592.700	361.400	299.700
DALLAS*	647.500	418.700	356.900
DETROIT	569.600	338.500	281.500
LOS ANGELES	728.400	488.900	432.900
HOUSTON*	666.400	426.700	366.700

DESTINAZIONI U.S.A.	1ª Classe "President Special" lire	Classe Economica "Rainbow" lire	Classe Economica "14-21 giorni" lire
NEW YORK	527.300	314.700	252.900
PHILADELPHIA	540.700	327.400	265.500
PORTLAND	727.000	469.700	393.700
SAN FRANCISCO	728.400	488.900	432.900
SEATTLE	714.800	434.500	378.500
TACOMA	714.800	434.500	378.500
WASHINGTON	532.400	335.200	273.400

*Rotta Pan Am/Braniff

Ovunque siate diretti negli Stati Uniti, risparmierete valendovi delle nuove tariffe ribassate della Pan American. Queste sono le riduzioni a vostro vantaggio: prima classe, 21% - classe economica "normale", 20% - classe economica "14-21 giorni", 14%. Sono in vigore tutto l'anno, salvo alcuni periodi di punta.

PAN AM

Vi troverete meglio con la Pan Am —la più esperta Compagnia aerea del mondo

LA PRIMA SULL'ATLANTICO - LA PRIMA SUL PACIFICO - LA PRIMA NELL'AMERICA LATINA - LA PRIMA ATTORNO AL MONDO

IN UN OSPEDALE SORVEGLIATO DA POLIZIOTTI E MILITARI

De Gaulle (73 anni) operato alla prostata l'intervento tenuto segreto per undici ore

L'operazione, iniziata ieri mattina alle 8, è durata due ore - Fino alle 19 l'Eliseo smentisce il ricovero in ospedale: corrono voci drammatiche, consultazioni fra i membri del governo - Poi il primo bollettino medico e il comunicato della Presidenza della Repubblica: «Le condizioni del capo dello Stato sono molto soddisfacenti» - De Gaulle ha già ricevuto i collaboratori

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 17 aprile.

Il generale De Gaulle ha subito stamane alle 8, all'ospedale Cochin, una operazione chirurgica durata un'ora e cinquanta. Lo hanno operato il prof. Pierre Aboulker, un chirurgo di fama mondiale, specialista in urologia, nato 58 anni fa ad Algeri, e il prof. Roger Caurrelaire, 61 anni, docente nella Facoltà di Medicina di Parigi.

Soltanto stasera alle 18,5) è stato diramato un bollettino medico in cui è detto: «L'operazione si è svolta normalmente; lo stato del generale De Gaulle è molto soddisfacente». Nello stesso momento, la Presidenza della Repubblica ha comunicato: «Il generale De Gaulle è stato operato stamani di una affezione alla prostata. L'intervento chirurgico era stato deciso da diverse settimane».

Il mistero in cui era stata tenuta fino a quel momento la operazione, tanto che stamani l'Eliseo smentiva perfino che il capo dello Stato fosse ricoverato all'ospedale, aveva fatto circolare per tutta la giornata voci allarmistiche, rivelatesi poi fortunatamente infondate. Il fatto che ieri sera alle ore 20 il Presidente della Repubblica avesse parlato alla radio e alla televisione, poteva far pensare che si trattasse di un intervento urgente, e ciò alimentava le peggiori supposizioni.

In realtà, ieri sera, un po' prima delle 22, il generale De Gaulle era uscito senza farsi notare dall'Eliseo, dopo avere assistito alla diffusione televisiva del suo discorso, che aveva registrato nella mattinata. All'ospedale Cochin era stato ricoverato in una camera del padiglione più modernamente attrezzato e sottoposto subito al trattamento pre-operatorio.

L'operazione alla prostata, che non ha un carattere eccezionale in un uomo di 73 anni, è riuscita perfettamente. I pericoli che si potevano temere dopo l'intervento chirurgico, ossia una complicazione cardiaca o la non coagulazione del sangue, sono considerati ormai superati. In via ufficiosa si afferma che la degenza del capo dello Stato all'ospedale durerà una quindicina di giorni, poi egli prenderà qualche giorno di convalescenza a Colombey-les-Deux Eglises, prima di riassumere le responsabilità del potere.

Un problema costituzionale si presenta tuttavia nel frattempo, perché l'art. 7 della Costituzione prescrive: «In caso di vacanza della Presidenza della Repubblica, qualunque ne sia la causa, ossia di impedimento constatato dal Consiglio costituzionale, dietro richiesta del governo, con decisione presa dalla maggioranza assoluta dei suoi membri, le funzioni di Presidente della Repubblica sono provvisoriamente esercitate dal presidente del Senato».

Qualora questa disposizione dovesse venire applicata nel caso presente, il Presidente della Repubblica verrebbe dunque sostituito provvisoriamente nelle sue funzioni da Gaston Monnerville, che è il suo più irriducibile avversario, tanto che, incontrandolo una volta in una cerimonia pubblica, il generale De Gaulle rifiutò perfino di stringergli la mano. Non sembra però che il governo abbia intenzione di investire del problema il Consiglio costituzionale.

Una comprensibile agitazione si è tuttavia manifestata negli ambienti responsabili. Stamani il primo ministro Georges Pompidou ha avuto un lungo colloquio con André Malraux e col ministro dell'Interno Roger Frey. Poi, ha ricevuto Etienne Burin des Rosiers, segretario generale dell'Eliseo.

Nel pomeriggio, invece, si è notata una certa distensione, dopo che il generale De Gaulle, rimasto sotto l'effetto dell'anestesia fino alle 13,30, ha ripreso conoscenza. La prima visita che egli ha ricevuto all'ospedale è stata quella del figlio Filippo, capitano di fregata. Poi, sono stati a trovarlo il ministro della Sanità Pubblica, il prefetto di polizia e il presidente del Consiglio municipale. Poiché il generale si trova in condizioni di completa lucidità mentale, non sembra che ci sarà bisogno di affrontare il problema della sostituzione provvisoria.

Nella sua camera d'ospedale (guardata a vista dai poliziotti) è stato installato, d'altronde, un telefono in comunicazione diretta con l'Eliseo. In stanze vicine sono alloggiati la signora De Gaulle, l'aiutante di campo colonnello de Bonneval e le guardie del corpo. Tutto un piano del padiglione era stato sgombrato da diversi giorni e i tredici malati che vi si trovavano erano stati smistati ad altri reparti. Affinché il segreto fosse mantenuto, era stata fatta circolare la voce che vi sarebbe stato ricoverato il re della Cambogia.

Sandro Volta

Parigini dinanzi all'ospedale dove è ricoverato il presidente De Gaulle (Tel. A.P.)

Sopralluogo sul tracciato della ferrovia Cuneo-Nizza

Oggi da parte dell'on. Lucchi, sottosegretario ai Trasporti

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 17 aprile.

(n. m.) Per la prima volta, dopo le recenti polemiche provocate dalle dichiarazioni del ministro Giolitti a Limone Piemonte, un rappresentante del ministero dei Trasporti compirà un sopralluogo sul tracciato della ferrovia Cuneo-Nizza. Il ministro del Bilancio affermò che il principale ostacolo al ripristino della ferrovia veniva dal ministero che avrebbe poi dovuto assumersi l'onere della gestione della linea. Infatti i tecnici dell'amministrazione ferroviaria, tuttora ancorati ai dati inerenti al traffico di anteguerra, continuano a sostenere che la ricostruzione della Cuneo-Nizza non è strettamente necessaria poiché essa continuerà a rimanere largamente passiva.

Domattina giungerà a Cuneo il sottosegretario ai Trasporti on. Orlando Lucchi, che sarà ricevuto dalle autorità cittadine. Si recherà poi al palazzo della Provincia, dove si incontrerà con la commissione per i problemi ferroviari della provincia di Cuneo. Verrà in particolar modo esaminata la questione dei tronchi ferroviari minacciati di soppressione. Nel pomeriggio, dopo una visita a Limone Piemonte, il sottosegretario compirà una ispezione al tracciato della Cuneo-Nizza, con particolare esame delle opere da ricostruire nel tratto tra Vievola e Breil.

Vedova, per uccidersi apre il gas incendia le tende e causa uno scoppio

A Genova - E' morente - Il rogo ha distrutto l'appartamento - La donna, sola, era in miseria: forse per questo ha tentato il suicidio

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 17 aprile.

Una vedova, sola e in miseria, ha tentato oggi pomeriggio di togliersi la vita aprendo il gas e appiccando il fuoco ai tendaggi: ne è seguita una violenta esplosione che ha semidistrutto l'appartamento. La donna ha riportato gravissime ustioni in tutto il corpo; stasera è morente all'ospedale di San Martino.

Protagonista del drammatico episodio è la sessantaduenne Dora Cavina Mainetto, vedova e senza figli, che abita in un appartamento al sesto piano di via Carlo Barabino. La Mainetto era proprietaria di una pensione in via Galata che aveva ceduto qualche tempo fa. Attualmente viveva in gravi ristrettezze economiche, tanto che era in arretrato col pagamento delle tasse, che avevano raggiunto una cifra notevole. Pare che proprio la miseria abbia spinto la donna a tentare il suicidio.

Verso le 16,45, dopo avere trasferito due bombole di gas liquido dalla cucina alla sala d'ingresso, la vedova ha aperto le valvole facendo defluire il gas. Quindi ha acceso un fiammifero, dando fuoco ai tendaggi. Nello stesso istante è avvenuta l'esplosione, che ha mandato in frantumi i vetri, danneggiando mobili e muri.

Sul posto accorreva per primo Angelo Vecchiettini, di 36 anni, il quale abbatteva con una spallata la porta d'ingresso dell'appartamento e soccorreva la donna che aveva ormai le vesti in fiamme. Poi accorrevano i vicini di casa e i Vigili del Fuoco che, in mezz'ora, riuscivano a domare l'incendio. La donna non parla. In casa è stato trovato un biglietto bruciacchiato sul quale è scritto: «*Dio stramaledica la signora...*», ma il nome è illeggibile.

n. b.

Duecento milioni di danni per un incendio presso Milano

Milano, 17 aprile.

(*m. m.*) Un violentissimo incendio è divampato all'alba nello stabilimento Farmacopeno di Ospiate di Bollate.

L'allarme è stato dato dal guardiano che durante un giro di controllo si accorgeva che il reparto cordiera dell'opificio era in preda alle fiamme.

Il sinistro, che si ritiene sia stato provocato da un corto circuito, ha causato con l'intera distruzione del reparto cardatura e del materiale in esso contenuto un danno che, secondo i primi accertamenti, ammonterebbe a 200 milioni.

Morto uno dei tecnici ustionati durante il collaudo di un razzo

A Cape Kennedy

New York, 17 aprile.

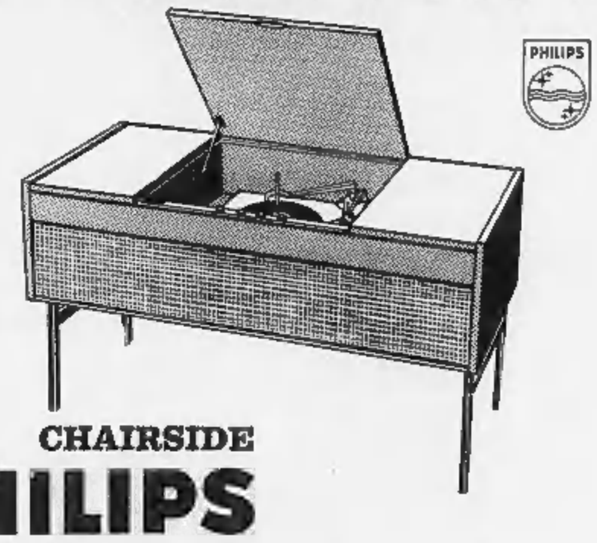
La Nasa ha annunciato che l'operaio specializzato Sidney Dagle, di 29 anni, è morto nell'ospedale di Cape Kennedy.

Dagle era stato investito martedì da un getto di carburante, rimanendo quasi completamente ustionato, mentre assisteva al controllo di una sonda solare, prima del lancio di quest'ultima. Altri cinque tecnici sono tuttora ricoverati in ospedale in condizioni gravi. La Nasa ha aperto una inchiesta sull'incidente.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

... UN' ORCHESTRA IN CASA ...



CHAIRSIDE PHILIPS

Che bellezza ascoltare la musica preferita con il complesso ALTA FEDELTÀ NG 3514/01 CHAIRSIDE STEREO MONOFONICO

con cambiadischi stereo e amplificatore stereo HI-FI 6+6 Watt; comandi separati per alti e bassi, volume, bilanciamento, altoparlanti speciali a sospensione automatica e a banda estesa che permettono la riproduzione "reale" dell'intero spettro musicale. L. 349.500

Con la stessa tecnica **PHILIPS** sono stati realizzati anche questi perfetti **Amplificatori ad Alta Fedeltà:**

- AG 9016 = 2+2 W L. 30.000
- AG 9015 = 15+15 W L. 130.000
- NG 3506/01 = 6+6 W L. 80.000

il **"TUNER" A5X83A** AM/FM Stereo - 8 valvole più occhio magico, 5 gamme d'onda e modulazione di frequenza; riproduzione stereofonica e filodiffusione L. 96.000, e i più "fedeli" **ACOUSTICAL BOXES.**

CHE BELLEZZA... LA MUSICA PHILIPS

sì, IO preferisco
la Crema
ORO GUBRA

perchè è pratica
perchè è pulita
e soprattutto
perchè è ottima!

CREMA IN TUBETTO
PER CALZATURE
SPAR 188
Oro Gubra
UN SOLO TUBETTO FA BRILLARE PER MESI LE SCARPE DI TUTTA LA FAMIGLIA!
GUBRA S.p.a.
DESIO (Milano)

PER RIUSCIRE IMPARATE
l'Inglese in Inghilterra
SCUOLA RICONOSCIUTA DALLO STATO
Anglo-Continental School of English in Bournemouth
Corsi da 3 a 9 mesi - Corsi speciali da 4 a 10 settimane - Corsi di vacanza in luglio, agosto e settembre - Preparazione a tutti gli esami inglesi - Prospetti ed informazioni gratis dalla nostra Amministrazione
SEGRETARIATO ACSE
Seefeldstrasse 45, Zurigo 8, Svizzera
Telefoni (051) 32.73.40 - Telex 52-550

LIGNANO
Nel programma delle vostre vacanze ricordate la moderna LIGNANO 1964 la spiaggia
TUTTAVACANZA
Informazioni: Azienda Soggiorno Lignano Sabbiadoro - Serv. 43 - (Udine)

da 20 a 40 .....

da 20 a 40 anni... puoi diventare bionda, per essere più bella ed attraente da 40 in poi... devi diventare bionda e per continuare il tuo fascino
usa "CAMOMILLA SCHULTZ"
IL SEGRETO DEI TUOI ANNI

da 40 a .....

SU AREA FABBRICABILE mq. 2000
zona Giulio Cesare - Torino
stabile industriale mq. 1500 coperti
n. 3 grues da tonn. 10/15
VENDESI o AFFITTASI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 30 — MILANO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato Santa Teresa 10 - 511-024

MOBILI PER GIARDINO
PORINO si rinnova!
LOCALI PIU AMPI E RAZIONALI, PIU ARTICOLI PER IL MIGLIOR SODDISFACIMENTO DELLA NOSTRA CLIENTELA!
LA QUALITA AL MIGLIOR PREZZO
ORINO
C.so VITTORIO 88 (MONUMENTO) T. 41.405 TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 a.p.

(Continua da pag. 6)

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visite cantiere. Telefonare 761-301. O915

NICHELINO centro vendonsi alloggi bellissimi 2-3-4 camere più servizi. Telefonare 667-144 ore 17-19.

NUOVI 4 alloggi totale 12 camere, cucinini, servizi, più box, privato vende 22 milioni, Nichelino, Beddito. Telefonare 391-245. A43090

NUOVO ippodromo, nuovo centro residenziale vendonsi lotti piccoli e grandi, prezzi modesti. Tel. 962-270 ore 9-13. A43580

NUOVO 4 camere, cucinino, servizi, richiesta 7.250.000, altro 2 camere stesso piano, Nichelino. Telefonare 391-245. A43090

OCCASIONE ULTIMO SIGNORILE DUE CAMERE CUCININO SERVIZI VIA COPPINO IMPRESA LIQUIDA 4.500.000 FACILITANDO PAGAMENTO. TEL. 674-583. A43125

OCCASIONISSIMA muri negozio 50 metri piazza Sabotino, casa nuova, vendonsi o affittansi. Telefonare 670-100. O865

OCCASIONISSIMA vendesi alloggio centralissimo, 4° piano, casa 5 anni, 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 670-100. O866

ORBASSANO vendesi vecchia villa con 7000 mq. terreno tutto cintato adatto qualunque costruzione, cambio casa. Telefonare 593-632.

PALESTRINA 27 urge vendere alloggio bloccato 3 camere servizi, 4.500.000 trattabili. Tel. 555-349.

PANORAMICO alloggio nuovo su corso vendesi 3 camere tinello servizi più 2 box. Telefonare 670-100.

PARELLA basso fabbricato mq. 110 cortile 50 mq. vendesi 10 milioni trattabili. Telefonare 375-186, pasti.

PERIFERIA acquisto ufficio-magazzino 350-400 mq. piano terra indipendente. Telefonare 527-818.

PIAZZA Rivoli, 2 camere salone luminosissimo cucina doppi servizi 5° piano vendesi vera occasione, libero 30 dicembre '64. Telef. 670-100.

PIAZZA Statuto locali rinnovati uso studio laboratorio vendonsi lire 85 mila mq. Telef. 683-665 ore pasti.

PINO Torinese vendesi terreno mq. 1400, adatto costruzione villa progetto approvato. Telefonare ore pasti 891-184, ore ufficio 595-523.

PRECOLLINARE, palazzina con parco, alloggi signorili 3 e 6 camere, servizi, garage, vende direttamente impresa. Telefonare 545-469.

PRIVATO acquista alloggio due camere cucina libera, centrale semicentrale. Telefonare 327-421.

PRIVATO dispone terreno progetto approvato 24.000 mc. settantamilioni contanti, farebbe combinazione con seria impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3027 — Torino ».

PRIVATO vende alloggi (corso Grosseto) unico stabile, affittati, reddito. Telefonare 70-612. A43260

PRIVATO vende alloggio centro S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno. Telef. 370-552. A43316

PRIVATO vende alloggio signorile angolare panoramico corso Grosseto, salone, due camere, cucina, doppi servizi, ingressi. Telefonare 586-931.

PRIVATO vende camera servizi facilitando. Telefonare 866-731.

PRIVATO vende convenientemente terreno mq. 4000 anche a lotti fianco provinciale e servizi vicinanze Gassino. Telefonare 981-038. A42257

PRIVATO vende muri negozio 7 milioni più mutuo. Reddito 7%. Telefonare 326-985. A42352

PRIVATO vende Stabile recente costruzione 30 camere servizi diviso 12 alloggi zona S. Paolo tutti confort moderni. Tutto 20 milioni. Tel. 53.540. O657

RIVALTA Torinese privato vende lotto terreno con progetto villetta approvato. Telefonare 376-497.

RIVOLI terreno panoramico progetto approvato villa vendesi. Tel. 40-686.

S. PAOLO vendo 3 camere servizi 5.500.000. Telefonare 0172-8014 ore pasti. A43155

SETTIMO VIA REGIO PARCO ULTIMI SIGNORILI 2-3 CAMERE SERVIZI PRONTI GIUGNO IMPRESA VENDE DA 3.500.000 FACILITANDO PAGAMENTO. VISITE CANTIERE POMERIGGIO AUT. TELEFONARE 674-583. A43126

SOFFITTE vendonsi zona Aurora, piano 4°, Massaglia, Milano 10.

STUDIO B consiglia S. Pietro via Sestriere alloggi 1-2 camere servizi tutti comforts, dilazione 50% 5 piazza Statuto, telefono 515-387.

SU corso levante-ponente, 3° piano, vendesi 2 camere tinello cucinino, nuovo, eventualmente per reddito. Telefonare 670-100. O866

TERRENO, FRONTE CORSO FRANCIA, PROGETTO APPROVATO, CAMERE 250, PRIVATO VENDE, PERMUTA ANCHE FRAZIONATO. TELEFONO 527-429. A42858

TERRENO Orbassano Indesit lotti 400-600 mq. vendesi lire 2200 mq. Telefonare 673-284. O135

TERRENO per villette 25 km. Torino mezza montagna, panorama stupendo, vendesi lotti. A richiesta si costruiscono villette. Tel. 366-198

TERRENO progetto approvato camere 36 fronte provinciale Torino Settimo vendo cambio camere. Telefono 768-696. A43212

TERRENO progetto capannone fronte strada stabile occasione vendo. Telefonare 273-571 O791

TERRENO Rivoli semicollinare mq. 900, 1800 strada provinciale vendesi. Telefonare 959-109. A42246

TERRENO via Genova, via Ventimiglia, pertinuta, condizioni vantaggiosissime. Telefonare 70-612.

TERRENO zona Rivoli vende con progetto approvato villette. Telefonare 389-885. A42284

TORINO strada Leini (Mappano) vendesi capannone industriale mq. 400 coperti, più mq. 800 terreno scoperto, libera fine agosto 1964. Richieste 10.500.000 trattabile, dilazione pagamento, mutuo anni 10. Scrivere: « Pubblicità Stampa 364 — Torino ». O963

TORRES vende S. Paolo alloggio composto 2 camere tinello servizi. Telefonare 389-417. O990

UNA-DUE camere tinello più servizi zona Pinin Farina, nuovi, vendonsi per reddito. Telefonare 670-100.

VALSALICE, 10 minuti centro, privato vende cambia terreno forte costruzione adatto villette, albergo. Tutti servizi. Telefon. 871-179 ore pasti.

VENDESI alloggio piazza Carlo Felice angolo via Roma, 1° piano, mq. 320 circa, garage, particolarmente adatto uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7297 — Torino ».

VENDESI negozio mq. 50. Via Principi d'Acaia 55 A41357

VENDESI negozio retro inizio Carmagnola vendesi alloggetto attico Tel. 754-621 pomeriggio.

VENDESI terreno strada Leini (Mappano) adatto costruzione villette, laboratori, progetti approvati. Pagamento dilazionato. Telefonare 95-587 ore pasti. O963

VENDESI villetta con garzino e garage. 5 Vite. Telefonare 753-411.

VENDESI 10 minuti Montecarlo villa 5 camere, bagno, cucina, cantina, lavanderia, 2000 m. terreno, grandi terrazze, vista mare, località tranquillissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7234 — Torino ». A43111

VENDIAMO lotti terreno adatto costruzioni villette zona Cavoretto. Telefono 759-800. A42996

VENDO alloggio cinque camere doppi servizi grande terrazze (centralissimo). Telefonare 555-264. A41599

VENDO alloggio due camere tinello. Telef. 399-264, 222-388. A43206

VENDO locale piano terreno adatto abitazione negozio magazzino via Torcella 29. Visite 17-18,30. O13

VENDO alloggio due vani servizi terme garage terreno 7.000.000 Telefono 286-814, Mancalieri, zona S. Bartolomeo. A43351

VENDO proprietà libera precollinare garage con soprastante alloggetto, terrazzo, cortile, in fondo cortile quattro camere L. 10.000 000 Telefonare 742-841. A43320

VENDO Superga terreno mq. 3600 costruibile. Telefonare 40-878.

VENDO terreno fabbricabile con progetto approvato. Corso Torino 11, Rivoli. A43188

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere servizi garage vicinanze Rubiana. Telefonare 760-939. A41677

VENDONSI unico stabile alloggi signorili 1-2-3 camere più servizi, volendo scala completa 35 camere pronte subito Mutuo Telef. 721-903

VENDONSI via Mombercaro alloggi signorili, negozi, magazzini, box. Telefonare 655-381. A41833

VIA Venaria vendonsi 1-2 camere, tinello, servizi, 2.250.000 camere comprese forte mutuo S. Paolo. Facilitazioni. Telef. 518-842, 519-652

VILLA camere 12, servizi, castello custode, garage, parco 20 km. Torino vendesi; richiesta 45.000.000. Sibona, telefono 500-131. O917

VILLA nuova, soleggiatissima, mezza montagna, nove camere (due alloggi), pavimenti legno, doppi servizi, rifiniture lussuose, ampie terrazze panoramico, due garage, giardino, vendo prezzo occasione, contanti. Telefonare 769-056 A44609

VILLA zona Avigliana tutti 10 camere servizi arredata, garage, parco, vendesi; richiesta 35.000.000. Sibona, tel. 500-131. O917

VILLAGGIO Edelweiss, Grévere Susa, 1 km. da Chiomonte, quota 750, una moderna residenza e tranquillità lo troverete nel costruendo villaggio, ampi luminosi confortevoli alloggi pronti subito, in palazzine con giardino, riscaldamento centrale; due camere, servizi 4.800.000; tre camere servizi 6.800.000 mensilità 50% sull'importo, impresa vende direttamente sul posto anche giorni festivi.

ZONA piazza Sabotino privato vende negozi redditizi. Telefonare 386-654, 512-114. O794

ZONA S. Rita vendo negozio più servizi, rende 40.000 mensili. Telefonare 382-095 A41335

1.300.000 per camera più mutuo vendonsi alloggi Pinerolese, adiacenze importante industria. Tel. 790-636.

3.500.000 vendesi camere tinello servizi terzino centrale piano terreno, Lessona 22. Visite 15-16,30

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 a.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, purchè basso rialzato, qualunque zona. Telefonare 318-738. O874

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455

ALLOGGIO centrale, possibilmente portici Porta Nuova, tre camere, servizi, moderno cercasi affitto. Telefonare 528-223. A40684

ALLOGGIO 4 camere servizi zona Valentino - San Salvario affitterebbe entro ottobre referenziato famiglia tre persone. Telef. 587-584.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-451.

CERCASI camera cucina zona Vanchi Unica. Telefonare ore ufficio 721-222

CERCASI camera indipendente piazza Bengasi o dintorni. Telef. 343-858 ore ufficio. A44142

CERCASI locale luminoso mq. 150-200 industria silenziosa zona corso Vittorio, Vanchiglia, Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2661 — Torino». A42464

CERCASI prossimi sposi referenziatissimi alloggetto camera tinello. Telefonare 721-248, Borgogno.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano camera tinello servizi liberi subito, cauzione. Telefon. 284-425.

CONIUGI referenziati cercano sposalizio alloggio camera tinello zona Lingotto c. Casale. Telef. 790-407 ore 13-14. A44254

CONIUGI torinesi ottimo impiego cercano camera servizi zona Vanchiglia, Sassi. Telefonare 236-758.

DIPENDENTE comunale torinese cerca 2 camere tinello servizi. Telefonare 754-708. A43333

CONIUGI referenziatissimi affitterebbero alloggio signorile centrale semicentrale tre camere, servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3134 — Torino ».

CONIUGI torinesi impiegati cercano camera cucino accessori fine aprile oppure fine maggio borgata Parella. Telefonare 758-048. A42565

FAMIGLIA settentrionale cerca affittare 3-4 camere zona Valentino. Tel. 679-629. A43201

IMPIEGATO municipale referenziato, merito e moglie cercano camera cucina anche vecchio stabile. Telefonare 732-581. A43247

INSEGNANTE torinese affitterebbe 3 camere tinello occupabile maggio giugno. Telefonare 853-460.

LAUREATO cerca per giugno alloggio due camere, tinello, cucinino. Telefonare 588-237 A41509

PROSSIMI sposi ottime referenze cercano alloggetto zona San Paolo, massimo 30.000. Tel. 383-826 ore 15 alle 22. A43047

PROSSIMI sposi piemontesi cercano 2 camere cucina, agosto. Telefonare 692-133. A43156

PROSSIMI sposi piemontesi cercano 2 camere servizi, zona Mauriziano. Telefonare 692-133. A43156

PROSSIMI sposi torinesi cercano 2 camere tinello luglio agosto zone Bernini Sanpaolo Parella. Telefonare 766-022. A43057

RAGGIO un km. Porta Nuova prossimi sposi cercano alloggetto. Telefonare ore pasti 516-936. A43040

REFERENZIATO cerca alloggio 2-3 camere servizi qualsiasi zona. Telefonare 754-978 ore 20-22.

SIGNORA sola cerca camere o soffitte. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino».

SIGNORA sola, pensionata torinese, cerca camera cucina servizi, 1° piano, o piano rialzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7217 — Torino ».

SPOSI torinesi impiegati referenziati cauzionando cercano alloggio barriera Milano. Telefonare 284-634.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTIAMO tre grandiosi locali 1° piano, rimessi completamente a nuovo, centralissimi, uso ufficio, laboratorio. Tratta Angiesio, Nizza 9. O252

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. L'Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato due camere tinello servizi 60.000 mensili, tratta Angiesio, Nizza 9. O252

A.A. AFFITTIAMO due locali servizi uso ufficio piano rialzato via Saluzzo 25.000 mensili tratta Angiesio, Nizza 9. O253

A. AFFITTASI camera cucina vuota, volendo ammobiliata. Riva, via Bernini 14. O18

A. AFFITTASI Carmagnola, prossimità Fiat, due attici contigui tre camere, servizi, ascensore. Telefonare 772-392. A43181

A. AGENZIA Comba, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 528-539.

A. STATUTO affitto nuovi, tre camere, cucina, servizi. Telef. 546-439.

A signora sola o coniugi affitto signorile due camere cucina bagno semicentrale panoramico referenziando. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 2417 — Torino ». A39838

A uso deposito affittansi seminterrati 300 mq., via Principi Acaia 6.

A 60.000 subito tre camere, cameretta, salone cucina. S. Paolo. Telefono 372-001. A43068

ABBIAMO abitabili alloggi 1-2-3 camere in Chivasso. Telefonare 559-680 dopo ore 20,30. A43519

ACCURATI autotassisti personale qualificato oltre sicurezza, convenienza. Telefonare 851-098, Goi.

AFFITTANSI camere tinello servizi seminterrato mq. 60 locale cortile mq. 20. Telefonare 723-187.

AFFITTANSI locali uso negozio o deposito via Paravia, tel. 43-673.

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi zona Francia. Mitola, Collelongo 25

AFFITTASI alloggio ammobiliato a sposini. Telefonare 564-473 dalle ore 8 alle 12. A43370

AFFITTASI alloggio quattro camere signorile. Telef. 697-383, Manfieri.

AFFITTASI alloggio quattro vani quarantacinquemila mensili. Corso Trapani. Telefonare 326-462.

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato camera cucina salone grande terrazzo a giugno 90.000 mensili. Funzionario giacobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7228 — Torino ».

AFFITTASI alloggio signorile, centrale, 5 grandi camere, tripli servizi. Telefonare 598-226. A44495

AFFITTASI alloggio 1-2 camere servizi Chivasso pronta subito. Telefono 527-420. O960

AFFITTASI in Torino locale industriale mq. 1000 più cortile, uffici, libero giugno. Telefonare ore pasti 752-551. A43157

AFFITTASI locale angolare uso negozio o magazzino zona San Salvario. Telefonare 651-906.

AFFITTASI locale mq. 270 industria nah rumorosa. Ingresso carraio, ampio cortile, forza, luce. Telefono 665-928. A43381

AFFITTASI negozio mq. 50. Via Principi d'Acaia 55.

AFFITTASI o vendesi vicinanza Torino locale ad uso officina o deposito composto da capannoni uffici e abitazione mq. 5000 complessivi di cui mq. 4000 coperti. Telefon. 984-221.

AFFITTASI seminterrato con scivolo mq. 200 circa, zona via Bobbio. Telefonare 513-416. A42130

AFFITTASI 3 camere servizi prossimi sposi. Biagiotti Giorgio, via Michele Lessona 33. A43332

AFFITTIAMO locale in cortile, 50 mq., 38.000 mensili, c.so Marconi 1.

AFFITTO alloggetto ristante 2 camere uso ufficio paraggi Porta Susa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7246 — Torino ». A43168

AFFITTO locale negozio adatto ogni genere, corso Roma, Moncalieri. Telefonare 641-778. A43199

AGENZIA Comba, affitta Pacchiarotti 142, nuovi, quattro camere, garage. Telefonare 528-539.

ALLOGGETTO affittasi zona Mirafiori a prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi.

ALLOGGETTO 20.000 mensili affittasi zona Grugliasco prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O66

ALLOGGI signorilissimi, 4 vani affittansi zona Francia. Dettagliare componenti e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 345 — Torino ».

ALLOGGIO signorile Cascine Vica affittasi subito. Telefonare 772-533.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenze preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BELLA camera con mobili, tutti servizi, soleggiatissima, indipendente, comodità tranviarie, affittasi impiegata, studentessa, signorina referenziatissima. Volendo cucina. Telefonare serali 593-703. A43175

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 293 — Torino ». O941

BORGO San Pietro (Moncalieri), via Sestriere, in palazzo nuovo signorile affittansi direttamente appartamenti e negozi. Telefon. 593-873.

CAPANNONE nuovo mq. 1000 Moncalieri vende o affitta. Tel. 697-296, 630-652. A42566

CENTRALE rimodernato quattro camere cucina servizi gabinetto supplementare affittasi. Telef. 53-539.

CENTRALI 4 locali servizi piano terreno adatti anche ufficio affittasi. Telefonare 547-523. A42907

CENTRALISSIMI negozi - magazzini semisotterranei riscaldati affittansi nuovo palazzo via Rossini angolo S. Giulia. A43132

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE 9-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 7 TEL. 518-426, 511-358

CORSO Galileo Ferraris palazzo recente costruzione affittasi lussuoso appartamento con sistemazioni architettoniche di carattere antico, piano VII, composto di salone, sala pranzo, 3 camere letto, 2 bagni, camera personale, lavanderia, completo servizi, garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7115 — Torino ».

CORSO Massimo d'Azeglio, palazzo nuova costruzione, affittasi appartamento gran lusso completamente rifinito, pronto maggio, composto di salone, 4 camere, spogliatoio, 3 bagni, office, cucina e servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7114 — Torino ».

IMPRESA costruzioni affitta o vende alloggi di due camere, tinello, cucinino e servizi in Nichelino, via Asietta 90-92. Telefonare 342-057.

IN stabile centralissimo affittansi ampi locali per uffici ed abitazioni. Telefonare 553-873. A40965

LOCALE industriale mq. 400 circa di cui 260 coperti, zona Vittoria affittasi, vendesi. Telefonare 998-129.

LOCALE mq. 1400-1800 con uffici e vetrine su corso, ingresso carraio e riscaldamento indipendenti, affittansi como magazzino, laboratorio silenzioso. Telefonare 761-484. A41758

LOCALE terreno mq. 60 fraziona-bili corso Giulio Cesare (Brescia) offresi. Telefonare 510-758.

LOCALE 400 mq. zona Francia affittasi. Telefonare 790-636.

LOCALI in stabile nuova costruzione corso Giulio Cesare angolo via Pergolesi affittansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6575 — Torino ».

LOCALI USO NEGOZI UFFICI MAGAZZINI ZONA CENTRALE PRESSI DIREZIONE FIAT CORSO MARCONI AFFITTANSI. TELEF. 650-158.

LUNGO Po Machiavelli 29, affittasi alloggio signorilissimo 3 camere servizi. A43501

LUNGOMARE Pietra Ligure affittasi locale mq. 80 pronto da arredarsi con licenza tavola calda e bar superalcolici. Scrivere D'Alessio, Pietra Ligure, Trabocchetto 2. 22300

MAGAZZINO 100 mq. affittasi con eventuale alloggio, Leumann. Telefonare 792-516. A41692

MONCALIERI corso Roma 11, deventi distributore Agip affittasi ampi negozi nuovi eventuale combinazione con bosco fabbricato mq. 800 fronte strada. Telefono 583-783 ore pasti. A42861

MONCALIERI zona collinare affittasi villa quattordici locali garage munita tutti comforts piccolo parco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6574 — Torino ». A39413

NEGOZI nuova costruzione siti in via Borgaro 83 da mq. 100 circa cadauno, servizi, cantina, affittansi a referenziati. Telefonare 290-820 ore ufficio.

NEGOZIO nuovo angolare mq. 45 affittasi zona Mirafiori. Tel. 524-376.

PORTA Nuova affittasi grande alloggio ammobiliato uso pensione. Telefonare 684-003 ore pasti.

PORTA Nuova affittasi negozio mq. 40 Telefonare 544-015 ufficio.

QUATTRO camere, cucinino, servizi affittasi Nichelino 33.000. Telefonare 391-245. A43090

RE Umberto quattro camere servizi libero subito affittasi referenziati. Telefonare 586-364 ore pasti o scrivere: « Pubblicità Stampa 2695 — Torino ». A42993

SALUZZO 1, affittasi alloggio 5 camere e cucina soppalco grande terrazza terreno particolare libero subito.

TERRENO in Torino affittasi uso deposito. Telefonare 395-805 ore pasti. A42895

VALLECROSIA affittasi alloggetto ammobiliato libero 1° maggio fine ottobre. Telefonare 365-946 Torino.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parole

A Varigotti casa sulla spiaggia affittansi annualmente alloggetti ammobiliati. Telefonare 633-031.

BORDIGHERA mese luglio affittasi alloggetto ammobiliato. Tel. 592-506.

COLLINA torinese do affitto estate alloggetto. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 2699 — Torino ». A43009

CONIUGI anziani distinti affitterebbero alloggetto ammobiliato Sanremo vicinanze mare mese luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7067 — Torino».

LOANO affittasi alloggio ammobiliato mese di maggio. Telefonare 393-142.

LOANO affittasi ammobiliato camera cucina bagno terrazzo. Telefonare ore pasti 362-646 oppure 528-013.

PIETRALIGURE alloggio in villetta affitto maggio giugno settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3025 — Torino ». A43270

PIETRALIGURE sul mare affittasi ammobiliate una più camere. Telefonare 395-521. A43120

VARAZZE stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati vicinissimi mare. Vallino Bovani. 21900

VENDO affitto primavera estate ammobiliato panoramico tre camere servizi vicino spiaggia. Telef. 893-064.

VIU' Valle di Lanzo affittansi alloggi nuovi. Telefonare 296-100.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ACAPULCO Hotel, Torre Pedrera Rimini, sul mare, tutte camere con servizi privati. Parcheggio. Trattamento signorile. 22570

(Continua a pag. 16)

simca 1000 L. 935.000
simca 1000 G.L. L. 985.000

garanzia
velocità
economia
potenza
eleganza

si sa è
SIMCA
simca

simca 1500 L. 1.330.000
simca 1300 G.L. L. 1.220.000

■ Prezzi comprensivi di ige e trasporto franco Concessionario di zona.

■ Garanzia totale per tutti i modelli: ricambi e mano d'opera 12 mesi oppure 18.000 Km. in un anno.

■ Organizzazione vendita e assistenza in tutta Italia.

Studio Dolci 114

fate vostra la gioia di vivere
CONTRO DOLORI PERIODICI
MAL DI TESTA - NEVRALGIE
SANADON
L'ANTIDOLORIFICO PER LA DONNA
fa la donna sana

CRONACHE PER LE DONNE

IL CUORE NON CAMBIA

La donna sola

Adesso, quando si parla di ■■ donna sola, ■■■■ prova più un ■■■ di commiserazione, tutt'altro. Par perfino di sentire, in quella definizione, *la donna sola*, un'autorità, un valore, qualcosa come una laurea di indipendenza.

Di questi tempi, in cui tutte le carriere ■■■ aperte alle donne, ■■■ soprattutto quelle sole che raggiungono i posti più eminenti, in politica, in magistratura, nell'industria e nell'arte. Siamo lontani dai tempi in cui nella donna sola s'individuava subito la zitella, anzi la vecchia zitella, quell'evanescente figura, fedele e devota, che cuciva metri e metri di stoffa, faceva le calze per tutta la famiglia, arrossiva quando qualcuna la scambiava per una donna maritata e chiudeva nel cuore pallide storie di desideri e soffi ardenti che la bruciavano, ma che nessuno conosceva. Era un personaggio romantico, apprezzatissimo dagli scrittori di romanzi, come la provinciale malmaritata tipo Bovary.

Quante vecchie zitelle da Balzac in giù! Anche Tolstoi in *Guerra e pace* ce ■■ diede una indimenticabile, quella bella buona dolce Sonia, che, poverina, aveva tante qualità per farsi stimare e poche per farsi amare, quella di cui Natascia, moglie e madre felice, diceva: « E' un fiore sterile, come ne hanno le piante di fragole. Qualche volta mi fa pietà, ma qualche volta penso che non abbia il sentimento di questo suo stato... ».

Letteratura a parte, nella cruda realtà, la vecchia zitella, che da ragazza non aveva avuto la fortuna di un incontro, era una povera diavola sfruttata da tutti e sempre accompagnata da un'ombra di ridicolo, come quella che *non aveva trovato marito*, marchio che la bollava per tutta la vita e ■■ faceva un relitto, quando, morti i genitori di cui era stata l'infermiera, lontani i fratelli di cui ■■ stata la serva, non le restava che la compagnia di un gatto e la prospettiva di finire i poveri giorni in un ricovero più triste di un convento.

Adesso! Adesso è la donna sola che davanti al matrimonio esita, tentenna, fa i patti e rimanda, rimanda sempre, talvolta fino alle calende greche. Certo, il matrimonio è una cosa importante, essenziale, lei lo sa benissimo, ma prima c'è la sua carriera, tanto brillante e vantaggiosa, e ■■■ gari soltanto il suo impiego così ben retribuito, ci sono i superiori che hanno fiducia in lei, c'è il lavoro che le piace tanto. La sua vita è così ben organizzata, è ■■■ vita sua, proprio sua e ne può fare quello che vuole. Fosse matta a rinunciare a questa preziosa libertà. E per che cosa poi? Per chiudersi in casa, il che non le è mai piaciuto e occuparsi di un lavoro che le è sempre parso pesante e non considerato.

Certo lei sa che la maternità è sublime, ma ■■ anche che pretende sacrifici incessanti e prospetta possibili dolori, a volte tremendi. Poter evitare simili dolori è ■■■ fortuna e lei la valuta al suo giusto peso. Resta la malinconia della solitudine. Ma lei di compagnia ■■ ha finché ne vuole: quando viaggia, viaggia in allegra comitiva e se vuol andare a teatro o al cinema, non ha che da scegliere gli accompagnatori nel mucchio di amiche e di amici che ha. Sposarsi, va bene, ma più tardi; ■■ ■■■ morrà sulla breccia, cosa che non la spaventa, quando andrà in pensione, penserà allora al matrimonio, per ora i pretendenti vadano al diavolo.

A pensarci e a considerare bene tutto ciò con la sola ragione, chi darebbe torto a una simile donna sola? Eppure...

Eppure, quando si legge di quel pietoso caso avvenuto, qualche giorno fa, di una ragazza che preparandosi per uscire e andare a un appuntamento d'amore, il primo della ■■■ vita! era così sconvolta e impressionata che non poté reggere all'emozione e cadde morta prima di passare la soglia, vien fatto di pensare ■■■ non tutto è cambiato col tempo. C'è qualcosa che non cambierà mai ed è il cuore, il povero ■■■■ ■ tante donne.

Io credo che donne sole, o ■■ volete chiamarle vecchie zitelle, esistono ancora, umili e attive, che non fan più le calze per i nipoti, ma li accompagnano al cinema e stan ■■■■ sui loro quaderni per aiutarli nei ■■■■ più. Il mondo, questo nuovo mondo, frettoloso, chiassoso e caotico, ■■■ si accorge più di loro, nemmeno per disprezzarle. Ma loro nell'ombra, seguitano a nutrire ■■ il loro sogno segreto, l'eterno sogno della donna, quello ■ incontrare un uomo da amare e dal quale essere amata, ■■■ cui fondare una famiglia, perché lei sa che questa è la sorte più naturale, più logica e più bella della donna, la quale nella ■■■■ potrà estrinsecare tutte le ■■■ facoltà anche quelle intellettuali, e soprattutto essere felice dell'unica vera felicità che è concessa in questo mondo.

Tale doveva essere il sogno della poverina che cadde fulminata dalla speranza, la speranza di andare incontro all'amore, come si va incontro a un miracolo.

Quello che poi l'amore realmente è.

Carola Prosperi

Deve al massimo «suggerire», ■■■ scoprire apertamente

Il décolleté della signora elegante

Dalle scollature audacissime (tipo ■■■ Antonietta) del ■■■ Settecento ■ prepotente esplodere delle esuberanti bellezze del dopoguerra: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, Sophia Loren, Brigitte Bardot - I consigli della principessa Galitzine: «La schiena nuda va molto meno che nel passato, le americane gradiscono gli abiti senza spalline. Hanno fortuna anche ■ abiti con un ■■■■ scoperto. Décolleté aggraziati, ■ punta» - Il suo "atelier" è frequentato da Paola del Belgio, Jacqueline Kennedy, Consuelo Crespi

Il décolleté ■■■ come lo interpreta Irene Galitzine. La principessa ■■■ — ■■e ha una casa ■ moda in via Veneto e, tra le clienti, Paola del Belgio, Jacqueline Kennedy, Consuelo Crespi — sostiene che ■■■ donna elegante ■■■ esser scollata con molta moderazione. L'abito da sera è ■ etoilé ■ seta blu, indossatrice, Elena

(Nostro servizio particolare)

Roma, aprile.

Da alcuna centinaia di anni il décolleté non è più l'elemento essenziale — ed il solo — su ■■■ si basa il fascino di una donna; il punto ■ di attrazione intorno a cui si costruisce, si elabora, un vestito femminile. La moda settecentesca indusse ■ donne a scoprire il ■■■ fino a limiti rischiosi, anche più di oggi; era tuttavia una moda limitata ad élites, in cui protagoniste avevano nomi come Maria Antonietta e la Pompadour, ed appena dopo duecentocinquant'anni si sarebbe incominciato a parlare di produzione di massa, snobismo di massa, sex-appeal di massa.

L'Ottocento romantico, pur continuando a valorizzare ■■■ bella scollatura — si pensi alle modelle di Boldini — sceglierà principalmente i capelli femminili come oggetto (o schermo) del desiderio degli uomini, e ■■■ motivo ■ ispireranno per i poeti veri e falsi: questo ■ durato fino alla prima guerra mondiale.

In Italia, D'Annunzio e Guido Da Verona continueranno a far dipanare matasse di capelli d'oro e corvini dalle ■■■ trepide degli innamorati ancora nel 1920-'25; ma la garçonne, importata da Parigi, rafforzata — almeno in Francia — dal mito americano dei «Roaring Twenties», cioè del tipo di bellezza lanciante e provocante ■ delle protagoniste dei racconti di Francis Scott Fitzgerald e della moglie di lui, Zelda», sposterà ormai il punto di attrazione, il nucleo del fascino femminile, dalla testa e le spalle alle gambe: si inventeranno le calze di seta, si scopriranno le gambe fino al ginocchio, e, insieme, si ruberà la nuca alle donne e, per la prima volta nella storia, queste si sentiranno obbligate a dimagrire collettivamente, cancellando sesi e fianchi servendosi della dieta, delle prime sigarette, degli abiti di mademoiselle Chanel.

Con la garçonne nascerà il primo tipo di bellezza femminile da riprodurre in migliaia, e milioni, di copie. La moda continuerà ad interessare, oltre che l'élite, le masse: si creeranno nuove parole, ■■■ sex-appeal, e una nuova tecnica — la tecnica della bellezza — che presto sarebbe diventata una industria. Ma il gusto per il décolleté ■ sarebbe ritornato soltanto negli anni 1935-50; alla fine della seconda guerra mondiale. La bomba atomica lanciata su Hiroshima aveva un nome di donna: si chiamava Gilda e Gilda era ■ titolo di un film, protagonista Rita Hayworth.

L'ultrice — capelli rossi, figura slanciata — vestiva abiti neri di velluto, le spalle candide, con appena qualche lentiggine, totalmente scoperte, i guanti ■■■ lunghi fino alle ascelle. Dopo Rita, Marilyn Monroe e, ■ Italia, l'esplodere delle «maggiorate fisiche». L'espressione, di pessimo gusto e di gran fortuna, si era sentita la prima volta in un film di Alessandro Blasetti, «Altri tempi» ed era riferita a Gina Lollobrigida.

Gli anni '50-'60, segnati dal bagliore dei décolletés di Gina, di Sophia, di Brigitte, fino agli ultimi di Anita Ekberg ne «La dolce vita» e in «Boccaccio '70», videro in più grossa vendita di falsies — cioè di seni finti in gommapiuma — che mai si sarebbe potuta immaginare.

Ma ■■ la moda cominciava a preparare, dal 1954 in poi, ■■ diversa tipo di bellezza: i grandi sarti contrapponevano la donna di classe alla mannequin di cui, comunque, non avevano mai voluto accettare l'esistenza nel loro atelier. Ancora una volta si cancellavano le forme, si inventava il «trapezio» ed il «sacco», il tipo semplice di donna diventava Audrey Hepburn e ■■ chi è di peso per 1,70 di altezza, gli abiti, anche da sera, si chiudevano fino al collo. Infine — negli ultimi due anni — l'elemento del nudo si spostava sulla schiena, e quasi sempre le schiene delle indossatrici, fotografate per i grandi giornali di moda, mostravano chiara la struttura delle ossa, il disegno delle scapole aguzze come ali ripiegate, talvolta gli anelli della colonna vertebrale.

Questo «snobismo della magrezza», che ha segnato ■ la fine del décolleté, si è esteso alla ■■■ femminile ■ in parte, è ■■■ accettato dagli uomini, in misura più larga ■ quanto non si potesse prevedere recentemente. In una inchiesta sul gusto dell'italiano medio, organizzata da ■■■ Casa edi-

trice milanese, si ■■■ proposte al pubblico cinque fotografie di donne, vestite in modo vario, alcune in bikini, una in abito da sera, lungo e ricercatamente accollato: è stata questa la fotografia che ha avuto il più gran numero di voti.

Ma, un'altra volta ancora, ■ moda sta per cambiare. Il sarto parigino Pierre Cardin ha presentato, nella sua ultima collezione, un abito lungo scollato a punta fino all'ombelico, e con le maniche lunghe di velo: anche il décolleté era velato, e l'ultima la magrezza dell'indossatrice (una giapponesina) imponeva al modello di essere scontroligante.

Dice la principessa Irene Galitzine, che, a Roma, tiene un atelier di moda frequentato ■■ Paola del Belgio, Jacqueline Kennedy, Consuelo Crespi, la milanese Mariolina Patino: «Una sarta, voglio dire ■■■ donna, non avrebbe mai disegnato un vestito del genere. Noi donne siamo più pratiche: sappiamo bene che ■■■ vestiamo dei manichini, ■ nostre clienti, per fortuna — e parlo delle belle — hanno una grande femminilità. Quest'anno c'è un ritorno, per la prima volta dopo stagioni e stagioni, al décolleté: io ho disegnato abiti completamente privi di spalline, vanno molto specialmente tra ■ americane, e qualche décolleté aggraziato, a punta. La schiena nuda ■■ molto ■■■■ delle stagioni passate. Vanno molto, invece, gli abiti con l'omero scoperto. Il fatto è che oggi la moda si è talmente raffinata e complicata che non c'è più bisogno di scoprire il seno ■ una donna per farla provocante... Le sottane continua-

■■ a restare corte, i ■■■ ■ sono morbidissimi, davvero sensuali, ■■■ trasparenti, ricamati, scintillanti... ■ inventano nuovi colori. Perfino il costume da bagno non è più, necessariamente, scollato. Ne ho disegnati alcuni per l'America — e Vogue li ha fotografati addosso a Suzy Parker — che sono in due pezzi, tipo boterino accollato e mutandine; sono ■ nylon stampato ■ macchie di colore, possono entrare in acqua, e ■ ricoprono ■■■ due fazzoletti drappeggiati di garza di seta, per il dopobagno».

Irene Galitzine parte ora per gli Stati Uniti, dove ■ sua collezione sarà mostrata nella sede dell'ambasciata italiana a Washington, padrone ■ casa il nostro ambasciatore Fenoaltea.

Adele Cambria

Quanto costa sposarsi in Inghilterra e in Italia

La sola cerimonia nuziale richiede, nei due Paesi, una ■■■ variante dalle 200 alle 300 mila lire, senza il viaggio di nozze - Il grande problema, la ■■■ - Un utile istituto inglese, il «Consiglio nazionale di guida per i futuri sposi» - Il primo suggerimento che dà: «State attenti alle finanze»

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 17 aprile.

Un antico proverbio insegna alla sposina come intelarsi contro la sfortuna. Entri in chiesa — o all'ufficio di stato civile — con «something borrowed, something blue, something old, something new», ovvero portando addosso qualcosa preso a prestito, qualcosa di azzurro, qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo». E' un consiglio fedelmente seguito: dalla nobildonna alla casalinga. Purtroppo, occorre ben altro per proteggere la coppia dalla cattiva sorte, per mettersi in grado di affrontare il matrimonio con un minimo di serenità. Aumenta tutto: e aumenta pure il costo della felicità coniugale.

Fra le più attive istituzioni britanniche vi è il «National marriage guidance council», un'associazione privata con appoggio municipale e statale. La sua «guida» non si limita, come molti credono, alla sola «pianificazione» della prole, abbraccia l'intera gamma dei problemi matrimoniali. Il suo primo avvertimento ai nuovi ■■■ riguarda le finanze. «Cominciate a risparmiare prima delle nozze, non fate debiti, ricordatevi che, se ■■■■ la moglie lavora, i vostri piani possono essere sconvolti dall'imprevisto arrivo di un baby. Ricordatevi soprattutto che le preoccupazioni economiche causano più divorzi dell'adulterio».

Sono principi validi per tutte le epoche e tutti i luoghi: da Adamo ed Eva in poi, un piccolo gruzzolo ha sempre contribuito alla stabilità familiare. ■■■ quattro motivi concorrono a rendere la questione di particolare importanza e attualità in Inghilterra. Sono elementi psicologici e sociali di gran peso. Alcuni sono già presenti in Italia; altri lo saranno. L'industrializzazione di un Paese ■■ cambia ■■■ solo il volto ma pure i costumi.

Ciò che è tipicamente inglese è il desiderio d'indipendenza delle giovani coppie. I vincoli familiari sono sempre stati assai tenui a nord della Manica: la loro elasticità è fonte di meraviglia negli stessi popoli settentrionali. I figli si sposano, s'allontanano, rivedono i genitori di rado e per brevi visite. E' un atteggiamento che indigna gli irlandesi, per i quali la vita è una serie di obblighi verso un'infinita parentela, ■■■ ■■■ pelvo, nonostante ■ la ■■■ innegabile aridità, di vantaggi sociali. Al senso della famiglia si sovrappone quello della comunità.

La maggioranza degli sposini vuole pertanto un'abitazione propria, quasi sempre una *house*, la tipica casetta col giardino, non il *flat*, l'appartamento. Non è una aspirazione irrealizzabile. Un numero sempre più elevato di donne lavora, e continua a lavorare usualmente fino alla maternità. Il doppio reddito permette ai fidanzati di prenotarsi per l'acquisto di una house. Versano ■■■ deposito e una delle tante società edilizie, pagano il resto a rate.

Giungiamo ■■■ al terzo punto: e concludono le dolenti note. Gli inglesi convolano a nozze sempre più giovani. Età media: 23 anni per l'uomo, 20 per ■ donna. Non pochi s'uniscono diciottenni. Le riserve finanziarie in questa primavera della vita, sono esigue, o non esistono. La coppia, se non assistita dai genitori, deve fare assegnamento sul proprio lavoro e buon senso. Da questo deriva l'importanza delle parole del «National marriage guidance council» Minore Pelli, maggiori i rischi di una crisi economica familiare: l'alleccello è ancora fragile, esposto ad ogni vento. Non basta. Marito e moglie non hanno ancora imparato a equilibrare le entrate con le spese. Pensano ■■■ scapolo e da nubile. «Innumerevoli matrimoni — ricorda il "National marriage guidance council" — naufragano distrutti dall'illusione che due persone possano vivere ■■■ me una sola».

Ultimo punto: il continuo aumento del ■■■ della vita. Sposarsi è caro, anche ■■ la donna lavorando, può contribuire adesso a quasi il 50 per cento delle prime spese coniugali. Una volta ■ più, dimpone la ■■■■sità di saggi «bilanci preventivi». Guardiamo quello di Julie Simons, di 19 anni, e di Derek Oldham, di 25: operaia, lei, imbianchino lui. Si sposavano lunedì. E' un «bilancio» istruttivo: un giornale l'ha pubblicato come esempio a tutti i fidanzati.

Ecco le varie voci:

Veste nuziale ed accessori 25 mila lire;

abiti delle damigelle d'onore 15 mila lire;

abito dello sposo e accessori 43 mila lire;

ricevimento e torta nuziale 70 mila lire;

pubblicazioni matrimoniali, rito nuziale, noleggio auto, foto, ecc. 50 mila lire;

deposito acquisto casa 250 mila lire;

spese legali per acquisto casa 150 mila lire;

mobili, tappeti, tende, installazioni elettriche 205 mila lire;

extra per casa 20 mila lire.

Totale 818 mila lire.

Julie e Derek erano fidanzati ■■■ quattordici mesi, e da quattordici mesi risparmiavano. Avevano rinunciato ■ cinema, al ballo, alle sigarette: avevano dimezzato ogni spesa; hanno rinviato la luna di miele a epoca più prospera. Ma ■ sono sposati con dignitoso e festoso cerimoniale: sono già entrati, grazie ■ deposito, in una propria casa. Il prezzo dell'abitazione è sui 4 milioni e mezzo. Hanno ■■■■ molta strada da percorrere ma ■ tenacia con cui hanno risparmiato quelle 818 mila lire è una garanzia per il futuro.

m. ci.

Il conto della spesa per i fiori d'arancio

Per permettere alle lettrici di stabilire un certo confronto con la spesa di chi vuole sposarsi in Inghilterra, riportiamo qui di seguito alcuni dati concernenti le spese per ■■ matrimonio «medio» in Italia. Riprendiamo le cifre da un recente studio compiuto dal settimanale Quattrosoldi; cifre ■■■ non comprendono l'alloggio, il «metter su» casa, e nel complesso ci sembrano attendibili. Naturalmente le singole voci possono variare enormemente, ma si può comunque trarre un'utile indicazione.

Confezioni sull'altare	L.	40.000
Fiori sull'auto	»	6.000
Autista e macchina	»	15.000
Abito di lui	»	■■■■
Scarpe e cravatta	»	12.500
Abito di lei	»	50.000
Velo, bouquet, scarpe e guanti	»	31.000
Cerimonia	»	35.000
Offerta alla chiesa	»	15.000
Album foto	»	15.000
Ricevimento per 25 invitati	»	76.500
Sei giorni in hotel a Venezia, con viaggio in treno da Milano e qualche extra	»	137.000
Rose ■■■ mazzo	»	3.500
Anello di fidanzamento	»	65.000
Due «feste»	»	10.000
Pubblicazioni	»	2.500
Bomboniere	»	10.500
Partecipazioni	»	4.750
Inviti	»	500
Ricordino ai testimoni	»	3.800
Regalo dello sposo alla sposa	»	35.000
Regalo della sposa allo sposo	»	18.000

LETTERE AL DIRETTORE

La «casalinga» che cerca lavoro

Arrivata a 35-40 anni, ■■■ i figli grandicelli, donna di servizio, elettrodomestici, una signora può vedere la ■■■ vita «meno piena» d'un tempo - Vorrebbe trovare ■■■ occupazione decorosa, ma ■■■ ■ come fare - Qualche consiglio

Signor Direttore,

Non ■■■ una donna celebre, né «arrivata», ma una delle tante madri di famiglia di professione «casalinga».

Penso però che il mio problema possa interessare un vasto numero di donne nella mia stessa condizione: le donne cioè che, sposatesi appena preso un diploma o una laurea, per lungo tempo si sono dedicate esclusivamente alla casa ed alla famiglia. Esse hanno trascorso anni lavorando (e chi al giorno d'oggi non riconosce le occupazioni casalinghe come veri e propri lavori?) anche 13, 14 ore al giorno.

Ad un tratto però, quasi improvvisamente, questa stessa donna che per tanti anni aveva avuto tutte le ore impegnate, e tutte le energie ■■■■ bile dall'allevamento dei figli, e che aveva provato la certezza ■■ ■ avere la vita piena, se la trova svuotata. I figli sono grandicelli e si avviano all'indipendenza. Tutti i pomeriggi divengono d'un tratto liberi.

Si aggiunga inoltre che, dopo 10, 12 anni di matrimonio, sovente le condizioni finanziarie della famiglia sono migliorate e permettono perciò sia l'acquisto di ulteriori elettrodomestici, sia l'assunzione di una persona che, per qualche ora almeno, allevi ■ padrona di ■■■ dalle occupazioni più faticose e noiose.

Verso i 35 anni la donna si trova, per così dire, «disoccupata» o almeno «parzialmente occupata», e viene ■■■ da un senso di vuoto e di inutilità. Le pare che più nessuno abbia bisogno della sua opera, si sente superflua. Arriva ad una crisi. Ed ecco, come rimedio al suo problema, le si affaccia l'idea di trovare un'occupazione extra-casalinga.

La donna in questione rispolvera i suoi titoli di studio: diploma, licenza, a volte anche una l■■■a, sovente studi classici incompiuti. Fare un concorso? Per alcuni ha superato i limiti di età; altri le offrirebbero posti in località distanti dalla città in cui vive. E poi non è più al corrente delle materie che a suo tempo ha studiato; potrebbe ancora insegnarle, ad esempio? Cercare un impiego? E' quasi impossibile che assuma proprio lei, al ■■■ «primo lavoro», priva di pratica d'ufficio e non più... dicottenne. Chi è disposto ad assumere ■■■ persona che sa soltanto di «cari domestiche?».

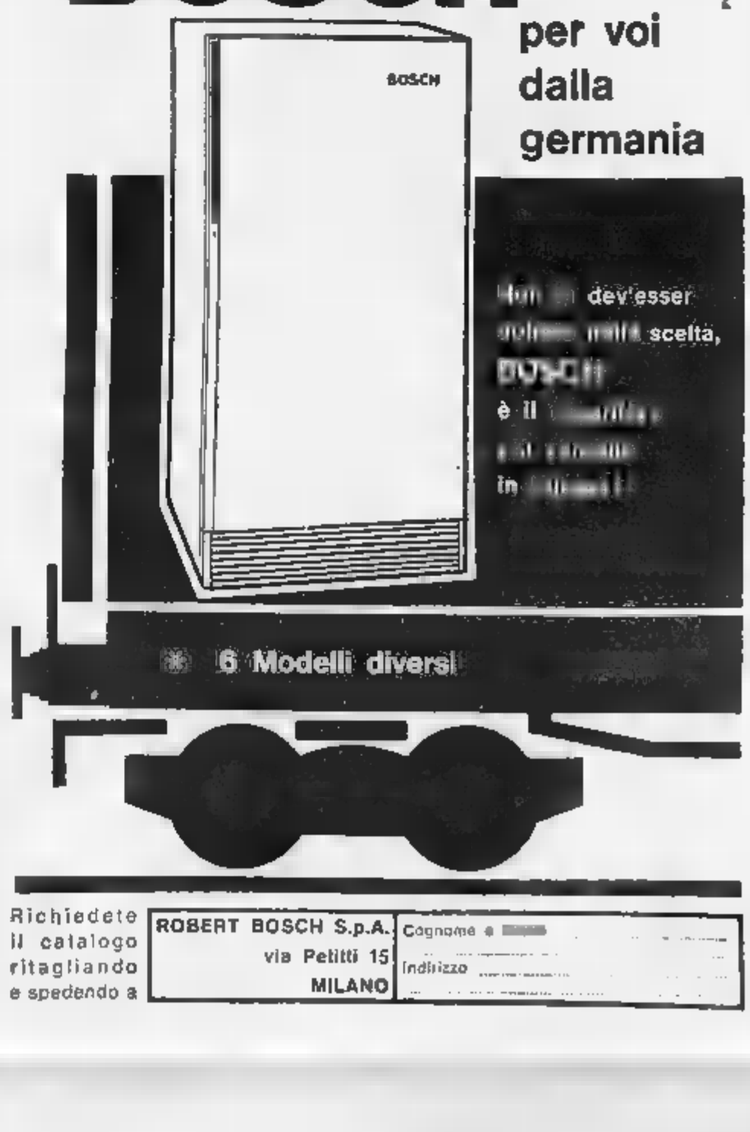
A questo punto io interrompo la storia di questa donna. La interrompo perché ogni lettrice ■■ si è ritrovata in lei, deve cercare di risolver il problema a ■■■ modo, conoscendo le proprie capacità e risorse. Posso solo dare qualche consiglio. Tengano presente le madri che i loro figli non ■■■■ eternamente bambini, e prevedano in tempo il «punto di rottura», in cui essa non saranno più indispensabili ad ogni ora del giorno. Non tralascino di coltivare la loro materia di studio preferita, la approfondiscano, la perfezionino, ne divengano delle «esperte», in modo ■■■■ in grado, al momento opportuno, di dare eventualmente lezioni o salire in cattedra. E in caso non ■■■ sero fatto ciò, e la loro antica cultura sia stata dimenticata, abbiano il coraggio e la costanza di rimettersi a studiare ex novo, di frequentare un corso di specializzazione o di qualificazione. Ce ne sono tanti, ■■■ tutti i gusti e tutte le tendenze; che durano anche solo pochi mesi e un anno. Dallo ■■■■ d'esito alle vetriniste, dalle ritoccatrici di fotografie alle agenti d'assicurazione ecc. ecc., diverranno in breve tempo delle persone «qualificate».

a. n. t.

il frigorifero *

BOSCH

per voi dalla germania



■ dev'esser ■■■ scelta, ■■■■ è il ■■■■ in ■■■■

6 Modelli diversi

Richiedete il catalogo ritagliando e spedendo a

ROBERT BOSCH S.p.A.
via Petitti 15
MILANO

Cognome e ■■■
Indirizzo ■■■

PUBBLIGOSTI VE ■■

ANNUNCI ECONOMICI

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

(Continua da pag. 11)

BELLARIA, Albergo Orchidea, telefono 44-157, vicinissimo mare, rimodernato. Giardino. Autoparco. Prezzi convenienti. 22592

BELLARIA, Albergo Rubicone, telefono 44-538, completamente rimodernato, 30 metri mare, cucina casalinga. Ogni comodità. Prezzi modici.

BELLARIA, Albergo Sancarlo al mare Giugno settembre 1400; 1-20 luglio 1800. 22570

BELLARIA, Pensione Brasilia mare. tel. 44-474, . Prezzi modici. Interpellateci. 22591

CATTOLICA Albergo Turismo centrale, giardino, posteggio macchine, ottimo trattamento, servizio inappuntabile, giugno, settembre 1700 luglio 2100 agosto . Direz.: Comm. U Piva. 22468

HOTEL Fabius, telef. 30-736, Rivazzurra, Rimini. Modernissimo, tutte camere bagno balcone, ascensore, bar, parcheggio. Assoluta tranquillità al mare. Signorilità. Prezzi , interpellateci.

LOANO Hotel Milano, vicinissimo Docce. Parcheggio. Interpellateci. Telefono 69-589. 22492

LOANO, Pensione Iris, m. 100 mare, tranquillo, pineta, autoparco privati. Aprile-giugno facilitazioni. Tel. Torino 257-341. 22465

LOANO « Pensione Raffaello » ottimo trattamento cucina familiare, confort, maggio. Prenotate. A34690

PENSIONE moderna, prezzi popolari vi attende. Prenotatevi: Da Françoia, Noli (Savona). Informazioni telefonare 461-113 Torino. A43141

PIETRALIGURE Pensione Eden, mare servizi. Giugno settembre 1900 complessivo. 22034

RIMINI, Bellariva, Pensione Prato, vicino mare. Bassa stagione 1400 complessivo. 22591

RIMINI Hotel Stella Marina. Telefono 23-956, sul mare, modernissimo, anche camere servizi privati. Balconi, terrazze, ascensore, spiaggia privata. Parcheggio giardino.

RIMINI Marebello, Pensione Oblio, vicinissimo mare. Bassa stagione 1300 complessive. 22465

RIMINI, Miramare, Pensione Leana, vicinissima mare. Bassa 1350. Alta 2000 complessiva. 22591

RIMINI, Pensione Fiesta, tel. 28-419 vicina mare, modernissimo, ogni comfort. Prezzi modici. Interpellateci.

RIMINI Pensione Luigina, gestione proprio, ottimo trattamento. Maggio giugno 1200 complessive.

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Artesiana, verdeggia sul mare, ottimo trattamento, giugno settembre 2200

SPOTORNO, Pensione Giovanna, via Sarra, vicinissima mare, giardino, parcheggio. Facilitazioni. Interpellateci. Tel. 75-190. 22467

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino. Garage. Sala divertimento bambini.

VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno telefono. Vicinissimo mare. Giardino. Garage. 22281

VARAZZE Pensione Villa Molinari, telefono 77-135. Ottimo trattamento.

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale in ogni stagione. Comfort. Telefonate 0123-5190.

VISERBA, Albergo Bologna, sulla spiaggia, trattamento speciale. Soggiorno ideale. Buoni comodità. Prenotateci. Prezzi modici. 22592

VISERBA, Pensione Storica sul mare stagione modicissima. Cucina casalinga 22312

VISERBA, Pensione Rita al mare. Maggio 1050, giugno 1150. Sconti bambini. 22312

VISERBA, Rimini, Hotel Aurora nuovo, sul mare, balconi privati, trattamento sano, abbondante.

VISERBA, Rimini, Villa Minguzzi, vicinissimo mare. Basso stagione modici. Interpellateci. 22591

VISERBELLA, Pensione Odenico sul mare, maggio 1100, giugno 1200. Interpellateci 22420

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messe piega, taglio, permanente, tinture, manicure. Impiegati assicurati. Scuola Dante Milano, via Pio V, telefono 687-006.

PETTINATRICE diventerete specializzata, taglio ondulazione arte tinture permanenti tempo assicurato. Delmonde, via 10, tel. 40-346.

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

DALLERATE modernissimi rapidamente, corso 5000. Telefonare 512-025, Corso S. Martino 6. O968

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. O788

INSEGNANTE impartisce ripetizioni alunni elementari, medie anche domicilio. Telefonare 663-590.

RAGIONIERE vasta esperienza commerciale amministrativa 50enne dinamico auto propria disposto assumere amministrazioni e controlli vari aziendali o mansioni di fiducia ogni settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7214 — Torino». A42799

SIGNORINA inglese impartirebbe lezioni conversazioni signorina italiana. Telefonare 545-729 sera.

STUDENTE ingegneria chimica impartisce lezioni materie scientifiche anche domicilio. Telef. 544-245.

TRADUZIONI lezioni spagnolo inglese. Telefono 527-746 ore 15-16.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A due signorine affittasi ammobiliata tradizionale ciascuna, riscaldata. Telefonare 236-455. A43316

AFFITTASI ampia mansardata ammobiliata due letti, piazza Vittoria, comforts, serietà. Telefonare 80-472.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti comforts centralissima. Telefonare 975-684. A27029

AFFITTASI camera due letti zona centro. Telefonare 41-101.

AFFITTO camera 2 letti o singole con pensione a impiegati. Telefonare 523-379. A43349

AFFITTO impiegati bella ammobiliata 2 letti altra condividere serietà. Telef. 588-378. A43051

UNICO inquilino, referenze controllabili, affittesi bella ammobiliata tre Stefano e Bernini, assoluta preferenza bancari, impiegati. Telefonare ore pasti 761-615. A42866

PENSIONE studentesse professoresse impiegate italiane straniere. Via Garibaldi 40, piano 2°, tel. 528-745.

VALENTINO ammobiliato uno-due letti, novemila fatto. Tel. 683-071.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. TRENTUNENNE scapola con esperienza nel settore immobiliare ed industriale in genere esaminerebbe proposte di lavoro anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7336 — Torino». A44292

A. UNIVERSITARIA impiegherebbesi corrispondenza francese inglese istitutrice segretaria. Telef. 381-650.

A CAPO OFFICINA MECCANICA DIPLOMATO 35ENNE DINAMICO PL ESPERIENZA TECNICA PRO- QUALITA' COSTI SCENZA INGLE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3128 — TORINO» A44099

A Case Editrice ventiquattrenne diplomato francese liceo classico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino». A44225

ABILE impiegata pratica tutti lavori ufficio, dattilografia offresi. Telefonare sabato mattina 487-614.

ABILE primanotista, pratica tutti lavori ufficio paghe e contributi, impiegherebbesi, 367-016.

ABILE stano - dattilo occuperebbesi ore serali. Telefonare 256-730 ore pasti. A44322

CAPOCANTIERE diplomato lunga esperienza conduzione lavori civili, industriali occuperebbesi presso seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino».

CAPOCONTABILE 40enne esperto contabilità generale meccanizzata rilievo bilanci governo personale organizzazione aziendale esaminerebbe proposte disposto trasferirsi, pratica ventennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3079 — Torino».

CAPOTECNICO diplomato 27enne, esperienza 6 anni ramo metalmeccanica costruzioni metalliche generiche carpenteria varia, esaminerebbe serie richieste per adeguata sistemazione, scopo miglioramento, per posto da capo-officina od organizzatore ufficio produzione o disegnatore particolarista per piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino». A34700

CAUZIONANDO diplomato lunga esperienza contabilità amministrazione organizzazione commerciale esportazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7375 — Torino».

CRONOMETRISTA pratico attrezzature lavorazione media grande meccanica offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7367 — Torino». A44573

DESIGNER offresi: esperienza 7 anni disegno tecnico progetti, 4 anni studio dal vero e anatomia, spiccato senso estetico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino».

DICIASSE offresi aiuto commesso abbigliamento. Telef. 373-272.

DIPLOMANDO maestro militesente offresi lavori ufficio, referenze. Telefono 724-433. A40930

DIPLOMATA pratica dattilografia offresi. Telefonare 555-634 ore 18 pomeridiane. A44349

DIPLOMATO magistrale 24enne referenziatissimo, pratica lavoro ufficio, conoscenza macchine contabili e lingua francese, offresi come impiegato anche presso piccola ditta. Telefonare 754-168. A44719

DIPLOMATO maturità classica 21enne patentato cerca impiego. Telefonare ore pasti 888-914.

DIRIGENTE tecnico produzione, 39enne, Politecnico Torino, 15 anni esperienza industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche; servizi produzione tecnici, Organizzazione, programmazione, cicli, metodi, tempi, lavorazioni, attrezzature, stampi, contabilità industriale, controllo qualità esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7338 — Torino».

DISEGNATORE esperienza venticinquennale grande media industria impianti macchinario automazione manutenzione coordinamento assistenza lavori libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3105 — Torino». A44007

DISEGNATORE meccanico attrezzista esperienza quadriennale offresi lavori proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7245 — Torino».

GEOMETRA multiesperto, decennale esperienza campo tecnico, disegno edile offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino». A44456

GEOMETRA ottimi piccola stima mobiliare impresa edile per eseguire deambulo pre periti, disegni, computi tecnici. Consegna celeri. Telefonare 462-923. A44412

GEOMETRA 28enne scopo miglioramento offresi a serio impiego. Telefonare 523-509. A44346

GEOMETRA 36enne trimestrale esperienza ventennale direzione tecnico industriale metalmeccaniche ed edili offresi subito adeguatamente. Telefonare 791-739. A44487

GIOVANE cerca impiego conoscenza tedesco. Scrivere: Bruni, Via Scarlatti 40, Torino. A44708

IMPIEGATA II cat. stenodattilografa paghe contributi pratica varia referenze occuperebbesi. Tel. 382-841.

IMPIEGATO d'ordine, patente C, celibe, 29enne, mansioni fiducia, referenziato offresi ditta. Telefonare 277-112. A34715

IMPIEGATO magazziniere 38enne esperto organizzazione e conduzione magazzino sia attivo che spedizioni praticissimo contabilità, schede Synthesis, conti lavorazioni e tenuta clienti. Libero subito, auto propria, offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino». A43692

IMPIEGATO magazziniere 40enne dinamica pratica trasporti spedizioni conduzione magazzino offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8125 — Torino». A44094

IMPIEGATO 21enne istruzione superiore militesente offresi lavori ufficio. Tel. 724-433. A44722

INGEGNERE industriale chimico esperienza biennale esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3109 — Torino». A44013

LAUREATA in lingue francese inglese offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3145 — Torino».

MILITESENTE diplomato offresi lavori ufficio. Telefonare 326-990.

ORGANIZZATORE commerciale offresi e serio ditta analizzare organizzazione vendita, migliorarla, impostarla, pratico corsi agenti, normalizzazione zone influenza, innovazioni anche extra orario lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino».

PAGHE contributi contabilità, pratichissimo, referenziato, offresi ore ufficio. Telefonare 861-383.

NEODIPLOMATO chimico militesente offresi industrie. Telefon. n. 336990.

PAGHE contributi tutti settori autorizzato esperienza offresi domicilio. Telefonare 776-020. A34702

PENSIONATO 50enne, presenza, offresi per lavori ufficio o mansioni di fiducia, anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3141 — Torino». A44501

PERITO chimico 20enne militesente 1° impiego libero offresi. Telefonare 898-119. A44523

PERITO chimico 23enne obblighi militari assolti impiegherebbesi. Telefonare 472-185. A44135

elettrotecnico, celibe, militesente, un anno tirocinio in azienda, disposto trasferirsi ovunque o intraprendere qualsiasi carriera, offresi seria ditta, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3121 — Torino». A44091

PRATICO amministrazioni stabili e private offresi. Telefonare 795-684.

PRATICA studio medico dentistico impiegherebbesi subito ottimo pomeriggio. Referenze. Telefon. 792-613.

RAGIONIERA, contabilità libri paga offresi domicilio. Telefonare 241-123.

RAGIONIERA decennale esperienza paghe contributi contabilità libera pomeriggio ore serali accetta lavoro anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7318 — Torino».

RAGIONIERA 22enne consulente autorizzata paghe contributi impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7327 — Torino».

RAGIONIERE trentenne autorizzato paghe contributi patente auto libero subito occuperebbesi stabilmente. Telefonare 281-523. A43879

REFERENZIATO militesente, auto propria, occuperebbesi ospitare, impiego amministrativo commerciale, pratica decennale. Telef. 795-684.

SEDICENNE diplomata stenodattilografa comptometrista offresi. Telefonare 663-797. A44539

SIGNORA giovane, seriata, pratica lavori ufficio offresi possibilmente mezza giornata. Telefonare 264-188.

SIGNORA telefonista occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare ore pasti 538-540. A43930

SIGNORINA 23 anni praticissima lavori ufficio, referenziata offresi. Telefonare 42-053. A44285

STENODATTILOGRAFA conoscenza francese, italiano, tedesco, corrispondente pratica ufficio offresi. Telefonare ore pasti 677-626. A43770

STENODATTILOGRAFA secondo impiego esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A44386

STENODATTILOGRAFA svizzera conoscenza italiano, francese, tedesco impiegherebbesi segreteria albergo od agenzia di viaggi. Telefonare ore pasti 677-626. A43770

STENODATTILOGRAFA 18 anni media esperienza offresi presso industria o ufficio anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7303 — Torino».

TECNICO lavorazione legno, serramenti, mobili, capace conduzione azienda, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7376 — Torino». A34716

VENTENNE pratica lavori ufficio e centralino offresi. Telefonare 480-241

VENTICINQUENNE laureata, maturità classica, studente universitario di lisica, già insegnante, conoscenza scolastica francese inglese, patente auto, referenze, controllo interrompere studi, offresi dignitoso impiego anche non scientifico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7323 — Torino».

VENTOTTENNE presenza 10 anni permanenza Inghilterra inglese perfetto scritto, referenze, offresi stagione estivo possibilmente Riviera Ligure. Scrivere: Casella Pubblimath 225, Asti. 22616

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A volenterosi con ore libere, dotati spirito commerciale, cultura, offriamo possibilità intraprendere lavoro assicurazioni. Selvaggio, via Guarini 4, Torino. A42809

AGENZIA pratiche automobilistiche commerciali assume signorina buona conoscenza ramo altra apprendista 15 - 16enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6639 — Torino».

ASSISTENTE edile vasta esperienza edilizia signorile disposto trasferirsi Palermo cercasi da società costruzioni Scrivere indicando referenze et pretese: Soc. Villaura, via Cantelmi 26, Palermo. 22305

ASSUMO subito impiegato esperto azienda commerciale stenodattilografia velocissima, munito patente. Presentarsi Poletti, corso Re Umberto 56. O189

AUTOSCUOLA cerca istruttori, buono retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino».

AUTOSCUOLA Sabotino, via Murialdo 19, cerca per svolgere pratiche ufficio ragazza 17-18enne. Presentarsi dalle 14,30 alle 18.

CAPO meccanico 35-40 anni per lavorazione torni rettifiche e frese cerco industria Meccanica di Torino. Scrivere orecchando studi posti occupati, pretese a: «Pubblicità Stampa 7194 — Torino». A42411

CAPO officina preparazioni tempi responsabilità esecuzioni stampi presso azienda termoindurenti plastica, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2547 — Torino». A41205

CERCANSI signorine francese tedesco possibilmente inglese per ufficio viaggi riviera. Scrivere Lastond S.C. Savona. 22508

CERCASI dattilografa primo impiego oppure pensionata. Telef. 760-578.

CERCASI giornalista pubblicista capace dirigere nuova rivista mensile libera anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7074 — Torino». A41317

CERCASI impiegata o impiegato campo contabilità idraulica e magazzeno, con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8597 — Torino». A39717

CERCASI impiegata mansioni fiducia pratico raffineria metalli automezzo proprio. Presentarsi domenica ore 9-11 Collegno, via Venaria 6.

CERCASI 2 signorine conoscenza lingua possibilmente segretarie albergo. Trattamento: stipendio vitto e alloggio. Scrivere Hotel Lis, Asti.

CERCO signorina abile dattilo corrispondente capacità organizzativa per lavoro autonomo responsabilità. Telefono 518-882. A44721

COMMERCIALISTA assumerebbe signorina veramente intelligente e studiosa, possibilità ottima carriera. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 7171 — Torino».

DATTILOGRAFA precisa cerca studio professionale. Telefon. 547-160.

DATTILOGRAFA proverbi giovane cerca studio legale. Scrivere specificando pretese: «Pubblicità Stampa 7320 — Torino». A44229

DITTA americana cerca tecnici qualificati, con esperienza nell'industria Confezione. Qualificazioni: ottima conoscenza inglese più un'altra lingua europea. Disposto viaggiare e cambiare residenza. Stipendio ottimo più spese. Curriculum vitae a: Isto « Publicitas, G 12-21, Ginevra.

DITTA importante assume dimostratrice intervistatrice nubile distinta. Presenza. Telefonare 284-906.

ENTE stato assume signore e signorine, presenza, media cultura, per facile lavoro organizzato. Ottima retribuzione. Presentarsi domenica ore 9-11 Collegno, via Venaria 6.

IMPORTANTE azienda alimentare cerca assuntori pratici generi alimentari e salumeria. Condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7006 — Torino». A40746

IMPORTANTE industria alto Novarese cerca segretaria d'azienda, buona cultura, età massima 30-35 anni. Specificare curriculum pretese ed referenze a Pubbliman Casella 210-C Novara. 22420

IMPORTANTE studio professionale cerca perfetta dattilografia. Inviare curriculum e prova dattiloscritta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2565 — Torino». A42490

IMPRESA costruzione assumerebbe geometra pratico lavori stradali e contabilità alta montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3061 — Torino». A43506

INDUSTRIA fibre tessili artificiali nord Italia cerca geometra da adibire al servizio antinfortunistica ed alla conservazione salubrità. Specificare curriculum pretese ed referenze a Pubbliman Casella 211-C Novara.

INDUSTRIA confezioni cerca capo reparto calzoni pantaloni lini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino». A44458

PER filiale Torino importante società elettrodomestici cerca impiegata per ufficio assistenza clienti, precisare posti occupati, referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino». O618

PROFUMERIA centrale cerca rappresentante pratica articolo. Tel. 545-394.

RAGIONIERA PRATICA CONTABILITA' MECCANIZZATA ASSUME SUBITO PRIMARIA INDUSTRIA DOLCIARIA OTTIMO TRATTAMENTO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3010 — TORINO».

SEGRETARIA corrispondente autonoma abile stenodattilografia preferibilmente conoscenza francese, disposta trasferirsi città Piemonte, azienda industria confezioni. Curriculum manoscritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino».

SEGRETARIA stenodattilo, venticinquenne intelligente, presenza, ufficio subito, lavoro autonomo cerca Fossano, via Spano 35. A44606

SOCIETA' costruzioni industrializzate assume diplomato, auto propria, collaboratore vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2552 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 1°-2° impiego cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7311 — Torino».

13 DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A.A. DOMESTICO cuoco tuttofare giovane molti pretese, settentrionale, referenze quadriennali controllabili libero da mercoledì p.v. cerca occupazione casa seria massimo tre persone ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7331 — Torino».

ABILE cuoco, cuoco, sfizi offresi ore 8-15 paraggi c. Calendi piazza Castello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7321 — Torino». A44233

ABILE fattorino ricambi auto offresi con patente. Telefonare 289-582.

ABILE stiratrice 18enne offresi e lontana vita alloggio anche aiuto facendo domestiche trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino». A43862

ABILE tuttofare referenziato governa casa pratico cucina offresi dalle 8 alle 14 solo due persone, escluso feste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7362 — Torino». A44397

AFFILATORE attrezzista lavoro ore offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista esperto tranciatore imbutitore ottima conoscenza disegno pratico adoperare macchine utensili libero subito offresi. Telefonare 294-597. A44310

ASSISTENTE esperienza ventennale referenziato offresi subito impiego Stradale. Tel. 482-917. A44512

AUTISTA B, fattorino, magazziniere, pratico ufficio offresi. Tel. 332-698.

AUTISTA B, prossima C, giovane praticissimo automezzi e viaggi offresi. Telefonare 276-311. A44355

AUTISTA C 30enne torinese pratico linee et ribaltabili, prossima E. Offresi. Tel. 81-672. A44471

AUTISTA con autofurgoncino proprio offresi trasporti leggeri ditta o privato. Telefonare 670-244 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7370 — Torino». A44585

AUTISTA con camioncino 1100 T offresi ditta o privato per consegne città e provincia. Telefon. 299-940.

AUTISTA con Leoncino cerca lavoro mezza giornata possibilmente tiseo. Telefonare 363-024.

AUTISTA con pulmino nuovo trasporto 10 persone servizio promiscuo 10 qli. offresi presso ditta, privato. Telefonare 287-801. A44551

AUTISTA e saldatore finito pratico tutto (Italia trasferibile anche all'estero offresi pure patista jumbista. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino».

(Continua a pag. 14)

Valore:
la ragione per scegliere Ford

L'alto rapporto valore/prezzo: ecco la ragione decisiva per scegliere Ford. E quando si parla di valore si intende: valore immediato, cioè prestigio, eleganza, qualità; valore nel tempo, cioè robustezza, durata, solida quotazione dell'usato; valore nelle prestazioni, cioè sprint, spazio, economia nei consumi.

Tutto questo vi offrono le Ford. Andate al più presto dal Rivenditore Ford per provare in il valore delle Ford.

Guidate voi stessi l'auto che vi tenta, misurate lo spazio e il comfort. Informatevi sull'economia nei consumi tipicamente fordiana, sulla rete di servizio in Italia e in Europa e sui ricambi originali Ford protetti dal marchio Fo.Mo.Co.

La Ford ha servizio e ricambi in ogni città d'Italia, in più di 400 officine specializzate. Sarete sempre più convinti che non potreste spendere meglio, più profitto, il vostro denaro.

Oggi dovete dare più valore al vostro denaro acquistando una di queste Ford

FORD ANGLIA: scattante, veloce, è l'auto ta per chi la guida sportiva, tutto spazio interno e pochissimo ingombro, robusta a prova, di basso Entusiasmante motore superquadro da competizione 997 cc.		e	**SCELTA DI MODELLI** PREZZI: NAZIONAL. — IGE COMPR. — FRANCO DEP. DOGANA.
		da 0 a 100 Km/h in 28" • *velocità:* 125 Km/h • 17 con un litro	Berlina 7cc **L. 925.000** Quattrostagioni **L. 1.040.000**
FORD CORTINA prestazioni e robustezza da record del mondo: battuto, infatti, da una Cortina di serie, sui 100.000 Km, a 116,210 di media! Il suo interno è spazioso come una vettura che ta il 50% di più; minimi i consumi. Potrete scegliere fra una gamma completa di modelli dalla elegante linea "Cortina"		14,5 Km con un litro, la 1200 • 10,5 Km con un litro, la 1500 GT • *sprint:* da 0 a 100 Km/h in 13"2, la 1500 GT (in 25" la 1200cc) • *velocità:* 150 Km/h la 1500 GT (130 Km/h la 1200) • *tutte:* cambio d'olio ogni 8.000 Km	1200cc a 2 e 4 porte da L. 1.015.000 1500 GT a 2 e 4 porte da L. 1.295.000 Station Wagon 1200cc da L. 1.220.000 Super S. Wagon 1500cc **L. 1.390.000**
FORD TAUNUS 12M: la favolosa detentrice del record del mondo di resistenza: 356.430 Km in 141 giorni e notti di guida, percorsi ininterrottamente da una vettura di serie. Un collaudo che è garanzia insuperata prestazioni, durata robustezza. Questa la Ford trazione anteriore, da poco più di un milione: tipico esempio dell'alto rapporto valore/prezzo.		13,5 Km con un litro di normale, la 1200 • 12,5 Km con un litro di normale, la 1500 • *sprint:* da 0 a 100 Km/h in 17"8, la 1500 TS (in 20" la 1500, in 25" la 1200) • *velocità:* 140 Km/h la 1500 TS (135 Km/h la 1500cc, 130 Km/h la 1200) • *tutte:* cambio d'olio ogni 10.000 Km	1200cc a 2 e 4 porte da L. 995.000 1500cc a 2 e 4 porte da L. 1.035.000 1500 TS a 2 e 4 porte da L. 1.135.000 Station Wagon e 1500cc **L. 1.150.000**
FORD TAUNUS 17M: è la '6 posti' più filante Europa, primato d'economia nella sua classe, esempio ineguagliato di eleganza e di comfort. In tutti i modelli, freni anteriori a disco e rifiniture gran chic. La tecnica si esprime in bellezza, nella Taunus 17M!		12,8 Km con un litro, la • 11,8 Km con un litro, la 1700 • *sprint:* da 0 a 100 Km/h in 15"6 la 1758 TS (in 18" la 1700, in 22" la 1500) • *velocità:* 160 Km/h la 1758 TS (145 Km/h la 1700 cc, 135 Km/h la 1500)	1500cc a 2 e 4 porte **L. 1.265.000** 1700cc a e 4 porte da L. 1.285.000 1758 TS a 2 e porte da L. 1.460.000 Station Wagon 1500 e 1700cc da L. 1.355.000
CORSAIR: la nuova affascinante creazione della Ford in Europa. Spaziosa, elegante, aggressiva, nata per conquistare, dimostra la alta classe in tutti i particolari estetici e meccanici. Motore 1500cc, con cambio a cloche i modelli Special e GT. Freni anteriori a disco in tutte le versioni. È lubrificata a vita!		12,5 Km con un litro De Luxe • 11,5 Km con un litro la Special e la GT • *sprint:* da 0 a 100 Km/h in 14" la Special e la GT (in 19" De Luxe) • *velocità:* 155 Km/h la Special e la GT (135 Km/h la De Luxe) • *tutte:* cambio d'olio ogni 8.000 Km	De Luxe a 2 e 4 porte da L. 1.265.000 Special 1500 a 2 e 4 porte da L. 1.335.000 GT 1500cc a 2 e 4 porte **L. 1.460.000**

Alessandria	**A.V.A. s.a.s.**	Via Tortona 3	tel. 2364
Asti	**G.PEROSINO & C. s.n.c.**	Corso Dante	tel. 3034
	SO.CO.MA s.p.a.	Via Marconi 7	tel. 29604
Cuneo	**ITALIA**	Via Brunt 4	tel. 3217
Novara	**CANTONE LUIGI s.p.a.**	Piazza Martiri Libertà 4	tel. 31319
St. Vincent	**DITTA ALDO**	Via Marconi 7	tel.
Torino	**ATAUTO s.p.a.**	Corso P. Eugenio 8	tel. 480988
Torino	**ITALCAR**	Corso G. Cesare 202	tel. 237777

Invito alla 42ª Fiera Campionaria di Milano

PADIGLIONE EL 41 MAGNETI MARELLI LARGO NAZIONI

PADIGLIONE N. 28 ALBERGHIERA STAND . 28470/71

RADIOMARELLI

WEST export

IN VENDITA DEL GRUPPO

PRESENTANO LA NUOVA PRODUZIONE

RADIO - TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI

Approvazione unanime alla Commissione della Camera

La legge sui medici ospedalieri andrà in vigore fra pochi giorni

■i attende solo la firma del Presidente Segni ■ la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* - Stabilisce il limite di età in 65 anni - I direttori e i primari che ora sono già in ruolo potranno continuare fino al settantesimo anno - Le altre norme per assistenti, aiuti, farmacisti ■ ostetriche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

La legge sulla stabilità degli ospedalieri è stata oggi approvata definitivamente con l'unanime votazione favorevole della commissione Igiene e Sanità della Camera. Per diventare esecutivo il provvedimento attende soltanto la firma ■■ Presidente della Repubblica e ■ pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Esprimendo la ■■ soddisfazione per la positiva conclusione del lungo dibattito, il Ministro della Sanità, on. Mancini, ha dichiarato: «*La legge garantisce la sicurezza per il futuro ■ tutti coloro che scelgono di dedicarsi alla vita ospedaliera, sollecitandone ■ sempre ■■ elevata qualificazione professionale; contribuisce per gli aiuti e gli assistenti il doveroso riconoscimento, e l'attuazione della pratica, dei loro diritti civili e ■■li; democratizza l'ambiente ospedaliero proteggendo e potenziando nella vita degli ospedali quel patrimonio di capacità tecniche, professionali e umane che nella situazione odierna rimarrà finita per ■■ sera destinata a ricorrenti disservizi. L'approvazione del provvedimento sollecita parallelo l'attuazione degli impegni programmatici del Governo per la generale riforma degli ospedali*».

Il testo della legge è ■ seguente.

Art. 1 - I sovrintendenti sanitari, i direttori sanitari, i vicedirettori sanitari, i farmacisti, gli ispettori sanitari, i direttori di farmacia, i primari, gli aiuti e gli ■■istenti, che abbiano superato il periodo di prova, cessano dal servizio al compimento del 65° anno di età. Le ostetriche, che abbiano superato il periodo di prova, cessano dal servizio al compimento del 60° anno di età.

Art. 2 - Il personale di cui all'articolo precedente, tranne ■■ assistenti e le ostetriche, acquista la stabilità dopo il periodo di prova di due anni, trascorso il quale il consiglio di amministrazione, entro il termine massimo di due mesi, provvede alla nomina definitiva o alla dimissione. Per gli assistenti e le ostetriche il periodo di prova è di tre anni.

Art. 3 - Le disposizioni di cui all'articolo 19 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, sono ■■■ a tutto il personale sanitario ospedaliero. E' comunque vietata ogni forma di ■■■■■ professionale esterno in concorrenza ■■ gli interessi dell'ospedale oppure incompatibile con gli orari di servizio stabiliti dall'amministrazione.

Art. 4 - Il personale di cui alla presente legge può essere dispensato dal servizio, prima della scadenza prevista, per constatata invalidità, per provata incapacità professionale, per persistente insufficiente rendimento, per soppressione di posti o per altra causa prevista negli ordinamenti dell'ente ospedaliero.

Ai fini del precedente comma è considerato di persistente insufficiente rendimento il sanitario che, previamente ammonito, riporti al termine dell'anno nel quale è stato richiamato una qualifica inferiore al «buono».

Al sanitario proposto per la dispensa dal servizio è assegnato un termine per presentare, ove creda, le proprie osservazioni. Il sanitario può chiedere di essere sentito personalmente dal Consiglio d'amministrazione.

La dispensa è disposta con deliberazione del Consiglio di amministrazione e deve essere ■■ motivata. E' fatto in ogni ■■■ salvo il diritto al trattamento ■ quiescenza o previdenza spettante secondo le disposizioni vigenti.

Quando la dispensa debba avvenire per constatata invalidità, si procede all'■■■■rtamento delle condizioni di salute del sanitario mediante visita medica collegiale.

Il sanitario ■■ diritto di farsi assistere da un medico di propria fiducia.

Art. 5 - A domanda o d'ufficio le amministrazioni ospedaliere hanno facoltà di trasferire ad altro servizio affine gli aiuti e gli assistenti.

Art. 6 - I sovrintendenti sanitari, i direttori sanitari, i direttori di farmacia e i primari, che alla data di entrata in vigore della presente legge occupino un posto di ruolo, sono trattenuti in servizio fino al compimento del 70° anno ■ età.

I sanitari di ■■ al precedente comma, che siano scaduti per superamento dal ■■ anno di età a ■■■■ stati trattenuti in servizio a norma della legge 23 ottobre ■■■■, numero 1552, e ■■■■■■■■ prorogha, sono ricollocati ■■■ posizione di ruolo già da ■■■ occupata e trattenuti in servizio fino al compimento del 70° anno di età.

Art. ■ - Gli aiuti, gli ■■■istenti e le ostetriche, che ■■biano prestato servizio ■■■■ lo presso gli ospedali e che siano rimasti in servizio senza interruzione sino alla data di entrata in vigore della presente legge, sono ricollocati nella posizione di ruolo da essi già occupata.

Art. 8 - I primari, gli aiuti, gli assistenti e le ostetriche, che, all'entrata in vigore della ■■■ presente legge, prestino servizio non di ruolo e che ■■biano conseguito l'idoneità per il posto ■■■ occupano in un pubblico concorso per titoli ed esami negli ospedali presso i quali p■■■■■ servizio e in altri di pari e superiore categoria, sono nominati in ruolo, nei limiti ■■■■ disponibilità degli organici, dopo aver superato un concorso loro riservato da svolgersi, entro un anno, a ■■■■ del regio decreto 30 settembre 1938, numero 1631 e successive modificazioni.

Il periodo di servizio richiesto ■■■ per l'ammissione al concorso riservato di cui al ■■■ma precedente deve essere per i primari di almeno tre anni, per gli aiuti di almeno due anni, per gli assistenti e le ostetriche di almeno ■■■■.

r. s.

A Cuneo le giornate della Resistenza europea

Dal 24 al 26 ■■rile - Presenti delegazioni estere

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 17 aprile.

(n. m.) Nei giorni 24, 25 e **26 aprile si svolgeranno a Cu■■■**, per iniziativa del Comitato per le celebrazioni ventennali della guerra di Liberazione, le «Giornate della Resistenza europea». Alla manifestazione interverranno le delegazioni delle città martiri europee e delle nazioni che sono state maggiormente provate nella lotta contro il nazismo. Giungeranno ■ Cuneo i sindaci di Liegi (Belgio) e Lidice (Cecoslovacchia), le delegazioni di Varsavia (Polonia), Oradur (Francia), Kragujevac (Jugoslavia) e Marzabotto (Italia), nonché i rappresentanti diplomatici delle ambasciate di Unione Sovietica, Gran Bretagna, Grecia e Olanda. Saranno pure presenti i gonfaloni delle città italiane decorate di medaglia d'oro al valor militare della Resistenza.

Il programma delle «Giornate della Resistenza» prevede per il 24 il ricevimento delle delegazioni estere al palazzo della Provincia, dove il presidente Falco darà loro il benvenuto. ■ serata, dopo la fiaccolata, il sindaco Del Pozzo rivolgerà il saluto della città agli ospiti. La mattina del 25, dopo la celebrazione di una Messa al Sacrario dei Caduti, l'on. Giorgio Bo, ministro alle Partecipazioni statali, nel salone della Camera di Commercio, pronuncerà il discorso ufficiale. Quindi il sen. Emilio Lussu commemorerà il comandante Ettore Rosa, che fu sindaco di Cuneo dopo la Liberazione. Nel pomeriggio verrà inaugurata a Castellar di Boves una stele dello scultore Nando Dutcher sul luogo dove i partigiani di Ignazio Vian spararono il primo colpo di mitraglia contro l'oppressore. Parlerà il sen. Umberto Terracini. Dopo una visita al cimitero di guerra partigiano di Certosa di Pesio, la delegazione sarà ricevuta al municipio di Vernante. Qui si svolgerà una fiaccolata e l'inaugurazione di un cippo, presso il quale il prof. Franco Antonicelli rievocherà il contributo dei civili alla lotta partigiana.

Il 26, a Venasca, in Val Varaita, verrà scoperta una lapide e inaugurato un cippo al ponte di Valle Curta, dove parlerà l'on. Colaianni (comandante Barbato).

Alla stazione di Asti

Muore per infarto un maestro mentre è in attesa del treno

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 17 aprile.

(c. m.) Un insegnante delle scuole elementari ■ Montiglio d'Asti è morto stamane per collasso cardiaco nella stazione ferroviaria mentre era in attesa dell'automotrice che l'avrebbe trasportato nel comune in cui insegnava. La vittima è il cinquantaseienne Orazio Vettraino, nativo di Frossinone ■ residente ad Asti in corso Galileo Ferraris 23.

Imbarcata ad Atene la bella amante dell'industriale egiziano ucciso a Roma

Arriverà domani a Napoli ■■■ il piroscafo «Messapia» - Moglie e marito viaggiano in cabine separate e sorvegliate dalla polizia it■■■ - La coppia ■ accusata ■■ delitto ma si è sempre protestata innocente

L'ispettrice Caruso, ■ sinistra, mentre a bordo della nave diretta da Atene in Italia, applica le manette alla signora Claire Gabrielle Bebawi (Telef. «Associated Press»)

(Nostro ■■rvizio particolare)

Atene, 17 aprile.

I coniugi Joussef e Claire Gabrielle Bebawi, indiziati nell'omicidio dell'industriale egiziano Faruk El Chourbagi avvenuto a Roma nel dicembre scorso, sono stati consegnati oggi alla polizia italiana e sono quindi partiti con una nave di linea, la «Messapia», alla volta di Napoli.

La coppia ■■■ giunta alle 10,35 al porto del Pireo, trasportata ■■ un cellulare ricavato ■■■ una vecchia jeep. C'è stato un contrattempo, all'arrivo ■■l due indiziati. Quando infatti sono state compiute dalla polizia ellenica e dalla polizia italiana le operazioni di controllo dei documenti, veniva constatato che Claire Gabrielle Bebawi non era munita di passaporto.

E' noto che ■ giovane donna, pur essendo di nazionalità siriana, ha un passaporto egiziano. I due indiziati sono stati costretti a restare per più di un'ora all'interno della vettura sorvegliati ■■ quattro poliziotti ellenici.

Frattanto il capo della polizia greca, in contatto con il console d'Italia al Pireo, Bellelli, autorizzava la polizia italiana a prendere in consegna la signora Bebawi mentre si effettuavano ricerche e indagini al fine di ritrovarne il passaporto.

Le operazioni ■ imbarco della ■ coppia ■■■ state seguite ■■ una folla ■ curiosi, di giornalisti, ■ fotografi, ai cancelli dell'entrata della banchina. Joussef era ■■■ dal cellulare con le manette ai polsi come la moglie Claire Bebawi, accuratamente ■■■■, con una elegante borsa al braccio.

Sulla nave sono state compiute le formalità di uso. Il ■■■ ■■l'■■■■ stranieri di Atene ha letto un verbale, prima in lingua greca e poi in lingua italiana, per la conse■■■ dei due indiziati.

Dopo avere firmato ■ verbale gli agenti italiani hanno condotto il signor Joussef Bebawi a prua e la signora a poppa. Claire Bebawi ha iniziato il viaggio sorvegliata dalla ispettrice italiana signorina Angela Caruso, mentre nella cabina del ■■■■ Joussef Bebawi si alternano alcuni poliziotti italiani.

La nave è salpata in orario e giungerà a Napoli il 19 mattina. Non vengono ancora confermate ad Atene le voci secondo le quali i coniugi Bebawi compirebbero l'ultima tappa del viaggio Napoli-Roma in treno.

r. s.

Caduto dalla moto dell'amico si rialzò e un'auto lo uccise

(Nostro servizio particolare)

Tortona, 17 aprile.

Un giovane di Tortona, Gabriele Spagnolo di 23 ■■■■, ■ stato rinviato a giudizio quale responsabile della morte di un amico a seguito di ■■ duplice incidente stradale.

La notte sul 24 marzo dello scorso anno, lungo la statale Tortona-Serravalle Scrivia, ■■■ pressi della frazione Castellar Ponzano, un automobilista di passaggio notava sul ciglio della strada un uomo ferito e privo di sensi. All'ospedale di Novi Ligure, dove veniva trasportato, il poveretto decedeva qualche ora dopo senza aver ripreso conoscenza. Le indagini dei carabinieri permettevano di identificarlo in Natale Maccarini, di 31 anni, abitante ■ Tortona. Si accertava inoltre che la sera precedente il Maccarini era stato notato in compagnia di Gabriele Spagnolo e che i due si erano allontanati a bordo di una motoleggera.

Interrogato, lo Spagnolo ammetteva di aver compiuto insieme all'amico un giro in motocicletta. Giunto nei pressi di Castellar Ponzano, avendo egli ■■■■■ allontanato troppo bruscamente ■ cambio di marcia, la moto aveva un sobbalzo e il Maccarini, che si trovava sul seggiolino posteriore perdeva l'equilibrio cadendo a terra. Il guidatore ritornava indietro, ma poiché il Maccarini aveva perso conoscenza, lo Spagnolo, credendolo morto, in preda al panico fuggiva.

Le indagini, confortate da una perizia medico legale eseguita dal prof. Griva di Torino, hanno potuto stabilire che il giovane cadendo dalla moto aveva riportato ferite non gravi ed aveva perso soltanto i sensi, avendo battuto il capo sull'asfalto. Era infatti possibile stabilire che il «morto» abbandonato dall'amico, dopo qualche tempo si riprendeva e barcollante si rialzava per portarsi forse in cerca di aiuto. A questo punto veniva travolto da un'autovettura che si dava alla fuga.

f. m.

Scarcerato l'impresario di Casale Ferì due ladri colti in flagrante

■■ ■ stata concessa la libertà provvisoria - Forse sarà denunciato per lesioni gravi ■ porto abusivo ■■ arma da fuoco - Il patetico incontro ■■■ la moglie dopo dieci giorni di carcere

L'impresario casalese Pasquale Grupico accolto dalla moglie all'uscita dal ■■■■

(Dal nostro inviato speciale)

Casale, 17 aprile.

Dopo dieci giorni di carcere, è tornato a casa Pasquale Grupico, l'impresario stuccatore che ferì a colpi di rivoltella due ladri colti in flagrante mentre svaligiavano il ■■■ appartamento. Il procuratore della Repubblica dott. Janelli, infatti, in considerazione delle modalità in cui è avvenuto il ferimento, gli ha concesso la libertà provvisoria.

Quando, a mezzogiorno in punto, Pasquale Grupico è apparso sul portone ■el carcere, la moglie, Anna Chimento, e i parenti erano lì ad attenderlo da oltre due ore. Si è guardato attorno con aria smarrita, poi ha visto ■ moglie che gli correva incontro, allora ha aperto le braccia e ha lasciato cadere il fagottino di indumenti che aveva in mano. In mezzo alla strada, con le auto che passavano, Pasquale Grupico e la moglie sono rimasti abbracciati senza dire una parola per molto tempo, poi sono scoppiati a piangere e si sono rifugiati sulla vettura che li attendeva per portarli a casa: finalmente erano di nuovo assieme.

Pasquale Grupico, ventisettenne, è ■■ impresario stuccatore. La definizione di impresario fa pensare a ■■■ sgabanda di milioni, ma in realtà il Grupico è poco più di un operaio. Lavorava con quattro dipendenti ■■■■■ aveva diritto di impiastricciarsi la mani ■■ la scagliola doveva pensare alle fatture, alle forniture, ■ progetti e ai preventivi. A furia di sacrifici era riuscito a farsi un piccolo gruzzolo e aveva deciso di andare ■■ abitare in ■■■ casa nuova in via Provvidenza.

Domenica 5 aprile aveva fatto il trasloco. I mobili erano ancora da sistemare, e per questo motivo i due coniugi avevano affidato la figlia Rosetta di 13 mesi ai nonni che abitano in via Caccia. Martedì sera 7 aprile erano andati a trovare i parenti e dopo essersi intrattenuti sino alle 22 erano tornati a casa.

Appena entrati nel portile, avevano visto in fondo del loro appartamento accesa e due ombre: erano i ladri. Tornati in strada, avevano avvertito per telefono la polizia e in attesa degli agenti il Grupico sorvegliava la palizzata che ancora cinge l'edificio. Improvvisamente vide i due ladri che stavano scavalcando la staccionata per fuggire. L'impresario intimò loro di fermarsi, ma i due fecero un balzo e si diedero alla fuga. Il Grupico li rincorse e per intimorirli sparò un colpo di pistola in terra. Ma i ladri non ■ fermarono, anzi, visto che il Grupico stava ormai per raggiungerli, l'aggredirono; allora ripresero a sparare.

Uno dei due ladri, Angelo Molinari, 26 anni, rimase ferito all'addome: la pallottola, entrata all'altezza dell'ascella sinistra, andò a fermarsi contro ■ quarta vertebra; l'altro, Walter Partesana, fu ferito alla gamba. Il primo dovette subire un delicato intervento e per molti giorni si temette per la sua vita.

Il giudice istruttore, esaminando i fatti, si trovò di fronte ad alcuni lati oscuri. Il Grupico aveva dichiarato che i due l'avevano aggredito con il coltello, ■■ l'arma non venne trovata. D'altra parte i due giovani affermavano, non solo di ■■■ essere i ladri, (tesi insostenibile perché nelle loro tasche ■■■■ stati trovati degli oggetti appartenenti all'impresario), ma addirittura di essersi fermati all'intimazione dello stuccatore.

Per questo motivo le indagini e gli interrogatori sono stati molto laboriosi, ma si è riusciti infine a ricostruire l'episodio in tutte le sue drammatiche fasi. Inoltre, i due ladri, che come è noto sono zio e nipote, dopo molte reticenze, hanno ammesso di essere stati gli autori del furto. Con tutta probabilità verranno rinviati a giudizio per furto pluriaggravato, mentre il Grupico sarà denunciato per lesioni gravi e porto d'arma abusivo.

Abbiamo trovato i due coniugi in casa dei parenti in via Caccia; entrambi sono ancora sconvolti dalla drammatica esperienza vissuta. Abbiamo chiesto all'impresario i motivi per cui aveva la rivoltella senza possedere il porto d'armi. «*Avevo paura* — ci ha detto —; *sono stato minacciato più volte per telefono e per lettera. Questa sera, la prima, ho avvertito la polizia e denunciai il fatto. Avevo chiesto il porto d'armi ma non mi venne concesso. La rivoltella la tenevo nella macchina e avrei voluto non usarla mai.*

«*Anche quando ho sparato, ho fatto solo perché si fermassero; volevo solo indietro la mia roba. Invece uno mi ha aggredito. Sono sicuro che aveva in mano un coltello. Ho gridato "li ammazzo", allora ho sparato*».

Si passa una mano sugli occhi come per cancellare il ricordo. «*Ora basta; ce ne andremo da Casale. Torneremo in Calabria*».

Augusto Minucci

L'errore di un tecnico provocò l'esplosione dei vapori d'etere?

A Pallanza - Prosegue l'inchiesta per accertare le ■■■ del sinistro - Sempre gravi ■■ dei dodici operai feriti

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 17 aprile.

Prosegue l'inchiesta per accertare le cause e le responsabilità del grave ■■■■■■ avvenuto ieri pomeriggio alla Nylon Rhodiatore di Pallanza che ha provocato il grave ferimento di sei persone fra tecnici ed operai e quello più leggero di altri sei, fra cui lo stesso direttore ■■ complesso, ing. Piero Sandonnini.

In giornata il reparto distillatori ■■ ripreso l'attività, escluso naturalmente il settore interessato dalla deflagrazione dei vapori di etere che sarebbe avvenuta secondo insistenti voci che circolano ad un grave errore da parte di un tecnico; manca però fino a questo momento la conferma.

Le notizie giunte dall'ospedale sulle condizioni dei sei ustionati informano che esse permangono gravi, anche ■■ stazionarie. Tutti sono sottoposti a continue cure e ad interventi, ma la prognosi si mantiene riservata essendo tuttora possibili complicazioni dovute appunto all'estensione delle ustioni subite.

Per l'operato Luciano Calvone, ricoverato all'ospedale civile di Verbania perché investito dalla fiammata agli occhi, i medici mantengono riservata la prognosi circa la funzionalità delle facoltà visive.

a. c.

ENERGOL, VISCO-STATIC, LONGLIFE:

BP

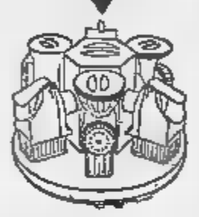
INSOSTITUIBILI LUBRIFICANTI BP

PRESSO I DISTRIBUTORI BP

BP

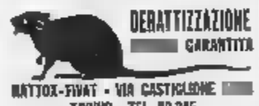
Studi, ricerche, prove. Da 50 anni la BP stabilisce i nuovi corsi della lubrificazione.

L'inverno è finito, pulire la tappezzeria è facile, rapido, economico con le gomme PT.
Vagnino via Lagrange 3 Torino

QUESTO

E' IL SERVOCUCINA
L'ELETTRODOMESTICO INTERESSANTE ALLA FIERA DI MILANO

CANTATE SENZA TIMORE La dentiera è stupendamente fissa superpolvere ORASIV FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

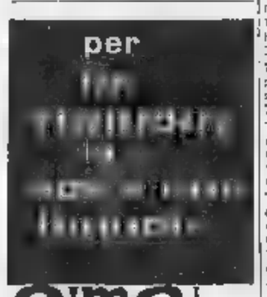
Tedesco in Germania
Imparano principianti e progrediti
BACHSCHULE SCHLOSS RETTERSHOF
Collegio Privato Internazionale 6241, bei Königstein im Ts.
Prego richiedere il prospetto!


DERATTIZZAZIONE GARANTITA
RATTOX-FIVAT - VIA CASTIGLIONE TORINO - TEL. 80.245

DEPILAZIONE
apparecchi elettrici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 52.76.65

bambi
calzature per bambini

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

per

Simonetti
via S. F. d'Assisi 27 tel. 520909

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 18)

AUTISTA Leoncino propria volenteroso occuperebbesi presso ditta serio. Telefonare 379-910 al pomeriggio.
AUTISTA libero pomeriggio offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 270-870 ore pasti. A44231
AUTISTA magazziniere patente C pratico città offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino».
AUTISTA patente D pratico città referenziato offresi libero subito. Telefono 211-355. A44482
AUTISTA patente D pratico Torino dintorni consegne offresi. Telefonare 793-728. A44490
AUTISTA patente E offresi ditta seria o privato. Telefonare 664-124.
AUTISTA trentenne patente D E pubblico pratico ribaltabile, pullman, libero subito offresi. Tel. 520-940.
AUTISTA 28-enne patente D E pratico autoscuffie e matrici disposto viaggiare anche come camionista libero subito offresi. Scrivere Mariano presso Colini, via Palestrina 11, Nichelino. A44208
AUTISTA 615 offresi ditta mezza giornata o a ore. Telefon. 284-563.
BAMBINAIA mezza età praticissima neonati offresi famiglia signorile. Telefono 320-550. A44340
BARMAN 25enne offresi ore serali, conoscenza lingue. Tel. al 338-214.
CAMERIERE offresi bar ristorante sala da ballo solo ore serali, domenica intera giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7377 — Torino».
CAPO squadra attrezzature manutenzione produzione veramente capace 39enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3069 — Torino».
CINQUANTACINQUENNE presenta offresi custode, portinerie, stabilimento, casa, qualsiasi lavoro. Telefonare 278-104. A44325
CINQUANTENNE piemontese bella presenza, patente D-E, trent'anni di guida senza incidenti, massima referenze, offresi mezza giornata o saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7343 — Torino».
COPPIA 25enne piemontese presenza esperta referenziata offresi: marito autista D E pubblico ed cameriera, moglie cuoca tuttofare; se buona sistemazione disposti anche per estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7324 — Torino». A44242
CUOCA tuttofare offresi dalle 8 alle 17, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7333 — Torino».
CUOCO cameriere tuttofare referenziato offresi. Telefonare 664-072.
CUOCO specializzato esperto rientrato estero 33enne disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-827.
DICIANNOVENNE con patente offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 692-657.
ELETTRICISTA diciottenne offresi impianti civili e industriali. Telefono 523-787. A44533
FALEGNAME esperto lunga esperienza modifiche e riparazioni offresi a serio ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7344 — Torino».
FATTORINO A prossima B, bella presenza, offresi. Telefonare 276-311.
FATTORINO con Ape offresi ditta. Telefonare 231-856. A44419
FATTORINO presenza, dinamico, patente Ape, preferisce città, offresi subito presso ditta o ente privato anche aiuto magazziniere, lavori vari ecc. Telefonare 520-950.
FLORICOLTORE ortofrutticoltore pensionato offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3123 — Torino». A44092
GARAGISTA possibilmente notturno pratico offresi. Tel. 378-909.
GIOVANE, eventualmente auto propria, offresi ditta dopo le ore 18. Telefonare ore pasti 525-670.
GIOVANE offresi giornata custodia bambino zona Gran Madre. Telefonare 522-254. A44315
LAVORANTE pellettiera manicure libera mezza giornata offresi. Telefonare 595-101 ore pasti.
MATERASSAIO offresi collegio, istituto suore, Castelnuovo, via Ravenna 6, Torino. A44270
MEZZA età offresi governo casa o bimbi o giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7334 — Torino».
OFFRESI abile barista, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino». A44085
OFFRESI consegnatario magazzino praticissimo conti lavorazione visioni prestiti spedizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7293 — Torino».
OFFRESI mezza giornata rettificatore II, autista, patente D. Telefonare 895-431. A44353
OFFRESI panettiere. Tel. 765-709.
OFFRESI tuttofare a ore. Tel. 41-516.
OFFRESI verniciatore 18enne tuppo o carrozzeria. Telefonare 856-572.
OPERAIO lunga pratica lavori di carrozzeria offresi ore pomeridiane o festive. Telefonare 694-507.
PANTOGRAFISTA decheilista incisore offresi seria industria. Telefonare 296-659 ore 8,30-10,30.
PENSIONATO fresi lavori ditatta fattorino pulizie aiuto magazziniere. Telefonare 775-494. A44082
PRATICISSIMA servizio 50enne marito occupato cerca portineria qualunque zona. Telefonare 234-397.
PROVETTO operatore torni automatici offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2676 — Torino». A42561
REFERENZIATA modista occuperebbesi lista governo bambini. Telefonare 43-823 ore 16-19. A44517
SELLAIO tappezziere pensionato offresi saltuariamente. Tel. 631-726.
SIGNORINA buona famiglia offresi accompagnare bambino, solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7332 — Torino». A44272
SIGNORINA tuttofare offresi dalle ore 8-15 zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino». A44705
TECNICO elettrodomestici in genere offresi per miglioramento ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3143 — Torino». A44508
TORINESE operaio 50enne sano lista, volonteroso, offresi manovale o altra occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7298 — Torino».
TORINESE 29enne, patente D, occuperebbesi mattino presso ditta. Telefonare 483-825. A44378
TORINESE 39enne ex dipendente Atm patente B pubblica offresi autista o fattorino magazziniere incaricchi di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3147 — Torino».
TRENTASETTENNE piemontese offresi come autista patente C anche per qualsiasi lavoro non eccessivamente pesante. Tel. 519-343.
TUBISTA idraulico termosifonista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino». A44009
TUTTOFARE emiliano referenziatissima offresi 4-5 ore giornaliere zona servita tram 9 or 10. Telefonare 770-517 ore 8-16. A44541
TUTTOFARE giovane signora offresi a coniugi o a tre persone adulte, dalle 8 alle 15,30 possibilmente in vicinanza del pullman D. Telefonare 721-500. A44178
TUTTOFARE offresi ore o dalle 7 alle 14, 45.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7356 — Torino». A44348
TUTTOFARE signora 23enne offresi dalle 8 alle 16 paraggi corso Giulio Cesare. Telefonare ore pasti. Telefonare 892-549. A44420
VENTIQUENNE militesente, auto propria Simca 1000, offresi a seria ditta come fattorino viaggiante. Telefonare 512-055 A44604

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CERCASI capo reparto veramente capace conduzione bagni galvanici e pulitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3041 — Torino». A43345
A.A. CONIUGI soli cercano abilissima altra cucina disposta villeggiatura. Telef. 889-617. A44493
A. VERAMENTE pratico bobinaggio e montaggio trasformatori piccola media potenza con effettiva capacità organizzativa offresi lavoro. Telefono 343-497. A43328
ABILE stabilrice cercasi, ottimo trattamento. Via Lessona 9, tel. 779-403.
AGGIUSTATORE montatore alliatrici assume officina. Tel. 790-977.
AIUTANTE sarta cercasi. Telefonare 593-642. A41810
AMBOSESSI volonterosi offresi lavoro settore mobilio, arredamento, ottime condizioni, richiedesi serietà, patente, possibilmente possesso automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 355 — Torino». O62
APPRENDISTA barista cercasi. Mattolia, via Paolini 8. A44351
APPRENDISTA commessa cercasi. Mattolia, Paolini 8. A44351
APPRENDISTE cercansi anni 15-17 lavorazione plastica. Telef. 676-273.
APPRENDISTI 15enni assume elettromeccanico Avet, via Villarfocchiardo 27. A43041
ASSUMIAMO ragazze 15-18enni ai operaie lavori plastica. Castagna Tesso 8, Torino. A44221
ASSUMO abile lavorante perlinatrice. Telefonare 330-442.
ASSUMONSI meccanici specializzati tegni vettura autocarri. Lampo fren, corso Dante 45. A42305
AUTISTA pratico ribaltabile cercasi per lavoro valle Aosta. Tel. 284-018
AUTORIPARAZIONI cerca abilissimo operaio. Via Moretta 74.
BAMBINAIA praticissima neonato cercasi, libera primi maggio. Telefonare 553-936. A43138
BARISTA o apprendista e tuttofare possibilmente lissa cercansi. Telefono 772-608. A44597
BERAUD, via Arona 8, assume verniciatori industriali. A38824
CALIBRISTA provetto per lavori saltuari, revisioni registrazioni calibri controllo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 373 — Torino».
CARROZZERIA cerca apprendista per verniciatura. Telefonare 742-231.
CARROZZERIA cerca apprendisti pratici riparazioni. Telefonare 693-287.
CASA signorile cerca guardarobiera referenziatissima per villa Moncalieri. Ottima retribuzione. Telef. 679-610.
CERCANSI apprendisti montatori telefonici età anni 18 licenza avviamento. Telefonare 372-935.
CERCANSI coniugi soli per portineria piccolo stabile sede società. Esigansi massima referenze. Scrivere indicando età, posti occupati, ecc.: «Pubblicità Stampa 7238 — Torino».
CERCANSI operaio massimo 20anni. Lavorazione plastiche. Presentarsi: Fasano, via Spono 35. A43389
CERCANSI operaie montaggio apparecchi elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3001 — Torino».
CERCASI abile pellettiera. Telefonare a 730-455. A43287
CERCASI abilissima lavorante sarte. Telefonare 322-577. A44558
CERCASI abilissima sarta lavori domicilio. Telefonare 667-218.
CERCASI aggiustatore 1° stampi pressofusione e plastica. Telefono 335-657. A41205
CERCASI aiutante o lavorante sarta per signora. Telefonare 586-859.
CERCASI apprendista bar. Telefonare al 527-816. A41321
CERCASI apprendista o aiutante sarta. Telefonare 888-739.
CERCASI apprendista stiratrice. Presentarsi via Tartini 14. A42063
CERCASI apprendista 15-16 anni impianti termici. Telefonare 60-617.
CERCASI bambinaia massima serietà lunga provata esperienza preferibilmente età 25-35 anni per tre bambini 2-6-6 anni. Retribuzione adeguata, scrivere inviando foto non restituibile, ampia referenze. Sossoli, via Luca Ghini 7, Bologna, oppure telefonare 239-883 prima ore 12.
CERCASI battilastra pratico saldatura. Telefonare 393-264. A42849
CERCASI battilastre provetto. Rivolgersi corso Vercelli 26. A42830
CERCASI cameriera bella presenza stagione estiva albergo rinomata marina. Telefonare 481-113, Torino. Scrivere: François, Noli, Savona.
CERCASI commessa panetteria 20-30 anni zona barriera Milano. Telefonare ore pasti 768-764.
CERCASI commessa panetteria 20-30 anni zona barriera Milano. Telefonare ore pasti 768-764.
CERCASI coppia cuoca domestica pratici referenziati. Telefon. 581-012.
CERCASI donna dalle ore 8,30 alle 12, lire 450 all'ora, veramente bagno, non oltre 35anne. Mandelli, corso Moncalieri 69, telef. 60-834.
CERCASI manovale carico scarico pesante munito patente autocarro 615. Telefonare 273-159. A42873
CERCASI per piccola famiglia con aiuto, referenziata tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino» o telefonare ore pasti 742-405.
CERCASI pettinatrice manicure semprdista eventuale vitto alloggio, stipendio, Tel. 40-346. A41165
CERCASI portinaio senza figli idoneo centralissimo importante stabile. Telefonare 510-264. A43202
CERCASI referenziata e giornata, pratica stiro, cucina, quale secondo aiuto. Telefonare 553-030, 526-428.
CERCASI tuttofare buon trattamento. Telefonare 689-823. A42879
CERCASI tuttofare lissa referenziata ottimo trattamento. Tel. 689-921.
CERCASI tuttofare pratica, fissa. Presentarsi: Materazzo, corso Agnelli 26.
CERCASI tuttofare referenziata fissa. Telefonare 590-642. A42934
CERCASI tuttofare referenziata stagione giugno settembre mare Portofino. Telefonare 689-763.
CERCASI tuttofare referenziata per famiglia signorile 3 persone. Telefonare 511-012; 8-11, 14-17.
CERCASI un cuoco e una cuoca. Scrivere Hotel Lis, Asti.
CERCASI ventilatore mobili. Cassetta, Garibaldi quattro. Q247
CERCO abili lavoranti lavoro esterno uncinetto. Rosalba, via Pinerolo 10.
CERCO tuttofare mezza giornata, zona Lingotto. Tel. 697-390.
COMMISSIONARIA auto cerca apprendista pratico riparazioni. fiori, Nizza 35. O19
COMMESSA 16-18 laleria centro cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2543 — Torino». A41195
CONIUGI cercansi tuttofare a ore referenziate residente paraggi via Veglezio. Telefonare 580-756.
CONIUGI cercano tuttofare referenziato ore mattino zona Crocetta. Telefonare 580-100. 22619
CONIUGI cercano tuttofare referenziata ottimo trattamento. Telefonare 500-582. A43112
COPPIA cercasi autista domestico cuoca cameriera referenziati per piccola famiglia buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3069 — Torino». A43048
CUOCO oppure cuoca per colonia estiva. Dettagliare età, pretese, referenze. Scrivere Marango Felice, viale Europa, Pietrabigure (Savona).
DECORATORI tappezzieri cercasi se capacissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino».
ELETTRICISTI specializzati impianti industriali aiutanti ed lamieristi assumiamo. Telefonare 290-029.
FALEGNAMERIA cerca operaio provetto, conoscenza disegno. Telefono 538-584. A43148
FAMIGLIA cerca domestica fissa, referenziata, ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino».
FAMIGLIA signorile cerca abile cuoca e tuttofare referenziate fissa. Telefonare 547-265. A42252
FAMIGLIA signorile cerca ragazza fissa referenziata anche primo servizio esclusi lavori pesanti. Stipendio a richiesta. Capra, corso Duca degli Abruzzi. A44564
FOTOLABORATORIO cerca stampatrice b.n. Telefonare 547-691.
GRUISTA Ormig 75 pratico montaggi cercasi. Telefonare 721-979 ufficio, 280-446 abitazione.
GUARDIANO notturno azienda industriale preferenza carabiniere congedo. Pretese, referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3040 — Torino». A43340
INDUSTRIA confezioni vicino a Torino cerca operai specializzati attaccature colli abiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino».
INDUSTRIA trafilerie Regina Margherita cerca pulitore particolari officina. Telefonare 781-702. A40991
INDUSTRIA meccanica zona Lucento ricerca tornitori, fresatori dechetisti, specializzati attrezzature, piccole serie esclusi stampi. Telefonare 731-791.
LAMIERISTA pratico quadri elettrici assume Marconimp, Pietro Cossa 102.
MAGLIERISTE rettilinee e apprendiste cercansi. Telefonare 772-867.
MANICURE urgo. Presentarsi barbiere via S. Francesco d'Assisi 33.
MECCANICO generico per autocarri cercasi, lavoro duraturo e ben retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A43174
MEDICO dentista cerca signorina volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Torino».
MODELLA giovane, bella presenza, cercasi, specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino».
MONTATORI ascensori assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7251 — Torino». A43179
**MURATORE CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI PER MANUTENZIONE FABBRICATI. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 374 — TORINO». O100
NUOVA apertura falegnameria cerca impiegato/a da eseguire lavori, anche a domicilio. Telefonare 237-351.
ODONTOTECNICO pratico progettazione lavorazione scheletrati cercasi da laboratorio provincia Torino, eventuale società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino».
OFFICINA meccanica lavorazione in serie cerca ragazzo 15-16 anni. Presentarsi: Solmer, via Bergomasino 27.
OTTIMO stipendio offre piccola famiglia a tuttofare fissa in alloggio piccolissimo strada Valpattonera 59. Telefonare 632-575. A44565
PENSIONATO cercasi per 4 ore diurne presso distributore carburanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2659 — Torino». A42519
PER riparazioni confezioni cercansi lavoranti a domicilio. Nova Valstar, via Piatta Mitza 20. A42052
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa urgente stipendio 60.000. Presentarsi via G. Prati 2 ang. piazza Solferino oppure telefonare 53-341.
RAGAZZA presenza cerca bar posticcerie, buon trattamento. Telefonare 547-272. A43372
RETTIFICATORI 1ª ore, fresatori 1ª-2ª cercansi. Pollenzo 64, telefono 372-847. A43103
RICOPRITRICE gomma cercasi. Telefonare 773-887. A42445
RISTORANTE cerca bravo aiutante cucina piemontese. Telefonare pomeriggio 273-073. A44444
SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domiciliio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassoli, S. Quintino 4 (cortile). O129
TAGLIO lamiere sottili operaio praticissimo assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3018 — Torino».
TUBISTI specialisti impianti antideflagranti per lavori in trasferta soc. Sisie cerca. Telefonare 852-351.
TUTTOFARE lissa, referenziata cercano coniugi soli trattamento familiare, Telefonare 80-739.
TUTTOFARE lissa referenziata pratica cucina stiro cerca piccola famiglia, Telefonare 53-573. A43136
TUTTOFARS maggiorenne referenziata dalle 9-11,30, 14,30-18 zona Bernini cercasi. Telefono 750-240.
TUTTOFARE pratica bimbi, lissa o giornata cercasi. Telef. 877-119.
URGE laltonfore idraulico. Telefono 731-971. A43274
UTAS, Piacenza, Strada Torino, assume rettificatori 1ª, alfilatori, lattonieri per revolver, elettricisti manutenzione. A43392

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. COMPAGNIA Italiana Pandoro cercansi piazzisti introdotti Torino panetteria, latterie, alimentari, vendita abbinamento biscottato forte consumo. Alto guadagno. Telefonare 851-510. A40994
AGENTE interessato abbinare confezioni cellofane e già rappresentato articoli imballaggio non concorrenziali interesserebbe industria chimica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino». A34703
AVENDO ore libere o disponendo automezzo sarei disposto assumere lavoro come rappresentante in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino». A43311
CERCASI agente ben introdotto per vendere maglieria esterna medio-fine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6628 — Torino». A34663
CERCASI rappresentanza cosmetici o comunque prodotti ampiamenti reclamizzati per signora esperta ramo, ufficio proprio, perfetta conoscenza francese inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2671 — Torino».
FABBRICA apparecchiature elettroniche cerca rappresentanza. Scrivere: Domegni, via Tirana 4, Padova.
IMPORTANTE ditta internazionale campo alimentari cerca per Torino e provincia agente per bar drogherie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7165 — Torino». A42109
IMPORTANTE industria prodotti detersivi ed affini cerca per zone libere Piemonte Liguria, rappresentanti introdotti alberghi, istituti, grossisti per abbinamento proprio prodotto. Telefonare 796-853 ore 9-11.
INGROSSO maglieria cerca rappresentante introdotto per Torino. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2684 — Torino». A42558
INTRODOTTO elettrodomestici casalinghi Vercelli Novara esaminerebbe proposte rappresentanze. Pretese minimo garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7230 — Torino».
INTRODOTTO latterie, drogherie, tabacchi, panetterie, giovane militesente, patente auto, dinamico, offresi acceso miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7248 — Torino».
ITALDORICA articoli ufficio Viale Prospero Colonna 61, Roma, forniture dirette consumatore cerca rappresentanti Piemonte. 22441
OFFRESI giovane desideroso intraprendere carriere rappresentante. Telefonare 358-905. A43307
RAPPRESENTANTE esperienza decennale introdottissimo ingresso dettaglio provincia Torino Cuneo cerca esclusiva serie industria alimentare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino». A42345
REFERENZIATO 40enne ultradecennale esperienza commerciale, introdotto settore edilizia Piemonte, automezzo proprio, disposto viaggiare, esamina serie proposte qualsiasi lavoro. Escludesi retribuzione sola provvigione. Telefonare 682-459.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali consensuali, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182.
ADRIATE presente Istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Petitenti, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-100, 531-549, 524-874: indagini aramatrimoniali, private, commerciali, controlli. O198
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, contratti, indagini, intedità. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.
SORVEGLIANZE, indagini prematrimoniali, informazioni. Vittorio Amedeo 21. Inform. telef. 544-176, 528-051. O768

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata, massaggi dimagranti rassodanti, depilazione, raggi. Telefonare 396-474.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. VOLKSWAGEN 1500 S sei mesi, km. 4000, vende privato occasionissima, Telefonare 682-622.
A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autovetturi ipotecati. Fincotax, corso Francia 15 (p. Statuto), tel. 750-203, 779-826.
A.A. E' LA VERITA' VIAGGIANDO NSU RISPARMIERETE LA META', CONSEGNA PRESTISSIMO, PROVE DIMOSTRAZIONI. C. FERRUCCI 80.
A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44 PERMUTE RATEAZIONI. O511
A. ACQUISTIAMO autovetture, valutazione massima, pagamento immediato. C.so Corsica 6 (nuovi mercati).
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato, Corso Moncalieri 19.
A. ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere, nazionali: Jaguar 3-4 3-8, Hillman, Sunbeam, Maserati, Fiammina coupé '60. Rateazioni, DKW 1000 S 5 mesi, Bepi Koelliker, Rattazzi 2, telefono 655-191.
A. AUTONOLEGGIO Ariston senza autista vetture nuovissime, Telefonare 501-051, 587-705.
A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-980.
A. PRIVATO vende ottimo 250.000. Telefonare 555-382.
A privato vendo 1500 sei mesi grigio scuro. Telef. ore pasti 580-658.
ABBIAMO bellissime 500, 600, 1100, ogni tipo 1300, Flavia, Giulietta sprint, 600 furgone, 500 Belvedere, permute rateazioni. Corso Rosselli 11.
ABBIAMO Maserati Sebring, Flavia convertibili, berline, 2600 sprint, Giulia quadrifoglio, sprint, spider, TI, 1600 coupé, spider, Volkswagen, 1500 L, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova, telefono 545-881.
ABBIAMO rate 1300, 1200, 103, 1100 familiare, furgoni 500 e 750, camion 600 e 10 q.li, Saluzzo 92, telefono 60-822. O197
ABBIAMO rateizzate 500, 600, 1100, A 40, Giulietta sprint, spider, Consul, Anglia, Austin, Campagnola, Belvedere, Multipla, Familiare 1100, Citroen, Cavalieri, Nizza 35.
ACQUISTANSI 500 600 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184
AFFARONE vendo 1100 E adibibile camioncino, Telefonare 899-178.
ALL'AUTOSALONE Assalo, S. Maurizio 69, telefono 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.
ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.
APPIA III ottima 750.000, altra 1 250.000. Corso Moncalieri 19.
APPIA III serie perfetta vendesi. Torralli, Tiziano 30, tel. 697-418.
APPIE II serie 395.000, Ardea Dauphine 195.000. Volkswagen '61 550.000, 500, 600, 103. Po 43.
ASSICURATE il vostro acquisto, Ford Assists garantisce gli autoveicoli d'occasione, minimo anticipo, lunghissime rateazioni, disponibili salvo il venduto: 1300, Consul 315, 600, Anglia, Taurus, 1100, 4 stagioni, Peugeot 404, familiari, Giulietta TI. Via Berletta 133. O792
AUSTIN A 40 seminuova vendo 650 mila, permuto rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23
AUTONOLEGGI all'Autogiracose noleggi senza autista 1100, 600, 500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.

(Continua a pag.

Micheli
una ragione in più ■ universalità di impiego
Una sola autoradio per tutte le vetture nazionali ed estere con impianto a sei o dodici volt con positivo o negativo a massa e con una potenza di 6 watt. Una progettazione d'avanguardia, una forte produzione, una più elevata qualità, un prezzo più conveniente. Le autoradio VOXSON sono adottate in esclusiva ed omologate dalla Lancia, Innocenti, Alfa Romeo.
AUTOTRANS SUPER 802P
VOXSON
TUTTA TRANSISTOR

"ÆQUATOR"
CUCINE A GAS
STUFE A KEROSENE
FRIGORIFERI

Altre pregevoli produzioni della Casa:
Stoviglie d'acciaio porcellanato, stoviglie d'acciaio inossidabile con fondo di rame, vasche da bagno pressate in un sol pezzo, articoli d'igiene, lavandini d'acciaio inox, cucine a legna, radiatori e piastre per riscaldamento, bidoni e articoli per latteria.
SMALTERIA METALLURGICA VENETA
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA: COMMERCIALE SMALTERIE METALLURGICHE
VIA MARCO DE MARCHI, 7 - MILANO
TELEFONI: 632258 - 632283 - 692493
Visitateci alla 42ª FIERA CAMPIONARIA di MILANO - Pad. n. 28 - Stand 28085/94
Tel. 499 int. 2607
PRODOTTI Westen

IN DISCUSSIONE AL SENATO

Tre leggi e 26 miliardi per l'industria navale

Le nuove norme e i fondi hanno lo scopo di rinnovare e potenziare la flotta mercantile - In tale modo sarà possibile diminuire i noli Oltre che il centro-sinistra anche i liberali appoggiano l'iniziativa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 aprile.

Tre leggi che prorogano il regime di sostegno all'industria navale nazionale [illegible] da oggi in discussione al Senato. Oltre alla maggioranza, anche settori di opposizione, come quello liberale, hanno manifestato il loro consenso. L'approvazione delle leggi dovrebbe pertanto aversi rapidamente all'inizio della prossima settimana.

Con il primo provvedimento si stanziano 10 miliardi (due e mezzo nel secondo semestre di quest'anno, cinque nel 1965, due e mezzo nel 1966) per contributi a favore dei proprietari di navi costruite prima del 1948 che si impegnano a demolire le loro unità per costruirne di nuove. Il contributo sarà di [illegible] mila lire per tonnellata di peso della [illegible] nave e sarà corrisposto a condizione che l'unità di nuova costruzione raggiunga un tonnellaggio di almeno la metà della nave demolita. Con lo stanziamento previsto si conta di ottenere gli stessi risultati già conseguiti in passato, e cioè [illegible] demolizione di circa 750 mila tonnellate di naviglio invecchiato e antieconomico e la costruzione di circa 700 mila tonnellate di nuovo naviglio, così accelerando il ringiovanimento della flotta mercantile italiana. E' uno stimolo di cui si avverte l'imperiosa necessità poichè la flotta italiana è attualmente composta per [illegible] più della metà del tonnellaggio da unità di età inferiore ai 10 anni e per circa il 40 per cento da navi vecchie (oltre i 20 anni di età).

Una integrazione degli stanziamenti già previsti da una legge del 1962 per agevolare il credito navale è disposta con il secondo provvedimento che stanzia complessivamente due miliardi (250 milioni nel secondo semestre dell'anno, 500 in ognuno degli esercizi successivi, 250 nel 1968) per contributi del 3 per cento sugli interessi dovuti dai costruttori di [illegible] unità. Con la consistente riduzione dei costi che si otterrà, l'esercizio delle navi diverrà più agevole e sarà possibile assumere noli che, senza il contributo statale, risulterebbero non remunerativi. Il vantaggio per [illegible] collettività sarà, oltre quello di una più intensa attività dei cantieri, un maggiore risparmio in incasso di valuta in dipendenza di [illegible] più larga assunzione di [illegible] da parte della nostra bandiera. Oggi, nonostante l'aumento della consistenza della flotta che al 30 giugno 1963 raggiungeva i 5,6 milioni di tonnellate lorde, la partecipazione della bandiera italiana al traffico portuale complessivo è notevolmente diminuita: dal 60 per cento del 1958 al 49 per cento del 1963. I contributi dello Stato saranno concessi per lavori di costruzione, trasformazione e grandi riparazioni.

La terza legge stanzia 14 miliardi (3,5 nel secondo semestre dell'anno, 7 nel 1965, 3,5 nel 1966) per contributi integrativi per la costruzione di navi a favore dei cantieri navali italiani in considerazione dei loro maggiori costi rispetto ai cantieri esteri. Il nuovo stanziamento si aggiunge a quelli già deliberati e che hanno consentito un intervento dello Stato nella costruzione di circa un milione e mezzo di tonnellate lorde di nuovo naviglio. La prosecuzione di tale intervento permetterà di accogliere le [illegible] domande già pervenute al Ministero.

La discussione è stata aperta dal sen. Domenèdò (dc) il quale ha osservato che per i cantieri bisognerà giungere ad un intervento pubblico che non abbia carattere protezionistico, ma sia diretto a migliorare i costi e [illegible] competitività delle costruzioni italiane sul mercato internazionale, soprattutto in vista della cessazione entro il 1964 degli interventi protezionistici all'interno del Mercato Comune. L'on. Domenèdò ha giudicato esiguo lo stanziamento per la demolizione del naviglio vetusto, aggiungendo [illegible] volerlo considerare soltanto l'inizio di una più consistente azione a sostegno della flotta mercantile. Egli ha concluso sottolineando l'urgenza di passare alla fase di definizione legislativa e operativa del piano per la sistemazione e l'ammodernamento dei porti.

Il sen. Ferroni (psi) ha annunciato il voto favorevole del suo gruppo, osservando che le leggi sono imposte da situazioni di necessità e che in avvenire occorrerà rivedere l'entità, la direzione e il metodo degli interventi dello Stato, per evitare il ricorso a misure non coordinate con la politica economica generale. Nel quadro delle provvidenze bisognerà dare, a suo giudizio, un consistente aiuto alla marina da [illegible].

Un altro democristiano, il sen. Roselli ha richiamato l'attenzione sulle difficoltà di [illegible] ratture sociale e psicologico, ancor più che salariale, che dominano oggi negativamente la vita dei cantieri. Occorre avviare un «serio dialogo» con i lavoratori [illegible] ottenerne la collaborazione nella difficile congiuntura e apprestare meccanismi che consentano l'utilizzazione in aziende similari degli operai momentaneamente inattivi nei cantieri, permettendo anche alle aziende di non chiudere in deficit le loro gestioni. Interventi in questo senso, ha detto Roselli, hanno carattere di assoluta urgenza.

Il liberale sen. Rotta ha portato l'adesione del suo gruppo affermando [illegible] i tre provvedimenti sono nella linea di una tradizione già positivamente sperimentata e, con una spesa modesta per [illegible] Stato, mettono in moto una vasta massa di investimenti. Favorevole è stato l'intervento anche dell'ultimo oratore, il sen Rubinacci (dc).

La discussione continuerà martedì.

Fausto De Luca

In vendita nuovi tipi di sigarette e trinciato

Roma, 17 aprile.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica oggi due decreti emanati dal Ministero delle Finanze, di concerto con quello del Tesoro, riguardanti il primo la iscrizione in tariffa di un nuovo tipo di trinciato per [illegible] rette di produzione nazionale denominato *Asso*. Il secondo l'iscrizione in tariffa di una nuova sigaretta, pure di produzione nazionale, *Sport filtro*.

Una campagna del [illegible] per scoraggiare i fumatori

Roma, 17 aprile.

Il ministro della Sanità Mancini ha risposto per iscritto, anche per conto del ministro dell'Interno, ad una interrogazione sui provvedimenti che si intendeva adottare dopo la pubblicazione del noto rapporto Terry sugli effetti del fumo. Mancini ricorda che a seguito anche degli studi compiuti in Italia, il ministero della Sanità ha promosso una cam[illegible] per scoraggiare l'uso del fumo.

Sono stati interessati i ministeri dell'Interno e dei Trasporti per richiamare gli organi di polizia alla vigilanza in ordine al divieto di fumare sugli automezzi di linea e nei compartimenti ferroviari non destinati a tale uso; il ministero della Pubblica Istruzione perchè inviti le autorità scolastiche al rigoroso rispetto del divieto per gli alunni di fumare nell'ambito degli edifici scolastici, esortando, altresì, i docenti ad astenersi dal fumare nelle aule.

Il ministro dell'Interno — aggiunge — assicura che la vigilanza delle disposizioni relative al divieto di somministrazione di tabacco ai minori viene esplicata con [illegible] cura più assidua dalla polizia femminile. Durante il primo semestre del 1963 sono state controllate 1.726 rivendite commettendo numerose diffide e procedendo, in tre casi, alla denuncia dei contravventori all'autorità giudiziaria.

Lolli Locatelli indossatrice

Il sarto [illegible] Schuberth dà gli ultimi ritocchi al modello presentato dalla diciassettenne figlia [illegible] signora Giulia Occhini. La ragazza [illegible] intrapreso con successo la carriera di indossatrice (Telefoto A. P.)

Deceduto da 5 mesi lo zingaro ricercato per la morte d'un bimbo

Il piccolo fu ucciso durante una lite nel gennaio del 1950

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 17 aprile.

Osvaldo Leblati, lo zingaro di 57 anni incriminato quale autore dell'uccisione di un bimbo, delitto per cui era già stato condannato un innocente, è morto cinque mesi fa.

Stamani all'ufficio del giudice istruttore del nostro Tribunale è stato restituito il mandato di cattura, unitamente a un certificato di morte, dal quale risulta che il Leblati è deceduto il 23 novembre scorso a Sehio. Gli atti sono stati pertanto archiviati.

Il delitto avvenne la sera del 9 febbraio del 1950, in un carrozzone alla periferia di Spinetta Marengo. Durante una lite vennero esplosi colpi di rivoltella e uno dei proiettili uccise il bimbo Mario Torre di 4 anni.

Le indagini, svviate dalle false dichiarazioni di alcuni zingari della carovana, si conclusero con il rinvio a giudizio di Alfredo Gerbi, di 51 anni, nativo di Macerata, che processato in contumacia venne condannato dalla Corte di Assise di Alessandria a dodici anni e tre mesi di reclusione. Arrestato soltanto nel 1959, lo zingaro potè dimostrare la sua completa innocenza e la Corte di Assise di Torino lo assolse, rinviando gli atti alla Procura della Repubblica di Alessandria, per una nuova istruttoria.

In base agli elementi raccolti, fu stabilito che responsabile dell'uccisione doveva essere l'Osvaldo Leblati, che in quel periodo conviveva con la madre del piccolo ucciso, Caterina Torre, di 43 anni.

Il procuratore della Repubblica, avv. Prudo, chiese quindi il rinvio a giudizio dell'Osvaldo Leblati per omicidio e della Cesarina Torre e di Giuseppe Leblati, di 34 anni, nipote dell'Osvaldo, per calunnia, per avere falsamente indicato il Gerbi come autore del delitto.

f. m.

PRESENTI AUTORITA', TECNICI E [illegible] ECONOMICI

INAUGURATA A MILANO la Mostra speciale Riello

Una grande novità nel campo del riscaldamento domestico: la «Compact Robby». L'esposizione completa dei nuovi modelli di bruciatori e dei condizionatori d'aria in funzionamento.

La Mostra speciale della Riello bruciatori, che si è aperta in questi giorni a Milano in via Paduli 11, sta destando il più vivo interesse degli operatori economici, dei tecnici e degli esperti per la validità delle novità che presenta nel campo dei bruciatori e dei condizionatori d'aria per ambiente.

Si può dire che questo interesse ha avuto [illegible] sua più evidente dimostrazione [illegible] occasione della cerimonia inaugurale della Mostra speciale della Riello non soltanto per il vasto concorso di visitatori ma soprattutto per i consensi espressi dalle personalità invitate, tutte altamente qualificate.

La cerimonia, che ha avuto luogo nello spazioso salone della mostra dove, alla sfilata degli eleganti e funzionali modelli [illegible] bruciatori e condizionatori, faceva da allegro contrasto una floreale decorazione disposta a cornice [illegible] artistici pannelli, decorati dal prof. Cinti, si è svolta in una atmosfera di signorile cordialità.

Ad accogliere gli ospiti erano l'ing. Pilade Riello [illegible] i fratelli cav. uff. Giuseppe Riello e cav. Raffaello Riello, i nipoti p.i. Giordano Riello e dr. Pilade Riello jr. e l'ing. Gianfranco Pellegrini, gerente della Filiale Riello di Milano. Presente inoltre una larga rappresentanza della Riello composta dal Direttore Amministrativo e Procuratore della Società, sig. Bruno Casalini, dal Direttore Commerciale ing. Renato Foffano, dal Direttore tecnico p.i. Enzo Ziviani, dal Direttore Commerciale per l'esportazione dr. Graziano Gallo, dal maestro Guerrino Nicolai della Sezione Servizi e Metodi, dal dr. Elio Busulini direttore del Centro Sviluppo Vendite, dal sig. Aniceto Moretti e dall'ing. Nicoletti della S.I.R.M.A. di Piombino Dese e [illegible] numerosi funzionari e agenti di vendita della Società.

Fra gli intervenuti alla simpatica e importante manifestazione di specifico rilievo industriale, abbiamo notato, oltre a Mons. Monza in rappresentanza personale dell'Arcivescovo Giovanni Colombo, il ten. col. Mario Passino per [illegible] col. Cosimo Zinza comandante la Legione Carabinieri di Milano, l'ing. Carlo Candiani, Capo dell'Ufficio Tecnico della Cassa di Risparmio, l'arch. Melchiorre Bega, l'ing. Ferrari in rappresentanza dell'Ufficio Tecnico delle Case Popolari, il prof. Carlo Padovani della Stazione sperimentale combustibili, l'ing. Bruno Setti del Politecnico di Milano. Alla cerimonia hanno inoltre partecipato personalità qualificati esponenti del mondo industriale nonchè i rappresentanti della stampa quotidiana e specializzata.

Nel grande salone della Mostra affollato [illegible] dagli ospiti graditi, l'ing. Gianfranco Pellegrini, dopo aver [illegible] visto e porto il benvenuto ai presenti, ha brevemente ma molto efficacemente illustrato quelle che sono le finalità che la Riello ha inteso perseguire allestendo questa sua Mostra speciale. L'iniziativa, ha detto il Gerente della Filiale, non costituisce soltanto una semplice esposizione per interessante che sia di una produzione altamente qualificata e che può vantare dei più ampi riconoscimenti sui mercati italiani e stranieri, bensì [illegible] rappresentare una specifica occasione di incontro tra la produzione e le categorie che ad essa si interessano. E' questa una nuova forma di pubbliche relazioni che si può definire unica nel settore e che testimonia, perciò, dello sforzo costante che la Riello rendera per mantenersi in pari senso all'avanguardia e per concorrere allo sviluppo industriale nelle forme più adatte, più moderne, più produttive. Questa azienda, ha concluso l'ing. Pellegrini, è nata a Legnago come fenomeno prettamente veneto; tuttavia nella sua evoluzione, nell'articolarsi delle diverse fasi del suo sviluppo ha presto superato i confini, meglio i limiti della Regione, della stessa Nazione ed estendendo l'organizzazione commerciale ha acquisito [illegible] posizione industriale di assoluta preminenza che le consente di essere considerata di diritto milanese vi[illegible] [illegible] proprietà della funzione che nel campo industriale Milano assolve.

Alle parole dell'ing. Pellegrini ha fatto seguito un simpatico e cordiale indirizzo di Mons. Monza che ha voluto esprimere il Suo [illegible] sio all'ing. Pilade Riello e ai [illegible] per l'esempio che la Società [illegible] stituisce nel mondo della produzione e [illegible] lavoro.

Gli ha risposto, visibilmente compiaciuto, l'ing. Pilade Riello che in ha rin-

L'ing. Pilade Riello porge il suo saluto ai graditi ospiti.

graziato, anche a nome della sua Società, per le cortesi parole di plauso. L'ing. Riello ha poi proseguito precisando, con estrema chiarezza di termini, quali siano le caratteristiche che hanno portato la Riello al traguardo della grande industria e all'affermazione in campo nazionale ed internazionale. Si tratta di caratteristiche che conseguono a sistematici, rigorosi impegni per il continuo perfezionamento della produzione sulla base di studi i più severi. Con garbato eloquio, l'ing. Pilade Riello, accennando alla temuta piaga dello smog ben noto purtroppo, soprattutto a Milano, ha spiegato l'argomento in cui si cade quando si ritiene che lo [illegible] tutto o in parte, sia una inevitabile conseguenza della combustione. Cioè ha specificato che la combustione può diventare sì una causa di smog, ma soltanto [illegible] esso avviene attraverso l'uso di macchine che non essendo realizzate secondo [illegible] esperienze hanno un funzionamento difettoso e imperfetto.

Non è questo il caso dei bruciatori Riello, e che [illegible] lo sia lo dimostra il fatto che si tratta di macchine realizzate secondo le norme internazionali ed in particolare secondo [illegible] rigorose norme germaniche del TUV (Technische Ueberwachungs-Verein [illegible] Monaco). Quello dell'ing. Riello è stato dunque un'invito rivolto agli igienisti perchè vengano alla Mostra Speciale della Riello e rendersi conto del fatto che la loro convinzione che siano le macchine responsabili dell'inquinamento atmosferico non trova giustificazioni quando si tratti di macchine che, come quelle costruite dalla Riello, fanno avvenire la combustione in maniera perfetta. Nella sua conclusione, l'ing. Pilade Riello ha sottolineato che la Mostra Speciale è in effetti una Mostra in continuazione e questo perchè l'Organizzazione Riello servendosi dei suoi larghi [illegible] di diffusione farà in modo che ovunque, gli operatori economici, i tecnici e gli esperti abbiano la possibilità di constatare, grazie alla visione dei modelli funzionanti, l'alta qualità e la specifica qualificazione della produzione Riello.

Cessati gli applausi e gli espliciti consensi che hanno sottolineato il discorso dell'ing. Pilade Riello, i visitatori si sono soffermati ad ammirare i diversi modelli di bruciatori e di condizionatori Riello disposti armoniosamente ai lati del grande salone della Mostra. Oltre a distinguersi per l'eleganza delle linee per la felice scelta dei colori e per i risultati raggiunti nella ricerca di risolvere il problema del massimo rendimento in rapporto al minor consumo e al più ridotto volume, questi modelli rappresentano quanto di più moderno e di più tecnicamente avanzato produce oggi l'industria nel campo dei condizionatori d'aria per ambiente. Nel settore degli apparecchi per il riscaldamento domestico, la grande novità della Riello è costituita dalla «Compact Robby», uno speciale gruppo termico brevettato nei principali Stati, che per le sue particolari caratteristiche costruttive rigide, in [illegible] armonioso complesso, i problemi dello spazio, della pulizia, del rumore e della estetica. Alla «Compact Robby» fanno seguito le diverse serie di bruciatori di olio combustibile, tutti i modelli rigorosamente studiati per le specifiche applicazioni e per i più diversi usi.

La manifestazione si è conclusa con un signorile ricevimento che ha avuto luogo nello stesso salone della Mostra o nella saletta bar adiacente, l'uno e l'altra arredati con estrema eleganza e razionalità in base ai progetti del prof. Alfredo Nicoletti di Padova.

La Mostra Speciale della Riello, che si è dunque aperta con il più largo consenso, in questi giorni continuerà ad accogliere gli operatori economici ed i tecnici italiani e stranieri che non mancheranno certo di apprezzare di questa occasione per confermare ancora una volta il loro riconoscimento e la loro preferenza per la produzione della grande industria legnaghese.

Un gruppo degli invitati alla inaugurazione ufficiale della Mostra speciale, mentre seguono il discorso dell'ing. Riello.

Improvviso annuncio nella notte a Bruxelles

Sospeso lo sciopero dei medici in Belgio dopo 17 giorni di drammatica agitazione

Il comunicato del governo: i sanitari hanno accettato di tornare al lavoro, [illegible] nessun accordo [illegible] stato raggiunto sulla [illegible] legislazione mutualistica - La situazione negli ospedali si stava facendo tragica; il personale militarizzato era allo stremo delle forze

Bruxelles, 17 aprile.

I medici belgi, in sciopero dal 1° aprile, hanno accettato questa notte di porre termine alla loro agitazione.

L'annuncio è stato dato all'1,25 dal ministro della Giustizia Vermeylen. Il rappresentante del governo ha letto ai giornalisti un comunicato nel quale si afferma che i 12 mila sanitari hanno accettato di porre termine allo sciopero, ma che nessun accordo era stato raggiunto sulla nuova legislazione mutualistica, che è all'origine della vertenza.

La decisione è venuta dopo un negoziato durato 15 ore e mezzo, e nel quale hanno avuto una parte preminente i rettori di quattro università belghe, impegnati dalle parti quali mediatori.

I colloqui veri e propri per comporre la vertenza sulla nuova legislazione mutualistica avranno inizio quando i diecimila medici e duemila dentisti avranno ripreso le loro normali funzioni, e il governo avrà abrogato i provvedimenti di emergenza adottati per far fronte allo sciopero.

(Associated Press)

Mediazione dei rettori di quattro Università

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 17 aprile.

Da stamane [illegible] in corso contatti fra governo e medici per mettere fine allo sciopero dei sanitari, giunto oggi al 17° giorno. I rettori delle quattro Università del Belgio si sono offerti come moderatori e in un susseguirsi di riunioni presso il ministero dell'interno e presso la sede dei sindacati medici stanno cercando di concordare con le due parti in causa un documento che permetta la ripresa ufficiale delle trattative e al tempo stesso la fine dell'agitazione.

Tutto si svolge, naturalmente, nel massimo riserbo: una indiscrezione potrebbe compromettere l'esito dei colloqui, data la suscettibilità che [illegible] più di una occasione hanno dimostrato di avere sia i medici che i membri del governo. Questa sera c'è così qualcuno che sostiene che la fine dello sciopero può avvenire da un'ora all'altra, e c'è chi — ricordando le lunghe trattative dei mesi scorsi e soprattutto le interminabili e infruttuose riunioni dell'altra settimana di Val Duchesse — si mostra più scettico.

A tarda ora della notte, comunque, i rettori delle Università sono ancora a colloquio coi rappresentanti dei medici. In precedenza hanno avuto un lungo incontro con alcuni esponenti del governo. Sembra anche che esista un documento quarantino sul quale appunto si cercherebbe di raggiungere l'accordo.

Nel paese, intanto, la confusione continua. Il piano di emergenza stabilito dagli stessi scioperanti all'inizio della loro agitazione e che funzionò correntemente per una decina di giorni, si sta sfaldando a vista d'occhio dal momento in cui i medici ricoverati furono chiamati alle armi. Molti dei 3500 medici, costretti finalmente a riprendere servizio, per protesta applicano alla lettera i regolamenti militari, impiegando anche [illegible] per visitare ciascun paziente, quale che sia la gravità del suo [illegible] Altro tempo prezioso viene sprecato nella compilazione di compilicati moduli sanitari, in dotazione dell'esercito, i quali hanno già ottenuto lo scopo di paralizzare in parte l'apparato burocratico del ministero della Sanità e della Previdenza sociale.

Trentaquattro medici, nonostante le loro vibrate proteste, sono stati assegnati al centralino telefonico del sistema di emergenza per la città di Bruxelles. Ognuno di essi lavora 36 ore di fila con otto ore di riposo. Anche le infermiere sono giunte al limite della loro resistenza fisica. Centinaia di esse non hanno avuto [illegible] ultimo di riposo da giorni, mangiano come e dove possono e spesso devono svolgere mansioni riservate ai medici.

Per citare un solo esempio, nell'ospedale infantile «Saint-Pierre» di Bruxelles [illegible] attualmente ricoverati oltre 700 piccoli pazienti. La capienza normale dell'ospedale è di 400 posti letto. In diversi casi, non è stato possibile isolare i malati contagiosi e si vive nel terrore dello scoppio di una fulminea epidemia.

La radio non dà più direttamente notizie della situazione, ma si limita a trasmettere i due bollettini che vengono pubblicati quotidianamente sulla situazione sanitaria belga: uno è del governo l'altro è dei medici. Stasera si è anche appreso che secondo le autorità militari l'ospedale militare di Bruxelles è ancora in grado di accogliere numerosi pazienti; il comunicato dei medici, invece, sostiene che lo stesso ospedale, in cui si trovano 800 ammalati, ha raggiunto la saturazione.

Due medici e un tecnico dell'ospedale Cavell di Uccle sono dei comuni della grande Bruxelles) sono stati intanto posti in stato di arresto per aver volontariamente danneggiato gli apparecchi radiografici della clinica ove erano ricoverati. Sono accusati di sabotaggio.

A Liegi, le facciate delle case abitate da alcuni noti sanitari in sciopero, durante la notte sono state letteralmente ricoperte di vernice.

s. d.

Chiesti 500 licenziamenti in due ditte a Vigevano

Nelle industrie calzaturiere - Situazione contraddittoria: alcune aziende affermano di non avere più lavoro; altre continuano a richiedere operai

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 17 aprile.

A Vigevano, negli ultimi quindici giorni, oltre 500 richieste di licenziamenti nel settore calzaturiero, sono state presentate all'associazione industriali ed ai sindacati Cisl, Cgil e Uil. Stamane altre due aziende — la «Manifattura Lodi» e il «Calzaturificio Orchidea» — hanno preannunciato il licenziamento rispettivamente di quattordici e quattro operai. Oggi i sindacalisti sono stati impegnati [illegible] calzaturifici «Arilca», «Due Perle» e «Vulcano» per trovare [illegible] accordo onde impedire il licenziamento complessivo di altri 105 operai che hanno già ricevuto il preannuncio di cessazione del rapporto di lavoro.

L'incontro tra le parti ha avuto esito negativo. Alla proposta dei sindacati di evitare i licenziamenti nei tre calzaturifici riducendo la settimana lavorativa, gli imprenditori hanno fatto opposizione motivandola col momento di crisi che caratterizza il settore delle calzature e con l'onere contributivo (a loro dire elevatissimo) che comporta per una azienda [illegible] questo particolare momento il mantenimento dell'organico.

Quale la posizione sui due fronti? Da una parte gli imprenditori fanno leva su questi motivi; dall'altra, i sindacati rifiutano la visione del problema prospettata dagli industriali. Essi dicono che a determinare la presa di posizione dei datori di lavoro avrebbe contribuito «l'allarmismo propagandato ad arte» basato sul presupposto che il rinnovo del contratto di lavoro dei calzaturieri comporterebbe una maggiorazione fiscale a carico delle aziende nella misura del 1955.

La situazione nell'ambito calzaturiero, limitatamente a Vigevano, si presenta in realtà in modo contraddittorio. Infatti, vi sono calzaturifici che lamentano, o cessano, l'attività in quanto [illegible] un mese non ricevono più ordinazioni. Altri, invece, continuano a far marcire sui settimanali locale, richiesti di operai qualificati. Così oltre duecento fra gli operai licenziati in questi giorni hanno potuto trovare in poche ore un nuovo posto di lavoro.

g. t.

Due industrie presso Voghera riducono l'orario di lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 17 aprile.

(c. g.) Due complessi industriali sorti recentemente a Varzi, che davano lavoro a oltre trecento persone, hanno ridotto l'orario di lavoro. Le due fabbriche, la Cantieria Elegant e il lanificio Zincor Italia, hanno adottato il provvedimento in seguito ad una contrazione delle ordinazioni.

I dirigenti delle due aziende hanno dichiarato che la situazione dovrebbe tornare alla normalità nel prossimo mese. La riduzione di lavoro è dovuta appunto a una carenza di ordinazioni e non a difficoltà economiche. Anzi si è appreso che la Zincor Italia è in trattative per assorbire un mobilificio di Varzi allo scopo di potenziare ed estendere la sua attività anche al settore dei mobili.

Consulente arrestato a Novara per una truffa di 28 milioni

E' accusato anche di appropriazione indebita e falso Ex direttore d'una ditta, si sarebbe impossessato [illegible] denaro con firme false e ordinazioni inesistenti

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 17 aprile.

(p. b.) Il trentatreenne Ugo Marchetti, un consulente tecnico residente a Novara in via Marconi 55, è stato arrestato stamane dai carabinieri della squadra giudiziaria sotto l'imputazione di truffa, appropriazione indebita, falso ed altri reati minori. L'arresto è stato compiuto nella ditta «Bitumital» di via Bovio, dove il Marchetti prestava attualmente la sua attività.

I fatti che hanno indotto il giudice istruttore a spiccare mandato di cattura nei confronti dell'impiegato risalgono a due anni fa.

Ugo Marchetti, che in quel periodo era direttore della ditta Mattenzano di Novara, dal luglio 1961 all'agosto 1962, si sarebbe impossessato di circa 28 milioni ricorrendo ad abili artifizi contabili. Con firme false ed ordinazioni inesistenti il giovane avrebbe spedito nel Meridione del materiale della ditta incassandone i relativi importi. Questa sua «attività» veniva stroncata da un'inchiesta amministrativa che metteva in luce le malefatte del direttore, subito allontanato e denunciato alla Procura della Repubblica.

L'on. Francesco Ferrari del pci muore mentre parla in Consiglio comunale

A Vicenza - Aveva 42 anni - E' stato stroncato da un attacco cardiaco

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 17 aprile.

(f.) Alle 15.50 di questa sera, mentre stava svolgendo in Consiglio comunale un suo intervento sul bilancio di previsione del Comune, l'on. Francesco Ferrari del partito comunista si è improvvisamente accasciato sul banco. Un medico presente fra i consiglieri ne ha ordinato il trasporto urgente all'ospedale, dove l'on. Ferrari è deceduto pochi istanti dopo, senza avere ripreso conoscenza, probabilmente per infarto cardiaco. La seduta è stata immediatamente sospesa e sindaco e consiglieri si sono recati a visitare la salma.

Francesco Ferrari, laureato in lettere, combattente partigiano, era stato eletto al Parlamento nel '58, con la terza legislatura e rieletto nel '62 avendo preso il posto dell'on. Scoccimarro, che aveva optato per il Senato. Aveva 42 anni.

Truffata da [illegible] falso agente delle imposte

Rivarolo Canavese, 17 aprile.

(c. c.) Una donna della frazione S. Anna, la quarantaquattrenne Margherita Marchiando, è stata oggi truffata da un falso agente [illegible] imposte e si teme che altre persone siano state imbrogliate nella [illegible] dal medesimo individuo. Costui si è presentato alla Marchiando mentre la donna era sola in [illegible] Sono un procuratore dell'Ufficio del Registro di Torino inviato per contestarle un'infrazione: non ha versato i contributi di legge per la sua casa in costruzione».

La Marchiando, che ha effettivamente uno stabile in corso di completamento, non sapendo di questi contributi, si è spaventata. L'altro ha incalzato accennando alle gravi sanzioni cui si esporrebbe. In ultimo le ha proposto di liquidare la pendenza versando a lui, a titolo di conciliazione, [illegible] somma di 31 mila lire: cosa che la donna ha fatto immediatamente, contro rilascio da parte del mistificatore di una ricevuta molto approssimativa che solo più tardi, quando il truffatore era [illegible] lontano, le ha fatto [illegible] sere il sospetto di essere stata imbrogliata.

Rubata un'autocisterna con 13.500 litri di benzina

Voghera, 17 aprile.

(c. g.) La motrice di una autocisterna con un carico di 13.500 litri di benzina normale è stata rubata ieri sera in una via del Castellazio. L'autocarro è avvenuto tra le 22 e le 24. Il danno è di 8 milioni.

I ladri, avvicinati successivamente all'autocisterna, hanno sganciato la motrice dal rimorchio e quindi si sono allontanati verso destinazione ignota. L'autoarticolato, targato PV 98201, è di proprietà dell'autotrasportatore Santino Milanese, domiciliato a Castrezzato, il quale l'aveva parcheggiato sulla strada in attesa di ripartire alla volta di Firenze.

Borse economia [redacted] finanza

La relazione presentata [redacted] Parlamento [redacted]

Investimenti [redacted] nelle aziende [redacted] partecipazione statale

La cifra è inferiore di 8 miliardi [redacted] quella del 1963 - Alla siderurgia 250 miliardi, per ridurre le importazioni - Minori stanziamenti per il settore meccanico, l'Eni, i trasporti marittimi - Aumentano gli investimenti per cantieri navali, trasporti aerei, carta, tessili, vetro - Per le autostrade 93 miliardi, se alcune opere non [redacted] rinviate

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 aprile.

Le aziende a partecipazione statale contano d'investire nel 1964 circa 784 miliardi, di cui quasi 710 in Italia e più di 74 all'estero. Rispetto al consuntivo 1963 si prevede una riduzione di poco più di otto miliardi, indubbiamente esigua in valore assoluto ma già abbastanza rilevante [redacted] si tien conto del diminuito potere d'acquisto della moneta.

Più che i grandi totali possono interessare, in questo periodo di «angoscioso riesame» degli impegni pluriennali presi in passato, gli investimenti previsti per i singoli settori di attività. Riportiamo nella tabella l'elenco degli investimenti in programma per il 1964, raffrontati con gli investimenti compiuti nel 1963: tutte le cifre sono desunte dalla relazione sulle Partecipazioni statali [redacted] il ministro Bo ha presentato in questi giorni al Parlamento.

Oltre un terzo degli investimenti complessivi in Italia (circa 250 miliardi) [redacted]to dalla siderurgia, per il completamen[redacted] e il potenziamento dei grandi impianti di Taranto, Bagnoli, Piombino, Cornigliano e Terni, [redacted] cui produzione dovrà permetterci di ridurre le massicce importazioni dall'estero (oltre 5 milioni di tonnellate nel 1963).

Per il [redacted] meccanico è prevista una riduzione [redacted] spesa di quasi 10 miliardi; ciò si spiega col fatto che nel 1964 gli sforzi [redacted] concentreranno sulle iniziative già avviate.

Aumentano leggermente, invece, le somme previste a favore dei cantieri navali, nel quadro della politica di ammodernamento inaugurata gli scorsi anni. L'impostazione di un programma che assicuri la piena normalizzazione del settore è però subordinata agli accordi che verranno conclusi in sede comunitaria in mate[redacted] di aiuti all'industria cantieristica.

I più vistosi sfrondamenti si registrano nel settore degli idrocarburi e della petrolchimica col completamento di Gela, della raffineria [redacted]. Nazzaro dei Burgundi e dei vari metanodotti ed oleodotti in costruzione. L'Eni sembra [redacted] cedersi una fase di raccoglimento, assolutamente necessaria dopo i grossi impegni [redacted]nanziari assunti negli scorsi anni.

Sensibilmente superiori a quelli del 1963 sono gl'investimenti nei settori del vetro, della carta, in quello tessile e [redacted] altre attività manifatturiere minori; anche in questi casi si tratta di portare a termine i programmi in corso nel Sud, programmi destinati [redacted] diversificare l'economia meridionale con nuove industrie, alimentate, per lo più, coi [redacted] tano dei giacimenti di recente scoperti in Abruzzo e in Basilicata.

Nel campo dei servizi, gli investimenti più massicci (93 miliardi) dovrebbero andare alle autostrade, [redacted] in proposito [redacted] leciti molti dubbi. Già lo scorso anno esse avrebbero dovuto assorbire [redacted] somma [redacted] pari entità; in pratica, la spesa si ridusse a meno di 62 miliardi. Data la tendenza a differire gl'investimenti a redditività più lontana, sarà difficile evitare rinvii per le autostrade meridionali, soprattutto per [redacted] trasversale Napoli-Bari. I due ultimi tronchi dell'autostrada del Sole saranno comunque ultimati ed aperti al traffico entro ottobre.

Anche il piano telefonico nazionale dovrebbe proseguire [redacted] suo corso (aumento delle tariffe aiutando) senza eccessive complicazioni; tutt'al più si rinuncerà al cosiddetto «pia[redacted] aggiuntivo» che farebbe salire gl'investimenti del settore a ben 118 miliardi, mediante il reimpiego di una parte degli indennizzi elettrici di spettanza del gruppo Iri.

Per le altre voci va infine segnalata la flessione [redacted] fabbisogno preventivato per le aziende addette ai trasporti marittimi, che si limiteranno a completare i lavori in corso; un discreto incremento si prevede invece per i trasporti aerei, in considerazione degli ottimi risultati — anche agli effetti valutari — che la compagnia di bandiera ha realizzato anche nel 1963.

ar. ba.

Investimenti nelle partecipazioni statali

SETTORI D'ATTIVITA'	Anno 1963 (1) Miliardi	Anno 1963 (1) % sul totale	Anno 1964 (2) Miliardi	Anno 1964 (2) % sul totale
Siderurgia	258,2	35,8	250,3	35,3
Cemento	6,1	0,8	6,0	0,8
Meccanica	55,2	7,7	45,8	6,5
Cantieri navali	9,0	1,3	11,0	1,6
Idrocarburi (3)	104,2	14,5	59,1	8,3
Petrolchimica	41,4	5,8	41,4	5,8
Energia elettrica (4)	14,0	2,0	17,4	2,5
Telefoni	77,0	10,7	78,0	11,0
Radio-tv	11,0	1,5	11,0	1,6
Trasporti marittimi	39,3	5,5	18,0	2,5
Trasporti aerei	17,6	2,5	21,0	3,0
Autostrade	61,7	8,6	93,0	13,1
Terme	3,3	0,5	6,0	0,9
Cinema	0,1	—	0,2	—
Tessile	2,1	0,3	8,7	1,2
Carta	2,9	0,4	8,6	1,2
Vetro	4,8	0,7	17,3	2,5
Altro	10,2	1,4	16,5	2,3
TOTALE NAZIONALE	716,1	100,0	709,5	100,0
Investim. all'estero	76,4	(5)	74,4	(5)
TOTALE GENERALE	792,5	100,0	784,1	100,0

(1) Dati consuntivi provvisori. - (2) Previsioni. - (3) Investimenti riguardanti l'intero ciclo di produzione (ricerca, estrazione, raffinazione, trasporto e distribuzione) sia per il petrolio che per il metano. - (4) Investimenti nella supercentrale di Carbonia e, ma solo per il 1963, in quella elettronucleare [redacted] Latina. - (5) Percentuali già incluse negli investimenti nazionali dei vari settori.

Richiesta accolta in Tribunale

Gestione controllata alla Bianchi Motomeccanica

Ammessa alla [redacted] procedura anche la «Firte»

Milano, 17 aprile.

(o. m.) Con provvedimento odierno la sezione del tribunale civile, presieduta dal dott. De Falco, ha accolto la richiesta avanzata dalla società «Bianchi Motomeccanica» [redacted] ha disposto l'amministrazione controllata della società, nominando giudice delegato il dott. Francesco Gianni.

Sempre oggi è stata ammessa alla procedura dell'amministrazione controllata anche la società per azioni «Firte» fabbrica di radio e televisori elettronica con sede [redacted] Milano in piazza Liberty e stabilimento [redacted] Pavia. La «Firte» occupa circa cinquecento operai. Sono stati nominati giudice delegato il dott. Francesco Gianni e commissario giudiziale l'avv. Loffi-Randolin.

[redacted] colloqui [redacted] il [redacted] degli Esteri britannico

Marjolin [redacted] per il Mec il [redacted]

Il vice-presidente della Comunità afferma: siamo in presenza di un'espansione troppo rapida [redacted] cerchiamo [redacted] frenarla - Butler dichiara che anche l'Inghilterra affronta, con analoghe misure, gli stessi problemi - Concluso il convegno dell'Unione europea

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 17 aprile.

In politica economica ed in particolare per le misure che vengono prese al [redacted] qua e al [redacted] là della Manica per fare fronte all'attuale situazione, Mec e Gran Bretagna camminano nella stessa direzione: a questa constatazione sono giunti i ministri dell'Unione europea occidentale — riuniti da ieri a Bruxelles — dopo avere lungamente esaminato il problema e averne attentamente studiate le conseguenze.

Il ministro degli Esteri inglese Butler e il vice presidente del Mec Marjolin hanno esposto, ognuno per la zona di propria competenza, sia lo stato dei fatti che i mezzi utilizzati per porvi rimedio; [redacted] interrogati l'un l'altro e la conclusione è quella che abbiamo anticipato: «C'è analogia di problemi e usiamo gli stessi strumenti per risolverli», come ha detto il ministro britannico.

Per il Mec, dopo avere parlato del «piano di stabilizzazione» approvato l'altro giorno dal Consiglio dei ministri, Marjolin aveva anche avanzato alcune previsioni sulla evoluzione dell'economia comunitaria. Secondo il vice presidente della commissione, [redacted] manterranno probabilmente le tendenze all'aumento della domanda e della produzione industriale. La bilancia commerciale sarà ancora in deficit e per la prima volta, infine — previsione che ha suscitato una certa agitazione — la bilancia dei pagamenti globale della Comunità nel 1964 [redacted]rà passiva.

Butler, da parte sua, dopo avere illustrato il bilancio che [redacted] governo britannico ha presentato giorni fa, ha sottolineato lo sforzo che si sta facendo in Inghilterra per contenere entro il limite del 4% l'espansione del reddito nazionale. Ha infine accennato alle nuove tasse (sul tabacco, sulle bevande e su altri generi di consumo) che sono state imposte per contenere la domanda.

Rispondendo a due precisi interrogativi postigli dal ministro britannico, Marjolin ha ancora detto che non esiste per il momento il pericolo che il Mec vada verso la recessione: siamo in presenza di un fenomeno di espansione troppo rapida — ha detto — e la nostra preoccupazione è per ora di frenarla. Le riserve globali auree e valutarie della Comunità — ha aggiunto — possono sopportare il movimento [redacted] diminuzione che [redacted] verifica attualmente in certi paesi.

Il Consiglio ministeriale dell'Ueo — al quale per l'Italia ha partecipato il sottosegretario agli Esteri Lupis — si è concluso in serata dopo che i ministri avevano esaminato i primi risultati della conferenza mondiale per il commercio e lo sviluppo in atto a Ginevra sotto gli auspici delle Nazioni Unite e le prospettive del Kennedy round nel tentativo di riavvicinare le posizioni del Mec e della Gran Bretagna.

La prossima riunione dell'Unione europea occidentale — è stato deciso — si terrà a Parigi fra il [redacted] e il 31 luglio prossimo.

s. d.

La congiuntura in Occidente

Germania, Inghilterra, Usa sviluppano gli investimenti

L'aumento è [redacted] contenuto [redacted] Francia [redacted] in Italia - Persistono le tendenze inflazionistiche

Roma, 17 aprile.

La nota estera, che l'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (Isco) pubblica periodicamente, afferma che ad un apprezzabile incremento della produzione in Germania, ed anche in Belgio, sembra contrapporsi un rallentamento [redacted] ritmo produttivo in Francia, in [redacted] parte dovuto ai beni strumentali; [redacted] di fuori dell'area comunitaria, la G[redacted] Bretagna e gli Stati Uniti hanno conseguito un generale un incremento produttivo di rilievo.

Dopo aver affermato [redacted] la propensione ad investire sembra aumentata in Germania, in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, la nota rileva che una più contenùta propensione [redacted] investire è tuttora avvertibile, per contro, negli altri Pa[redacted] della Comunità ed in ispecie in Francia e in Italia.

In tutti i Paesi, [redacted] mancano inoltre, cause di sollecitazioni congiunturali, d'origine interna, sui prezzi; e ad esse si aggiungono quelle originate dalla dinamica delle quotazioni di taluni importanti gruppi [redacted] materie prime.

Le considerazioni espresse in questa nota — conclude l'Isco — mostrano tutta l'importanza delle raccomanda[redacted] approvate dal Consiglio dei ministri della Comunità economica europea, nella sua ultima riunione del 14 aprile, per contenere le pressioni inflazionistiche.

Presentate ai produttori a Vercelli

Le richieste [redacted] per il rinnovo del [redacted]

Aumento dei salari, miglioramento del vitto e riduzione dell'orario

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 17 aprile.

Nel pomeriggio odierno, presso l'ufficio interregionale mondo del riso, si è avuto il primo incontro fra le delegazione dei produttori e quella [redacted] lavoratori della provincia per la stipulazione del nuovo contratto salariale per gli addetti ai lavori di monda e trapianto del riso.

I responsabili dei sindacati lavoratori Cisl, Uil e Cgil hanno chiesto un [redacted]mento dei salari, il miglioramento del vitto e la riduzione dell'orario [redacted] lavoro.

Nell'incontro odierno è stato fissato il programma di lavoro per i prossimi incontri. Le delegazioni si troveranno nei giorni 27 e 28 aprile.

Oggi sono scesi in sciopero per ventiquattro ore tutti i braccianti agricoli del Vercellese organizzati dai sindacati Cisl, Uil e Cgil, per la mancata stipulazione del contratto salariale provinciale per i braccianti agricoli. Si ritiene che sarà trovata una soluzione nel prossimo incontro delle parti fissato per il giorno 27 aprile.

v. n.

Il bilancio 1964 alla Camera

Bonn prevede spese per [redacted] miliardi di lire

Bonn, 17 aprile.

La Camera dei deputati (Bundestag) della Germania Occidentale ha approvato il bilancio 1964 che prevede una spesa record di 60 miliardi 345 milioni 900 mila marchi (circa 9500 miliardi di lire). La cifra è superiore di 3 miliardi 469 milioni 100 mila marchi alle spese dell'anno scorso.

I deputati socialdemocratici hanno votato contro. Il bilancio verrà ora trasmesso al Bundesrat (la Camera Alta), per [redacted] approvazione finale.

Secondo [redacted] stadioso inglese

[redacted] aumenterà l'acquisto [redacted] macchinari dall'Occidente

Londra, 17 aprile.

Il complesso delle relazioni economiche fra l'Urss e l'Occidente sta subendo modifiche sostanziali. Questo il parere [redacted] un esperto di problemi economici sovietici, il dr. Alfred Zauberman, espresso [redacted] un articolo apparso sul mensile «The World To-Day».

Zauberman, che è lettore di economia sovietica alla Facoltà di economia di Londra, afferma tra l'altro che le importazioni di macchinario da parte dell'Unione Sovietica sono destinate ad aumentare.

«Lo sforzo per modernizzare la struttura industriale — scrive — implica forti importazioni di beni capitali, di impianti completi e di dati tecnici.

«Da ciò si può ritenere che vi [redacted] molte probabilità di un'ulteriore espansione del commercio dell'Urss con l'Occidente e di un ulteriore richiesta di apertura di crediti occidentali».

L'autore sottolinea che la situazione della bilancia dei pagamenti russa è oggi meno brillante e ciò spiega «il diminuito slancio con cui l'Unione [redacted] Sovietica aiuta i paesi arretrati fuori della [redacted] orbita».

Inaugurate all'Asmara nuove industrie italiane

Addis Abeba, 17 aprile.

Nell'inaugurare due nuove industrie italiane all'Asmara, [redacted] governatore Asserat Kassa ha fatto rilevare la stretta collaborazione che esiste tra la comunità italiana e le autorità etiopiche. Egli ha ribadito che gli italiani debbono considerarsi in Etiopia come in casa propria.

Una delle due industrie, un calzaturificio, ha una capacità giornaliera di produzione [redacted] 1500 paia [redacted] calzature classificate di lusso. La seconda industria, l'Isa, fabbrica cartone ondulato [redacted] scatole di cartone con una produzione che si prevede diretta anche verso l'esportazione.

Le due industrie sono fornite di macchinario e di maestranze specializzate italiane.

Wall Street [redacted] per la [redacted]

La media degli industriali sale da 825,65 [redacted] 827,33 - Londra invariata - Parigi debole - Francoforte e Zurigo sostenute

New York, 17 aprile.

Per la terza seduta consecutiva, Wall Street ha fatto registrare nuovi massimi assoluti.

Medie Dow Jones (tra parentesi [redacted] medie precedenti): 30 Industriali 827,33 (825,65); 20 Ferroviari 197,07 (196,70); 40 Obbligazioni Interne 86,84 (86,87); 15 Pubbliche Utilità 140 (139,61).

Azioni scambiate n. 6.030.000.

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 13,66 (14); American Cyanamid 63,36 (61,88); American Tel and Tel 142,50 (140,50); Bethlehem Steel 36,60 (36,30); Dupont de Nemours 262 (262); Ford 57,25 (56,88); General Electric 86,12 (85,50); General Motors 82 (81,75); I.B.M. 585,50 (582,50); Standard Oil of N. J. 86,50 (86,12); U. S. Steel Corp. 57,60 (56,75); Woolworth 85 (86,75).

Londra, 17 aprile.

La Borsa londinese ha terminato la settimana con una nota calma.

Tra i comparti minerari si pone in evidenza Sea Diamond Corp., trattata oggi per la prima volta, che oscilla [redacted] 24-7.½ e 27-30. Al livello più [redacted] il titolo appare molto più calmo dopo avere registrato un notevole volume di affari nelle prime due ore.

Indice degli industriali 470,3 (ieri 479,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Snia Viscosa 49 2/4 (49); Snia Viscosa priv. [redacted] (46 1/4); Montecatini [redacted] 3/4 (19 3/4).

Parigi, 17 aprile.

La notizia che [redacted] generale De Gaulle è stato sottoposto questa mattina ad un'operazione ha colto la Borsa di sorpresa, provocando un'ondata di vendite, ma senza nervosismo. Poco dopo [redacted] è fatto luce un movimento di ripresa.

Indice nazionale: 98 (ieri 99,0).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure precedenti): Olivetti 13,90 (13,50); Finsider 5,70 (6,25); Pirelli 28,50 (28); Snia Viscosa 29,20 (29,50); Fiat 14,20 (14,20); Fiat priv. 11,90 (12); Montecatini 12 (12).

Francoforte, 17 aprile.

Mercato abbastanza calmo, ma i siderurgici erano molto trattati e si sono rafforzati conseguendo sensibili rialzi.

Indice degli industriali 135,50 (ieri 131,10).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 9,55 (9,65); Fiat 10,50 (10,65); Fiat priv. 9,55 (9,70); Pirelli 23,50 (23,50); Edison 17,20 (17,10); Magneti Marelli 5,55 (5,60); Snia Viscosa 23,50 (23,50); Finsider 5 (5,25); Olivetti 10,25 (10,50).

Zurigo, 17 aprile.

Mercato irregolare, ma con un tono in quasi pari di rialzi e di declini. Una domanda selettiva nel settore svizzero era concentrata [redacted] alcuni titoli di massa come Nestlé e Gegy che hanno conseguito sensibili rialzi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Carlo Erba 43,10 (43,25); Sade 5,75 (5,75); Italcementi 100 (100); Snia Viscosa 26,25 (26,60); Bastogi 11,25 (11,25); Condotte 4 (4); Fiat 11,90 (11,85); Imm. Roma 3,65 (2,85); Invest. 21,30 (21,00); Lepetit priv. 47,50 (48); Magneti Marelli 6,35 (6,30).

Unione Banche Svizzere 3500 (3500); Società di Banca Svizzera 2530 (2530); Credito Svizzero 2720 (2730); Electro-Watt 2150 (2145); Interhandel 4475 (4530); Italo-Suisse 216 (233); Aare-Tessin 1370 (1360); Bally 1870 (1865); Adolph Saurer 1885 (1870); Ciba 6950 (7010); Brown Boveri 2355 (2300); Fischer 1778 (1775); Nestlé Alimentana 3330 (3235); Sulzer 3775 (3770).

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 17 aprile.

Chiusura di settimana incolore e inattiva sul mercato libero delle valute. Solo il bonifico Zurigo migliorava di una frazione rispetto al dollaro, al pari del mercato ufficiale, portandosi a 144,40-146,40, mentre il New York risultava invariato a 625,50-630,50. Senza scambi il Parigi valutato da 127 a 129 ed il Francoforte a 157-159.

Ben tenuto il comparto aureo ma senza fluttuazioni [redacted] rilievo sia per il metallo, quotato da 710 a 720, sia per [redacted] monete pregiate.

Falso allarme a Firenze per «una bomba in Borsa»

Una telefonata anonima fa accorrere la Squadra Mobile

Firenze, 17 aprile.

Verso mezzogiorno, durante la compilazione [redacted] listino della Borsa valori alla Camera di Commercio in piazza dei Giudici, è giunta una telefonata di un anonimo. «Se continuate a compilare il listino — dice l'anonimo — lanceremo una bomba!».

La telefonata si riferiva al fatto che la Borsa aveva registrato forti ribassi e il pubblico che assisteva alle contrattazioni aveva protestato vivacemente.

Il direttore della Borsa valori ha avvertito la Questura e poco dopo [redacted] giunti sul posto alcuni agenti della Squadra mobile. Gli studenti di una scuola tecnica che assistevano alle contrattazioni per rendersi conto del [redacted]canismo della Borsa sono stati fatti allontanare per misura prudenziale, mentre il pubblico veniva invitato a mantenere un contegno più calmo. E così il listino è stato compilato senza ulteriori incidenti.

Da 60,01 a 59,16 (1938 = 1), con [redacted] flessione dell'1,30 %

[redacted] il [redacted] l'indice scende [redacted] quota [redacted]

Dopo un accenno di resistenza in apertura, il mercato ha nuovamente ceduto alla pressione delle vendite - Calmo il reddito fisso - Dopoborsa inattivo

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	17	Variaz.
VALO[redacted] DI STATO		
Rendita 5%	106 60	—
» » con	108 50	—
Redimibile 3½	94 10	—
» con	94 —	—
Ricostruz. 3½%	81 10	— 0 20
» con	81 —	— 0 20
Ricostruz. 5%	96 30	—
» con	96 20	—
Rif. Fond. 5%	90 75	— 0 25
Fr. R. 5% Tr.	90 40	— 0 40
» '51	90 50	—
B.T.N. 5% '63	—	—
» » '64	—	—
» » '65	99 —	— 0 10
» » '66	98 90	— 0 10
» » '68	98 70	+ 0 40
» » '69	98 60	— 0 40
» » '70	99 —	+ 0 30
» » '71	99 25	— 0 10
B.T.E. 5% '66	97 90	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	99 —	—
» ('54) 6%	98 —	— 0 50
» sint. 6%	96 90	+ 0 30
» ('56) 6%	96 75	— 0 65
» '57 G. 6%	96 60	— 0 15
» ('58) 6%	97 10	—
» ('74) 6%	96 80	— 0 10
» '59 5½%	96 80	— 0 20
» '60 5½%	87 20	—
» '61 5½%	86 90	— 0 30
» '63 5½%	86 40	— 0 20
» Stet 6% 58	—	—
» » 6% est.	96 80	— 0 35
» Elettr. 5½%	102 —	—
» » 5½% opt.	86 75	—
» Sider 5½	95 —	—
Elter (III) 4½	94 —	—
Elter (IV) 5%	88 50	—
FF. SS. 5½	92 20	—
» » '53	91 25	— 0 25
» » '55	90 40	+ 0 10
» » '59	90 80	— 0 20
» 5% '60	84 50	+ 0 30
» 5% '61	84 15	— 0 35
P.S.Apr. 5½%	85 60	+ 0 35
» » 5% II	85 —	—
OO. PP. 5%	84 20	— 0 35
» 5½%	88 225	— 0 175
» 6%	96 25	— 0 35
Ent Petrolio 6%	93 70	—
» 6% '57	94 —	—
» 6% '58	94 —	— 0 05
» Sp. 6% '59	94 10	+ 0 10
» Sud [redacted]	94 15	—
» » 5½%	86 —	—
» » 5½% '61	86 —	— 0 25
» » 5½% 61	86 —	—
» » 5[redacted] 62 5	85 95	—
» » » 62 6	86 —	—
» » » 63 7	86 25	—
» Gaia 5½%	85 90	— 0 05
S. Paolo 5%	94 10	—
» O. P. 5%	96 50	—
S.Paolo OP. 4½	94 —	—
» » 3½	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.	95 —	—
Miglioram. 5½	80 70	—
C.I.B. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 50	—
» » OO.PP. 5%	95 25	—
Cr. F. Sardo 5½	[redacted] 40	— 0 55
C.F.B.Rag. 5%	90 50	—
Iavelmer 5½	97 —	—
» 6% '58	94 —	—
» 5½% '61	84 —	—
» 5½ 62	84 —	—
» » » 5	84 —	—
» » » 6	84 —	—
» » 63 7	84 75	—
Cassa RPL. 5%	95 —	— 0 20
OO. PP. » 5%	95 05	—
Icipu sint. 6%	95 75	—
» Edison 5½ 51	95 25	—
» » 6% 55	95 50	—
» » 6% 56	96 —	—
Icipu Cat. 6%	94 —	—
IMI XII 6%	97 25	— 0 25
» XV 1-2-3	99 35	+ 0 25
» XVIII 6%	96 30	— 0 25
» XIX 6%	97 10	— 0 20
» XX 6%	94 75	—
» XXI 5%	87 70	—
» XXII 5%	85 30	— 1 05
» XXIII 5%	84 20	—
» XXIV 5½	86 75	+ 0 15
» Cr.N.6% 1	94 75	—
Torino '33 5%	—	—
» '37 5%	98 75	—
» '52 6%	98 50	+ 1
» AEM 5½% 60	84 50	—
» » 62	85 50	—
Genova 6% '59	94 20	—
» 5½% 61	84 —	—
Fiat 6% '49	95 —	—
Fiat 6% '56	95 —	—
Fiat 6% '57	94 60	— 0 50
Fiat 5½% '60	86 30	—
Riv 5½%	83 40	— 0 35
Pirelli 6% '48	100 —	—
» 5½% 62	85 50	—
Oliv. 48-49 7%	98 50	—
» '53 7%	98 —	—
» '55-75 7%	96 —	—
» 1958 7%	95 50	— 2 50
» '59 6½%	88 —	— 4
» 62 5½ 1	75 70	— 2 60
» » » 2	78 —	— 0 75
» Buli 5½%	80 —	—
Magneti 49 7%	100 —	—
» 49 7%	100 —	—
» 56 7%	99 —	—
Eternit 7%	105 —	—
» 6% 1960	99 50	—
Viberti 7% '56	98 —	—
» 7% '57	95 50	— 0 50
» 7% '59 I	95 50	—
» 7% '59 II	96 —	—
Cast-Com. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	99 80	+ 0 50
SADE 6%	93 50	—
Ferrara 7%	98 50	—
Ferrara 7½ 56	107 50	—
Ang.-Frua 6½	96 —	—
Cart. It. 7½ 49	99 50	— 0 50
» » 5½ 62	83 25	—
Cotini 6%	94 50	—
» 6½% '58	92 10	+ 0 30
» 5½% '60	81 85	— 0 15
» 5½% '61	81 —	— 0 55
» 5½% '62	81 30	—
Montedelt. 6%	95 50	—
Viscosa 6%	95 50	—
Viscosa 6½ 57	95 —	—
Stipel 6%	96 50	— 1
Timo 6%	95 —	—
Telve 6%	97 —	— 1
Terni 6%	92 —	—
Tiva 6%	92 50	—
Esso 6%	96 —	—
SIP 6%	93 50	— 0 25
Pibigas 6½%	91 30	— 0 20
Mediolana 7%	91 —	— 6
Fergat 6%	109 —	—
C.Pozzi 5,75 59	75 10	— 2 40
» 5,50 62	78 —	—
Rumianca 5½	80 75	+ 0 25
» 5,50 62	80 50	— 0 40
Lancia 5½% 60	78 —	—
» » 62	75 10	— 0 15
Liquigas 6% 59	82 50	+ 0 50
Cave-Sav. 5½	81 50	+ 0 15
IBM Italia 5½	81 50	—
It. Gas 5½ '61	83 90	—
Tr.G.S.Bar. 5½	82 —	—
Autostrada 5.50	81 —	—
AZIONI		
TRASP. ASSIC. FINANZ.		
An. Ass. Torino	6900	+ 100
A. Ass. Tor. priv.	4400	+ 50
Assic. Generali	71700	— 2300
G. Med. Ass.	580	—
Fiem. Finanz.	1850	— 40
Ferr. Medit.	2200	—
Ferr. Merid.	1550	+ 10
S.A.I.	14000	—
Torino-Nord	26	—
STET	2515	+ 64
Invest	3050	—
Finelettrica	980	— 5
Mediobanca	49700	— 2800
La Centrale	8550	+ 50
ELETTRICI		
SIP	1140	— 10
Terni	428	— 3
P.C.E.	800	+ 14
Sett-Valdarno	2270	—
Meridelettrica	1685	+ 10
Unes	2160	+ 10
Sme	1418	— 17
Vizzola	2800	—
E. Marelli	610	—
SADE	800	+ 40
M. Marelli	[redacted]	—
MINERARI ESTRATTIVI		
Montepont	600	— 8
Talco Grafite	19600	+ 500
M. Amiata	7050	— 95
METALMECCANICI		
FIAT	1660	+ 10
FIAT privil.	1535	+ 15
Nebiolo	650	— 10
SIAM	5960	—
[illegible]	2000	+ 95
Finsider	705	— 60
Italsider	1107	— 10
Westinghouse	1200	—
Fornara	465	—
Dalmine	1750	— 50
Olivetti priv.	1675	— 24
TESSILI E MANUFATT.		
Borgosesia	8000	— 550
Viscosa	3690	— 35
Viscosa privil.	3110	+ 10
Châtillon	7100	—
Cotonificio Mer.	170	—
Fisac	270	—
Cir	4100	—
CHIMICI		
Italgas	1140	+ 20
Paramatti	1075	—
Schiapparelli	4400	—
Mira Lanza	39500	— 2000
SAFFA	5000	—
ANIC	1205	— 45
Rumianca	1760	— 40
Montecatini	1485	— 20
Liquigas	203	+ 3
Pibigas	98	+ 4
S.A.R.O.M.	1050	—
[redacted]ENTARI		
Rom. Zuccheri	[redacted]	—
Florio	90	—
Venchi-Unica	160	— 5
Eridania	2100	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3520	—
Silos	5900	—
Risan. (Napoli)	4900	—
Immob. Roma	510	— 9
Girardini	2150	—
DIVERSI		
Acqua Potab.	710	— 20
G. Acqua Roma	580	—
Acq. DeFerr.-G.	1100	—
Cartiere Ital.	2525	— 75
Cartiere Burgo	19500	— 400
Fornaci Riun.	18000	—
Eternit	6700	+ 100
Pirelli	3630	+ 80
Cement. Pozzi	340	+ 5
Rinascente	445	—

Ieri a Torino il mercato a fine maggio ha avuto inizio, nelle battute di apertura, con modesti accenni di recupero, per lo più sulle voci di punta. Questi accenni si sono però rapidamente esauriti di fronte al ripresentarsi delle vendite.

Al listino sono stati segnati i minimi, con distacco molto sensibile dai prezzi di apertura e larghissima prevalenza di perdite rispetto alle quotazioni della seduta precedente.

Dopoborsa povero di affari. Prezzi informativi della serata: Fiat 1655-65; Viscosa 3665-95; Assicuraz. Generali 70.900-71.500; Montecatini 1485-95; Olivetti priv. 1700-20. Sono state quotate ex dividendo (al lordo dell'imposta cedolare) le azioni Pirelli st. (lire 100) e Schiapparelli (lire 90).

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	49.200	Pirelli C.	5100 ex
Cim	4000	Sifir	1040
Centrale	8500	Eisi	2500
Invest	3002	Italpi	2120
Bastogi	1578	Generali	71.050
Sviluppo	1540	Ras	33.600
Fiumara	465	Incendio	8325
Finelettr.	[redacted]	Assicur.	56.000
Finsider	712	Ait. Ass.	6980
Breda	3250	Ass. Milan.	17.000
		Fond. Vita	19.200
TRASPORTI			
N. Milano	790	Ternia	n. q.
Milbi	2250	Ausiliare	3550
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	16.100	Gavardo	2005
Val Ticino	37	Lanerossi	2400
O[redacted]	530	[redacted]	175
De Angeli	2385	Fisac	290
Cucirini	5920	Cascami	3700
Linificio	675	Bemberg	[redacted]
Rossari	27.000 ex	Châtillon	7200
Rolandi	27[redacted]	Snia Visc.	3679
Tosi	2805	Pacchetti	560
Cot. Mer.	164	Scotti	160
Unione M.	57.900	Marzotto	1730 ex
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1115	Dalmine	1748
Magona	1051	Sisle	4000
Metallurg.	3150	Breggi-Iz.	1088
Amiata	7080	Falck	4320
Montecat.	1486	Trafileria	1100
Montepont.	590	Ilva-Viola	760
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	60	Fr. Tosi	830
Fiat	1660	Westingh.	1100
Fiat priv.	1540	[redacted]	1700
Nebiolo	658		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Bade	806	Sip	1158
Cieli	2272	Vizzola	2848
Dinamo	2111	Sme	1718
Edison	2671	Orobia	1910
Edisonvol.	2120	Romano	2270
Bresciana	2105	Terni	425
Campania	1565	Unes	2140
Valdarno	2260	Marelli	591
Sarda	2780	Magneti	888
Emiliana	1750	Tecnom.	1995
Seso	1415	Tell	2210
App. C.	2600	Alta Ven.	1835
Pugliese	1334	Calabria	1475
Subalpina	1945	Lucana	1970
ALIMENTARI			
Oleificii	[redacted]	Eridania	[redacted]
Eridania	2080	Molia	13.700
Es. Molini	1495	R. Zucch.	175
CHIMICI			
Anic	1240	Mira L.	19.700
Saffa	4865	Garigano	1500
Italgas	1131	Rumianca	1739
Liquigas	203,50	Saram	1101
Rep. Gas	659	C. Erba	6025
Pibigas	90	Erba-Isti	10.500
Larderello	2550	Caffaro	150
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1700	Milano C.	32.000
Iniziativa	2180	Silos	[redacted]
Sagi	1350	Bon. Ferr.	580
Beni Stab.	3495	Risan. N.	4900
Gen. Imm.	511		
DIVERSI			
Baroni	26	Rejna A.	1590
Binda	41.400	Smeriglio	115,50
Burgo	19.470	Linoleum	1745
Cinzano	530	Pir. SpA	3515 ex
Olga	3450	T. Acqui	8150
Italcem.	14.010	Rinasc.	431
Cementir	[redacted]	Acqua	564
Cer. Pozzi	317	Gi. Ferrari	1090
Eternit	6290		

Milano, 17 aprile.

Solo [redacted] apertura il mercato ha dato brevemente segni di resistenza. In seguito [redacted] vendite si intensificavano gradatamente (toccando limiti di rottura su alcuni valori a più largo mercato.

La chiusura avveniva anche oggi [redacted] minimi con [redacted] quadro generale di flessioni.

L'indice generale azionario di «24 Ore» scende sotto quota 60, passando da 60,01 di ieri a 59,16, con [redacted] flessione dell'1,30 per cento. Calmo ma resistente il settore del reddito fisso, con minime oscillazioni nei due sensi.

Moderata attività sul mercato dei premi: premi indicativi per fine maggio: Fiat 75-85, Centini 75-85, Edison 100-138, Viscosa 150-200, Terni 14, Finsider 25, Generali 4200-5000; per fine giugno: Fiat [redacted] Cattini 105-115, Edison 150-180.

Titoli trattati: [redacted] di Stato per 122.500.000 lire, obbligazioni per 413 milioni di lire, azioni per 1.409.775 (per un valore di L. [redacted] milioni).

Dopoborsa fiacco e inattivo. Prezzi informativi: Fiat 1655-1665; Cotini 1480-1490; Edison 2660-2670; Viscosa 3670-3680; Generali 70.400-70.800.

Quotano ex dividendo (lordo): Pirelli e C. 140; Pirelli It. 100; Marzotto 95; Rossari e Varzi 650.

Genova, 17 aprile.

Chiusura odierna [redacted] principali titoli azionari locali: Industrie agricole 3030; Navig. Alta Italia 13.850; Cotonificio Ligure [redacted]0; Oeg 1[redacted]0; Eridania 2100; Romana Zuccheri 178; Industria Zucchero 3010; Distillerie italiane 1640; Zuccheri Sermide 1850; Esercizi Molini [redacted]; Mira Lanza 39 mila 725; Italsider 1122; Aedes 1720.

Assemblee e dividendi

Fornara — L'assemblea degli azionisti, per l'esame del bilancio 1963, è indetta in seconda convocazione per il 31 aprile nella sede sociale di via Sommariva 14, a Torino. L'utile netto dell'esercizio 1963 è stato di 63 milioni 460 mila lire, lievemente inferiore ai 65 milioni dell'anno precedente. V[redacted] proposto un dividendo di 25 lire (invariato).

Fornaci Riunite — L'assemblea degli azionisti della Società Fornaci Riunite (industria e commercio di laterizi e di materiale da costruzione) [redacted] approvato ieri 17 aprile a Torino il bilancio 1963 che consente [redacted] distribuzione di un dividendo di 450 lire per azione da nominali 10 mila lire.

CITTÀ di CHERASCO
(Prov. Cuneo)

Abitanti n. 6.355, a km. 58 da Torino sulla ferrovia Bra-Savona, collegato da ampia rete stradale con Torino, Alba, Mondovì, Fossano e con tutti gli altri centri della Provincia, su costruenda strada camionabile Bra-Ceva; possibilità reperimento aree edificabili e reclutamento mano d'opera semi-agricola, laboriosa e facilmente qualificabile; facilità erogazione energia elettrica e acqua potabile, scarichi industriali fiumi Tanaro e Stura; riconoscimento zona depressa [redacted] conseguenti esenzioni fiscali ed agevolazioni per l'installazione di nuove piccole e medie industrie.

Rivolgersi in Municipio, telefono 81.01.

PRETURA DI RIMINI

N. 82/62 R.G.

ESTRATTO [redacted] SENTENZA PENALE PER LA PUBBLICAZIONE DEI GIORNALI (Circ. Minister. 12-5-31 n. 38941)

Il Pretore di Rimini in data 10-11-1962 ha pronunziato la seguente sentenza

CONTRO

ZANNONI Maria fu Serafino e fu Cupioli Rosa, nata a Coriano il 4-6-1911, ivi residente, Cà Ciavatti n. 2, imputata del reato di cui all'art. 516 C.P. per avere il giorno 20-11-1961 in Rimini, posto in vendita, come genuino, olio non genuino perché misto ad [redacted] di semi.

Omissis

Condanna la suddetta alla pena di lire 40.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali e di analisi ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «La Stampa» di Torino.

Il Tribunale di Rimini in data 23-4-1963 conferma l'appellata sentenza.

Per estratto conforme all'originale.

Rimini, li 14 aprile 1964.

Il Cancelliere
A. MILANTONI

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Meschini Irma in Sandigliano ha chiesto al Tribunale di Torino che sia dichiarata la morte presunta di SANDIGLIANO Oreste di Giuseppe e di Bava Caterina, nato a Torino il 4 gennaio [redacted], già residente in Torino, espatriato in Francia il 1° maggio 1946. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Torino entro 6 mesi.

Torino, 11 aprile 1964.

Avv. Ivo Montesauro

[redacted] DI TORINO

VENDITA IMMOBILE CON INCANTO

Li 11 maggio 1964 ore 11,30 in Torino innanzi al Giudice Delegato al fallimento Vittori, dr. Fornelli, si procederà all'incanto dell'alloggio sito [redacted] Torino, via Saluggia 10 piano secondo (terzo f.t.) composto di sei camere, servizi e cantina. Prezzo base L. 5.952.000. Aumenti minimi L. 200.000. Cauzione e spese L. 1.310.000. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere
Dr. MARIO CARUSO

CARTIERA alta Italia
vicinanza capoluogo zona salubre

cerca assistente cartaio

Buon trattamento, compresa abitazione. Esigesi ottima esperienza carte imballo industriali fini. Garanzia assoluta riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7916 - TORINO

[redacted]
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, informazioni. Ecc... Santa Teresa 10 Tel. 511-[redacted]

Società Nazionale delle Officine di Savigliano
Sede [redacted] Savigliano — Direzione in Torino

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1963

In relazione alle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria del 14 Aprile 1964 si avvertono i Signori Azionisti che [redacted] partire dal 20 Aprile 1964 — presso la Direzione della Società in Torino, Corso Mortara n. 4 — [redacted] pagabile il dividendo dell'esercizio 1963 contro stacco della cedola 3.

OGGI
ULTIME TORNATE D'ASTE D'ALTO [redacted]
all'ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI
Via S. Ottavio, 14 - TORINO - Telefono [redacted]

* *

L'asta di oggi alle ore 16,30 sarà particolarmente dedicata alla vendita di un vastissimo complesso di tappeti persiani, cinesi e caucasici.

Seralmente alle [redacted] 21 ultimissime aste del complesso d'Alto Antiquariato.

Presenta il Dott. Emilio Sasso

Si infittisce il mistero della «DPA»

Anche alla tv di Amburgo la notizia della «morte» di Kruscev

Giunse mezz'ora prima che a radio Colonia - Risultava trasmessa dall'ambasciata inglese - Due denunce contro ignoti per il falso

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 17 aprile.

Due denunce contro ignoti, presentate da radio Colonia e dal giornalista giapponese Noboru Kimura, sono il seguito dell'«affare *Dpa*». La polizia ha confermato oggi che le indagini sono già in corso per accertare i retroscena del clamoroso errore in cui era incorsa l'altro giorno la *Deutsche Presse Agentur* di Amburgo annunciando al mondo la «morte» di Kruscev. Noboru Kimura, corrispondente dell'*Asahi Shimbun*, ha ribadito, dal canto suo, che il dispaccio recante la falsa notizia non era partito dalla sua telescrivente.

L'«affare» intanto sembra essersi complicato: oggi, la televisione di Amburgo ha reso noto di aver ricevuto anch'essa, per telescrivente, l'ormai famoso dispaccio: sennonché, a differenza di quello pervenuto a radio Colonia, non recava, come stazione di partenza, la sigla del giornalista giapponese, ma quella dell'ufficio informazioni dell'ambasciata britannica di Bonn, *Brittinform*. Quest'ultimo dispaccio era arrivato circa mezz'ora prima di quello apparso sulla telescrivente di radio Colonia e anticipava di 30 minuti l'ora della presunta morte di Kruscev, alle 20 anziché alle 20,30.

L'ambasciata inglese, poco dopo questo colpo di scena, ha pubblicato un comunicato per precisare che l'ultimo dispaccio trasmesso quella sera dalla telescrivente era stato messo in circuito alle 16,30 e che subito dopo l'ufficio telex era stato chiuso. «*E' strano che nessuno ha messo in moto più tardi la telescrivente*», conclude il comunicato.

A quanto pare, si è davanti ad un piano organizzato: radio Colonia e la televisione di Amburgo ricevevano quasi alla stessa ora da due stazioni, si presume diverse, il medesimo dispaccio sensazionale. Può anche darsi che la stazione di partenza sia stata una sola e che i responsabili siano gli stessi. E' quanto ora dovrà cercare di sapere la polizia.

vice

Il capo della «DPA» a Mosca ha già lasciato la Russia

Doveva partire entro 24 ore

Mosca, 17 aprile.

Il giornalista tedesco Heinz-Guenther Wurzel, corrispondente a Mosca dell'agenzia tedesco-occidentale *Dpa* (Deutsche Presse Agentur), ha lasciato questa mattina Mosca.

Le autorità sovietiche avevano ordinato ieri mattina al giornalista di lasciare l'Urss entro 24 ore in seguito alla diramazione da parte della sua agenzia della falsa notizia della morte di Kruscev. Il ministero degli Esteri sovietico ha inoltre chiesto alla direzione dell'agenzia di chiudere il suo ufficio a Mosca. *(Ansa)*.

Il «Journal de Genève» elogia la Commissione dei diciannove per i consigli sull'Alto Adige

Ginevra, 17 aprile.

«Schiarita nel Tirolo Meridionale»: sotto questo titolo il «Journal de Genève» si occupa oggi, in un articolo di fondo del suo direttore René Payot, delle conclusioni della Commissione dei diciannove. «*In maniera generale, si può dire che questo organo consultivo ha manifestato uno spirito liberale. I suoi componenti italiani hanno infatti riconosciuto che per ristabilire la tranquillità nel Tirolo del Sud, era necessario realizzare delle riforme in favore della popolazione di razza germanica*».

Dopo aver ricordato che gli abitanti della provincia di Bolzano avrebbero desiderato avere un'autonomia eguale a quella che è stata concessa alla Sardegna, alla Sicilia e alla Valle d'Aosta, l'articolista sostiene che «*la Commissione non ha raccomandato questa soluzione, poiché in alcun modo il Parlamento potrebbe accettare la creazione di una entità giuridica e politica; esso teme infatti che degli ultranazionalisti possano poi reclamare il diritto all'autodeterminazione. Per l'Italia, la frontiera del Brennero è definitiva*».

Ma è nel settore pratico, afferma il «Journal de Genève», che gli esperti hanno avanzato dei suggerimenti interessanti, grazie ai quali i diritti della minoranza saranno meglio salvaguardati: l'eguaglianza linguistica, le riforme in materia di giustizia, la possibilità per i germanici di accedere alle funzioni pubbliche e, infine, le più vaste responsabilità in materia scolastica affidate al governo provinciale.

«*Si può pensare* — prosegue il quotidiano ginevrino — *che questi suggerimenti saranno presi in considerazione dal governo che è il primo interessato a mettere fine ad uno spiacevole conflitto. Esso potrà mostrarsi conciliante tanto più che il nuovo governo austriaco si mostra più severo dei precedenti nei confronti dei terroristi che passano la frontiera dopo aver compiuto degli stupidi attentati nella regione di Bolzano*».

Dopo la rapina al treno

Nei sistemi di Scotland Yard avverrà una profonda revisione

Londra, 17 aprile.

I sistemi di Scotland Yard subiranno una profonda revisione in seguito alla rapina al treno postale ed alle operazioni di polizia che hanno portato alla scoperta di parte dei componenti la banda che ha effettuato il colpo.

Il *Daily Herald* informa oggi che la polizia ha commesso numerosi errori nelle settimane seguite alla rapina, a causa di scarsi collegamenti, di mancanza di cooperazione, ecc. In alcuni casi le trappole della polizia per l'arresto di persone ricercate non sono scattate.

Il giornale afferma inoltre che metà dei componenti la banda che ha assalito il treno postale sono ancora in libertà o almeno tre delle persone più attivamente ricercate sarebbero a Londra. Errori burocratici e tecnici avrebbero ritardato di settimane l'opera della polizia. In alcuni casi la squadra volante di Scotland Yard operava nella città alla ricerca di sospetti senza che gli ispettori incaricati della direzione delle indagini ne fossero informati.

I funzionari della squadra volante dovrebbero operare con maggiore indipendenza e tutto il lavoro degli agenti addetti alle indagini dovrebbe essere reso più agile.

Albert Smith, di 33 anni, e Martin Harvey, di 28, i due ultimi imputati del processo della rapina del treno postale, sono stati condannati questa mattina rispettivamente a tre anni e a un anno di carcere dal tribunale di Aylesbury. Entrambi si erano dichiarati colpevoli di ricettazione.

a. p.

Un miliardo e 600 milioni il deficit della Banca dissestata

Esaminato il rendiconto finale sulla «Sutto e Gaino»

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 17 aprile.

(g. s.) Il rendiconto finale della Banca Sutto e Gaino di Acqui Terme è stato oggi preso in esame nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato il commissario liquidatore prof. Ignazio Cerri e il comitato di sorveglianza. L'accertamento dello stato passivo dell'istituto privato di credito ora in liquidazione amministrativa ha definito il deficit in un miliardo 600 milioni di lire; una cifra considerevole che è stata integralmente coperta grazie al generoso intervento della Cassa di Risparmio di Torino e di altri istituti bancari del Piemonte e attraverso la costituzione di una Società Immobiliare ex Banca Sutto e Gaino.

Considerata la complessità della materia, l'esame del rendiconto sarà ripreso la prossima settimana — giovedì o venerdì — per essere sottoposta poi all'esame della Banca d'Italia e infine depositato presso il tribunale di Acqui, a disposizione dei creditori. E' quindi prevedibile che, se non vi saranno opposizioni, nel prossimo mese di luglio dovrebbe avere finalmente inizio l'operazione di rimborso dell'ulteriore quota 50% alle migliaia di creditori che da due anni hanno i loro fondi congelati.

Vivaci scontri in aula al processo contro l'ex capo dei vigili a Verona

Testimonia il sindaco: «Non ho mai autorizzato qualcosa di illecito» - Interviene l'imputato: «Ho ridotto la multa anche a lei!»

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 17 aprile.

Al processo contro l'ex comandante dei vigili urbani di Verona si è avuto stamane un vivace scontro fra l'assessore dc, professoressa Lisetta Del Cero — imputata di concorso in soppressione di atti d'ufficio per essersi fatta annullare una multa — e il sindaco della città, prof. Giorgio Zanotto, anch'egli democristiano, comparso come testimone.

La deposizione del sindaco ha occupato gran parte dell'udienza. Dopo aver raccontato come decise di promuovere l'inchiesta amministrativa — che si concluse con la sospensione dall'incarico del comandante dei vigili, dott. Aldo Ballerini — il professor Zanotto ha affermato di non aver mai autorizzato la creazione di un fondo cassa a completa disposizione del comandante dei vigili urbani, osservando che sarebbe stato inconcepibile il fatto che il Comune rinunciasse esplicitamente ai suoi diritti.

Va ricordato che i principali imputati hanno sostenuto che gli illeciti erano stati compiuti per ordine di alcune autorità municipali: nel cassetto del comandante dei vigili vi sarebbero stati migliaia di biglietti di raccomandazione, di cui però non si è trovata traccia.

La Del Cero, tra l'altro, aveva accusato lo stesso sindaco di essere intervenuto due volte presso il comandante. «*Quando* — dice il dott. Zanotto al presidente — *che il Corpo dei vigili fosse assalito da migliaia di raccomandazioni da parte di cittadini questo è un fatto umano, ma che si sapesse che venivano commessi dei falsi lo escludo nella maniera più assoluta. Io non ho mai ordinato al Ballerini di fare qualcosa contro la legge!*».

«*Al giovedì mattina* — continua il sindaco — *io ricevo il pubblico e ne sento di tutti i colori: povera gente che chiede, che si raccomanda. Spesso vengono a parlarmi di contravvenzioni. "Mi sono buscato una multa di 5 mila lire. Si tratta di questo, è andata così e così, guardi lei che cosa si può fare". Di fronte a queste richieste, quando il caso è pietoso, rado dal comandante dei vigili e gli dico di ridurre la contravvenzione al minimo previsto dalla legge. E' una politica di comprensione. L'orientamento dell'amministrazione comunale in queste cose è di essere equilibrata senza dare alla cittadinanza l'impressione di essere troppo tollerante*».

L'ex comandante Ballerini interviene. «*Non si ricorda di una contravvenzione che le fu elevata per la sua auto nel 1960? Le furono fatte pagare tremila lire modificando l'articolo relativo all'infrazione*».

SINDACO — *E' assolutamente da escludere. Giacché il Ballerini è su questo discorso voglio dire questo:* una volta mia moglie trovò il tallonino di una multa sulla mia macchina. *Più tardi venne a dirmi che l'aveva perduto. Allora io telefonai al comandante e gli dissi che intendevo immediatamente pagare. Signor presidente, chieda un po' al Ballerini se si ricorda.*

BALLERINI — *Perbacco se mi ricordo! Era lo stesso giorno in cui lei mi fece sospendere dall'incarico.*

Si alza anche l'assessore professoressa Dal Cero. Afferma che qualche tempo fa fece vedere al sindaco il decreto di citazione per il processo in cui è implicata e che lui, dopo averlo letto, esclamò allargando le braccia: «*Ma come! Soltanto per questa roba qui? Ma allora dovrebbero finire in galera tutti!*».

Il professor Zanotto nega recisamente: «*Probabilmente la signorina non rammenta bene. Io non ho mai detto una simile frase*».

La Dal Cero prorompe: «*Io ho una sola morale: quella cristiana, che mi è stata insegnata sin da quando ero bambina. Ed è per questa morale che io dico la verità*».

Dopo la deposizione del sindaco, sono stati ascoltati gli assessori avv. Dindo e dott. Arcaroli, che hanno affermato di non aver mai esercitato pressioni per ottenere modifiche o annullamenti di verbali di contravvenzione. Il processo riprende domani.

g. m.

Giovane casalese condannato

Si servì dell'auto noleggiata per contrabbandare sigarette

Casale, 17 aprile.

(m. v.) Il 28 agosto scorso l'operaio Pietro Barbisini di 29 anni, da Ticinato, noleggiava un'auto da valenzano Angelo Angelini dicendo di doversi recare a Stresa. Nello stesso giorno la vettura, nel percorrere la strada da Trino Vercellese a Camino Monferrato, veniva fermata da una «pantera» della polizia. L'automobilista bloccava l'auto, scendeva precipitosamente e si dava alla fuga, riuscendo a far perdere le proprie tracce. Sull'auto gli agenti trovavano oltre mezzo quintale di sigarette estere di contrabbando.

A notte inoltrata il Barbisini tornava a Valenza e comunicava al noleggiatore che l'automobile gli era stata rubata a Stresa nel pomeriggio.

Il noleggiatore dimostrava di avere affittato la vettura al Barbisini, la cui abitazione veniva subito perquisita, ma senza alcun esito, dalla «Tributaria». L'operaio veniva ugualmente denunciato per contrabbando e per simulazione di reato. Il tribunale ha condannato il Barbisini a 2 milioni e 327.000 lire di multa e 20 giorni di reclusione per il contrabbando e a 1 anno e 10 mesi di reclusione per la simulazione di reato.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali nuvoloso per nubi stratificate con addensamenti più estesi sul Piemonte, Liguria e Lombardia, ove saranno possibili piogge prevalentemente a carattere lacale. Neviate su Alpi occidentali e centrali oltre i 2500 metri. Su regioni centrali, meridionali ed isole sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in aumento. Venti: deboli variabili. Mari: Mar Ligure, alto Tirreno mossi; medio, basso Tirreno, Ionico e Adriatico, poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	15	Pescara	5	21
Bolzano	6	23	L'Aquila	6	20
Trento	10	22	Roma	6	22
Verona	8	22	Campob.	10	20
Trieste	12	20	Bari	7	17
Venezia	11	19	Napoli	8	20
Milano	9	22	Potenza	7	16
Genova	12	15	Catanz.	10	20
Bologna	7	23	Reggio C.	10	19
Firenze	6	22	Messina	12	19
Pisa	7	22	Palermo	12	20
Ancona	13	19	Catania	6	22
Perugia	10	19	Cagliari	14	17

forza!

Via quel viso stanco, quei lineamenti tirati, quella stanchezza così vicina all'esaurimento nervoso!

Da domani, ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina, per rinfrancare in fretta muscoli e nervi e rimettere in forza al più presto l'organismo stanco.

La Casa Wander garantisce che l'Ovomaltina è un preparato naturale, genuino, privo di coloranti, conservanti e additivi chimici.

Da 60 anni

Ovomaltina

dà forza!

Ed ora anche Cioco-Ovo. Lo conoscete? E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissima cioccolata. Cioco-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport.
E' in vendite nelle drogherie.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 32 MILANO

Il delitto dell'altra notte in un alloggio di Sestri Ponente

«Ho ucciso mia moglie perché mi tradiva!» grida in carcere il giovane autista genovese

«L'ho colpita con due coltellate al cuore; è successo quello che doveva succedere» - Lui ha 32 anni, lei 22 - La donna aveva una relazione con un operaio di Cornigliano e il marito se n'era accorto - Il crimine, dopo una lite, sotto gli occhi d'uno dei due bimbi della coppia

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 aprile.

La gelosia ha spinto il camionista trentaduenne Anacleto Quartiroli ad uccidere con due coltellate la moglie Grazia Feruglio, di dieci anni più giovane di lui. L'inchiesta sul delitto, avvenuto la notte scorsa nell'abitazione di via Casimiro Corradi 11 a Sestri Ponente, non è tuttavia conclusa perché gli inquirenti debbono ancora stabilire se vi sia stata premeditazione.

«E' successo quello che doveva succedere — *ha gridato, eccitatissimo, l'uxoricida al brigadiere Laganà presentandosi alla caserma dei carabinieri di Sestri* —. Ho ucciso mia moglie». *In realtà credeva di averla solamente ferita, sia pure in modo grave.* «Se rinsavisce, ci penserà lei volta prima di tradirmi» *si è sfogato ancora stamane, dopo aver sostenuto un lungo interrogatorio protrattosi fino all'alba.*

Al cap. Vitali che ha proceduto alle prime indagini il Quartiroli è apparso in stato di choc e l'interrogatorio ha dovuto essere ad un certo punto sospeso perché l'uomo, eccitato, rispondeva ormai in maniera incomprensibile. Durante la giornata gli accertamenti hanno tuttavia appurato che il camionista ha ucciso per gelosia e non per questioni d'interesse.

Il Quartiroli e la Feruglio si erano sposati quattro anni fa, ma l'unione era sempre stata turbata dai debiti che la moglie contraeva all'insaputa del marito. Più volte il camionista aveva dovuto recuperare i gioielli della consorte portati in pegno od onorare assegni che la donna aveva emesso a vuoto. «Per i soldi non lo avrei fatto — *ha precisato l'uccisore* —, l'ho fatto perché mi tradiva».

E' stato lo stesso Quartiroli a descrivere, durante l'interrogatorio di stanotte, i penosi particolari dell'infelice unione. Il camionista era stato messo in sospetto da telefonate che si interrompevano bruscamente, senza spiegazioni, se a rispondere era lui. Si era nascosto nei pressi di casa ed aveva finito per scoprire la moglie in compagnia di un autista, dipendente da una ditta di Cornigliano e del quale per ora si sa soltanto che è sposato e padre di due bimbi. Le liti tra i coniugi Quartiroli si erano inasprite e pare che la coppia avesse deciso di separarsi. Certo è che entrambi si recarono da un avvocato di Sestri davanti al quale la Feruglio avrebbe ammesso i propri torti.

Ieri sera la donna aveva chiesto alla madre di tenerle i figli — una bimba di due anni ed un maschietto di pochi mesi — perché doveva uscire col marito. La madre non aveva potuto accontentarla e i Quartiroli erano rimasti a casa. Quasi subito avevano ripreso a litigare. La Feruglio avrebbe proposto al marito di trasferirsi a Sori per cambiare vita; a questo punto il marito avrebbe cercato di abbracciarla ma lei lo avrebbe respinto.

Il camionista, già eccitato dalla discussione, ha impugnato allora un coltello che aveva in tasca e, davanti alla bimba inorridita, ha colpito la moglie con due pugnalate al cuore. Poi ha preso la figlia in braccio, l'ha portata da una famiglia vicina ed è scappato a costituirsi.

Nel frattempo la donna, morente, ha cercato di trascinarsi vicino al telefono per invocare aiuto. I militi della «Croce Rossa», avvertiti dagli inquilini, sono accorsi e l'hanno trovata ancora in vita. Mentre la barella usciva dal portone, i genitori della donna — che avevano passato la serata al cinema — giungevano sul posto insieme all'ambulanza. All'arrivo all'ospedale Grazia Feruglio era spirata.

Ora i carabinieri devono completare le loro indagini al fine di chiarire se il delitto fu premeditato o meno. Ciò perché è risultato che Anacleto Quartiroli aveva comperato il coltello, acuminato come uno stiletto, in un negozio di via Vicenza fin dal primo pomeriggio. C'è quindi il sospetto che il camionista avesse in animo di concludere tragicamente il suo matrimonio, anche se egli nega disperatamente la premeditazione e sostiene di aver colpito la moglie infedele quando si è visto respinto sprezzantemente.

Su questo punto le risposte dell'uccisore sono state finora confuse e contraddittorie ma ciò può essere dipeso dalla esasperazione del momento.

m. b.

Anacleto Quartiroli, viene condotto in carcere dopo aver ucciso la moglie a Sestri Ponente (Telefoto)

Grazia Feruglio, uccisa a coltellate dal marito (Telef.)

Quintali di sugatura in fiamme per un mozzicone di sigaretta

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 17 aprile.

(g. r.) La scorsa notte un mozzicone di sigaretta lasciato cadere su un mucchio di sugatura in un capannone di proprietà dei fratelli Emilio ed Angelo Taruffo, rispettivamente di 53 e 52 anni, abitanti a Vigevano, ha provocato un furioso incendio.

Il sinistro è avvenuto verso le due. Nel deposito, andato quasi completamente distrutto, erano ammucchiati diversi quintali di sugatura. Inoltre vi si trovava un camion ormai inutilizzabile.

Condisce per errore l'insalata con antiparassitario: tre morti

Una contadina presso Brindisi - Uccisa dal veleno col marito di 65 anni e un amico di 61 - Gravemente intossicato un quindicenne

(Nostro servizio particolare)
Brindisi, 17 aprile.

Tre contadini sono morti ed un ragazzo è in gravi condizioni per aver mangiato insalata condita per errore con antiparassitario.

Si tratta di Saverio Bianchetto di 65 anni, della moglie Rosa Calò di 62, di Donato Lodeserto di 61 e di Antonio Martina, di 15. La donna è morta prima di poter essere soccorsa; il Bianchetto e il Lodeserto sono morti all'ospedale di Francavilla Fontana, dove erano stati subito trasportati gli altri contadini. Il fatto è accaduto in contrada «Lachlanca», a pochi chilometri da Oria, sulla provinciale per Francavilla Fontana.

I quattro, stamani, avevano come al solito lavorato nel podere del Bianchetto. All'ora di pranzo, si sono riuniti in un casolare, e la Calò ha preparato il pasto per tutti: tra l'altro, un piatto di insalata appena colta, che ha condito con il contenuto di una bottiglia, apparentemente piena d'olio. Poco dopo, i due coniugi, con il Lodeserto e il Martina, sono ritornati al lavoro; ma percorse poche centinaia di metri sono stati colti da malore. La Calò è morta quasi subito, mentre gli altri sono riusciti ad attirare l'attenzione di altri contadini, i quali hanno prestato loro i primi soccorsi. Successivamente, sono stati trasportati all'ospedale di Francavilla Fontana, dove, però, solo il Martina ha potuto essere soccorso. Il Bianchetto e il Lodeserto sono morti subito dopo essere stati ricoverati.

I carabinieri, dopo le prime indagini, hanno accertato che la Calò ha scambiato la bottiglia dell'antiparassitario con quella dell'olio, che si trovava accanto alla prima su uno scaffale della cascina. Infatti, l'aspetto del due liquidi e la loro densità è quasi uguale.

I carabinieri continuano le indagini per chiarire le circostanze del fatto. Date le gravi condizioni del Martina, unico sopravvissuto, potranno essere conosciuti particolari più precisi solo quando il ragazzo potrà essere interrogato.

r. a.

Assolti a Voghera

Otto giovani accusati di molestie a due fidanzati

Voghera, 17 aprile.

Otto giovani di Voghera accusati di avere molestato due fidanzati sono comparsi stamane in tribunale sotto l'accusa di furto e atti immorali.

I fatti risalgono alla sera del 13 luglio 1961. Un'auto ferma in una strada della frazione Medassino del nostro comune, con a bordo l'impiegato Alessandro Cavagna, di 27 anni, e la propria fidanzata, Paola Perni, di 24 anni, entrambi di Voghera, veniva circondata da un gruppo di giovani i quali, secondo l'accusa, gettavano all'interno della macchina manciate di terra, sferrando pugni sul cofano. Inoltre alcuni di essi, mentre gli altri tenevano a bada il Cavagna, molestavano la ragazza. Riuscito ad allontanarsi con la fidanzata, il Cavagna si recava alla caserma dei carabinieri denunciando l'accaduto e la sparizione dal sedile posteriore dell'auto di un pacchetto di sigarette e di un parchettino di caramelle.

In seguito alle indagini, i molestatori venivano identificati nelle persone di Giancarlo Balza, di 22 anni; Silvano Vaga, di 21; Luciano Ravasi, di 20; Giovanni Bertoni, di 23; Angelo Massone, di 20; Elio Denari, di 25; Vittorio De Stefani, di 23 e Sergio Michelon, di 19 anni.

Denunciati alla magistratura, gli otto giovani venivano rinviati a giudizio per rispondere del furto delle sigarette e delle caramelle. Insieme con questo reato era stato loro contestato quello di atti immorali commessi in danno della Perni. Gli otto imputati, chiamati a giustificarsi dinanzi al giudice, hanno categoricamente respinto gli addebiti. Sono stati assolti dall'accusa di furto perché il fatto non costituisce reato e da quella di atti immorali per insufficienza di prove.

Proteste per i posteggi troppo cari a Portofino

Duecento lire per un'auto che sosta 4 ore - I commercianti della cittadina ligure temono che ne risenta l'afflusso turistico

(Nostro servizio particolare)
Portofino Mare, 17 aprile.

Il costo delle tariffe — il più alto in Italia — praticato da qualche giorno a Portofino per le auto in sosta nei parcheggio a pagamento in piazza della Libertà ha provocato proteste dei turisti e dei commercianti del borgo marinaro ligure. Soltanto una minima parte del vasto piazzale, per altro sempre occupatissima, è infatti a parcheggio libero. Non sono rari i casi di turisti che rifiutano di pagare la tariffa (da un minimo di 200 lire per quattro ore di sosta, ad oltre mille lire per ventiquattro ore). Tra le rimostranze indirizzate all'Azienda di soggiorno, v'è anche quella del presidente dell'Ente per il turismo di Pitar-sur-Mer. Dal canto loro, gli esercenti locali temono che il fatto possa diventar causa di un minore afflusso di turisti.

In questo senso numerosi sono già i firmatari di una protesta che verrà indirizzata al sindaco, al prefetto e al presidente dell'Ente provinciale per il turismo. Nell'esposto, oltre «*l'esoso prezzo applicato nel servizio posteggio macchine attualmente diretto dal comune di Portofino*» si lamenta «*la maniera con la quale vengono accolti i turisti motorizzati, invitati al pagamento molto prima dell'ingresso alla piazza della Libertà*». Si protesta anche per l'«*ostruzionismo applicato ai pullman non di linea, ai quali è ora imposta una tariffa di lire mille*».

Dopo avere stigmatizzato l'opera degli amministratori del comune che «*sarebbero siffattamente volti a salvaguardare solo gli interessi di quei pochi nostalgici che pretenderebbero fare ritornare Portofino quella di 50 anni fa*», si chiede infine «*la revisione delle tariffe del posteggio onde consentire il ritorno alla normalità nel precipuo interesse dei cittadini e dei turisti*».

a. b.

ANNI VERDI - VIA LAGRANGE 15 - TORINO

anni verdi

VIA LAGRANGE 15 - TORINO

Ditta specializzata nell'abbigliamento dalla nascita alla giovinezza

Espone - Offre vari modelli maschili e femminili per la prima *Santa COMUNIONE* e completi, vasti assortimenti, moderni, eleganti, PRIMAVERILI, per ogni gusto ed ogni esigenza, A GIUSTI PREZZI

ANNI VERDI - VIA LAGRANGE 15 - TORINO

LIGNANO

è sole
è mare
è pineta
è tuttavacanza

Bipantol

shampoo antiforfora

Contiene Furfurium antiforfora radicale.

VERAMENTE puliti e luminosi i capelli con shampoo antiforfora Bipantol.

Dopo lo shampoo Bipantol - che elimina e previene la forfora - i capelli respirano e vivono con rinnovato vigore. Shampoo antiforfora Bipantol è prodotto dai Laboratori del Bipantol con gli stessi principi scientifici della famosa lozione "la medicina dei capelli".

* marchio protetto da brevetti internazionali.

In vendita nelle farmacie e profumerie.

ULTIME NOTIZIE

Taglierebbe in due la Colombia, in sostituzione di Panama

Piano per un nuovo canale fra l'Atlantico e il Pacifico

L'istmo (costruito dagli americani) sarebbe lungo 150 km e costerebbe intorno ai 500 miliardi di lire - Altri progetti allo studio degli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)
New York, 17 aprile.

Sono partiti oggi per Bogotà (Colombia) dieci fra geologi, ingegneri e funzionari del governo degli Stati Uniti per indagare sulla possibilità di costruire un nuovo canale che unisca l'Oceano Pacifico con l'Atlantico. Il nuovo canale allo studio, secondo quanto ha rivelato ieri il Presidente Johnson, avrà il vantaggio su quello di Panama di essere all'altezza del livello del mare e di non aver bisogno di chiuse di navigazione. Le indagini saranno condotte in collaborazione da esperti americani e colombiani.

Il governo americano sembra ormai deciso a costruire nell'America Centrale un altro canale. Studi per il nuovo istmo erano cominciati poco dopo la crisi di Suez nel 1956, e negli anni successivi, via via che aumentavano le tensioni fra la popolazione panamense e gli americani che controllano il Canale di Panama, al Dipartimento di Stato si era mostrato crescente interesse per tutti coloro che sostenevano la necessità di una nuova via di comunicazione fra i due oceani.

Gli esperti da tempo sostengono che entro pochi anni il Canale di Panama non sarà più sufficiente per il traffico marittimo sempre crescente. Inoltre i capi della Marina facevano osservare che già ora molte unità della flotta non possono attraversare il canale. E' però soltanto dopo i disordini del gennaio scorso a Panama che alla Casa Bianca e nelle Camere del Congresso si è deciso di passare dalle parole ai fatti. Un paio di settimane fa il Senato autorizzò il Presidente ad esplorare le possibilità di un nuovo canale e la Camera dei deputati dovrebbe fare altrettanto entro pochi giorni.

Il viaggio in Colombia è solo il primo di una serie che i tecnici americani intendono condurre prima di presentare le proprie raccomandazioni. Trattative sono pure in corso con i governi del Messico e del Nicaragua e le autorità panamensi stanno facendo pressioni perchè un secondo canale venga costruito nel loro territorio.

Il nuovo canale, che richiederà vari anni di lavoro, dovrebbe essere finanziato con capitale di diversi paesi e rimanere sotto la piena sovranità del paese in cui sarà tagliato l'istmo. Si prevede che i lavori saranno notevolmente abbreviati con l'impiego di esplosivi atomici. Sembra però che per usare gli esplosivi sarà necessario un emendamento al trattato per la moratoria atomica.

Secondo studi condotti da qualche tempo dalla Commissione americana per l'energia atomica, il meno costoso sarebbe un secondo canale nella Repubblica panamense. Per costruirlo basterebbero circa 300 miliardi di lire. Tanto nel Messico Meridionale come nel Nicaragua Settentrionale il canale dovrebbe misurare più di 150 chilometri e verrebbe a costare circa 900 miliardi. Anche un istmo che unisca le due coste della Colombia fra Atrato e Truando misurerebbe intorno a 150 chilometri, ma il suo costo sarebbe inferiore ai 500 miliardi. Date le continue tensioni che esistono da anni fra Stati Uniti e Panama è assai improbabile che il Congresso autorizzi ingenti investimenti nella costruzione di un secondo canale nella Repubblica panamense.

vice

Finanziere arrestato per tentata corruzione

A Como assieme a due contrabbandieri - Aveva chiesto ad un collega di non controllare un'auto al confine

(Dal nostro corrispondente)
Como, 17 aprile.

Una guardia di finanza, che tentava di corrompere un suo collega promettendogli un compenso fisso settimanale di centomila lire se avesse lasciato passare senza controllarla l'auto di due contrabbandieri, è stata arrestata in un cinema di Como con i suoi complici. Si tratta del finanziere Giovanni Cruciani, di 26 anni, in servizio presso il valico di Ronago e già in attesa di giudizio per un'altra tentata corruzione.

Il collega del Cruciani ha finto di aderire all'offerta ed ha fissato un appuntamento con i contrabbandieri in una sala cinematografica. Naturalmente, prima di recarsi all'appuntamento, avvertiva i suoi superiori, che provvedevano ad inviare sul posto alcuni militari per procedere all'arresto dei responsabili. La trappola tesa ai finanziere e ai due contrabbandieri, l'albergatore Mario Shisà di 37 anni da Roma e l'ambulante Rinaldo Quadri di 32 anni da Cernobbio, è scattata al momento giusto ed i tre sono stati tratti in arresto e denunciati per istigazione di militari alla corruzione.

l. p.

Trovate armi ed esplosivi nascosti presso Merano

Bolzano, 17 aprile.

Nel corso di una vasta operazione di polizia condotta in Val d'Adige e in Valle Aurina per la repressione del terrorismo, sono stati scoperti oggi 2 mitra, una pistola mitragliatrice, due «Beretta», 2 bombe a mano, un fucile Mauser, 60 detonatori, 2 saponette al tritolo e un notevole quantitativo di cartucce. Il mitra e la pistola sono stati rinvenuti a Merano, nel rione Mala Alta, in prossimità del luogo dove nel settembre 1962 due franchi tiratori spararono una raffica contro una pattuglia della polizia stradale ferendo alle spalle l'agente Carmelo Origlio. L'esame delle armi ha permesso di stabilire che si tratta di quelle usate dagli autori del vile agguato.

A Bolzano si è appreso fratanto che gli atti a carico del capo del Bas, prof. Günther Andergassen, recentemente arrestato a Venezia, e di altri 17 membri dell'organizzazione terroristica scoperti dopo la sua cattura, sono stati trasmessi per l'istruttoria formale al giudice istruttore. Diverse altre persone sono state denunciate a piede libero.

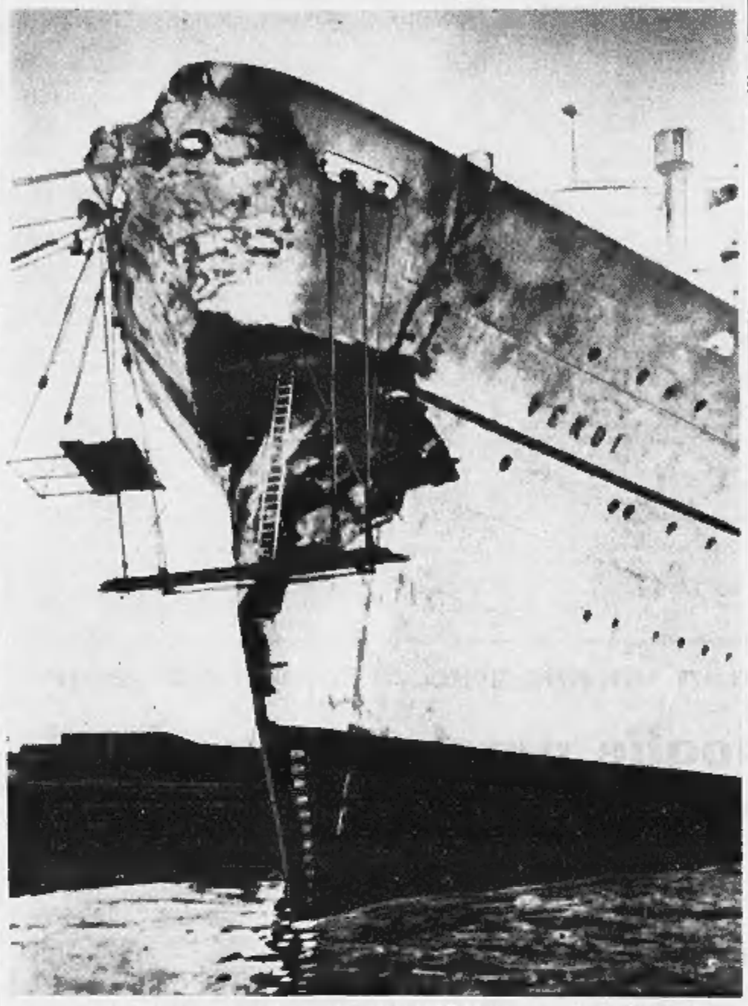
In conseguenza degli ultimi arresti la stampa austriaca ha diffuso voci calunniose relative a presunti «lavaggi del cervello» cui sarebbero stati sottoposti alcuni indiziati. In particolare è stata diffusa la voce che sarebbe stato sottoposto a maltrattamenti l'altoatesino Georg Lanz, un contadino di Terlano che deteneva armi ed esplosivi e che è stato posto in libertà provvisoria in relazione alle sue cattive condizioni di salute poichè soffre di una disfunzione ipertiroidea. Dopo essere stato posto a piede libero, il Lanz, in un momento di sconforto aveva ingerito un barattolo di insetticida, ma è stato salvato in seguito al pronto intervento dei medici dell'ospedale di Bolzano.

L'episodio è però servito a certi ambienti oltranzisti per affermare che Georg Lanz è stato indotto al suicidio a causa del trattamento cui è stato sottoposto. In base ad altre informazioni pure infondate un altro indiziato, del quale non è stato reso noto il nome, avrebbe tentato di suicidarsi nel carcere di Bolzano. I deputati della Volkspartei on Dietl, Mitterdorfer e Vaja, richiamandosi a queste informazioni notoriamente infondate hanno inoltrato al ministri dell'interno e della Giustizia una interpellanza richiedendo di essere informati esattamente onde «acquietare la pubblica opinione comprensibilmente turbata» e al fine di «prevenire» eventuali speculazioni da qualsiasi parte possano venire.

Oggi il Procuratore della Repubblica di Bolzano, dott. Corrias, ha precisato che nessuno degli altoatesini sottoposti recentemente al fermo di polizia giudiziaria, perchè indiziato di attentati terroristici, ha tentato di suicidarsi in carcere tagliandosi le vene dei polsi, come è stato affermato.

Per quanto riguarda l'imputato Georg Lanz è stato confermato che egli ha tentato il suicidio in un momento di sconforto, nella sua abitazione, dopo essere stato posto in libertà.

La «Verdi» a Gibilterra dopo la collisione



La motonave italiana fotografata nel porto di Gibilterra dove è giunta con i suoi mezzi per riparare la prua. Il transatlantico mentre era in navigazione per Tenerife, nelle Isole Canarie, mercoledì scorso era entrato in collisione, a causa della nebbia, con una petroliera di una società greca (Telefoto «Associated Press»)

L'America vuole risparmiare 4 miliardi di dollari all'anno sul bilancio della Difesa

Washington, 17 aprile.

Nel corso di una deposizione fatta ieri al Congresso, il ministro americano della Difesa McNamara ha annunciato che ci si deve attendere la prossima chiusura di parecchi impianti militari a seguito delle economie previste dal governo.

McNamara ha affermato che il Dipartimento della Difesa intende raggiungere gli obiettivi stabiliti, vale a dire una economia annuale di 4 miliardi di dollari sul bilancio della Difesa entro il 1967. Il ministro non ha voluto precisare quali impianti militari saranno chiusi nè in quale data, ed ha anche precisato che spera *«di poter annunciare nuove economie in questo campo nei prossimi mesi»*.

Johnson riceve per un'ora l'ambasciatore sovietico

Washington, 17 aprile.

Il presidente Johnson e l'ambasciatore sovietico Dobrynin si sono incontrati oggi per circa un'ora per un colloquio che la Casa Bianca ha definito «una discussione generale delle relazioni tra Stati Uniti ed Urss».

Johnson ha invitato Dobrynin nel suo ufficio per aggiungere un «poscritto personale» al messaggio di auguri inviato ieri a Krusciov per il suo 70° compleanno, messaggio che la Casa Bianca non ha pubblicato. Dobrynin ha dichiarato ai giornalisti che la riunione è stata «molto amichevole». (Ansa)

Nuovi scontri a Cipro

Nicosia, 17 aprile.

Oggi di nuovo sono avvenute sparatorie sulle alture che dominano il passo strategico di Kyrenia, tenuto dai turchi, 16 chilometri a nord di Nicosia. E' il settimo giorno di seguito che avvengono sparatorie fra le due comunità in questo settore.

Spaventoso delitto su un'autostrada americana

I gangsters catturano tre agenti e li uccidono sparandogli alla nuca

Prima di trucidarli li hanno ammanettati l'uno all'altro - I banditi, ladri d'auto, erano stati sorpresi dai poliziotti in perlustrazione

(Nostro servizio particolare)
Atlanta, 17 aprile.

Un orrendo delitto è stato compiuto stamane all'alba, a poca distanza dal centro abitato di Atlanta, capitale dello Stato «sudista» della Georgia: tre agenti di polizia sono stati ammanettati, legati l'uno con l'altro ed uccisi a colpi di pistola sparati alla nuca.

Secondo i risultati delle prime indagini, i tre poliziotti, che prestavano servizio nella contea di Gwinnett, sarebbero stati sopraffatti da una banda di ladri di automobili e uccisi prima che potessero gettare l'allarme. Tutti e tre erano sposati e avevano figli. Sono gli agenti scelti J. R. Everett di 28 anni, Ralph K. Dabis di 39 e Jesse Gracitt di 32 anni.

I loro corpi, con le teste quasi irriconoscibili per i colpi di pistola sparati a bruciapelo, sono stati trovati in una boscaglia nei pressi di Lawrenceville, un piccolo villaggio ad una ventina di chilometri a nord di Atlanta. Il county commissioner Uhlan Freeman ha dichiarato che è stato possibile ricostruire la tragica fine dei tre agenti, grazie alla testimonianza di un colono il quale aveva chiesto l'intervento della polizia per aver notato alcune auto aggirarsi con fare sospetto lungo un'autostrada vicino a Lawrenceville ed assistette da lontano al delitto.

I tre agenti, in servizio di pattuglia a bordo di auto-radio, avevano appena comunicato alla centrale di essere sulla via del ritorno alla base. «Gravitt non sta bene» lo riportiano a casa» *fu la comunicazione pervenuta al centro di comunicazione.*

Alcuni istanti più tardi un agricoltore, A. C. Mills, chiamava la polizia per segnalare «uno strano movimento di automobili» *nelle vicinanze della sua casa.*

«Era circa l'una dopo la mezzanotte — *ha aggiunto Freeman* — Abbiamo ordinato all'autoradio di dirigersi a tutta velocità verso la zona indicata dalla segnalazione dell'agricoltore. Ricevemmo ancora una comunicazione: "Avvistate due macchine, sospettiamo siano proprio quelle che cerchiamo". Da quel momento non siamo più riusciti a metterci in contatto con i nostri agenti».

Subentra a questo punto il racconto dell'agricoltore Mills:

«Vidi la macchina degli agenti piombare su due automobili ferme lungo il ciglio della strada. Una delle due macchine fuggì fulmineamente, ma l'altra riuscì a partire, forse a causa di un guasto. I poliziotti si lanciarono all'inseguimento della vettura datasi alla fuga, ma rinunciarono quasi immediatamente quando si accorsero che l'altra macchina era rimasta al suo posto. Vidi l'autoradio tornare indietro. Quasi subito si spense il lampeggiatore a faro situato sul tetto dell'auto della polizia. Sulle prime non vi prestai eccessiva attenzione perchè pensavo che i poliziotti potevano chiedere soccorso per via radio in caso di pericolo».

E' stato accertato che i banditi, visti scoperti, hanno strappato i fili della radio per impedire agli agenti di chiedere rinforzi. «A causa della oscurità potevo vedere ben poco, — *ha proseguito Mills* — mi sembra che vi sia stata una breve colluttazione. Intravidi i tre agenti che, ammanettati, furono caricati a viva forza su un'automobile che si diresse quindi a velocità ridotta verso un vicino boschetto».

Quanto accadde a questo punto è facile immaginare. I tre poliziotti furono sospinti verso una radura e trucidati. Secondo il «coroner» i colpi di pistola sarebbero stati sparati alla nuca da distanza ravvicinata. Prima di darsi alla fuga, gli assassini hanno nascosto il fuoco ad una delle due automobili, che è risultata essere stata rubata ad Atlanta.

a. p.

Rusk a Saigon per studiare la difesa dagli attacchi comunisti

Saigon, 17 aprile.

Il Segretario di Stato americano, Dean Rusk, è giunto oggi a Saigon per una permanenza di due giorni nel corso della quale studierà le situazioni della guerra contro i guerriglieri comunisti del Vietcong.

E' la prima volta che un Segretario di Stato americano in carica viene in visita a Saigon e questo fatto sottolinea l'importanza che Washington annette alla lotta che il Vietnam del Sud sta conducendo contro i guerriglieri, e alla penetrazione comunista nel Sud-est asiatico.

Il presidente Johnson, con una iniziativa presa all'ultimo minuto, aveva chiesto a Rusk di recarsi a Saigon al termine della conferenza della Seato a Manila. Rusk si è fermato una giornata a Formosa prima di venire in questa capitale.

Ragita e impiccata in Australia una bambina di sedici mesi

Sydney, 17 aprile.

Una bimba di 16 mesi, Rowena Mason, è stata trovata impiccata nei pressi di Lightgom, a circa 150 chilometri da Sydney. Vicino alla bimba la polizia ha trovato un'auto chiusa nel cui interno si vedeva un orsacchiotto e uno stivaletto. La scomparsa della piccina era stata denunciata dalla famiglia ieri sera.

La polizia cerca ora un giovane di cui ha trasmesso i dati segnaletici e che appare fortemente indiziato.

Per l'assassinio di Kennedy

Entro giugno il rapporto della commissione Warren

Washington, 17 aprile.

La Commissione presieduta dal giudice Warren, che conduce l'inchiesta sull'assassinio del Presidente Kennedy, sarà forse in grado di presentare il suo rapporto al Presidente Johnson e alla nazione americana nel mese di giugno.

Lo ha dichiarato ai giornalisti Lee Rankin, componente della Commissione.

Progetti di mutui graduali per opere pubbliche urgenti

Il sindaco ha confermato le dichiarazioni fatte a *La Stampa* al ritorno dal viaggio a Roma. Nei colloqui presso ministeri ed enti di credito pubblico è stato concordato un programma di attuazione delle più importanti opere pubbliche: «Siamo riusciti d'accordo che inviero un pacchetto trimestrale di mutui, per finanziare le opere più urgenti» ha detto l'ing. Anselmetti. Tra queste figurano il mattatoio e il cimitero del Gerbido.

Nella stessa giornata di ieri il sindaco ha sollecitato la pubblicazione per il rapido espletamento delle pratiche relative all'esproprio delle prime quattro zone assegnate alle cooperative in applicazione della legge 167, per l'edilizia economica e popolare. Entro una settimana verranno iniziate le pratiche per altre due zone di terreni da espropriare allo stesso scopo.

ULTIME DI CRONACA

La folla bersaglia a colpi di pietre i ladri che assaltano una vetrina

Dopo l'impresa con il «mattone» fuggono su un'auto rubata e travolgono una motocicletta - Invertono la marcia e riescono a scappare sotto la sassaiola

Due giovani su una «Giulia» probabilmente rubata si sono fermati ieri alle 23,10 davanti a una vetrina di un negozio di elettrodomestici in via San Bernardino 8; mentre il guidatore restava sull'auto il complice scendeva di corsa e spaccava il cristallo con un mattone, poi agguantava tre radioline, due piradischi, alcuni registratori e risaliva sull'auto che ripartiva di scatto.

Il colpo durava meno di un minuto, e prima che i presenti si rendessero conto di quanto era accaduto, la «Giulia» era già in fuga. Ma all'angolo di via Chiomonte con via Di Nanni, a cento metri dal negozio svaligiato, si trovava la strada sbarrata da due operai che stavano chiacchierando. Uno, Agostino Calà, 23 anni, via Di Nanni 99, teneva per mano la sua moto; l'altro, Attilio Bruno, via Giacomo Dina 61, lo seguiva di qualche passo.

La macchina dei banditi frenava rabbiosamente, i due operai si voltavano e facevano in tempo a saltare sul marciapiede abbandonando per terra la motoretta che si incastrava sotto il paraurti della «Giulia» e spaccandone il radiatore. Il giovane che era al volante imprecava la marcia indietro e riusciva a ripartire, l'auto imboccava nuovamente via S. Bernardino, mentre i due operai e altre persone che avevano assistito alla scena la inseguivano cercando di colpire i ladri a colpi di pietra.

I banditi riuscivano a far perdere le loro tracce. La «Giulia» è targata Torino 535043. Il proprietario del negozio svaligiato è giunto poco dopo il colpo, si chiama Pietro De Ambrosis, via Spano 11. Era andato in casa di un cliente a riparare un televisore. Il danno è di circa 300 mila lire.

— Un negozio di mercerie in corso Potenza è stato svaligiato dai ladri che, mentre fuggivano con un camioncino carico di refurtiva, sono rimasti senza benzina e hanno dovuto abbandonare il bottino in mezzo alla strada. Il negozio preso di mira appartiene a Dina Cecconi, 32 anni, corso Giulio Cesare 175. I ladri sono entrati nel cortile con un camioncino, che avevano rubato poco prima a Mario Dellavalle, via Desana 3. Forzata la saracinesca e tutti i vetri della retrobottega, hanno vuotato tutti gli scaffali ed hanno caricato la merce sull'automezzo.

Si sono poi diretti verso Settimo ma, giunti alla periferia, sono rimasti in secca. Non c'era che abbandonare il camioncino e andare alla ricerca di un altro veicolo. Stavano iniziando le operazioni di trasbordo della merce quando hanno visto un vigile urbano. Risaliti velocemente sul secondo camioncino, sono fuggiti, abbandonando la refurtiva, che è stata riconsegnata alla signora Cecconi.

— I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato il muratore Fortunato Primi, 27 anni, abitante a Nichelino. Deve scontare 3 mesi di prigione per aver guidato senza patente.

Frattura il naso al vicino che l'ha chiamato «Napoli»

Piero Malano, di 48 anni, domiciliato in via Antonio Cecchi 66, verso le 20,30 di ieri sera stava in cortile di casa. Facendo rientro non si accorgeva che in quel momento stava passando con la motocicletta per mano un coinquilino, l'operaio Antonio Pierro, di 35 anni, e lo urtava leggermente.

Fra i due nasceva una violenta discussione: il Malano, in preda all'ira, esclamava: «Ma guarda 'sti napoletani!». Il Pierro reagiva con un violento pugno al viso; l'avversario vedendo ferire, batteva il capo sull'acciottolato. Soccorso dalla moglie, Rita Joretti, e dalla figlia Marisa di 8 anni, veniva trasportato all'ospedale Maria Vittoria. Qui è stato ricoverato, in attesa dell'esame radiografico, per probabile frattura delle ossa nasali e trauma cranico.

— Uscendo di corsa dal cancello numero 9 della Fiat Mirafiori per andare a prendere il tram, l'operaio Aldo Benvenuto Fasoglio, 29 anni, via S. Giovanni Bosco 37, è stato urtato ieri pomeriggio, da una «1100», guidata da Giorgio Fracchia, via Bobbio 10/7. Alle Molinette è stato ricoverato con riserva di prognosi per ferite al capo e commozione cerebrale.

Per «festeggiare il Natale» picchiò a morte un internato

Drammatiche deposizioni al processo di Francoforte

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 17 aprile.

Al processo contro i 22 aguzzini di Auschwitz, il teste Georg Beranovsky ha raccontato che l'imputato Emil Bednarek picchiò a morte un prigioniero il giorno di Natale del 1941 per «*celebrare la nascita di Cristo*». «*La vittima morì prima di ricevere le 50 sferzate che gli erano state inflitte*», ha detto il teste.

Bednarek era un Kapo cui per ingraziarsi le «SS» torturava ed uccideva i prigionieri. Il teste, che venne inviato ad Auschwitz come prigioniero politico nel 1941, un giorno fu prescelto per le camere a gas. Tuttavia un suo compagno di baracca sapendo che l'ex sergente delle «SS» Wilhelm Boger, cercava disperatamente un hagno, gliela procurò e in cambio Beranovsky ebbe salva la vita.

Su richiesta del Presidente, il testimone ha poi identificato alcuni imputati che egli conobbe nel campo di sterminio, fra cui il Boger.

Ha poi deposto Spona-Lily Marcazyek, una ebrea polacca che fu internata nel *Lager*. La teste ha rievocato l'interrogatorio di un partigiano polacco da parte di Boger.

«*L'uomo* — ha narrato la Marcazyek — *non voleva parlare nonostante le incredibili torture cui era stato sottoposto da Boger. La sua urla erano così acute che ben presto quanti si trovavano nell'edificio riservato agli interrogatori, cominciarono a tremare dallo spavento. Visto che non riuscivo a domare la sua vittima, Boger ordinò che venissero introdotti la vecchia madre, la moglie e i figli dell'infelice. Dopo di che promise al polacco che, se avesse parlato, i suoi parenti sarebbero stati rimessi in libertà e lasciati vivere dal campo. Il polacco parlò. Disse tutto quello che Boger voleva sapere. Ciò nonostante Boger uccise lui, la madre, la moglie e i figli. Dopo avere sterminato quella famiglia, si mise a passeggiare su e giù per la stanza fischiettando*».

a. p.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

16 aprile 1964

NATI — Marra Ivano; Bertolotto Franco; Rabattini Morena; Caumarera Antonella; Lengrande Maria; Pittavino Chiara; Ranfetti Paola; Vaglio Tesoliere Andrea; Abbate Francesco; Chin Fabio; Rolfi Ivano; Fore Annunziata; Garassino Roberto; Bordenaro Antonella; Carella Alberto; Cadamuro Armando; Casu Davide; Lombardo Giuseppina; Verrone Loris; Besana Elisabetta; Santoleri Agostino; Campagnaro Brunella; Cordani Claudio; Santimaria Roberto; Casales Mauro; Pouzane Flora; Tavano Laura; Giannone Roberto; Ferrasi Michele; Gremo Flavio; Fassoa Patrizia; Calleuda Daniele; Rizzo Elena; Mercurio Michele; Pereno Andrea; Melchio Donato.

Marchese Filippo; Bano Stefano; Costa Benedetto; Giampietro Elisa; Passero Cinzia; Tuso Alberto; Rosi Manuela; Omegna Carla; Astegiano Antonella; Lizzo Loris; Padulo Rosalba; Demichelis Mauro; Ceruzzi Marco; Ferrera Valter; Fasoli Erica; Aprigliano Daniela; Fabbroni Nadia; Ferraris Mauro; Giove Claudio; Zurato Maria; Padalino Giuseppe; Murara Giuseppe; Giordanino Renato; Saracco Elisabetta; Chiesso Marina; Chiesa Domenico; Bernia Antonella; Cassiegno Roberto; Peretti Roberto; Arrighi Antonella; Saina Valter; Capoduro Patrizia; Gianoglio Lia; Moretta Massimo; Cesaro Marcello.

MORTI — Besuzzo Maria ved. Dellachà, di anni 94, nata a Poirino, abitante in via Cantore 6; Rosso Battista, a. 70, Torino, v. Oristano 3; Maestro Maria ved. Rondano, a. 86, Sassi Monf., v. B. Galliari 4; Usula Teresa ved. Ferraro, a. 85, Monasterace, v. Napione 19; Marsaniga Michele, a. 10, Acquaviva di Monte, scolaro, v. Canelli 130; Bronzino Giuseppina ved. Metz, a. 75, Torino, v. Felicita di Savoia 5; Cagliano Margherita in Sereu Gal, a. 60, Torino, v. Balme 4; Bananno Bonaventura, a. 79, Catania, v. della Rocca 14; Montel Orazio, a. 77, Torino, v. Valperga Caluso 21; Iemma Maria ved. Agostino, a. 76, Giolosa Jonica, v. Rosselli 150; Mazzola Luigi, a. 1, Torino, str. della Vinia 39; Ferrera Margherita ved. Garrone, a. 83, Moncalieri, v. 1ª Giuria 36; Varrello Maria ved. Gay, a. 83, Grana Monf., via Pont 2.

Deceduti in ospedale: Aprà Angela ved. Alciati, a. 74, Torino; La Garea Maria, mesi 3, Rivoli; Feiri Silvano, a. 20, Torino, operaio; Pignatale Nicola, a. 48, Taranto, meccanico; Rigo Giuseppina in Maiocco, a. 72, Chieri; Celeghin Luigi, a. 63, Poirino; Giorello Giuseppe, a. 77, Cornegliano d'Alba; Cerletti Assunta, a. 72, Busto Garolfo, suora; Marenco Teresa, a. 82, Carrù, suora; Franceschi Santa, a. 80, Rassano Veneto; Conta Giuseppe, a. 58, Irono Montalne (Usa); Carena Maria ved. Gherlino, a. 84, Carmagnola; Fasti Darma ved. Borla, a. 58, Faglia; Antonini Maria ved. Bruno, a. 78, Châtillon; Allara Leonilde, a. 69, Torino; Sessa Anna in Brancaglione, a. 66, Saponi; Tronconi Enrico, a. 84, Siviano.

Nati 71 - Matrimoni 38 - Morti 38

E' serenamente spirata nella pace del Signore, confortata dalle benedizioni del Santo Padre

Tersilla Camurati n. Spriano

La piangono con immenso dolore: i figli: Angela col marito Piero Molina e figli Maria-Grazia e Gian-Carlo; Giuseppina; Carlo-Felice; la sorella Francesca; il fratello Giovanni; cognati; nipoti e cugini. Il funerale avrà luogo domenica 19 aprile alle ore 9,45.

— San Salvatore Monferrato, 17 aprile 1964.

La Società Fratelli Gancia S.p.a. prende parte al grave lutto del dott. Carlo Felice Camurati - Procuratore della Società - per la scomparsa della mamma

Torsilla Spriano ved. Camurati

— Canelli, 17 aprile 1964.

Il Lions Club Nizza Monferrato Canelli partecipa al dolore del dott. Carlo Felice Camurati per la perdita della sua adorata

Mamma

— Canelli, 17 aprile 1964.

Cristianamente è mancata

Maria Callo ved. Bottero

L'annunciano i figli e rispettive famiglie; sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali domenica ore 10,15 dall'Assistenziio Martini (via Cigna 74).

— Torino, 17 aprile 1964.

Si associano al dolore della famiglia: i nipoti Lorano, Maurizia Ansaldi e famiglia, famiglia Derio.

I Soci del Gruppo di Pesca di Usseglio si uniscono al dolore del Direttore Sportivo Sig. Pietro Remo per la perdita della sua carissima

Mamma

— Torino, 17 aprile 1964.

I Componenti il Gruppo di Pesca Sportiva di Fiandrella si uniscono al dolore del Direttore Sportivo Signor Pietro Remo per la dipartita della sua carissima

Mamma

— Torino, 17 aprile 1964.

Cristianamente è mancata

Margherita Castaldo ved. Castaldi

Lo annunciano i figli Maria, Marianna Ved. Cisrichetti e figli, Giuseppe con la moglie Bruna Ghezzo e figlia, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 18, ore 16, da via Exilles 72.

— Torino, 16 aprile 1964.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Ornato ved. Degiorgis

Lo annunciano la figlia Franca ved. Dondona, il figlio Elvio, le nuore, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica ore 16 partendo dall'ospedale.

— Alba, 17 aprile 1964.

Improvvisamente mancava ai suoi cari

Giuseppe Di Matteo

anni 60

Ne danno il triste annuncio, la moglie, i figli Teresa, Vincenzo, Pasquale, Tina, Graziella, parenti tutti. I funerali domenica 19 ore 10,30 da via Frattini 12/11.

— Torino, 18 aprile 1964.

«Guarda lassù le stelle eccelse come stanno in alto...».
(Giobbe, XXII, 12)

Matilde Lanfranchi

ha raggiunto nella pace del Cristo i suoi cari. Luisa Mariangiola e Silvia Bussotti la ricordano a parenti e amici.

— Torino, 17 aprile 1964.

1938 1964
COMANDANTE
Adriano Bacula

Le sorelle Lo ricordano a quanti Lo ebbero caro.

— Torino, 18 aprile 1964.

Guido Mossa, unitamente ai parenti, sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita del Babbo

Luigi Mosso

— Torino, 18 aprile 1964.

Cristianamente è mancato

Augusto Mottura

di anni 61

Addolorati lo annunciano: la moglie Maria Francone, la figlia Rita col marito Giovanni Battista Viola e figlio Bruno; il fratello Comm. Nino e famiglia, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi 18 alle ore 14,30 partendo da via Palestrino 37. La cara salma sarà tumulata in Borgaro.

— Torino, 17 aprile 1964.

I nipoti Maria, Francesco e Pietro Olivero, partecipano con dolore per la perdita dello zio

Augusto Mottura

— Torino, 17 aprile 1964.

Il Gr. Uff. Nino Mottura, con la consorte Lucia annuncia il decesso del fratello

Augusto Mottura

Il funerale partirà alle ore 14,30 di sabato 18 c. m., dall'abitazione dell'estinto in via Palestrino 37.

— Torino, 18 aprile 1964.

Il nipote Comm. Mario, con la consorte Fulvia e figli Gianni, Fabrizia e Lucia partecipano al grave lutto.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Mottura Fontana & C., partecipano al grave lutto che ha colpito il Gr. Uff. Giovanni Mottura per la perdita del fratello

Augusto

— Torino, 18 aprile 1964.

Si è spenta serenamente il 15 aprile 1964 in Torino nel 95° anno di una esistenza dedicata al bene di molti ed agli affetti familiari

Maria Besuzzo ved. Dellachà

Angosciate ne dà l'annuncio, per desiderio della cara Estinta e funerali avvenuti, la nipote Pina Albanese Besuzzo che filialmente Le fu sempre vicina, con il marito Lorenzo e con gli adorati figli Mimì e Gian Piero. Un ringraziamento ai Professori Baretto Angiussola e Balsigio Migheli per la valorosa e premurosa assistenza, ed alle affezionate Teresa, Pina, Elsa e Agnese che negli ultimi tempi Le furono continuamente vicine.

— Torino, 18 aprile 1964.

Partecipano al lutto della famiglia: Teresa Chiaberti
Pina Correno
Elsa Magnani e Luigia e Ernestina Prandi
Agnese e Giovanni Pisco.

Anita Reverdino Besuzzo con la famiglia è unita nel dolore alla sorella Pina per la dipartita della adorata zia

Maria Besuzzo ved. Dellachà

— Torino, 18 aprile 1964.

Partecipano al lutto Ines e Aldo Albertieri.

Luigina, Gemma Gino e figlioli affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Albanese per la perdita della cara

Zia

— Torino, 17 aprile 1964.

Improvvisamente è mancato

Aldo Casalini

impiegato Châtillon

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Rina Barro, il figlio Dario e i parenti tutti. Una messa, i funerali avranno luogo sabato 18 c. m. alle ore 15 a Merate (Como) partendo dall'abitazione del defunto in piazza delle Vittorie.

— Novara, 17 aprile 1964.

La Democrazia Cristiana di Vercelli prende parte al cordoglio per la scomparsa del signor

Aldo Casalini

padre dell'amico avv. Dario, Vice Segretario Provinciale del Partito.

— Vercelli, 17 aprile 1964.

Presidenza, Insegnanti, Allievi dell'Istituto Vittorio Veneto partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del giovane

Agostino Vercellotti

allievo dell'Istituto.

— Torino, 16 aprile 1964.

Il Personale e gli Allievi dell'Istituto Professionale di Caluso partecipano al dolore del loro Preside Prof. Giuseppe Vercellotti per la immatura perdita del carissimo nipote

Agostino Vercellotti

— Caluso, 17 aprile 1964.

Il Personale e gli Allievi della Scuola Avviamento di Caluso si associano al dolore del Prof. Giuseppe Vercellotti per la scomparsa del caro nipote

Agostino Vercellotti

— Caluso, 17 aprile 1964.

E' mancato all'affetto dei Suoi Cari

Clara Valentini ved. Morsolin

Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti, per volontà dell'estinta, la sorella Clotilde Valentini Ved. Casati, la cognata Vittoria Morsolin, i nipoti Bocelli, Casati, Morsolin, Valentini, Zanetti. La salma è stata tumulata nella tomba della Famiglia Casati nel Cimitero di Rivalta Torinese. La Santa Messa di Trigesimo sarà celebrata il 12 maggio ore 7,30 Chiesa Immacolata, via Nizza 47, Torino.

— Torino, 16 aprile 1964.

E' volata al Cielo l'anima bella di

Carmela Oriani n. Peretti

La piangono: inconsolabile il marito Olinto, la sorella Maria Maddalena ved. Angela e famiglia, i cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma dopo la benedizione che avverrà domenica 19 corrente alle ore 8,15 in via Osasco 64, sarà trasportata a Ronco Canavese per essere, dopo i funerali, tumulata nella tomba di famiglia. Le presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 aprile 1964.

E' mancata ai suoi cari

Antonietta Colombo ved. Rossato

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria con il marito Edoardo Capra e figlio Dante e famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10,30 partendo dalla Parrocchia Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto 39). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 aprile 1964.

Dal 16 aprile riposa nella tomba di famiglia

Giuseppina Bronzino ved. Metz

Addolorati lo annunciano i fratelli Mario e Enrica (Buenos Aires) con le loro mogli e parenti tutti.

— Torino, 18 aprile 1964.

Nel 3° anniversario della morte di

Piero Cuniberti

la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto. S. Messa 20 aprile alle 8,30 Madonna delle Grazie (Crocetta).

— Torino, 18 aprile 1964.

Nel 6° anniversario della scomparsa del

COMM.
Angelo Sciloretti-Diana

la famiglia con immutato rimpianto ne rinnova la cara memoria.

— Torino, 18 aprile 1964.

La famiglia Ghiglione commossa per la dimostrazione tributata alla Sua cara

Germana

ringrazia tutti coloro che si uniranno al grande dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata sabato 16 maggio alle ore 8,30 nella Parrocchia di S. Secondo.

— Torino, 16 aprile 1964.

Le famiglie Anselmo, Baudino e parenti ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita di

Mario Anselmo

— Giaveno, 17 aprile 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Secondo Dalmasso

Ansiano FIAT - Premio di fedeltà

Lo annunciano con immenso dolore: moglie, figlio Livio, sorella, nipote e parenti tutti. I funerali domenica 19 corr. ore 9 da via Monginevro 68. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 aprile 1964.

Prima nel mondo

ATLANTIC

ha creato

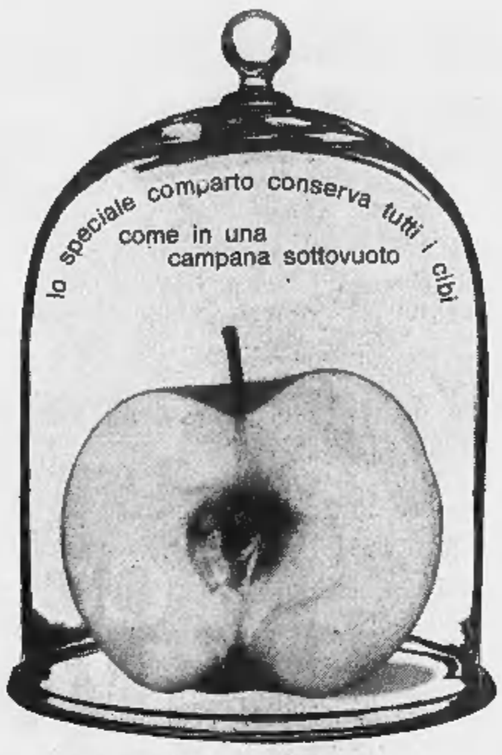
il sottovuoto

nei frigoriferi

e conserva i vostri alimenti
proteggendoli dall'aria
e dai germi dell'atmosfera.

Carni, salumi, formaggio, cibi cotti, frutta ecc. - dopo molti giorni - si conservano sani, freschi e fragranti come il primo giorno!

modelli:
da 130 lt. senza comparto S. L. **54.500**
da 170 lt. con comparto S. L. **84.900**
da 200 lt. con comparto S. L. **94.900**
da 270 lt. con comparto S. L. **124.900**
da 300 lt. con comparto S. L. **134.900**
ed altri modelli intermedi



tutti i modelli Atlantic sono carrozzati

FREDDO + SOTTOVUOTO = FRIGORIFERI

ATLANTIC

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3. Traversata bellissime Appia I-II-III, 1500, 1300, 1200, 103 special, 103 D, 103 diversi, Consul 315, 600, 500 giardiniere, 103 familiare, 600 multipla, Dauphine. Visitateci.

AUTOCARRI Autocarri novità assoluta Matador 10 ql. 13 ql. 16 ql. prove dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA vende o privato per conto clienti 1900, 1300, 1100, 1100 F, 600, N 500, Austin A 40, Bianchina panoramica, Appia I - II con permute, rateazioni. Monte Ovigiare 7, tel. 31-561. A41182

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTORIMESSA via Gioberti 17 vende permuta rateizza massime garanzie Fiat, Lancia, Citroen nuove usate.

AUTOSALONE Tessiore Roma 237bis telefono 42-535: Mercedes 220 S '57-'61, Citroen DS 19, Volkswagen, Peugeot 403, innocenti spider 950-1100, Alfa 2600 convertibile, Giulia spider, Giulia sprint, Giulietta sprint, Flaminia coupé, Flavia, Appia convertibile, Appia III, 2300 coupé, 1500, 103 special, 103 familiare, 500 D, Bianchina. Cambi rateazioni.

AUTOSALONE Turing, via P. Giuria 2. Compra - vendita qualsiasi tipo autovetture. Visitateci.

AUTOSALONE via Monti 30 troverete Giulia T.I. 1963, iluvia 6 mesi chiara, Giulietta spider Alfa Romeo, 1300, Appia III serie come nuova, 1500 berlina 1963, Simca 1000 lusso 8 mesi, 1100 D familiare 8 mesi, Volkswagen 1200 seminuovo, 4 L 1963 berlina e furgone, 600 D nuova. Vastissimo assortimento 1100, 600, 500 D di ogni tipo, vendite con eventuali permute. O830

AUTOSALONI Rodes, c. Casale 158, corso Palermo 85 troverete vastissimo assortimento autoveicoli con garanzia su ogni tipo, permute, rateazioni. Telefonare 233-992.

BELLISSIMA 1100 D semistrate grigio scura nuova vende privato. Telefonare 777-688. A42780

BENEDETTO commissionaria Lancia, piazza Adriano 6, telefono 332-195. Ottime occasioni Flavia berlina, Fulvia 6 mesi come nuove. O52

BIANCHINA panoramica, bianchina cabriolet, bianchina normale, vendiamo, Corso Monicalieri 19.

BMW 700 coupé seminuova vera occasione vendo rateizzando. Telefonare 693-715. O7

BOGGETTI, via Madama Cristina 65, tel. 60-819, compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. O450

CAMIONISTI vendo autocarri revisionati a nuovo con garanzia, cassone ribaltabili, Fiat 682 T, 682 N3, 680 N, 642 N6R 642 N5R 3 assi, 642 T, 650 N lungo, 640 N, 626, 615, superleurus, Tigrotti, leoncini, Esatau B e musone, tutti i tipi di rimorchi, pale Fiat, escavatori Ruston, Jumbo, OM 513 con retro escavatore. Carrara, telefono 661-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino.

CAMPAGNOLA, jeep, jeepponi, GMC, Chevrolet, 666 N7. Volkswagen militare vendo. Telefonare 890-709.

CINQUECENTO sei mesi chiara 3000 km. vendo. Tel. 799-053.

CITROEN DS 19 1961 vendo cambio rateizzo. Cavalieri, Nizza 35.

CITROEN DS 19 1960 perfetta vendo 950.000 privatamente. Telefonare ore pasti 551-660. A41351

CITROEN, esposizione vendita assistenza Borgarello, corso Stati Uniti 7, telefono 513-447. O42

COMPERIAMO vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Monicalieri 19.

COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, ECCO UNO DEI SUPER-SALONI, RICORDATE VIA VIGONE 44, TELEF. 386-973 E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O759

COUPE' Capri cilindrata 1340 mesi 14, km. 14.000, perfetta privato vende 1.050.000. Telef. 581-077.

COUPE' 2300, innocenti spider, Giulietta spider vendo facilitando. Telefonare 60-094. O215

DA Molino ricambi auto sempre pronti. Telefonare 60-508. O219

DS 19 come nuova causa disguidi familiari vende. Telefonare 0124-2455 Rivarolo Canavese. A43338

FAMILIARE Anglia 1962 perfetta vendo cambio rateizzo. Corso Monicalieri 19. O23

FAMILIARE 1100 seminuova 750 km., permuto, rateizzo. Corso Corsica 6 (nuovi mercati). O250

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Monicalieri 19.

FIAT 500 compero da privato se ottimo stato. Telefonare 851-841.

FIAT 600 perfetto ordine privato vende per trasferimento. Telefonare 799-053. A44394

FIAT 1100 I 1956 giardiniera occasione vendesi. Telefonare 851-860.

FIAT 1100 '54 ottimo stato, Fiat 600 sei mesi vendesi. Tel. 790-736.

FIAT 1300, Consul 315, Giulietta TI vendo facilitando. Telefonare 60-094.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telefono 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAMINIA berlina impianto gas prima serie 2500 cc. contanti vende. Telefonare 682-783. A43219

FORD Taunus ritira qualsiasi vettura usata in permuta per consegna nuova Taunus 12 M 17 M. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202, telefono 237-777.

GIARDINETTA metallica 500 C perfetta privato vende 170.000. Telefonare 767-208. A43076

GIULIETTA TI maggio 1960 vende privato. Telefonare 872-287.

GIULIETTA TI ultima, 1100 special, 1300, 1100 giardiniere liquigas, diverse 600, furgone vetri, 500, giardiniera, 1100 '57 cuscino ribaltabile. Castiglione 4. O805

HILLMAN 875, 18 KM. LITRO, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. MELLANA CONCESSIONARIO SVIZZERA 10, TELEFONO 772-496.

LANCIA Autostrada dell'usato, corso Francia 341, telefono 796-410.

LEONCINO lungo 1959 in buonissime condizioni privato vende. Via Monti 30. O830

MERCATO veicoli d'occasione: 500 Giardiniera, Dauphine, R.4L, 1100 103, R.8, Giulietta TI, Giulia TI, Giulia spider. Via Francesco da Paola 46, telefono 547-209.

MERCEDES 190 diesel 1958 ottime condizioni vende cambio. Telefonare 526-652. O939

M.G. 1961 vende vendo. Visibile via Principessa Clotilde 17/A. A42919

MGB 1800 8 mesi vende Commissionaria Auto Torino corso Principe Eugenio 11. O174

MULTIPLA 6 posti novembre '62 privato vende cambia, Tel. 581-910.

MULTIPLA 600 ottimo stato occasionissima 360.000. Facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

MUTILATI Peugeot 403 perfetta iniezione automatica vende privato. Bologna 60. O87

OCCASIONE Lambretta 103 I mese ne 10 q.li ELR 600 qualunque prova. Via Lioneito 38. A39801

OCCASIONE 600 bella perfetta 255.000 vendo cambio. Corso Regina 185, bunsinalo. A42844

OCCASIONI, 2100 rivalorato bellissimo 480.000; 1100 260.000; 600/750 440.000; 600 230.000; Nuova 500 380.000; Belvedere 195 milla. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O250

OCCASIONISSIMA!! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OCCASIONISSIMA 103 450.000; 600 380.000 vende privato. Telefonare 374-453. A43106

OM Succursale Francia 21. Telefono 753-989, vende Tigrotti, Leoncini lunghi, normali e ribaltabili, Taurus 340, 615 lungo e normali, 1100 T camioncini e furgoni, Bele, Ramco, Alle 2000, Flavia '63.

OPEL Kadett normale lusso. Caravan, consegna pronta. A vostra disposizione per prove. Massano, via Susa 25. O948

OPEL Kadett, Rekord: pronta consegna, prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O948

OVERGOM, Strada del Pascolo 144, vende rimorchi per autovetture portata quintali 3 et 4. A43067

PANORAMICA '61 bella condizioni ottime permuto 500 C facilito. Telefonare 390-403. O905

PEUGEOT berlina 403 ottime condizioni vende privato. Via Bologna 60.

PEUGEOT berlina 404 seminuova vende privato. Via Bologna 60.

PRIVATAMENTE vende contanti Nuova 500 1962 perfetta. Telefonare 283-756. A44350

PRIVATO a privato cede Peugeot 404 14 mesi, ottimo stato. Tel. 389-104.

PRIVATO a privato 500 D 1961 perfetta 420.000 contanti non trattabili. Telefonare 582-220.

PRIVATO vende Appia '55 guida sinistra, motore nuovo. Tel. 790-891.

PRIVATO vende bella 600 D con accessori mesi 12, Telef. 667-004.

PRIVATO vende bellissima 500 C qualunque prova gommatissima. Telefono 210-710. A44566

PRIVATO vende bellissima 500 '56 messe nuovo. Tel. 327-530.

PRIVATO vende bellissima 1200 azzurra tettuccio avorio 590.000. Telefonare 500-777. A42576

PRIVATO vende Bianchina 4 posti 6 mesi. Telefonare 772-833.

PRIVATO vende Fiat 1500 grigia, ricca accessori, facilitazioni, Vercelli 111.

PRIVATO vende Fiat 1500 grigio chiaro, 12 mesi. Tel. 484-589.

PRIVATO vende Fiat 1800 bianca 12.000 km. Telefonare 687-046. A44201

PRIVATO vende Giulietta T.I. 1962 km. 58.000 unico proprietario. Telefonare 870-007 ore ufficio.

PRIVATO vende ottima 600 anno 1959. Telefonare 797-439.

PRIVATO vende Volkswagen '62 unico proprietario 700.000 trattabili, permuta, rateizza. Telefonare 772-494

PRIVATO vende 103 perfetto ordine 1963 L. 350 000. Telef. 20-609.

PRIVATO vende 500 semestrale bianca. Telefonare 584-643.

PRIVATO vende 500 180.000. Telefonare 721-522 ore pasti. A42218

PRIVATO vende 500 C giardinetta 1963 rarità. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 D mesi 8. Telefonare 913-166, Brandizzo.

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 723-878 ore pasti.

PRIVATO vende 500 D semestrale colore bianco. Telefonare 376-276 ore pasti. A42887

PRIVATO vende 500 D '61 dodicimila km., ottima. Telef. 287-907.

PRIVATO vende 500 D 1962 ottime condizioni. Tel. ore 18-21 255-859.

PRIVATO vende 600 sei mesi come nuova. Telefonare dalle 8 alle 13. Telefonare 892-507. A43225

PRIVATO vende 600 semestrale 510 mila. Telefonare 272-854.

PRIVATO vende 600 ultime e giardiniera visibile via Baretti 35 Moretti.

PRIVATO vende 600 6 mesi bellissima, 585.000. Telef. 751-959.

PRIVATO vende 600 D bianca mesi 6 perfetta. Telefonare 731-312.

PRIVATO vende 600 D semestrale sedili ribaltabili. Telefonare 342-972.

PRIVATO vende 600 D 7 mesi. Telefonare 20-748. A43044

RIMORCHIO imbarcazione kg. 300-350 se occasione compro. Telefonare 682-783. A43218

ROULOTTE in buone condizioni compro ad affitto estate. Tel. 284-015.

ROULOTTE Roller consegna immediate, tutti i modelli, dilazioni permute, usato, noleggio Centro Piemontese Roulottes. Telef. 844-076 Moncalieri. O936

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SIMCA 1000, 1300, 1500 CONCESSIONARIO PER TORINO RENATO MORELATO, VIA CIGNA 63, TELEFONI 237-717, 377-989.

SIMCA 1300, DKW, Porsche, Volkswagen, Appia II, 1100 familiari, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600 all'autostrada Monticone, Petrarca 6, telefono 651-501.

SPIDER chevrolet Corvette con hardtop, cambio automatico Overdrive, vetri elettrici, radio, vendo. Telefonare 796-410. O122

UNICO proprietario vende Citroen DS 19 giugno 1962 km. 25.000 reali. Via Torricelli 4. O186

UNICO proprietario vende privato 1300 (1962) fumo Londra federata antifurto. Telefonare 597-446.

VENDESI Jeep funzionante ottimo stato. Overgom, Strada del Pascolo 144. A43067

VENDO conto iural Appia II - III serie bellissime. Francia 169. Telefono 751-959. A44368

VENDO furgone 1100 T2. Telefonare ore pasti n. 893-159. A42969

VENDO Volkswagen un anno e mezzo. Telefonare 238-056 di sabato.

VENDO 103 Export 1962 accessoriata 850.000 trattabili. Telefonare serali 671-056. A42843

VENDO 600 gennaio '60, 500 nuova ottimo stato. Vercelli 111.

VENDO 600 D semestrale, 4000 km. Telefonare ore pasti 777-077.

VENDO 1100 '58, 500 '58, via Volpiano 3, cortile. A44357

VENDO 1100 1956 perfettissima unico proprietario, eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005. A42853

VENDO 1100 D 8 mesi. Telefonare 777-029. A41838

VOLETE cambiare la vostra Vespa con auto: Cavalieri, Nizza 35.

VOLKSWAGEN, PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 281.772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN prossie trattative vantaggiose assortimento usato. Concessionario Grassi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN, Volkswagen, Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-860. O943

VOLKSWAGEN 1200 '62 perfetta vende privato. Via Bologna 60.

VOLTURIAMO residamente: 500, 8500; 500, 13.000; 1100, 19.000. Sorio, Corso Alberto 43, tel. 527-976.

VOLTURIAMO: 500, 6400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 42-839.

103 perfetto vende privato. Telefonare 364-798 ore pasti.

500 '63 come nuova lodere tappeti vende. Via Vassalli Eandi 40.

500 D semestrale vendo a privato. Telefonare 283-383. A41828

500 C bellissima tappezzeria vernice nuovi meccanica ottima affare. Telefono 794-517. A44559

500 N bellissima meccanicamente ottima vendo. Telefonare 43-668.

600 ottimo stato, 175.000 vendo. Tel. 790-891. A44559

600 semestrale 4000 km vendesi privato. Telef. 652-471.

600 '59 e '60 veramente ottime vendo. Via Vassalli Eandi 40.

642 N2 ribaltabile, Leoncino, Bele normali, vendo, permuto, rateizzo. Telef. 890-628. A43052

750 Abarth 1963 bellissima cruscotto radio volante. Via Digione 18.

1100 familiare 1960 bellissimo con portapacchi vendo via Vassalli Eandi 40. A41848

1100 mesi 13 ottima redagoia privato vende. Telefonare 697-836.

1100 sei mesi vende privato. Telefonare 597-684. A43001

1100 D un anno vendesi a privato. Telefonare 389-792. A42160

1300 10 mesi 950.000 altra ottima 730.000. Corso Moncalieri 19.

ANNUNCI VARI

20 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O391

A. ACQUISTASI piume oca, sgombro cantine solai rottami. Telefonare 482-242. A41298

A. TUTTE macchine macchine applicanti mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A privato vende orologio stile Luigi XV. Telefonare ore pasti 500-632.

A 70.000 studio metallica composto scrivania libreria tavolino dattilo rappresentante Marco Polo 19 bis.

ACQUISTERei privatamente due loculi cimitero di Torino. Tel. 689-681.

AFFARONE. Mancato matrimonio svendo camera letto, soggiorno nuovissimi, facilito pagamento. Telefonare 893-545. A44486

AL mobilificio Unvrel v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

ANTICHITA' Ba, S. Maurizio Canavese (vicino chiesa parrocchiale); pomeriggio: giovedì, festivi. A42419

ARMADI, camere faccate e normali, assortimento. Crepaldi fabbricanti, Passalacqua 6, telefono 521-916.

ARREDAMENTI metallici per ufficio. A prezzi eccezionali vasto assortimento armadi, scrivanie, librerie, poltrone, sedierie. Prati 3, tel. 41-220.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

ATTENZIONE! Camere letto patiestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per le case ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. O1102

CASSETTONE e specchiera Luigi XIV autentici privato vende ad intenditore. Telefonare ore ufficio 43-843.

CITTADINI, straordinaria liquidazione mobili, salotti, consolli, specchiere, lettoni lampadari comò artistici, (salone pranzo cinquecentesco), guardaroba. Mobilificio Garibaldi 13, (Prozzi realizzo). O104

COME nuove vendonsi 2 poltrone Frau. Telefonare 754-868.

CUCCIOLI barboncini, boxer, pastori, tedeschi vendo. Via Pragelato, telefono 334-810. A41869

DIVANO barocco autentico salotto stiloconio e studio libreria moderni privato vende. Telefonare 490-341.

INGRANDITORE 6x6 ottimo, accessori, vendesi 35.000 trattabili. Tel. 365-615. A90813

LAMPADARI articoli elettrici liquidiamo per cessazione Bertola 31 fronte Elettricità. A41813

MACCHINE maglierie Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 16.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI «Cassabella», vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O2992

MOBILIFICIO Drap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, salotti da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overi. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, bianco Mole, tel. 81-358

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO San Gaetano ingrosso lusso, assortimento camere cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, isiglia 74, Regio Parco 161, 5. Agostino 5. O16

OCCASIONE! Vendo sala pranzo cinquedenti L. 70.000 trattabili, Telefonare 680-186. A41693

OCCASIONISSIMA vendo Lexikon 80 Telefonare 389-489. A43650

PIANOFORTE verticale vende privato. Telefonare 486-315.

PRIVATO svende televisore imballato 23" rettangolo stabilizzatore garanzia. Telefonare 724-792.

PRIVATO vende sala pranzo stile Risorgimento. Telefonare 677-048 dalle 12-20. A41841

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 257-464.

SINGER, Norman, Piaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agagliate, Gioberti 1. O984

SOTTOCOSTO causa cessazione modeal salotti, divani letto, poltrone. Telefonare 297-464. O62

TECNIGRAFO Zucor lampada sedia occasionissima, accessori, vendo. Telefonare 792-201. A43046

TELEVISORI migliori marche nuovi il 1964 sconto 50%. Solo corrente. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 851-883.

VENDESI cucina laccata, poltrone, lampadario, materasso lana, causa trasloco. Telefonare 772-216.

VENDO circolari maglieria 22 e 28 lin, 28 e 32 pollici perfetto stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2675 — Torino».

VENDO confezione parrucche toupé chignon. Parrucchiere Luparello, piazza Lagrange 1. A42080

VENDO nuovissima enciclopedia in lingua inglese ventitrè volumi, vera interessante opera. Telef. 555-301.

VENDO Vaposone nuova, prezzo modico. Telefonare ore pasti 890-832.

VISITATE esposizione fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23640

CICLI MOTO SPORT

L. 180 per parola

B.A.A. ACQUISTIAMO rottami ferro libri oggetti vari sgomberiamo locali. Tel. 454-370. A42845

ABBIAMO occasioni motocarri Guzzi, moto Gilera, Morini, ciclomotori. Testi Motom Motauto, Cecchi 57.

AFFARONE privato vende 2 moto Gilera recentissime motivi familiari. Telefonare 862-539. A42061

BMW, DKW nuove, occasioni, Guzzi Airone, Gilera 300, altre occasioni. Via S. Anselmo 28. 22069

CICLOMOTORI Vivi vendita rateazioni assistenza ricambi Avia, corso Vercelli 84, telefono 851-543.

LAMBRETTA Cavalo continua vendite rateali 30 mesi 4500 mensili minimo anticipo, omaggio patente. Corso San Maurizio 29, telefono 876-988.

LAMBRETTA 1964 consegne immediate procuriamo patente rateazioni permute. Pasquero, Principe Amedeo 11. O742

LAMBRETTA anticipo moto, mensili. Avdino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357.

LIQUIDAZIONE biciclette sportive lire 12.000, bambino 6000, gokart 5000. Corso Giulio Cesare 139, telefono 851-605. O903

MOTOCARRO Demm 49 cc. ottimo vendo. Telefonare ore pasti 770-550.

MOTOFURGONCINI Ape pronte consegne rateazioni da 10.500 eccezionali vantaggiose. Cavelo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

MOTOSCAFO motore Johnson 40, scafo Cobra semincuovo vendo. Telefonare 60-094. O215

MOTOSCAFO RIVA TRITONE RE-VISIONATO NUOVO PRIVATO VENDE OCCASIONE, TELEF. 663-265.

OCCASIONE motocarri Guzzi, moto, ciclomotori Testi, Motom, Motauto, Cecchi 57. A38368

PRIVATO vende Vespa con carrozzino. Telefonare 676-805.

TRENTA mesi rateazioni minimi anticipi 6 modelli Vespa Cavelo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

VENDESI Motocruiser mt. 7 costruzione svedese 1960 hp. 140 bimotore ottimo stato 3.000.000. Telefonare 240-551. A41699

VENDO Ape ottimo stato otto mesi. Telefonare 343-322. A43006

VENDO Gilera 300 bicilindrica 9000 km. 210.000 trattabili. Tel. 679-123.

VESPA Ape minimi anticipi rateazioni 30 mesi, cambi occasioni. Motoni, Unione Sovietica 169.

VESPA, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. America, Ferrucci 76 telefono 330-071. O63

VESPA senza largo senza patente, prove permute rateazioni. Cavelo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

code, velocità, chilometri
lo sottopongono agli sforzi più severi.
IL NUOVO
FINA MS MOTOR OIL
è l'olio di oggi elaborato
per durare di più.
MS sta appunto per "Massimo Sforzo"
FINA VA FORTE

FINA